Anno 100 - Numero 19

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Domenica 23 Gennaio 1966

L'unità della democrazia cristiana

Il pretesto religioso e la rottura politica

C'è accordo, può dirsi, unanime — salvo, naturalmente, le opposizioni comunista e missina più che mai fraternizzanti — nel constatare che il ministero Moro avrebbe potuto legittimamente non dimettersi (o, dimettendosi, il Presidente della Repubblica avrebbe potuto respingere le dimissioni). Ma c'è altrettanto accordo nel riconoscere che — a parte anche la gravità straordinaria del fatto provocante le dimissioni — essendoci già in prospetto la cosiddetta verifica e un rimpasto ministeriale, la spinta a cogliere l'occasione per una revisione e ricostituzione generale era psicologicamente irresistibile.

V'è, infine, accordo (sempre al di fuori di quelle opposizioni settarie) che non si dà luogo, in questa crisi, a cambiamento di formula e di programma. Potrebbe quindi apparire ragionevole prevedere un decorso rapido della crisi. Sennonché un accordo ancora più largo dei precedenti (perché includente anche le opposizioni) si riscontra nel considerare come pregiudiziale per la formazione del nuovo governo la soluzione del problema massimo della democrazia cristiana: problema che va posto in termini ben diversi da quelli affacciati in proposito dall'ultrapersonalistico on. Fanfani. Esso può formularsi così: trasformazione, finalmente stabile e definitiva, da coacervo di gruppi e tendenze disparate in partito veramente unitario e pienamente responsabile.

A questa opera, indispensabile e indifferibile, vorremmo recare qui un modesto contributo chiarendo un punto da altri — secondo me, a torto — ritenuto secondario, e quasi puramente occasionale.

* *

Una nota dell'*Osservatore Romano* — che ha qualche titolo a esser dichiarata «storica» —, con parole della solita misura, ma di decisione superiore all'ordinario, ha dato torto a quei deputati che abbiano votato contro la legge sulla scuola materna per motivo confessionale. La nota riconosce nettamente al progetto governativo il carattere di onesto compromesso fra l'esigenza cattolica e quella laica.

Su questa nota, appunto, coloro che svalutano il carattere confessionale dell'incidente si sono basati, concludendo che quei tali oppositori democristiani non possono, stavolta, addurre nessun motivo di coscienza: se lo fanno, il pretesto è immediatamente svelato, e si tratta allora di vedere quale è stato il motivo vero. Destra (anzi estrema destra) politica, non confessionale.

Che ciò valga per una parte di quei voti, o di quei squagliamenti (moralmente peggiori dei primi) può ammettersi: escludo che si debba farlo per tutti, o anche soltanto per la maggioranza. Ma fossero anche stati maggioranza o addirittura quasi tutti, rimane pur sempre che essi hanno aperto l'ombrello confessionale per ripararsi contro la censura di partito; e così facendo, hanno mostrato di ritenerlo un buon riparo. Hanno cioè ritenuto di poter contare sul consenso, o almeno la tolleranza, di una larga schiera di democristiani dentro e fuori dell'aula, fino (probabilmente) nei ranghi direttivi del partito: ed è ragionevole concluderne alla esistenza, o meglio alla persistenza, nel mondo democristiano o più generalmente nel mondo cattolico italiano, di una forte corrente di integralismo antiliberale, antistatale, antinazionale.

Il cardinale Ottaviani ebbe a dire negli ultimi giorni del Concilio (fuori, s'intende, dell'aula): «Io faccio il carabiniere del domma, della Chiesa; il carabiniere difende l'ordine esistente; se questo cambia legittimamente, difende l'ordine nuovo». Era un discorso da galantuomo, da buon cristiano. Ma sarebbe ingenuo credere che tutti gli integralisti italiani — quelli che alcuni anni fa si potevano chiamare i «geddisti», e che adesso potremmo chiamare (pensando al vescovo di Segni) i «ciociari» del cattolicismo italiano — la pensino allo stesso modo.

Chi ha seguito da vicino i lavori del Concilio non può non avere osservato che il corpo episcopale italiano — non diciamo, s'intende, tutti i suoi componenti, e forse neanche la maggioranza, isolatamente presi a quattr'occhi — si è trovato alla retroguardia; una retroguardia che non ha mancato di fare ripetute offensive, rappresentanti un tentativo di rottura, piuttosto che una copertura di ritirata.

E come non ricordare che fino a ieri il corpo episcopale italiano era l'unico, forse, nel mondo cattolico a insistere nel tentativo di imporre come obbligo di coscienza ai cattolici italiani il voto elettorale unanime?

* *

Il caso dei comunisti professanti l'ateo materialismo storico, e cumulanti i loro voti con gli integralisti clericali contro la scuola materna di Stato, ha carattere diverso, e non presenta nulla di nuovo. Sappiamo da un pezzo che in fatto di opportunismo, qualunquismo, antiliberalismo, il primo posto fra noi è tenuto gloriosamente, imbattibilmente, dal pci.

Luigi Salvatorelli

Risolvere presto la crisi per l'interesse del Paese

Rapide consultazioni di Saragat Sicuro martedì l'incarico a Moro

Il Capo dello Stato ha ricevuto ieri alte personalità politiche (tra cui Gronchi, Merzagora, Bucciarelli Ducci, Leone, Parri) e si è recato personalmente da Segni - Oggi ascolta i dirigenti dei gruppi parlamentari: concluderà i colloqui domani I quattro partiti di centro-sinistra si sono già pronunciati per la conferma dell'on. Moro - Il Presidente del Consiglio disposto ad accettare il reincarico, solo se verrà ristabilita la chiarezza e la lealtà fra tutte le correnti democristiane

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 22 gennaio.

Il Capo dello Stato ha iniziato oggi le consultazioni per la soluzione della crisi di governo apertasi ieri con le dimissioni dell'on. Moro. Consultazioni rapide: Gronchi, Merzagora, Bucciarelli Ducci, Terracini, Paratore, Ruini, Leone, Parri si sono succeduti al Quirinale. Un'eccezione è stata fatta per Segni: è stato Saragat a recarsi nell'abitazione dell'ex presidente della Repubblica.

Tutte le personalità consultate hanno mantenuto il riserbo obbligatorio in questa occasione; le dichiarazioni fatte ai giornalisti sono di pura circostanza. Un po' più polemico è stato Terracini nei confronti della formula di centro-sinistra; e Ruini ha parlato della necessità di affrontare e risolvere i grandi problemi dello Stato.

Le consultazioni saranno concluse lunedì: martedì il Capo dello Stato dovrebbe fare la sua scelta.

Le previsioni sono unanimi: l'incarico di costituire il nuovo governo verrà offerto all'on. Moro. I partiti di centro-sinistra, democrazia cristiana, socialista, socialdemocratico e repubblicano, hanno deciso oggi, nelle loro direzioni e nei direttivi dei loro gruppi parlamentari, di confermare al Presidente della Repubblica la loro fiducia in Moro e la loro volontà di mantenere la formula di centro-sinistra. Le opposizioni non intendono, per ora, proporre alternative e non avanzano nomi: i partiti della maggioranza, compresa la democrazia cristiana, fanno soltanto il nome di Moro. Per l'occasione i deputati e i senatori della dc hanno abbandonato la formula abituale della rosa di nomi.

Tutto ciò, insieme all'andamento del dibattito in seno alla direzione della democrazia cristiana significa che Moro, grandemente rafforzato nella propria posizione, non potrà non accettare, sia pure con la riserva d'uso, l'incarico che gli verrà offerto. Non solo è stata confermata la fiducia nella sua azione, ma la formula che egli rappresenta è stata eloquentemente riconfermata nel suo valore dai partiti di centro-sinistra. Anche i dibattiti in seno ai direttivi parlamentari democristiani hanno rivelato che non esistono sostanziali riserve. Nessuno, in pratica, pensa a soluzioni diverse da quella di centro-sinistra. Nessuno, poi, approva apertamente l'azione dei «franchi tiratori».

Non per questo, però, la crisi deve ritenersi risolta. L'onorevole Moro non si contenta di tutto ciò. Egli è d'accordo con l'on. Rumor sulla esigenza di ristabilire la chiarezza all'interno della dc. E gli stessi partiti alleati attendono impazienti che la dc risolva i propri problemi interni: la fiducia a Moro è condizionata da questa pregiudiziale. La «chiarificazione» all'interno della dc significa la soluzione di una lunga serie di problemi politici e procedurali: la direzione del partito di maggioranza li ha, oggi, solo sfiorati rinviandone la soluzione a martedì prossimo. E' tra martedì e mercoledì che si potrà vedere se le cose vanno come l'on. Moro ha bisogno che vadano e come gli altri partiti di centro-sinistra sperano.

Sebbene niente sia sicuro oggi, vi sono alcune cose che sembrano confortare l'on. Moro. Rumor si è impegnato nella ricerca di una maggioranza stabile e sicura, che deve nascere da una discussione dettagliata e approfondita su tutti i problemi del governo e del partito. Le dimissioni da segretario che egli ha rassegnato e per le quali ha soltanto accettato una sospensiva in attesa di vedere quel che accadrà, impongono a tutti, ai leaders e alle correnti della dc, il confronto che fino ad ora era stato evitato.

Michele Tito

Tanassi rieletto segretario del partito socialdemocratico

Il comitato centrale del psdi s'impegna per il centro-sinistra

Roma, 22 gennaio

(v. s.) Il Comitato centrale del psdi si è insediato ieri ed ha approvato alla unanimità un documento in cui si dice che l'impegno dei socialisti democratici per la politica di centro-sinistra è unanime e che essa deve perseguire precise e programmate finalità di rinnovamento economico e civile del Paese «*tenendo conto, nel fissare l'ordine delle priorità, dei dati obiettivi della situazione, quali le disponibilità di tempo e le possibilità di bilancio*».

Circa la crisi di governo, il documento afferma che i motivi ed i modi che l'hanno determinata costituiscono «*ulteriore conferma della necessità di procedere rapidamente alla unificazione socialista*» ed esprime compiacimento per la «*concordanza di vedute manifestata congiuntamente dai due partiti socialisti sulla situazione politica, sulla necessità di continuare un'azione comune, sull'atteggiamento da tenere per promuovere la soluzione della crisi*».

Per acclamazione sono stati eletti i ventuno componenti la direzione: Tanassi, Cariglia, Nicolazzi, Orlandi, Amadei, Rossi, Ariosto, Pellicani, Righetti, Averardi, Bemporad, Viglianesi, Zannier; Levi Sandri, Battara, Ippolito, Barnabei, Fabbri, Corti, Ruggiero e Santoro.

Sono stati riconfermati nella carica il segretario del partito, Tanassi, il vice-segretario Cariglia, il segretario amministrativo, Ippolito e i dirigenti degli uffici centrali. L'on. Orlandi è stato confermato direttore di «Socialismo democratico».



Il presidente Saragat lascia la casa dell'on. Segni dopo il colloquio con l'ex capo dello Stato (Tel. A. P.)

Che cosa dice il pubblico

Di fronte all'improvvisa crisi di governo la gente si mostra a dir poco confusa; non riesce a individuare con chiarezza i motivi che la giustificano, non considera effettivamente gravi e improrogabili quelli dichiarati dalle opposizioni, e dopo aver tutto sommato finisce col persuadersi che questa crisi capita a sproposito. Non ci voleva in questo momento. Nell'economia sussistono tuttora zone oscure, anche se i più disparati indizi concordano nel fare sperare che il peggio sia già passato. C'è di conseguenza un ritorno graduale di fiducia nei cittadini, ma dubbi e timori durano ancora. Siamo insomma nello stato d'animo di chi è uscito or ora da un grosso temporale e veda tuttavia il cielo ancora gonfio di nubi all'orizzonte; egli sa bensì che quelle nuvole si stanno allontanando, ma teme pur sempre che possano ritornare.

E' un momento dunque delicato. La gente si rende conto che in questo stato d'animo basta poco per veder ritornare il clima di sfiducia e per ricadere di lì nell'inerte pessimismo. Né alcuno ha di certo dimenticato quel che la nazione tutta ha dovuto pagare per tirarsi fuori dalla crisi economica. C'è ancora chi sta pagando: specialmente disoccupati o sottoccupati oppure lavoratori che non hanno la confortante certezza di poter mantenere il posto anche domani. In breve, ci stiamo ancora leccando le ferite di una congiuntura particolarmente dura e lunga.

Se oggi la situazione migliora, se già possiamo dire bene avviata la convalescenza dell'economia italiana, diventa quanto mai difficile trovare motivazioni di ordine superiore alle manovre con cui nella notte di giovedì una sessantina di deputati della maggioranza governativa votò segretamente contro quello stesso governo al quale 24 ore prima aveva dato, la fiducia a viso aperto. Viceversa è facile capire perché mai tutti i deputati sospettati del voltafaccia facciano ora a gara nel distogliere da sé ogni ombra di sospetto. Hanno vergogna. Non hanno il coraggio civile di venir fuori e di dire agli italiani: «*Ebbene, sì, siamo stati noi a voler cambiare le cose, e lo abbiamo fatto per considerazioni oneste, intendendo anteporre gli interessi del paese a quelli del partito e della fazione*».

Niente di tutto questo: votarono nel segreto delle urne, non hanno ora il coraggio di assumere pubblicamente le proprie responsabilità, restano tuttora avvolti in un clima cospiratorio. La voce pubblica li chiama «franchi tiratori», ma sarebbe più giusto parlare di tradimento. E sono cose che non vanno a genio alle persone per bene.

A molti italiani, forse la grande maggioranza, dispiace anche l'occasione colta per mettere in crisi il governo; ossia la legge istitutiva della scuola materna di Stato. Era una legge fatta a esclusivo vantaggio del popolo, in quanto si proponeva di costruire asili d'infanzia e di metterli a disposizione di tutte le famiglie italiane, indistintamente e gratuitamente. E' superfluo soffermarci sugli intenti sociali di questa legge; basterà accennare al fatto che oggi una famiglia di operai o di contadini o di disoccupati non sempre trova il denaro per mandare i propri figli in un asilo infantile oppure vi riesce privandosi di altre necessità. E se si comprende che i partiti di destra, a motivo della loro scarsa propensione per i problemi sociali, abbiano votato contro questa legge, non si sa invece che pensare dell'opposizione fatta dai comunisti e dai socialproletari.

Era una legge importante anche sotto l'aspetto politico. I democristiani di destra — ma non il Vaticano — erano per principio contrari a questa legge in quanto avrebbe tolto il quasi monopolio degli asili infantili alle organizzazioni cattoliche che lo detengono ora. La legge perciò voleva essere l'ulteriore dimostrazione che nell'ambito del centro-sinistra è possibile conciliare gli interessi dei cattolici con quelli di tutta la collettività. Sotto questo profilo, la riduzione dell'influenza cattolica nella scuola e nel Paese, si presenta contraria a ogni logica l'opposizione alla scuola materna di Stato da parte di alcuni partiti che si dichiarano laici.

Sono queste alcune fra le molte cose che contribuiscono a confondere l'opinione pubblica nei riguardi della crisi di governo. I comunisti votano contro una legge diretta al vantaggio delle categorie economiche più disagiate. I laici liberali votano contro una legge che si propone di ridurre l'influenza cattolica. Infine, un centinaio di deputati — e si sospetta che siano in prevalenza democristiani — un giorno dicono di sì al governo e appena 24 ore dopo gli votano contro. Sono contraddizioni insanabili alla luce del comune buon senso. Per spiegarle occorre indagare altrove, soprattutto nello spirito di faziosità che muove alcuni settori del nostro Parlamento.

Quel che potrà accadere domani, è imprevedibile. L'esperienza tuttavia ammonisce che lo spirito di faziosità può demolire molte cose, ma non è mai capace di costruirne una sola.

Nicola Adelfi

Saragat si è recato alla casa di Segni

Roma, 22 gennaio.

(t. f.) Un episodio insolito ha caratterizzato la prima giornata delle consultazioni presidenziali. Saragat, dopo l'incontro con Gronchi al Quirinale, ha raggiunto in autovettura l'abitazione del suo immediato predecessore, sen. Segni, che nel giugno '64 aveva conferito a Moro l'incarico di formare il governo dimessosi ieri. E' stato un gesto di delicatezza che il Presidente aveva preannunciato ieri sera a Segni, informandolo di persona che stamane alle 10,15 l'avrebbe visitato a casa. Antonio Segni era, infatti, la seconda personalità, nell'ordine delle precedenze per i colloqui sulla crisi.

I parlamentari che oggi andranno al Quirinale

(Nostro servizio particolare)

Roma, 22 gennaio.

(f.d.l.) Il presidente della Repubblica Saragat continuerà domani le consultazioni ricevendo nell'ordine, Pella, Fanfani, Scelba, come ex presidenti del Consiglio, e poi i capi dei gruppi parlamentari: Ingrao e Terracini (pci), Gava e Zaccagnini (dc), Roberti e Nencioni (msi), Bergamasco e Malagodi (pli), Bertinelli e Viglianesi (psdi), Tolloy e Ferri (psi).

Le consultazioni si concluderanno lunedì quando saranno ricevuti Luzzatto e Schiavetti (psiup), Covelli (pdium), La Malfa (pri), Mitterdorfer (svp).

Saragat si riserva il pomeriggio di lunedì per trarre le conclusioni dai pareri espressi dalle personalità consultate. Non si prevede, per ora, che riconvochi al Quirinale gli ex presidenti della Repubblica, e i due presidenti del Parlamento.

Preoccupazioni a Bonn per la crisi italiana

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 22 gennaio

(s.) La crisi politica in Italia preoccupa gli osservatori tedeschi per i riflessi che potrà avere sul futuro dell'Europa. «*In un momento di crisi internazionale* — scrive l'amburghese *Die Welt* — *l'Italia è nuovamente senza un governo capace di agire. Ciò è spiacevole, soprattutto per gli amici europei di Roma, che tra breve dovranno prendere decisioni gravi e importanti sul futuro del Mercato Comune*».

Il giornale insiste che «*non si può perdere tempo. All'interno della democrazia cristiana deve venire fissata — se necessario anche con mezzi draconiani — una politica di chiari obiettivi*».

Riunita la direzione dc Rumor offre le dimissioni

Dibattito molto animato - Confermata la linea di centro-sinistra e l'indicazione di Moro a Presidente del Consiglio - Autodifesa di Fanfani - Rumor, sostenuto da Colombo e Taviani, fa esaminare insieme i problemi di governo e di partito: la discussione continuerà martedì

(Nostro servizio particolare)

Roma, 22 gennaio

La direzione della democrazia cristiana ha oggi manifestato la sua «volontà di realizzare gli obiettivi di rinnovamento della politica di centro-sinistra» e «ha individuato nella formazione di un governo di collaborazione democratica con il psi, il psdi e il pri la possibilità di superare nel più breve tempo possibile la crisi nell'interesse del Paese». *La direzione ha anche espresso a Moro e ai membri del Gabinetto dimissionario il ringraziamento per l'opera svolta nel governo.*

La conferma della linea politica scelta dalla dc nel Congresso di Napoli (1962) e confermata dal Congresso di Roma (1964) e il ringraziamento a Moro hanno trovato il pieno accordo dei direttivi dei gruppi parlamentari ai quali spettano le indicazioni da fornire al Capo dello Stato nel corso delle consultazioni. I direttivi hanno deciso che i rispettivi presidenti (Gava e Zaccagnini) indichino al Capo dello Stato, nella riconferma della politica di centro-sinistra e della formula quadripartitica, il nome dell'on. Aldo Moro come presidente incaricato di formare il nuovo governo.

E' questo il primo risultato del dibattito apertosi nella dc sulla situazione politica e permetterà al Capo dello Stato di avere entro lunedì tutte le indicazioni utili per lo scioglimento della riserva con cui ha accolto le dimissioni del governo e per il reincarico a Moro.

Ma è soltanto il primo atto della chiarificazione politica. Il secondo atto si avrà martedì quando la direzione tornerà a riunirsi per affrontare il problema di fondo posto alla dc dai suoi alleati di governo: socialisti, socialdemocratici, repubblicani. E cioè: quali forze la dc mette al servizio della politica di centro-sinistra e della sua leale attuazione?

Della necessità di fornire una risposta la stessa dc è adesso pienamente convinta. Il segretario Rumor, aprendo stamane i lavori della direzione alla quale ha presentato le sue dimissioni, lo ha confermato dicendo: «Bisogna che chi va a trattare sappia chiaramente come vuole il partito e sia certo di avere autorità, fiducia e ragionevole discrezionalità per rappresentarlo responsabilmente». *Ed ha aggiunto:* «E' un problema che riguarda la presente situazione; ma riguarda in generale la vita interna del partito in cui la dialettica interna non può ridursi ad una disputa di potere, ma si giustifica soltanto discutendo e formando incontri su linee politiche, su indirizzi che qualifichino, in spirito di unità ma con chiarezza di visione, le eventuali posizioni rispettive. Lo considero una esigenza grave per affrontare i problemi politici connessi con la crisi di governo».

Riferendosi all'assemblea organizzativa tenuta a Sorrento, Rumor ha detto che essa fu fatta «anche in vista della riunificazione socialista, da noi valutata come evento positivo, ma anche impegnativo per una dc consapevole della sua natura di partito popolare e della sua volontà di essere partito *leader* della democrazia italiana». *Da quella assemblea erano state tratte immediatamente alcune proposte per* «superare le degenerazioni frazionistiche» *ma* «dopo Sorrento questi inconvenienti non sono diminuiti in alcun modo, anzi, specialmente negli ultimi tempi, si sono gravemente accentuati». *Le conseguenze sono allarmanti, ne derivano seri danni, che andranno facendosi più sensibili, per la dc.* «Già si comincia a contestare alla dc la capacità di garantire la sicurezza democratica del paese», «anche i nostri alleati si rivolgono alla dc con aria proterva e saccente»: «E' un atteggiamento non giusto, che non può essere tollerato e che pure dovrà essere oggetto di verifica. Ma chi dà talvolta esca e a volte anche giustificazione a questo tipo di speculazione?».

Rumor ha quindi comunicato che il dibattito per dare «chiarezza alla vita interna di partito», *come ovviamente quello sui problemi del governo, doveva essere fatto subito, traendo occasione dalle sue dimissioni.*

E' su questo punto che c'è stato oggi il primo confronto di posizioni. L'on. Pastore, della corrente di «Forze Nuove» (sindacalisti) ha sostenuto che i problemi del partito dovevano essere discussi in un secondo tempo, nel Consiglio nazionale. Fanfani lo ha subito appoggiato. Ma Colombo (leader doroteo) e Taviani si sono detti di opposto parere. «I temi del governo e del partito sono collegati — *ha detto Colombo* — e non è possibile giungere al necessario completo chiarimento politico distinguendo i due aspetti della questione». *Colombo si è rimesso, per la decisione, al segretario del partito, avvertendo che Rumor non si limitava a chiedere una manifestazione di fiducia sul piano personale, ma chiedeva una fiducia politicamente motivata. I fanfaniani hanno insistito sulla loro linea, con un discorso di Forlani, il quale ha detto che le dimissioni di Rumor non apparivano sufficientemente motivate, poiché le decisioni prese a Sorrento vengono portate avanti. Perciò i problemi del partito possono essere rinviati, mentre vanno discussi subito quelli del governo. Taviani, in appoggio a Rumor, ha sostenuto l'interdipendenza dei due problemi poiché il segretario del partito deve andare alle trattative sapendo («e devono saperlo anche gli altri partiti») che egli esprime la volontà della dc,* «sia essa unanime o maggioritaria».

Rumor, traendo le conclusioni, ha deciso che il dibattito si aprisse sull'insieme dei problemi. «Oggi — *ha precisato* — discuteremo dell'indirizzo politico, martedì delle altre questioni». *Ha così avuto inizio la discussione: tutti si sono dichiarati per la conferma della politica di centro-sinistra e per la formula di governo a quattro con il psi, il psdi e il pri. Su questa base è stato redatto il comunicato finale.*

Ci sono state, naturalmente, differenze di posizioni su questa concordia di fondo e sono emerse anche alcune indicazioni per gli assetti interni di partito. I basisti di «Forze Nuove» si sono pronunciati per una dc «secondo lo spirito del Congresso di Napoli» *di fronte all'unificazione socialista e per una direzione interna che esprima questo spirito, e sia cioè maggioritaria. Scelba ha detto che ci deve essere unità nella direzione, anche a livello operativo (cioè compiti di direzione a tutte le correnti), e che il governo, con un programma* «onesto e realistico», *deve durare sino alla fine della legislatura. Per Colombo la dc non deve* «fare da freno alle spinte altrui, ma dare un proprio contributo qualificante all'azione del governo».

Nel corso della riunione Fanfani ha parlato, ma «non come capo di corrente», *occupandosi del* «disgustoso epilogo» *dell'esame della legge sulla scuola materna statale* «che anch'io proposi». *Ha poi manifestato il suo* «sdegno» *per la campagna di stampa che include i fanfaniani tra i* «franchi tiratori», *ricordando che nel 1958-59 egli fu la prima vittima di questo* «sconcio». *E ha proposto che si prenda l'iniziativa di una legge che abolisca il voto segreto o lo limiti a casi eccezionali e rari come quello della nomina di persone.* «Anche questo punto dovrebbe essere messo nel programma del governo». *Occupandosi della verifica, Fanfani ha detto che essa deve conseguire* «precisazioni» *di programma e* «integrazioni» *(di uomini, evidentemente), e ha concluso dichiarando* «a titolo personale» *di* «essere a disposizione del segretario politico e di chi avrà l'incarico di formare il nuovo governo per quella collaborazione di consiglio e di opera che eventualmente mi fosse richiesta».

Moro ha detto poche parole ringraziando per gli apprezzamenti rivolti alla sua opera e confermando la sua piena fiducia a Rumor.

E' stato quindi votato il documento finale. In esso non si dice che Rumor ha ritirato le dimissioni. Si deciderà martedì.

Fausto De Luca

Il comunicato della direzione: fiducia nel segretario Rumor

Roma, 22 gennaio.

L'ufficio stampa della dc ha diffuso la seguente nota: «*In apertura della seduta, l'on. Rumor aveva rassegnato le dimissioni, chiedendo un ampio dibattito politico in sede di consiglio nazionale. La direzione, nell'unanimità degli interventi, ha riconosciuto la necessità del dibattito, proponendo che esso abbia luogo in seno alla direzione stessa.*

«*L'on. Rumor ha preso atto della fiducia che la direzione gli ha riconfermato ed ha aperto il dibattito, al termine del quale egli esprimerà la sua valutazione in ordine ai problemi posti al partito*».

L'on. Rumor non ha ancora ritirato le dimissioni. Evidentemente si riserva ogni decisione martedì, al termine del dibattito.

CRONACA CITTADINA

Lunedì il Consiglio vota il piano dell'Atm

Coro di proteste contro il progetto dei parcheggi a tariffa progressiva

Un balzello contro gli automobilisti, pesante e ingiusto, che non risolverebbe il problema delle soste, ma creerebbe dei privilegi per chi può pagare - L'assessore dott. Altamura: «Il problema va risolto con la costruzione di parcheggi sotto piazze e strade»

Domani sera il Consiglio comunale si riunirà per concludere l'esame del piano di riforma dei trasporti urbani proposto dall'Azienda tranviaria. Ci saranno gli ultimi interventi dei consiglieri, poi si giungerà al voto. Il piano, come già abbiamo pubblicato, prevede la soppressione di alcune linee doppie e passive, la sostituzione di tram con autobus, lo snellimento del traffico pubblico, dandogli la preminenza con speciali corsie riservate, l'istituzione di sensi unici e di divieti di transito in determinate strade. Infine prevede la soppressione dei bigliettai sugli autobus, che verrebbero sostituiti dal sistema di riscossione meccanizzata.

Il riordino della rete dell'Atm consentirà di ridurre il deficit di un miliardo e 890 milioni di lire. Per non lasciare oltre 600 bigliettai senza lavoro, il piano propone di adibirli alla sorveglianza di nuovi parcheggi automobilistici affidati in gestione all'azienda. Ma i parcheggi, con le attuali tariffe, sono passivi (deficit annuo di 70 milioni di lire che ora sostiene l'Auto Club); l'Atm chiede di applicare delle tariffe progressive, nella misura di 100 lire per la prima ora, 150 per la seconda e 200 lire per ogni ora successiva.

Un peso notevole per gli automobilisti, che verserebbero all'azienda del tram per tale gestione una somma annua di 500 milioni, e pare che non basti perché per pagare i fattorini-custodi sarebbero necessari, secondo i calcoli dell'Atm, almeno 550 milioni.

La proposta dei parcheggi a tariffa progressiva ha suscitato un'ondata di proteste. Questo nuovo balzello ha quasi un sapore punitivo per gli automobilisti, in quanto si pretende che sia soltanto questa categoria di cittadini a risolvere il problema del personale in soprannumero dell'Atm. Inoltre non si realizza lo scopo di alternare i veicoli in parcheggio perché chi può pagare è libero di sostare senza limite di tempo, a danno degli altri utenti.

Secondo il presidente dell'Automobile Club di Torino, dott. Emanuele Nasi, la progettata riforma dei posteggi cittadini è illegittima perché viola tutta una serie di disposizioni di legge, di principi generali dell'ordinamento giuridico e di norme costituzionali. Sull'argomento si è pronunciato anche il dott. Bernardo Merlo, Procuratore Generale della Repubblica: «*A mio avviso* — egli ha detto — *l'introduzione di parcheggi a tariffa progressiva del tipo proposto dal piano dell'Atm deve, in ossequio al principio fissato dall'art. 23 della Costituzione, trovare necessariamente la sua base in una norma di legge. Infatti, il criterio della progressività della tariffa, in quanto contraddice a quello dell'uniformità di costo del servizio di custodia (connesso col parcheggio), rivela la sostanziale natura di un nuovo tributo imposto all'automobilista*». Il Procuratore Generale conclude affermando che «*non si può riconoscere all'autorità amministrativa l'autonomo potere di prendere occasione dalle risultanti situazioni (soste degli autoveicoli) per imporre contribuzioni che non siano in esclusiva ed immediata aderenza a un particolare servizio reso*».

Gli autorevoli contrari alla semplicistica soluzione, alle tariffe progressive, come si vede, non mancano. Oltretutto il problema dei parcheggi può essere risolto con un diverso e ben più ragionevole piano. E' quello dell'assessore alla viabilità dott. Altamura. «*L'intero, grave problema delle soste e della circolazione va risolto* — egli afferma — *in un quadro più generale con la costruzione di una serie di posteggi sotto i grandi corsi e le piazze, così come ha proposto l'Automobile Club in un suo recente piano*».

Il progetto prevede per ora la costruzione di parcheggi sotto le piazze S. Carlo, Castello, Carlo Alberto e Bodoni con una capienza totale di circa 1400 autovetture. L'Automobile Club si è offerto di realizzare i parcheggi sotterranei anticipando anche la quota del Comune, per il quale, quindi, l'operazione non comporterebbe alcun esborso di denaro per i prossimi esercizi.

Ci auguriamo che il Consiglio comunale approvi con la dovuta sollecitudine il piano dell'Atm per la riorganizzazione della rete tranviaria, rendendo però giustizia agli automobilisti almeno per quanto riguarda i parcheggi a tariffa progressiva.

IN 14ª PAGINA:

Prospettive economiche di Torino per quest'anno

Un dibattito presieduto dal sindaco prof. Grosso

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA	+ 3,4
MINIMA	— 0,4

Il **Bollettino meteorologico** segnala inoltre: temperatura media +1,7; pressione 736,7; umidità 90%; cielo nuvoloso, neve. **Previsioni:** nuvoloso con qualche nevicata. **Temperatura a Caselle:** massima +1,1; min. —6,5; media —3,3

Neve e gelo: le strade sono pericolose piste di ghiaccio

L'attrezzatura antineve del Comune entra in azione soltanto quando lo strato supera i 6 centimetri - Traffico in difficoltà

La morsa del freddo si è allentata venerdì: temperatura massima e media si sono mantenute sopra lo zero, la minima non è scesa al di sotto del —1, —2 lontana dalle gelide punte raggiunte all'inizio della settimana. Motivo: l'annuvolamento, accompagnato da crescente umidità. L'ufficio meteorologico ha previsto qualche precipitazione, e puntuale, nel primo pomeriggio di ieri, è comparsa la neve. Verso le 17 sui giardini, sui tetti, già si scorgeva biancheggiare.

Subito il Comune ha messo sul piede di guerra l'organizzazione antineve, pronta a scattare non appena lo strato avesse raggiunto i 6 centimetri di spessore: 175 automezzi muniti di spartineve (tra cui 90 con lame frontali e parecchi trattori), 73 auto elettriche con getti d'acqua, lame raschianti, rulli spazzatori. La città è divisa in 270 zone, affidate fin dall'autunno scorso a 210 cottimisti che hanno firmato l'impegno di reclutare tutti gli uomini necessari per liberare il suolo pubblico. La paga giornaliera per la mano d'opera, che viene generalmente reperita tra gli edili, è di 3400 lire. A difendersi dall'umido e dal freddo con impermeabili, abiti pesanti e scarpe adatte, ciascuno deve provvedere per proprio conto. Negli anni scorsi il Comune aveva comprato uno stock di gabbani e di incerati dalla marina militare per equipaggiare i suoi dipendenti, ma l'esperimento non ha dato buoni risultati.

L'opera dei reclutati sarà coadiuvata da 700 dipendenti municipali tra spazzini, addetti al suolo pubblico, giardinieri. «*La priorità del servizio di sgombero* — ci ha detto il geom. Chiampo che coordina l'operazione antineve — *viene data ai passaggi pedonali, alle banchine tranviarie, alle zone centrali (da Porta Nuova a Porta Palazzo), dove il traffico è più intenso. I trattori sono prevalentemente impiegati ad assicurare la circolazione dei trasporti pubblici e privati sulle strade collinari*».

Purtroppo, assai prima che la neve raggiungesse i 6 centimetri la circolazione è diventata problematica, soprattutto in corso Francia, corso Regina, corso Umberto ecc., dove le auto procedevano a stento e gli ingorghi sembravano inestricabili. La situazione è peggiorata verso le 20, quando il leggero strato di neve si è gelato a causa dell'abbassamento della temperatura. Strade e corsi sono diventate piste di ghiaccio, dove era difficile, per chiunque, tenere l'auto in carreggiata. Parecchi i tamponamenti, le slittate e le sbandate.

Più sensibile la nevicata di ieri nei dintorni della città. Verso sera un manto candido di 3-4 centimetri ricopriva le campagne e le strade. Sono entrati in funzione gli spazzaneve sulle autostrade Torino-Ivrea e Torino-Milano dove la neve rendeva difficile la marcia a causa della possibilità di slittamenti. L'attrezzatura dell'amministrazione provinciale, costituita da 8 grandi frese meccaniche e da 200 spartineve, entrerà in azione oggi se la neve continuerà a cadere. Sulla statale di Susa, alle 19 di ieri sera, le insabbiatrici sono dovute intervenire d'urgenza: la velocità consentita dal fondo insidioso, non poteva superare i 20 km. all'ora. Ad Avigliana la strada era una lastra di ghiaccio. Si sono verificati alcuni incidenti, tutti lievi.

* *

Alle 13 di ieri gli aeroporti milanesi sono stati chiusi per neve e nebbia; tutti gli aerei sono stati dirottati a Caselle, dove la visibilità era buona e la pista tenuta sgombra dai mezzi antineve. Più tardi la caligine ha avvolto anche il campo di Genova e altri velivoli sono stati avviati al nostro aeroporto. In totale una ventina con oltre mille viaggiatori che hanno dovuto salire sui pullman per Milano e Genova.

Nel traffico convulso del sabato sera

Un'oreficeria di via Botero assalita da tre rapinatori

I banditi bloccano la via con l'auto - Uno balza a terra, colpisce 12 volte la vetrina prima di infrangerla - Mentre afferra i gioielli, il proprietario lo picchia con un candelabro - Bottino: mezzo milione

In pieno centro, a pochi passi da piazza Solferino, tre rapinatori hanno assalito una gioielleria, spezzando la vetrina: si sono impadroniti di gioielli per circa mezzo milione, e sono riusciti a fuggire. E' avvenuto ieri verso le 19,35 in via Botero 17, tra il convulso traffico del sabato ostacolato dalla neve. Nel negozio c'erano il proprietario, Furio Saracco, 60 anni, abitante in via Barbaroux 4, la figlia Graziella, 21 anno, il socio Edoardo Pratt, 20 anni, corso Agnelli 34, e la commessa Maria Conte, 52 anni. Una «Giulia» si è fermata davanti alla vetrina, ostruendo tutta la strada che è molto stretta. A bordo c'erano tre giovani, sui 25 anni. Uno è sceso: brandiva un grosso martello.

Si è scagliato contro il vetro del negozio, infrangibile, e ha incominciato a colpire. Soltanto dopo una dozzina di colpi, fra le lievi incrinature si è aperto un buco non più grosso di un pugno. Il giovane ha fatto scorrere all'interno un ferro che terminava con una specie di triangolo: l'ha agganciato alla maniglia della porta d'ingresso, bloccandola. Chi era dentro non poteva più uscire. Poi ha infilato una mano nel foro afferrando tutti i gioielli che gli venivano a tiro.

A questo punto il Saracco si è riavuto dalla sorpresa e dalla paura: si è precipitato verso la vetrina e con un pesante candelabro in mano ha picchiato più volte sul braccio del rapinatore. Questi ha resistito tentando ancora di impadronirsi di qualche gioiello; poi si è ritirato di scatto ed è saltato sull'auto. La «Giulia» è ripartita veloce, svoltando nelle vie traverse.

La scena è stata fulminea. La gerente di un bar di fronte, Elda Novena, 35 anni, s'è appena accorta di quel che succedeva quando ha sentito partire l'auto con il motore imballato; un automobilista che aveva trovato la strada sbarrata dai banditi e che mentre si svolgeva il colpo aveva continuato a suonare il clacson, ha rilevato il numero di targa: risulta rubata nel pomeriggio in corso Stati Uniti.

Sul posto sono accorsi il dott. Maggia e il maresciallo De Leo del commissariato Monviso-Moncenisio. Il Saracco, in questura, sembra abbia riconosciuto nelle foto segnaletiche il giovane che ha sfondato la vetrina: la polizia lo sta cercando. Il bottino fortunatamente, è di valore limitato. Il rapinatore non è riuscito ad arrivare ai gioielli posti in seconda fila, di notevole valore. Nella fretta ha lasciato cadere sul marciapiede, un anello da 300 mila lire che un passante ha restituito al gioielliere.

Uno sciopero dei tranvieri?

Interrotte le trattative i sindacati decideranno domani

Il sindacato autoferrotranvieri della Cgil ha distribuito ieri tra i lavoratori dell'Azienda tranvie municipali un volantino con il quale si informa che le trattative in corso con la direzione dell'Atm, per l'orario ed i turni del personale viaggiante, sono state interrotte dopo l'incontro di venerdì sera. Di conseguenza domani i tre sindacati si riuniranno «per decidere unitariamente la data dello sciopero dei tram».

— Si sono riuniti a Torino i dirigenti dei sindacati edili aderenti alla Cgil e delle Camere del lavoro del Piemonte e Valle d'Aosta, per coordinare una manifestazione regionale degli edili e lavoratori dei settori industriali fissata per il 13 febbraio, in vista del rinnovo del contratto di lavoro e in difesa dell'occupazione.

— I lavoratori della Incet si sono riuniti in assemblea presso la Cisl, presenti anche i sindacalisti Uil e Cgil. Hanno discusso l'atteggiamento da prendere dinanzi all'intenzione dell'azienda di non trasferire tutti i dipendenti dello stabilimento di Torino a quello di Livorno Ferraris, risolvendo il rapporto di impiego ai trasferiti.

— I collaboratori scientifici in medicinali hanno deciso di costituire il sindacato «Snapim» aderente alla Cisl. Il comitato direttivo provvisorio è composto da Tilli, Danfo, Crovatto, Bambi e Serra.

Una conferenza a Valdocco

Parlerà monsignor Maccari arcivescovo di Mondovì

Nella Basilica di Maria Ausiliatrice a Valdocco si terrà oggi alle 15,30 la prima conferenza annuale per i cooperatori salesiani della città, in preparazione della festa di San Giovanni Bosco. L'arcivescovo di Mondovì mons. Carlo Maccari parlerà sul tema «I laici nella storia della Chiesa».

Tragico episodio di choc anafilattico

Studentessa di 19 anni è morta dopo un'iniezione di anestetico

Dal dentista - Sviene 10 minuti dopo l'iniezione che la volta precedente ha sopportato senza disturbi Drammatica lotta del medico per salvarla; chiesto anche l'intervento di un cardiologo - Tutto inutile




Luciana Amateis aveva 19 anni. L'angoscioso dolore della madre a Volpiano

Una studentessa di 19 anni è morta ieri nello studio di un dentista dopo una iniezione anestetica. Si chiamava Luciana Amateis, abitava a Volpiano in via Re Umberto 19, con il padre Giovanni di 55 anni, la madre Anna di 52 e il fratello Giacomo di 24. Giovanni Amateis ha una fabbrica di acque gasate con sette operai ed è assai conosciuto nel Canavese.

Luciana frequentava l'ultimo anno di ragioneria all'Istituto Offidani, di Torino. Era in cura dal dentista Alberto Ceretto, che ha lo studio in corso Principe Eugenio 36. Era andata da lui tre o quattro volte, doveva ritornare ieri per un lieve intervento. Questa notte abbiamo trovato la madre che piangeva: «Luciana è andata a Torino con il pullman e non è più tornata. Non tornerà più».

Ieri, Luciana aveva appuntamento con il dentista alle 17,30. E' venuta a Torino sola con il pullman delle 14,30. Non era impaurita, anzi appariva tranquilla: da parecchi mesi era in cura da questo dentista che le prestava la più premurosa assistenza. Il medico doveva trapanarle un dente cariato e ha incominciato con l'iniezione anestetica. Bisognava lasciare passare qualche minuto prima di iniziare l'intervento; ma, mentre aspettava, il dentista si è accorto che la ragazza impallidiva. «Non si sente bene?»: nel fare la domanda, ha visto Luciana abbandonarsi sulla poltrona, svenuta.

Il medico ha subito pensato che si trattasse di collasso cardiaco ed ha praticato alla giovane un'iniezione di coramina. Nessun risultato. Allora ha temuto che fosse uno choc anafilattico. E' l'intolleranza verso un farmaco, che il sanitario non può prevedere. Contro questo choc c'è da qualche tempo una medicina: finora il risultato efficace in rarissimi casi. Il dott. Ceretto non ha esitato ad iniettarla alla ragazza. C'è stato un miglioramento. Ma la speranza è durata pochi minuti.

Intanto, l'infermiera aveva telefonato a un cardiologo, il dott. Di Stasi, che è immediatamente accorso. Anch'egli ha fatto il possibile per salvare la ragazza, ma la lotta era disperata. Aveva telefonato al padre, a Volpiano, e l'Amateis è arrivato che la figlia stava morendo. L'hanno trasportata al Maria Vittoria con un'ambulanza della Croce Verde, ma è arrivata cadavere. Il riscontro diagnostico accerterà la vera causa della morte.

Ma non sembra che vi siano dubbi: choc anafilattico. Poco prima di Natale alla ragazza lo stesso dentista aveva praticato un'iniezione con lo stesso anestetico, con una dose, anzi, più forte (ieri un centimetro cubo). Ma non vi era stata reazione. Lo choc anafilattico non si manifesta quasi mai alla prima introduzione di un farmaco. La prima iniezione «sensibilizza» l'organismo e quando la medicina viene iniettata la seconda volta — in dosi più o meno grandi — esplode, in modo imprevedibile e quasi sempre fatale, l'intolleranza.

Aggredisce una bimba nipote di coinquilini

Ha trent'anni, con moglie e figli: arrestato

Di un turpe episodio s'è dovuto occupare ieri pomeriggio il commissariato di San Secondo. Verso le 15 si presentavano al funzionario, in preda a grande agitazione, due coniugi abitanti in via Gioberti 19: con loro era la nipotina di 6 anni.

Essi narravano che alle 11, la bambina era scesa da un vicino, Giovanni Balestra di 30 anni, da Francavilla Fontana nelle Puglie, per ritirare una busta. Di lì a dieci minuti la piccola ritornava sconvolta e piangente e confidava alla zia che il Balestra s'era comportato nei suoi confronti in modo ignobile. I coniugi l'accompagnavano all'ospedale Mauriziano e qui i medici potevano accertare che sulla bimba era stato effettuato un tentativo di violenza.

Alle 18 un sottufficiale e due agenti rintracciavano il Balestra nella sua abitazione (è un manovale, sposato e con figli): negava ma la bimba, in un confronto ripeteva l'accusa. E' stato arrestato.

Specchio dei tempi

Nei cittadini si diffonde la sfiducia nel Parlamento - «Ma i liberali non vogliono la scuola laica e statale?» - Non è sufficiente una voce, occorre una precisa, documentata denuncia - Anche a Bolzano fa freddo - Sul suo tavolo due rose

Un lettore ci scrive da Milano:

«Non sono abituato a scrivere ai giornali, ma stamane mi sento spinto ad esprimere un desiderio ed una domanda. "*La Stampa*" scrive che un'altra volta un governo è stato posto in crisi dalla malafede di chi non ha il coraggio di dire le cose alla luce del sole e dalla pessima abitudine dei nostri "onorevoli" rappresentanti di assentarsi dal loro pubblico ufficio. Non voglio certo, con questa mia, esprimere una opinione sulla questione particolare che ha dato luogo al fatto. Mi basta osservare che non si possono moralmente addurre giustificazioni di sorta quando si viene meno a precisi doveri ed impegni liberamente assunti.

«Il cittadino non può che sentirsi disgustato di fronte a tali manifestazioni di irresponsabilità dei maggiori rappresentanti della nazione. Si dice che molti si sarebbero allontanati dall'aula certi che tutto sarebbe andato bene. Ma chi scrive — impiegato in una grande ditta — può facilmente osservare che egli non può certo allontanarsi dall'ufficio anche quando è sicuro che il lavoro va a gonfie vele, e questo è logico. Ma allora perché quei signori — che, tra l'altro, percepiscono emolumenti un po' più lauti, diciamo, dei miei — possono permettersi di andare e venire liberamente, di fare mostra di una solerzia che è poco onorevole anche per persone comuni?

«Non sanno i nostri rappresentanti che il cittadino veda solo con senso di crescente sfiducia tutti questi loro giochi di potere, questi loro esempi di malafede, di scorrettezza, di slealtà? Non sanno che il cittadino non può esimersi dal ricordare che non vi furono assenti nè oppositori — palesi o nascosti — quando si trattò di aumentare in notevole misura le prebende, anche se ciò avveniva in un momento particolarmente controindicato? Qual è il fine di questi signori: il dissolvimento ed il discredito delle istituzioni forse? Comunque, i metodi usati conducono a questo.

«Saprete dirle queste cose, voi che già altre volte avete saputo trovare la forza, il coraggio, la chiarezza della denuncia? Saprete dire, con la veemenza del caso, ai nostri rappresentanti che solo tenendo conto dei rappresentati e coltivandone la fiducia nelle istituzioni essi possono essere veramente "onorati" dal Paese e dalla storia? Ve lo chiedo con ansia, uno che vuole conservare ancora la sua fiducia».

Giuseppe Vanazzi

Un lettore ci scrive da San Remo:

«Proprio nel momento in cui si cominciava a intravedere qualche segno di miglioramento nell'economia italiana, rieccoci in piena crisi. Perché i liberali, sempre fautori della scuola laica, abbiano votato contro il disegno di legge sulla scuola «materna» statale, rimane un mistero. Almeno, per chi ritiene che i partiti agiscano sempre coerentemente e in buona fede. Bisogna, invece, concludere che *tutti* i partiti che non si trovano al governo sono mossi solo dal desiderio di creare disordini e difficoltà, senza alcun pensiero per questa povera Italia?

«Da vecchio lettore de "*La Stampa*", attendo una risposta (molto grato se, a redigerla, fosse il vostro esimio collaboratore prof. Jemolo)».

Renato Santi

Un gruppo di lettrici ci scrive:

«Poiché ogniqualvolta viene uccisa una passeggiatrice viene subito fermato e interrogato il suo "sfruttatore", non solo, ma anche tutti gli altri sfruttatori delle colleghe, come mai la polizia che li conosce così bene, così come altrettanto bene li conoscono quelli che abitano nei pressi dei mercati di carne femminile, non li mette in galera, per le violenze continuate, prima che le loro bestialità e cupidigia si manifestino col delitto? *Non è sufficiente* il pubblico o legale riconoscimento di una losca attività affinché la legge intervenga?».

Un gruppo di oneste cittadine

Un lettore ci scrive da Bolzano:

«Noto che da parecchio tempo "*La Stampa*" ignora completamente Bolzano: almeno nelle "cronache del freddo". Non è un titolo di merito, siamo d'accordo, vantare la zona più fredda d'Italia (o quasi), ma, almeno come curiosità giornalistica, il fatto non dovrebbe venir trascurato. I redattori che mettono insieme le notizie della neve e del gelo si formano, invece, a Trento. Perché? Bolzano e l'Alto Adige non si trovano, forse, entro i confini del paese?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive da Cuneo:

«Sono una tua assidua lettrice e seguo con affettuosità tutte le vicende umane che fai conoscere ai lettori. Vorrei fare tante cose, ma sono di modestissime condizioni. Mi ha particolarmente commossa il caso di Duilio Paschetto. Vorrei che ci fossero almeno due fiori bianchi sul suo comodino per ricordare che tutte le mamme sono unite alla sua con tanto affetto e trepidazione.

«Ogni sera prego Papa Giovanni affinché interceda presso il Buon Dio per lui. Mando questa bambola affinché la sorellina giocando dimentichi tutte le tristezze di casa sua. Grazie "*Specchio dei tempi*" per il favore che mi fai e grazie soprattutto per tutto il bene che fai».

Una mamma di Cuneo

P.S. - Allego lire 2000 per i fiori.

In 13ª pagina pubblichiamo l'elenco delle offerte giunte al Fondo «*Specchio dei tempi*» e alle altre sottoscrizioni

La vertenza Talco Grafite al Consiglio provinciale

I sindacati affermano che l'orario dell'azienda è illegale

Si è riunito ieri a palazzo Cisterna il Consiglio provinciale. E' stata esaminata la situazione della Società Talco Grafite, i cui dipendenti sono in sciopero da sei giorni ed hanno occupato le miniere. Il presidente avv. Oberto ha riferito al Consiglio di aver ricevuto una delegazione sindacale. «*Sono stato informato* — ha detto — *che i dipendenti dell'azienda scioperano per la mancata applicazione della legge che fissa un orario ridotto per i minatori e l'inosservanza dell'accordo integrativo aziendale sui premi di produzione e speciale. Su richiesta dei lavoratori prenderò contatto con l'amministratore dell'azienda e promuoverò un incontro per tentare una composizione della vertenza*».

Il socialista avv. Bert ha detto: «*La Talco Grafite applica l'orario di 48 ore settimanali, mentre le norme vigenti lo limitano, per i minatori, a 40. E' una violazione della legge*».

Tra gli altri argomenti, il rag. Brustia (dc) ha invitato l'assessore avv. Morra ad intervenire presso le ferrovie perché sia migliorato il servizio fra Torino e la Riviera di ponente. «*Per percorrere 258 chilometri i treni impiegano da 6 a 7 ore. Fra Milano e Ventimiglia vi sono 395 chilometri e la durata del viaggio è di 4 ore e mezzo*». Il Consiglio ha votato la convenzione con l'ospedale di Ivrea per un reparto neuro-psichiatrico. Inoltre ha deliberato di affittare i locali per un centro di lavoro per sub-normali; ha approvato la nuova struttura del servizio sociale che opera nel campo dell'infanzia illegittima. Infine si è deciso l'acquisto della biblioteca dello scrittore Marino Parenti, una raccolta di opere dell'Ottocento, valore 18 milioni.

Fondazione «De Levy» — Domani alle 21,15 in via S. Pio V 12 il dr. Giuseppe Laras, rabbino capo in Ancona, parlerà su: «Il divorzio nel diritto ebraico».

Gli undici che furono fucilati il 23 gennaio di ventun anni fa

Avevano da 19 a 28 anni, appartenevano a formazioni partigiane diverse Tra loro Pedro Ferreira, medaglia d'oro, tenente dell'esercito e Luigi Savergnini, medaglia d'argento, uccisi per aver aiutato i prigionieri inglesi

Non ci sono cerimonie, oggi, per commemorare gli undici partigiani fucilati al Martinetto nella gelida alba del 23 gennaio '45, ventun anni fa. Un lettore, Michele Barbero, ci ha scritto: «*Mi sarebbe cosa sommamente grata se "La Stampa" ricordasse quell'episodio. Tra gli uccisi c'era anche mio figlio Orazio*».

La lapide murata nel tragico recinto allinea, accanto al nome di Orazio, gli altri dieci: Pedro Ferreira, Amerigo Duò, Luigi Savergnini, Ulisse Mesi, Giovanni Moncalero, Dino Del Col, Bruno Cibrario, Luigi Migliavacca, Battista Zumaglino, Enrico Martino. Avevano da 19 a 28 anni. Ferreira era ufficiale di carriera, Savergnini magazziniere: una medaglia d'oro e l'altro d'argento; tutti gli altri erano operai. Appartenevano alle formazioni di Giustizia e Libertà o alle Garibaldi, li ha accomunati nella morte lo stesso ideale. Ora riposano al Campo della Gloria.

Il cappellano delle carceri, padre Ruggero, ha dedicato a questi giovani uno dei più commossi capitoli del libro che ha scritto sui «suoi» condannati a morte. E' stato lui, accompagnato da un capoguardia, a passare quella mattina di cella in cella per annunciare: «*La grazia è stata respinta*». Erano le 4,40. «*I condannati escono con un addio ai compagni, si raccolgono tutti in un'altra cella. Gli uomini che devono morire si guardano in volto. Sono uomini forti. Chiedono di scrivere l'ultima volta ai propri cari*».

Qualcuno ha avuto un simulacro di processo, come il tenente Ferreira per esempio, comandante G.L. in Val Grana, Val di Lanzo, Val d'Aosta. Lo hanno condannato alla fucilazione per aiuto prestato ai prigionieri inglesi. Scrive: «*Morte più bella non potevo sperare. Mettere il mio nome al seguito di quelli di Braccini, Perotti, Galimberti è un onore che non merito*». Ricorda padre Ruggero: «*Dopo l'esecuzione li vide uno sconosciuto correre presso il cadavere di Ferreira, che aveva voluto morire in piedi e raccogliere con una pezzuola il suo sangue. Come al tempo dei martiri*».

Di Orazio Barbero, il fratello ricorda lo sguardo limpido e i suoi freschi 19 anni. Aveva lasciato il posto alla Fiat per andare marinaio, poi era salito in Val di Susa a fare il partigiano. «*Perdonatemi* — scrive Orazio ai genitori — *se sono colpa di questo vostro grande dolore. Ma sappiate che vostro figlio è morto da buon cristiano e da buon italiano*».

Duò ha 21 anni. Davanti al tribunale ha difeso Ferreira e ha rifiutato di chiedere la grazia. A Chialamberto, il distaccamento G.L. che comandava ha messo in fuga un reparto tedesco e sul terreno i nemici hanno lasciato numerosi morti. Sua sorella, staffetta partigiana, darà la vita per la libertà. Scrive: «*Mamma, papà, state tranquilli, non piangete la mia sorte, come non la piango io. Vostro figlio muore innocente. Coraggio, viva l'Italia libera*».

Savergnini è il più anziano del gruppo, 28 anni, G. L. anche lui; ha accompagnato oltre frontiera 47 inglesi, lo hanno arrestato con la moglie e processati. Chiede perdono ai genitori perché «*io, Gino, l'ultimo dei vostri dodici figli, oggi deve salire l'erta*».

Sono le 6. L'autocarro con il suo carico di uomini che stanno per morire si avvia al Martinetto sulla strada ghiacciata. Ogni tanto slitta. Finalmente le porte si aprono e gli undici sfilano davanti a 12 fascisti con i fucili già imbracciati. Rivolto a loro Del Col dice: «*State allegri, sembra che dobbiate andare voi alla fucilazione. Guardateci, come siamo tranquilli*». Un grido: «*Viva l'Italia*», una scarica rabbiosa. Ora sono tutti a terra. Bruno Cibrario stringe ancora la foto della fidanzata. Le ha scritto, «*Sandra, nel tuo ricordo muoio felice*».

Muore d'infarto aspettando una radiografia in ospedale

Nella sala d'attesa al Maria Vittoria, una donna di 76 anni, Carmelina Repetti abitante a Rivarolo di Genova, via Piombino 1, si è accasciata per terra. Un mese fa, sulla «850» del cugino Vincenzo Repetti, 40 anni, che abita in corso Tassoni 88, era rimasta ferita nello scontro con un camion. Aveva avuto alcune costole fratturate: ieri stava aspettando di essere sottoposta ad una radiografia di controllo, quando un collasso cardiaco l'ha uccisa.

— L'impiegato Stefano Careil, 35 anni, via Princea 22, da tempo sofferente di cuore, ieri si è sentito male. E' uscito dicendo alla moglie che andava a comperare un calmante. Nella farmacia di piazza Lagrange, mentre chiedeva un tubetto di pastiglie, è caduto privo di sensi. Un'ambulanza lo ha subito portato all'ospedale, ma è morto per infarto durante il tragitto.

FARMACIE APERTE OGGI

Con servizio continuato dalle 8,30 alle 19,30: corso Fiume 4; v. Meggio 1; v. Garibaldi 24-26; c. Belgio 180; c. Orbassano 249; c. Traiano 21; v. delle Orfane 25; v. Nizza 65; v. Cibrario 88; corso Brescia 47; v. Nizza 183; c. Vitt. Emanuele 76; v. S. Tommaso e v. Bertola; v. Giolitti 7-C; p. Vittoria 29; v. Di Nanni 71; v. Vanchiglia 20; c. U. Sovietica 46; v. Peschiera 295; via Sacchi 4; c. Francia 1; v. Giosuè Borsi 116; p. Carlina 15; corso G. Cesare 118; c. Sebastopoli 145; v. Berthollet 30.

Autoriparazioni — Officine: via Monteaviglio 5 (tel. 353-846); c. Q. Sella 95 (858-027). Elettrauto: c. Grosseto 161 (252-886); c. Tortona 20; v. Calandra 23 (876-435); via L. Capriolo 50 (256-991).

I risultati dell'Enalotto

Punti	Italia	Piem.	Quote
12	1	—	4.581.000
11	130	2	169.300
10	1587	113	14.400

Monte premi: L. 16.616.671

La colonna vincente esatta: 1-1; 2-X; 1-1; 1-X; 1-X; 2-1.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	12	8	17	35	72
Cagliari	7	73	17	85	35
Firenze	79	24	46	47	44
Genova	48	86	44	88	54
Milano	14	77	63	79	24
Napoli	25	68	84	34	46
Palermo	6	30	25	9	53
Roma	35	27	30	23	26
Torino	27	22	84	75	41
Venezia	60	51	80	57	82

Studente scappa per i brutti voti Spinto dalla fame tenta una rapina

L'aggressione al Valentino: impaurito, il rapinatore getta la pistola e fugge Poi va a costituirsi: «Da due giorni non mangiavo» - Denunciato a piede libero

Il giovane che l'altra sera ha tentato una rapina al Valentino si è costituito ieri alla squadra mobile. E' uno studente di 17 anni: quattro giorni fa è scappato da Milano — dove frequenta il liceo — perché sconvolto da una pessima pagella. Affamato, ha tentato di procurarsi del denaro con una pistola.

Ricordiamo il suo tentativo di rapina. Venerdì sera lo studente è arrivato alle spalle di due giovani — Biagio Vezzari 19 anni, e Franca Ciasca di 20 — seduti su una panchina presso la fontana luminosa. Impugnando una pistola calibro 9, ha chiesto il portafogli, ma il Vezzari si è accorto che tremava, era mezzo morto di paura, e ha fatto un passo per avvicinarsi. Lo studente è scappato, ma dopo pochi metri è ritornato, ha supplicato il Vezzari: «Senta, non ho una lira e sono due giorni che non mangio. Non mi denunci e, se può, mi dia qualcosa». Impietosito, il Vezzari lo avrebbe aiutato volentieri, ma non aveva denaro con sé. Temendo che il ragazzo tentasse un'altra rapina, gli ha detto: «Mi dia la pistola, è meglio per lei». Lo studente ha ubbidito, poi è andato via e sembrava sul punto di piangere.

Piangeva, ieri in Questura, quando ha raccontato la sua storia al dott. Sgarra: «La mia famiglia sta a San Benedetto del Tronto. Mi hanno mandato a studiare a Milano: frequento la quarta scientifico e abito con mio zio, che è un ex ufficiale. Ma non sono riuscito ad abituarmi alla grande città, ho nostalgia di casa, sono senza amici. Ho sempre mal di testa e non riesco negli studi».

All'inizio di questa settimana ha avuto la pagella del primo trimestre: era piena di insufficienze. E' scappato di casa ed è venuto a Torino. Aveva la pistola dello zio e diecimila lire. Ma ha perso i soldi. «Sono stato due giorni senza mangiare, e questo è il terzo. Ho dormito nella sala d'aspetto della stazione. Di giorno stavo per le strade e avevo freddo. Volevo vendere la rivoltella, ma non sapevo come fare, avevo paura che mi arrestassero. Ieri sera, mentre giravo per il Valentino, ho visto quella coppia sulla panchina, e non c'era nessuno attorno, allora ho pensato di farmi dare il denaro minacciando con la rivoltella. Ma poi ho avuto paura».

Il dott. Sgarra gli ha fatto portare panini e un cappuccino, ed ha telefonato al padre perché venisse a prendere il ragazzo, che è denunciato a piede libero.

Sorprende e fa fuggire i ladri che stanno per rubargli l'auto

In una strada della collina

In strada del Cresto 38, a Reaglie, davanti all'abitazione dell'odontotecnico Hans Sanniccolo di 36 anni, ieri alle 14,30 si è fermata una Renault «R 4» con a bordo due giovani. Uno è sceso e ha forzato la serratura dell'Opel «Kadett» del Sanniccolo, ha messo in moto il motore, ma non è riuscito a muovere l'auto perché le ruote posteriori erano su una lastra di ghiaccio.

Il proprietario è accorso, ha affrontato il ladro, ma in suo aiuto è giunto il complice che era sull'altra vettura. E poiché l'odontotecnico ha visto che aveva in mano qualcosa, forse una chiave inglese, ha lasciato la presa. I due sono fuggiti a piedi. La polizia, intervenuta poco dopo, ha accertato che la «Renault» era stata rubata a Flavio Spadaro, via Pallanza 27.

— Da una «600» parcheggiata in corso Re Umberto un ladro ha rubato una borsa contenente documenti intestati a Ennio Barbieri, direttore del cinema Sacro Cuore di via Nizza.

Non appartiene, tutt'altro!, alla tradizione italiana

Il «delitto d'onore» c'è venuto di Spagna

Dei commenti, non tutti favorevoli alle recenti dichiarazioni del ministro Reale, che egli intende proporre al Consiglio dei ministri l'abolizione dell'art. 587 del codice penale, appare che ancora una buona parte degli italiani ritiene per fermo che l'onore familiare sia riposto nell'integrità fisica delle figlie o delle sorelle nubili, e nella fedeltà al marito delle donne sposate; e che il padre disonorato perché la figlia sia stata sedotta, il marito divenuto zimbello del prossimo perché la moglie abbia un amante, e così il fratello di una zitella ingannata, possano recuperare il perduto onore con un particolare rito cruento, consacrato dal citato articolo 587. Questa concezione ha suscitato acerbe critiche o considerazioni ironiche da parte di scrittori, di sociologi, di giuristi, non solo nel nostro tempo. Si è parlato della sopravvivenza di sentimenti ciechi ad ogni luce di civiltà, di pregiudizi che risalgono all'oscuro Medioevo. E scriveva Stendhal: «*Opinione pubblica del 1822: un uomo di trent'anni seduce una fanciulla di quindici, e disonorata è la fanciulla*». (Nel caso del marito tradito, la conclusione è da capovolgere: «Una moglie manca al suo dovere coniugale, e disonorato è il marito»).

Ritengo che in questa configurazione di un onore familiare minacciato dai capricci o dall'incontinenza delle donne, vivo tuttora da noi e addirittura codificato, il Medioevo non c'entri affatto. Già sotto Augusto si erano attenuati i principi atavici che lasciavano mano libera al padre e al marito di punire a loro arbitrio la figlia o la moglie colpevole; la legge d'Augusto riconosce ancora al padre il diritto di far giustizia sommaria della figlia sorpresa in flagrante adulterio, ma lo nega al marito; il quale, per l'uccisione della moglie, era condannato alla relegazione (un esilio in paesi remoti che durava spesso tutta la vita) se di famiglia patrizia, e ai lavori forzati se di più bassa condizione.

L'impunità del marito che avesse ucciso la moglie nell'*impetus doloris* della sorpresa era stabilita in qualche legge romano-barbarica dei primi secoli della nostra èra; e così concedevano le antiche costituzioni sicule; ma se la punizione tardava, al marito era permesso soltanto di tagliare il naso all'infedele.

Ma già nel XIII e XIV secolo queste cose si consideravano con maggiore indulgenza. Le novelle del Boccaccio e del Sacchetti narrano di mariti traditi che si adattano facilmente alla loro sventura, o ne prendono spassosa vendetta; e spesso si ripigliano in casa la donna quando il seduttore è scomparso. Con l'ingentilirsi dei costumi, verso la fine del Medioevo, si cominciò a considerare con molta simpatia l'infedeltà coniugale, anzi addirittura a citarla ad esempio quando il marito fosse vecchio o poco vigoroso e la donna giovane e ardente.

Alla simpatia per la donna infedele si accompagnava il dileggio del marito tradito. Le espressioni «mettere le corna», «portare le corna», si ritrovano già nella lirica popolare del sec. XIII, negli scrittori della prima metà del sec. XIV, e così nel Boccaccio; ma non vi è traccia in queste scritture della necessità di riscattare col sangue della colpevole o del suo complice l'offesa alla fede coniugale. Non si faceva questione di onore; ma poiché quelli erano tempi che vigeva il principio dell'incondizionato dominio dell'uomo sulla donna, la moglie ingannando il marito ledeva uno dei diritti più importanti di questo; ed era vituperoso per il marito di essersi lasciato spogliare per bella o per inganno di una sua antica prerogativa.

In quei tempi, come si rileva dal *Cortegiano* di Baldassarre Castiglione, si aveva della donna l'idea che fosse costituzionalmente incapace di resistenza di fronte a qualsiasi forma di seduzione. Il giudizio che se ne dava alla Corte del Duca d'Urbino agli inizi del sec. XVI era pur sempre questo, che è un animale imperfettissimo, di poca o nessuna dignità a rispetto degli uomini, per cui bisognava, poiché da sé non era capace di alcun atto virtuoso, che fosse obbligata alla continenza con la vergogna e il timore dell'infamia; e sopratutto tenendola sempre d'occhio. Il tradimento della moglie, durante l'assenza del marito e il rilasciarsi della sorveglianza, era un caso di forza maggiore, di fronte al quale la cosa più saggia era fare buon viso a cattiva sorte; e se il dolore della sorpresa era forte, non per questo era dovere ricorrere ad una vendetta privata.

Questa malintesa concezione dell'onore si deve ad un certo mutamento di costumi intervenuto nella penisola per opera degli spagnoli dal sec. XVI in poi, specialmente in quelle regioni che più a lungo ne subirono il dominio. Come scrive Benedetto Croce nel suo studio *La Spagna nella vita italiana durante la Rinascenza* (ma l'indagine si estende fino al sec. XVIII) il dispotismo spagnolo in Italia «*penetrando come veleno in tutto l'organismo nazionale corruppe la vita della Nazione nelle sue stesse sorgenti, ne adulterò lo spirito in tutte le sue manifestazioni, guastò l'antico e schietto stampo del carattere italiano. Onde milizie, uffici, istituzioni, usi, opinioni, vesti si foggiarono alla spagnola.* (...) *Il punto d'onore alla spagnola e i duelli parvero prove di dignità e di vigore; alla spagnola si configurava il costume degli uomini e delle donne, queste tenute nell'ignoranza e appartate dalla vita sociale, con lode che, così facendo, si mantenesse l'austerità nelle famiglie*».

Il passaggio dall'antica tolleranza all'intransigente concetto che l'essere fatto becco dalla moglie sia intollerabile offesa che chiede sanguinosa vendetta è evidente in un libro recente di Uguccione Ranieri di Sorbello, (*La bella in mano al boia*, Rizzoli, Milano, 1965); una storia vera condotta sulla scorta di due manoscritti, l'uno del tutto inedito, che l'autore ha ritrovato nella biblioteca di casa Sorbello.

E' la dolorosa storia d'amore di due amanti perugini, che finiscono sulla forca insieme a due loro ingenui amici e a tre devoti famigli, travolti da vicende più grandi di loro. Una damigella di nobile famiglia, Porzia Corradi, è maritata quindicenne ad un capitanaccio di trent'anni più vecchio, Dionigio Dionigi uomo d'armi al servizio del cardinale Aldobrandino nipote di Clemente VIII.

«*Porzia diede poche sodisfazioni al grande uomo barbuto piovuto dalla capitale,* — scrive il Ranieri — *e ancora meno, certo, lui a lei. A Roma tornò l'imprudente lasciando la sposa a Perugia nella casa del fratello, Corrado Corradi. "Diamo tempo al tempo — avrà pensato il Dionigi —, che intanto si maturi e si faccia donna sul serio"*». E rapidamente maturò la derelitta fanciulla, innamorandosi di un giovane cavaliere, Roberto Valeriani; che una notte di luna piena penetra in casa dell'amata lasciando fuori di guardia un suo fidato amico, Astorre Coppoli. L'amico nella attesa s'addormenta, gli arriva addosso nel buio del vicolo un tizio che rincasava, svegliato di soprassalto punta l'archibugio, spara, il tizio stramazza a terra morto. Da questo incidente di poco conto, dati i tempi, nasce e si sviluppa fino alla catastrofe in pochi mesi una fatale vicenda che parve incredibile anche ai contemporanei.

I tre giovani, mal consigliati da un altro loro amico Ercole Anastagi, scappano in Toscana, in Maremma ove il Coppoli ha una fattoria, si collocano sotto la protezione del granduca, e si danno spensieratamente bel tempo anche dopo aver saputo che capitan Dionigi li va cercando alla testa di una banda di quaranta armati a cavallo. Cacciano tutto il giorno, vegliano la sera attorno al fuoco, e uno dei tre servi che si sono portati addietro, detto Serbellone, che ha doti di istrione, li fa sganasciare dalle risa parodiando capitan Dionigi, ormai detto «Beccaccio» e lo stesso papa Clemente.

Quando il granduca li consiglia di lasciar la Maremma e cercare un rifugio più sicuro, riparano a Orbetello, porto e fortezza di Filippo III re di Spagna che non ama Clemente VIII. Ma ahimè, in questo modo «*si è messa in moto una macchina di Stato, anzi di rapporti fra gli Stati, la quale azionata dall'orgoglio ferito di un uomo non si fermerà mai più*».

Dionigi infatti rinunzia alla vendetta personale, giudicando che sarà tanto più aspra se eseguita dal Pontefice, al quale ha raccontato che i fuggiaschi stanno in giolito tutte le sere godendosi i lazzi di un loro servo, che ha il sacrilego ardire di impersonare il Papa stesso. E davvero Clemente VIII si infuria, ottiene dall'ambasciatore di Spagna che il comandante della rocca d'Orbetello arresti i suoi ospiti perugini; ed offre al re di Spagna, che non vuole altro, di mettere al rogo Giordano Bruno rinchiuso da sette anni nelle carceri del Sant'Uffizio in cambio della consegna degli arrestati di Orbetello a capitan Dionigi creatosi carceriere e giustiziere.

«*Il Dionigi era spinto, sostenuto, invasato da un solo pensiero: quello di purgare l'offesa, riconquistare l'onore, cose che nella sua testa erano purgabili e riconquistabili solo con la morte della sua donna stessa e del suo amante*». Così scrive il Ranieri; e aggiunge: «*E' un modo di pensare che noi chiameremmo secentesco se non ci tornasse in mente che esso è vivo ancora oggi in milioni di nostri connazionali*».

Il lettore vede con angoscia avvicinarsi la fine tragica dei quattro giovani, illusi fino all'ultimo che se la sarebbero cavata come andavano le cose allora: Porzia sarebbe finita per qualche tempo in clausura nel convento delle Malmaritate, gli amici gli avrebbero carcerati in fortezza, i Papi non sono eterni, col nuovo Papa si sarebbe avuto un perdono generale. Ma il terribile Dionigi affretta il viaggio dei carcerati a Perugia, tien desto il rancore a Roma, induce il governatore di Perugia a rinunciare ad ogni forma di processo; il 21 febbraio la mannaia scende sul collo di Astorre Coppoli e di Ercole Anastagi, sono appiccati alla forca Porzia e Roberto e il Serbellone e altri due servi. Capitan Dionigi torna dopo pochi anni ricco e potente a Perugia, sposato ad una nuova donna. Come dice il poeta, bell'onore si acquista in far vendetta.

Paolo Monelli

L'INQUIETO MONDO DEGLI INDI TRA PERU' E BOLIVIA

Sul lago sacro alla religione del Sole vive una desolata «tribù delle acque»

Dice la leggenda che i fondatori dell'Impero incaico nacquero dal Lago Titicaca, il più alto del mondo, generati dal Sole - Ma in quella zona di confine non si incontrano monumenti della grande civiltà scomparsa - L'aspetto più straordinario del lago, azzurro tra le Ande nevose, consiste nella presenza degli Uros - Sono una tribù rifugiatasi da tempi immemorabili su «isole» di canne lacustri: con le canne ricostruiscono di continuo le loro mobili zattere, le barche, le capanne, e si cibano delle loro radici - Ma hanno terrore dell'acqua e non sanno nuotare: vivono in un cerchio di miseria e di paura

(Dal nostro inviato speciale)
Puno, gennaio.

Juliaca, cittadina peruviana a poca distanza dal confine con la Bolivia, è in armi contro Puno, capoluogo amministrativo da cui dipende. Accusa Puno di tenere tutto per sé e di non darle niente (la luce, l'acqua, eccetera): vuole fare provincia a parte. E' una delle tante rivolte oscure che divampano in questi paesi. Raramente i giornali europei ne dànno notizia. I giornali peruviani ammettono che esiste qualche ragione di malcontento, ma finiscono per dare torto alla popolazione che si è rivoltata, perché si è rivoltata, perché il separatismo è dannoso e rivoluzionario, e perché la rivolta è impura, in quanto gli agitatori castristi sarebbero sempre pronti a soffiare sul fuoco. Il sindaco di Juliaca è arrestato e portato a Lima, l'esercito interviene e spara. Ma nemmeno chi, come me, è a distanza relativamente breve, ha notizie precise. Non si sa quanti sono i morti.

Questa rivolta oscura ha rischiato però di troncare il mio viaggio. Il treno Cuzco-Puno, che parte la mattina presto, tocca Juliaca verso sera, nell'ultima parte del viaggio. Ho visto rifluire indietro tutta una grossa compagnia di turisti degli Stati Uniti che volevano, come me, andare al Lago Titicaca e in Bolivia, dopo avere passato una notte accampati in un alberghetto di Juliaca, non fatto per i turisti e alquanto sudicio. Il treno non era potuto passare e altri mezzi di locomozione non si trovavano sul posto. Aspettavano a Cuzco, un po' schifati ed ironici, e soprattutto stanchi, l'aereo per tornare a Lima. Subito dopo averli riaccompagnati i ferrovieri si erano messi in sciopero. Non mi restava che tentare di passare in macchina, e passai senza inconvenienti. Anche Juliaca era calma, non so a che prezzo: il solito agglomerato di case malinconiche intorno a una strada centrale, la solita folla fitta, il solito mercato d'indi.

Tra Cuzco e Puno poi il consueto paesaggio drammatico del Perù, i monti rossi, i monti verdi, il sentimento dell'attesa infinita di un evento che non sarà mai. Ma allontanandosi dal centro quel paesaggio si fa meno teso ed intenso, si allarga, si decongestiona, prende aria. I villaggi, da grigi o ferrigni, diventano sempre più bianchi, di modello spagnolo, quasi mediterraneo. L'altitudine cresce, ma non è più il nodo infernale di valli, labirintico e occulto, del quale si cingeva il cuore dell'impero incaico. Direi che gli incas si allontanano man mano che ci si avvicina a quelli che furono, sembra, i luoghi della loro origine. Si percorrono tratti di altopiano spazioso, pascolo delle grandi mandrie dei lama e degli alpaca; vi si osserva meglio la vita, il camminare senza tregua degl'indi, questi gruppi d'anime in pena che si affrettano verso qualche festa di cui è giunta la voce. Ecco, più numeroso di quelli che ho incontrato sui sentieri in montagna, il gruppo che cammina verso una festa funebre, con gli strumenti musicali, gli stendardi, le enormi borracce di bevande alcooliche. Alcuni sono invece fermi, in riva ad un torrente, a pescare trote. Non ho mai assistito a tanta vacanza unita a un sentimento così forte d'infelicità.

Puno scintilla in lontananza sul lago, essendo le sue case fatte in gran parte di lamiera. Qualche piccola industria di immigrati europei, e qualche attrezzatura turistica, vi portano un certo decoro. Per esempio l'albergo (di Stato, come quasi sempre) è abbastanza buono. Come in tutti gli alberghi di Stato peruviani per i turisti, molto è speso in saloni quasi lussuosi in cui nessuno mette i piedi. Il secondo interno che vedo a Puno, dopo l'albergo, è una piccola industria che mette in scatola le trote pescate dal lago. Gli operai sono indi. Tagliano le grosse trote in fette larghe ed alte esattamente come la scatola in cui le mettono riempiendola fino all'orlo. Hanno una precisione e una rapidità di macchine.

Del Lago Titicaca, di cui sono all'estrema punta in Perù, diviso tra Perù e Bolivia, mi hanno parlato molto a Lima. A 3800 metri, è il più alto dei grandi laghi del mondo. Secondo la leggenda il primo re degli incas e sua moglie emersero da queste acque all'alba, generati dal sole, e di qui partì la conquista della dinastia solare.

Alcuni a Lima mi hanno detto di essere stati colpiti dalla grandezza inconsueta che prende il disco solare sul Titicaca quando sorge e quando tramonta, trovando una coincidenza tra la religione del sole e questa straordinaria dilatazione. Vi è qualcosa di vero. Intorno al sole appena spuntato o calante tutto l'orizzonte s'infiamma di un incendio traslucido in cui il disco solare si confonde e si amplia come dietro una lente, diventa enorme e indefinito. Il lago, visto non soltanto da Puno, è azzurro, con le rive nude; fantasmi di ghiacciai, le Ande boliviane appaiono in lontananza, dopo lunga distesa d'aria; il tramonto fa scaturire dalle acque arcipelaghi d'isole, sospese e quasi vitree. La vegetazione sommersa è così folta, che fornisce, anziché la riva, il pasto agli animali; dappertutto si vedono mandrie con l'acqua fino al petto, che mangiano l'erba del fondo. Ma una specie di canna acquatica, chiamata totora, serve a molti usi umani.

Ero andato all'industria delle trote in scatola perché il proprietario possiede un piccolo motoscafo che mi avrebbe condotto alle isole degli Uros. Si tratta di una tribù che si è segregata da sé in quelle isole da secoli per non subire offese, e fino ad anni abbastanza recenti non permetteva agli estranei di scendervi; adesso l'ha piegata l'estremo bisogno. Malgrado la grande bellezza della natura, è stata una visita poco allegra. Il piccolo industriale fece mettere chili di pane vecchio in un sacco di carta (probabilmente ne teneva sempre una certa quantità per quando doveva portare un ospite a vedere gli Uros) e mi chiese di mandarne a prendere un'altra decina di chili, più qualche etto di caramelle andanti.

Le isole degli Uros distano dalla riva poche centinaia di metri, e non sono poi vere isole, ma grosse chiatte fluttuanti una vicina all'altra, fatte accumulando la totora che cresce fitta nell'acqua a portata di mano. Sono abbastanza solide per farvi anche qualche capanna della stessa materia. Intrecciando la stessa totora gli Uros fanno le barche, con cui vanno a pescare. Quando hanno fame strappano, tirandola fuori dall'acqua, la pianta che ha radici deboli, e ne aprono il fusto alla base, trovandovi un midollo bianco ed acquoso da mangiare subito in bocca prima che diventi secco. E' il loro unico alimento oltre al pesce. Le isole galleggianti devono essere quotidianamente rifatte, ed il suolo di totora coperto d'altra totora, per restare all'asciutto.

Appena ci avviciniamo alle isole, si staccano da ogni parte le piccole imbarcazioni di fibra vegetale, condotte da ragazze, donne anziane e bambini: le giovani, come sempre, con una faccia allegra, e le anziane, tristissima. Mi accorgo allora che la visita è un po' come alle bestie del giardino zoologico; lo stesso nome, Uros, assume un triste suono, per la sua somiglianza con certi nomi d'animali. Le persone che arrivano in barca, coperte di stracci, chiedono pane e caramella.

Chi m'accompagna chiede alle giovani il loro nome. Prima la domanda è accolta da una risata, e da una parola scherzosa, che dovrebbe significare qualcosa come: maremma. L'industriale allora minaccia di sospendere la distribuzione, e le ragazze dicono: Vittoria, Giorgina, Maria. Ma è chiaro che a quel nome credono poco. Pare che ogni tanto visiti gli Uros qualche anima pia, assistenti sociali, educatori ed igienisti, giungendo in motoscafo; e tra l'altro, due volte l'anno, il prete. Il prete vede i nuovi nati, li battezza, ed assegna nomi cristiani. Per i morti si ha meno cura, perché finiscono nel fondo del lago attaccati a una pietra.

Ma il momento drammatico è quello in cui una bambina, sola su una barchetta, nella smania di farsi sotto la rovescia e cade nell'acqua. Si aggrappa con le mani e si guarda intorno, muta, agghiacciata dal terrore, sin quando le donne riescono a raddrizzare la barca e a rimetterla sopra; allora, in salvo, scoppia in pianto. Questa gente che vive da secoli su poche finte isole d'erba, di minimo spessore e larghe pochi metri, non sa nuotare e ha paura dell'acqua. Ne ha la paura dell'indio, e infatti non si lava; anche in questo caso l'acqua la tocca solo quando piove, o quando, con suo immenso raccapriccio, vi cade dentro. Lo si vede ben chiaramente dalle parti di corpo nudo che si scorgono tra gli stracci.

Lo spavento dell'acqua in persone attorniate d'acqua, che ci fluttuano sopra dalla nascita alla morte, che devono rifarsi continuamente, strappandolo all'acqua, lo strato d'erba sotto i piedi che sostituisce la terra, e che finalmente nell'acqua finiranno come cadaveri, mi fa pensare quanto orrenda, forse inconsciamente orrenda, sia la vita di queste ragazze che ridono davanti a noi mangiando caramelle e pane.

Guido Piovene



Il Perù è esteso 1 milione e 285 mila kmq (oltre quattro volte l'Italia) e conta 10 milioni di abitanti. Di essi 2 milioni sono di purissima origine india. Il territorio è arido e montuoso, il clima salubre, tranne all'interno, verso il bassopiano amazonico, dove è caldo e umido. L'economia è basata sull'agricoltura, il sottosuolo è ricco di argento, rame e fosfati

Domani Charlot inizia le riprese del suo film con Sophia Loren a Londra

Sarà probabilmente l'ultima pellicola di Charlie Chaplin: e l'attore spera di farne un'opera eccezionale - Accanto all'attrice italiana sarà Marlon Brando - Parte della lavorazione a Hong Kong



Sophia Loren mentre arriva all'aeroporto di Londra (Tel. «Associated Press»)

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 22 gennaio.

Lunedì mattina, negli stabilimenti di Pinewood, vicino a Londra, cominceranno le riprese del film più atteso degli ultimi anni, *La contessa di Hong-Kong*, la nuova opera di Charlie Chaplin. Il titolo è provvisorio, sarà cambiato nei prossimi giorni: ed è naturale che sia così perché tutta la pellicola si prospetta «a sorpresa». Poco si sa dell'intreccio e dei piani esatti di lavorazione. Chaplin non ama gli sguardi indiscreti e — un po' per temperamento, un po' per calcolo — vuole tenere accesa, fino all'ultimo istante, la curiosità del pubblico come dei suoi collaboratori. «*Come finisce il film? Non lo so. Chaplin non me l'ha voluto svelare*»: così confessava, nei giorni scorsi, la protagonista femminile, Sophia Loren.

Della trama si sa solo quanto ha detto la nostra attrice. «*E' una commedia romantica. E' la storia dell'amore di una giovane nobildonna russa, rifugiatasi ad Hong-Kong, per un ambasciatore americano*». Il diplomatico statunitense sarà impersonato da Marlon Brando e Sophia Loren sarà ovviamente la bella patrizia. Anche questa sarà una creazione personale di Charlie Chaplin, come tutte quelle che l'hanno preceduta. Charlot ne è soggettista, sceneggiatore, produttore, regista; ne scriverà persino la musica, ma non vi apparirà: o meglio, vi apparirà, come è solito fare Alfred Hitchcock, solo per una brevissima scena, nei panni di un cameriere ubriaco.

Charlie Chaplin compirà 77 anni in aprile e da nove non crea nulla per il cinema. L'ultima sua fatica fu «*Un re a New York*», accolta tiepidamente dalla stampa internazionale. E' facile capire quale importanza questo film rivesta per lui. Sarà probabilmente l'opera con cui terminerà la sua straordinaria carriera artistica: e Charlot spera che sia qualcosa di eccezionale e duraturo. «*Fu nel '40* — egli ha narrato — *che mi venne l'idea di un personaggio femminile come quello affidato adesso a Sophia Loren. Da allora, ho cercato di dare volto e vita a quest'ispirazione*».

Il film — a quanto sembra — costerà sui quattro miliardi di lire. L'elevato costo è dovuto, in gran parte, alle spese per gli esterni, che saranno girati in Estremo Oriente, forse a Hong-Kong, e in altri luoghi. Gli interni saranno realizzati tutti a Pinewood, qui in Inghilterra. Assiste il padre nella «produzione», e apparirà pure sullo schermo, il figlio maggiore di Chaplin, l'irrequieto Sydney. Brando e la Loren sono il risultato di una selezione durata vari anni.

Mario Ciriello

Commedia di Dürrenmatt fischiata per i troppi morti

A Zurigo la prima di *La meteora*

Zurigo, 22 gennaio.

Fischi e insulti ieri sera alla «Schauspielhaus» di Zurigo, al termine della commedia *La meteora* di Friedrich Dürrenmatt, il commediografo svizzero autore della *Visita della vecchia signora* e dei *Fisici*. Il pubblico ha manifestato il proprio scontento soprattutto per il carattere macabro della nuova opera di Dürrenmatt.

La meteora, che si identifica con la morte, passa sulla scena lasciando dietro di sé un numero impressionante di cadaveri. Il personaggio principale è Wolfgang Schwitter, scrittore, premio Nobel e candidato alla morte. Già condannato due volte dai medici, egli «risuscita» ogni volta nonostante le loro proteste: essi non possono ammettere questo fatto.

SPETTACOLI

Vedere a pag. 5 i programmi radio-tv e altri servizi di *Spettacoli*

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 53.51.15

Alfieri: ore 15,30 e 21,15 Renato Rascel e Delia Scala in «Il giorno della tartaruga».
Carignano - Teatro Stabile: ore 15,30 precisissime «Arriva l'uomo del ghiaccio» di O'Neill. Regia di L. Squarzina. Edizione Teatro Stabile di Genova. Solo fino al 30. Domani ore 21.
Gianduja Marionette (S. Teresa 5): oggi ore 16 «Pollicino». Novità. Precederà «Castello incantato».
Gobetti - Teatro Stabile: 15,30 e 21,30 ultime repliche de «I Fisici» di F. Dürrenmatt. Regia di Franco Enriquez. Domani, martedì, mercoledì, giovedì recite in Regione.
Ridotto del Romano: ore 16 il Teatro delle Dieci presenta «Canzoniere piemontese».

Alcione: Rivista M. Donato - A. M. Moreno: 15 - 18 - 21,15.
Maffei: Rivista Mario Ferrero. Orario: 15 - 18 - 21,30.

Pal. Ghiaccio: 9-12; 15-18; 21-23.

GIANDUJA MARIONETTE
Via Santa Teresa, 5
Oggi ore 16: NOVITA'
POLLICINO
precederà
« Gianduja al castello incantato »

Concorso Ippico Internazionale - Torino Esposizioni: inizio ore 15,30 e 21,30.

TORINO ESPOSIZIONI
Fino al 25 gennaio 1966
VI CONCORSO IPPICO INTERNAZIONALE
Oggi ore 15,30
CATEGORIA A SQUADRE
Ore 21,30
CATEGORIA DI POTENZA
Biglietti presso: « La Stampa » e « Torino Esposizioni »

Al Bagatelle, Cavoretto 2: 16 e 21.
Al Florida Club (p. Solferino, telef. 542.822): 16,30 e 21 Boccaccio-d'Andri cant. Tony Franz - Zucu et Roby.
Al Nirvana Danze: 16 e 21 I Princ.
Alle Colonnine - Beinasco: ore 21 The Mods.
Apollo Danze: ore 16 e 21 Gli Amici.
Arlecchino: ore 16 e 21 The George's.
Augusteo: ore 16 e 21 orch. Loris.
Castellino: ore 16 e 21 Fausto Leali.
Cicala Danze: 16 e 21 orch. Tonuccio.
Faro Danze: ore 16 e 21 I Diapason.
Fortino: ore 16 e 21 I Magnifici 5.
Gay Sala: ore 16 e 21 I Quarenta's.
Gaudio Danze: 16 e 21 The Bees.
Giardino Belle Arti: 16 e 21 I Barons.
Hollywood: ore 16 e 21 Les Califes.
La Perla Danze: 16 e 21 Piero Cotto.
La Serenella: 16 e 21 Bevione-Silva.
Le Grillon Danze Nichelino: 16 e 21 Luciano e i Ritmici - c. R. Rini.
Le Roi Dancing: 16 e 21 H. Gualdi.
Massaua Danze: 16 e 21 Chi-co-che.
Principe: ore 16 e 21 I Lisbon.
Trocadero: 16,15-21,15 Pippo Caruso.

Columbia Night Club: Attrazioni.
Crazy Club (Galliari 9, t. 60.092): ore 16 e 21 The Sun's Boys.
Los Amigos Cabaret, telef. 341.087 (lo spettacolo riprende martedì).
San Giorgio Valentino - «Alla taverna del Camino»: Tony Stella ed i Jo.

Abadan (Doria 15, 521.563): 16-21.
Abatjour, Sacchi 28, 541.025: 16-21.
Al Bagatelle, Cavoretto 2, t. 678.978: Musica per sognare; Sala ye-ye: 16-21.
Caprice, Sacchi 16, 521.528: 16-21.
Centro Club (p. Castello): 16 e 21.
Club 84 (Assietta 9, 80.560): 16-21.
Holiday, Vinz. 3, t. 511.736: 16-21.
Lido, Manc. 422, 697.016: 16 e 21.
Los Amigos, U. Sov. 511, t. 341.087.
Piscina del Sole Gogo - Hotel - Ristorante - Str. S. Mauro, tel. 558.888.
Scotch (Volta 6, 543.713): 16 e 21.
Villa Gay (c. Moncalieri 52): 16-21.
Whisky Notte (v. Pio V 5): 16 e 21.

ARLECCHINO
Ore 16 e 21
ECCEZIONALI RECITALS di
ORNELLA VANONI
THE GEORGE'S

CASTELLINO
Ore 16 e 21: eccezionalmente
EQUIPE 84

NUOVO HOLLYWOOD
Ore 16 e 21: SUCCESSO
LES CALIFES

BABY NIGHT
WHISKY A GOGO
Tutte le sere ore 21; fest. ore 16-21
(Traforo Pino 106 - Ampio parcheggio)

CLUB DANZE PRINCIPE
Via Principi d'Acaja, 45
Ore 16 e 21 trattenimenti con
I LISBON

FARO
16-21 nuovo ballo «IL GATTO»
con **Franco ESTIL**
THE KITTENS
GLI SQUALI — I DIAPASON

LAS VEGAS
C. Moncalieri 145 - t. 653.666
Da Londra: novità per Torino
THE JUNIOR'S
e I RAGAZZI DELLA NOTTE

AUGUSTEO
Ore 16 Clan «AMICI DEL DISCO»
Balliamo lo SHAKE
Ore 21 - LORIS
VERA e FRANCOISE

LA PERLA DANZE
Ore 16 e 21 supersuccesso di
PIERO COTTO

FORTINO
Ore 16 e 21
MARIOLINO BARBERIS

NIRVANA DANZE
Ore 16
I RELITTI
e **I TROIANI**
Ore 21: SERATISSIMA

LA SERENELLA
Ore 16 e 21 trattenimenti con
BEVIONE - BOB SILVA
Ospite la cantante
LAURA LANZA

ABADAN
BOITE MUSIC
Tutte le sere ore 21
Via A. Doria 15 - tel. 531.568

GIAGUARO DANZE
Corso Torino 79 - Chieri
TRATTENIMENTO ore 21 con
MARY GRAY e PABLO ZAVATTERO
partecipa il balletto di stile internazionale

THE ASYLUM
ASYLUM's GROUP
« ... il quartetto da camicia di forza... »
8, via Volta - telef. 539.888

LE ROI
CONTINUA
il successo di
HENGHEL GUALDI
PIERGIORGIO
Un successo: la VEDETTE negra
DON POWELL
Dal film: « Le avventure e gli amori di Moll Flanders »
« Noi ci rinnoviamo sempre »

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Al Faole (c. Regina 72, t. 854.177): Personale di Pezzato e Sebastino.
Botero (v. Botero 15): A. Alloatti.
Caver (Gall. Subalp., p. Castello, tel. 519.152): Personale di Emilio Cullat.
Dantesca (p. C. Felice 19): Giuseppe Viviani: le incisioni.
Galatea: Picasso, dipinti e disegni.
Galleria di dipinti antichi Zaberi (piazza Cavour 10, tel. 878.627, piano rialzato): Or.: 10-12,30; 15-19,30.
Galleria Bottani (Carlo Alberto 12): Personale M. Barrino - G. Bortolini.
Galleria Gissi (p. Solferino 2, telef. 534.473): Arte contemporanea. Orario 11 - 13.
La Bussola (via Po 9): Fillia, maestro del secondo futurismo; or. 11-13.
Narciso (p. Carlo Felice 18): Antologica di Francesco Menzio.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 Omaggio ad Alberto Lattuada: «Luci del varietà» C. Del Poggio, P. De Filippo, G. Masina (Italia 1950, minuti 95. Vietato ai minori di anni 16)

Museo dell'Automobile
INGRESSO GRATUITO
10 - 12,30 e 15 - 17,30
Micropista Scalextric funzionante

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Colpo grosso ma non troppo» Bourvil, L. De Funes, Alida Chelli, scope, eastmancolor. Orario: 14,30; 16,40; 18,30; 20,20; 22,30.
Astor: «Le soldatesse» di V. Zurlini, con A. Karina, M. Laforet, L. Massari, V. Moriconi, T. Milian. Viet. 18.
Corso: «Agente 007 Thunderball» con Sean Connery, techn. panavision. Or.: 12,40; 14,50; 17,20; 19,40; 22,20.
Cristallo: «Perché uccidi ancora» A. Steffen, E. Stewart, technicolor, scope.
Doria: «Sinfonia per due spie» techn. scope, Helmut Lange, Barbara Lass, Tony Kendall. Vietato min. anni 14.
Ideal: «La meravigliosa Angelica» con Michèle Mercier, Robert Hossein, in eastmancolor, scope.
Lux: «Il ritorno di Ringo» Montgomery Wood, G. Martin, technicolor, scope. Vietato ai minori di anni 14.
Nazionale: «Per qualche dollaro in più» di S. Leone, con Clint Eastwood, G. M. Volonté, techn. scope. Inizio film: 13; 15,05; 17,30; 20; 22,30.
Reposi: «La mandragola» R. Schiaffino, P. Leroy, Totò, N. Pizzi. Viet. 18.
Romano: «Da un momento all'altro» J. Seberg, S. Garrison, tec. sc. Inizio film: 14; 16,05; 18,15; 20,20; 22,30.
Vittoria: «La grande corsa» con Tony Curtis, Jack Lemmon, Natalie Wood, technicolor, panavision. Orario: 13,15; 16,05; 19,05; 22.

Ariston: «Il terzo giorno» G. Peppard, E. Ashley, techn, panavision. V. 14.
Arlecchino: «L'affare Blindfold» R. Hudson, C. Cardinale, techn. panav.
Augustus: «Ménage all'italiana» con Ugo Tognazzi, M. G. Buccella, Dalida, Romina Power, Anna Moffo. Viet. 18.
Capitol: «L'uomo della pistola d'oro» C. Mohner, L. Davila, G. Milland, scope, eastmancolor. Vietato anni 14.
Metropol: «My Fair Lady» Todd-ao, technic. A. Hepburn, R. Harrison. Orario: 13,30; 16,20; 19,10; 22.
Torino: «Oggi, domani, dopodomani» M. Mastroianni, C. Spaak, V. Lisi, technicolor, scope. Vietato anni 18.

Alexandra: «La guerra segreta» con Vittorio Gassman, Henry Fonda, Robert Hossein, Annie Girardot.
Faro: «La guerra segreta» con Vittorio Gassman, Henry Fonda, Robert Hossein, Annie Girardot.
Fiamma: «Io la conoscevo bene» S. Sandrelli, J. C. Brialy, N. Manfredi, E. M. Salerno, U. Tognazzi. Viet. 18.
Gioiello (tel. 500.760): «Darling» (Mia cara) con Dirk Bogarde, Laurence Harvey, Julie Christie. Viet. 18. Ultimo spettacolo ore 22,20.
Hollywood (tel. 851.904): «30 Winchester per El Diablo» Carl Mohner, scope, techn. Prima visione Torino Ap. 14; 1° film 14,30; ult. 22,30.
La Perla: «30 Winchester per El Diablo» sc. techn. C. Mohner, T. Collins. Segue «Topolino».
Maffei: «Torino senso vietato» Rivista Mario Ferrero 15 - 18 - 21,30. Film: «Il figlio dello sceicco» tech.
Massimo: «La decima vittima» U. Andress, M. Mastroianni, tech. Viet. 18.
Orfeo: «Casanova 70» M. Mastroianni, Virna Lisi, techn. Vietato 18.
Principe: «Casanova 70» techn. scope, Marcello Mastroianni, Virna Lisi.
Statuto: «La decima vittima» techn. U. Andress, M. Mastroianni. Viet. 18.

Adriano: «Sette uomini d'oro» techn. Rossana Podestà, Philippe Leroy.
Alcione: «I due evasi di Sing Sing» F. Franchi, C. Ingrassia, e Rivista M. Donato - A.M. Moreno 15-18-21,15.
Alpi: «Agente 077 dall'Oriente con furore» K. Clark, M. Lee, colori, sc.
Regina: «Rivolta dei barbari» techn. R. Stevens. Prima vis. per Torino.

Centrale: «Il colonnello Von Ryan» techn. Frank Sinatra, Apert. ore 14.
Cravessana: «Sammy va al Sud» con Edward G. Robinson, technicolor.
Milano: «Taras figlio di Attila» col. Courtland, e «Sfida Rio Bravo» col.
Olimpia: «Gli invincibili fratelli Maciste» in technicolor.
Po: «Sierra Charriba» tec. C. Heston.
P. Nuovo: «Il segreto di Montecristo» tech. R. Calhoun, e «Il prigioniero di Guam» colori, Hunter.
S. Felice: «Il grande paese» techn. scope. Gregory Peck, J. Simmons, Charlton Heston, C. Baker. Inizio ore 13; ultimo ore 21,45.
S. Secondo: «I misteri di Parigi» colori, scope. J. Marais, D. Robin.

Esperia: «002 operazione Luna» con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Giardino: «Agente Z 55 missione disperata» J. Bobb, J. Tan, techn. sc.
Madonna Rose: «I figli di nessuno» Amedeo Nazzari, Yvonne Sanson.
Mirafiori: «Il colonnello Von Ryan» con Frank Sinatra.
S. Rita: «Mc Lintock» techn. panavision, John Wayne, M. O'Hara.
Viareggio: «I 7 magnifici Jerry» techn. Jerry Lewis, S. Cabot.

America (v. Fréjus 27, t. 331.746): «L'uomo che non sapeva amare» George Peppard, C. Baker, colori.
Araldo: «A 001 operazione Giamaica» tec. L. Pennell, M. Scherr.
Eliseo: «Lord Jim» scope, technicolor. Peter O'Toole, J. Mason, C. Jurgens, D. Levi, A. Tamiroff. Ultimo ore 22.
Nuovo: «Ercole contro i figli del Dio Sole» techn. Kirk Morris.
Oratorio: ore 17 «Cavalcata del 12» cartoni; «L'uncino» K. Douglas.
S. Paolo: «Operazione Crossbow» con Sophia Loren, George Peppard, colori. Ultimo spettacolo ore 22,15.

Artisti: «Se non avessi più te» con Gianni Morandi, Laura Efrikian.
Belgio: «Una ragazza da sedurre» con Rock Hudson, technicolor.
Corallo: «Mirage» con Gregory Peck, Diane Baker, Walter Matthau.
Eridano: «Il compagno Don Camillo» con Fernandel e Gino Cervi.
La Salle: «Jerry 8 e 3/4» technicolor, con Jerry Lewis.
Orope: «Dollari maledetti» technic.
Rossini: «Le frontiere dell'odio» col. panav. R. Milland, H. Lamarr.
S. Giulia: «Il padrone del mondo» colori, V. Price, C. Bronson. Ap. 15.
V. Veneto: «Agente 3 S 3 passaporto per l'inferno» technicolor, scope, con G. Ardisson, B. Simmons.

Astra: «Asso di picche operazione controspionaggio» techn. scope, G. Ardisson, H. Chanel, H. Von Martens.
Bernini: «L'oltraggio» P. Newman, L. Harvey, Claire Bloom. Vietato 14.
Cinerio: «Agente 077 dalla Francia senza amore» S. Connery, e «Cord il bandito» Mc Crea, technicolor.
Elios: «Due mafiosi nel Far West» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Esedra: «Due mafiosi nel Far West» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Massaua: «Una ragazza da sedurre» R. Hudson, L. Caron, C. Boyer, tech.

Odeon: «Se non avessi più te» con Gianni Morandi, Laura Efrikian.
Star: «Operazione Crossbow» techn. scope, Sophia Loren, G. Peppard.

Adua: «La Colt è la mia legge» colori, Anthony Clark, Lucy Gilly.
Aurora: «Fornaretto di Venezia» colori. Michèle Morgan, Sylva Koscina.
Brescia: «Due mafiosi contro Goldginger» Franchi, Ingrassia, technic.
Châtillon: «I 2 sergenti del Gen. Custer» col. Franchi e Ingrassia.
Eri-Don: «Mistero isola maledetta».
Falchera: «Come inguaiammo l'esercito» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Lanteri: «Maciste contro la regina di Saba» techn. scope, D. Clark.
Maiori: «Operazione Crossbow» colori, Sophia Loren, George Peppard.
Nord: «Sedotti e bidonati» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Nuovo Fortino (v. Cigna 47): «Asso di picche, operazione controspionaggio» G. Ardisson, colori. Viet. 14.
Oriente (Barca): «Soldati e caporali» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Palermo: «Mirage» G. Peck. Viet. 14.
S. Gaetano: «Spada di Robin Hood» e «Frontiera del Far West».
Sociale: «Il compagno Don Camillo» con Gino Cervi e Fernandel.
Zenit: «Colpo grosso a Galata Bridge» H. Buchholz, S. Koscina, technicolor.

Baretti: «Genoveffa di Brabante» col.
Cabiria: «Un pugno di diamanti».
Colosseo: «30 Winchester per El Diablo» C. Mohner, T. Collins, sc. col.
Continental: «Operazione Crossbow» S. Loren, G. Peppard, T. Howard, tec.
Flora (c. Monc. 241): «Rita la figlia americana» Rita Pavone, Totò.
Ghigo: «Il compagno Don Camillo» Fernandel, Gino Cervi.
Italia: «Slalom» technicolor, scope, Vittorio Gassman, Daniela Bianchi.
Lingotto: 2 film «I 7 gladiatori» colori, scope, e «Recoil» R. Taylor.
Moderno: «Alla frontiera del Texas» e «L'ultima volta che vidi Parigi» E. Taylor, V. Johnson, colori.
Nizza: «La cavalcata dei dodici» cartoni animati a colori.
Piemonte: «Lord Jim» techn. scope, P. O'Toole, J. Mason, D. Levi.
S. Cuore (Nizza 56): «Ragazze più belle del mondo» tech. D. Day. A. 14.
S. Carlo: «Un dollaro bucato» Montgomery Wood, Evelyn Stewart.
Spezia: «Sandokan, la tigre di Mompracem» scope, techn, S. Reeves.

Diana: «Il grande sentiero» sc. tech. J. Stewart, R. Widmark, E. Baker.
Dora: «Il colonnello Von Ryan» tech. scope. Frank Sinatra, R. Carrà.
Roma: «Veneri in collegio» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Umbria: «Mongoli» J. Palance, A. Ekberg; «Vendetta lupho» Barker, col.

Alba: «Gli impetuosi» technicolor, James Darren, Pamela Tiffin.
Ambra: «Agente 007 ha licenza di uccidere» Sean Connery, Ursula Andress, technicolor, scope.
Apollo: «Asso di picche, operazione controspionaggio» technicolor, scope, G. Ardisson, H. Chanel.
Edera: «Agente 077 dall'Oriente con furore» techn. scope, K. Clark.
Luce: «Sfida al re di Castiglia» sc. col. Mark Damon, R. Rossimov.
Lucento: «7 uomini d'oro» technic. Rossana Podestà, P. Leroy.
Luini (v. Luini 90): «Cucciolo» G. Peck, col.; «Scorfìo frusta d'acciaio».
Lutrario: «La donna che non sapeva amare» technicolor, con Carroll Baker.
Massala: «Tiranno di Siracusa».
Splendor: «Avventuriero della Tortuga» techn. scope, G. Madison, J. Schooner; segue «Tom e Jerry».

BEINASCO
Italia: «I Gringos non perdonano» B. Harris, H. Frank, techn. scope.

CANDIOLO
Vittoria: «Per un pugno di dollari» techn. sc. C. Eastwood, M. Koch.

PIOSSASCO
S. Giorgio: «Splendore nell'erba» tec.

VIGONE
Excelsior: «Una pistola per Ringo» Montgomery Wood, technicolor.

TRIONFA AL
DORIA
JAMES BOND AL SETACCIO IN UN CONCERTO PER « ORCHESTRA DI MITRA » IN UN « ADAGIO » CON UN « CRESCENDO » DI EMOZIONI



SINFONIA PER DUE SPIE
EASTMANCOLOR FRANSCOPE
Per le scene ed il dialogo altamente « piccanti » il film è vietato ai minori degli anni 14

al CRISTALLO
Continua il successo di un altro eccezionale western italiano



PERCHE' UCCIDI ANCORA
ANTHONY STEFFEN
■ SPIETATO !
● VIOLENTO !
■ STRAORDINARIO !
EVELYN STEWART
(La ragazza del Dollaro Bucato)
TECHNICOLOR — TECHNISCOPE
Vietato ai minori di anni 14

ASTRA APOLLO
GRANDE SUCCESSO
GEORGE ARDISSON in



ASSO DI PICCHE
OPERAZIONE CONTROSPIONAGGIO
LENA VON MARTENS · HELENE CHANEL
LEONTINE MAY e NICK NOSTRO
TECHNICOLOR® TECHNISCOPE®
FILMAR

OGGI all'IDEAL
IL FILM DI CUI TUTTA LA CITTA' NE PARLA!
EURO INTERNATIONAL FILMS presenta
MICHELE MERCIER
ANGELICA PER LA 3ª VOLTA!





IL FANTASTICO RITORNO DEL CONTE DI PEYRAC
NELLA STUPENDA INTERPRETAZIONE di
ROBERT HOSSEIN in
LA MERAVIGLIOSA ANGELICA
DYALISCOPE EASTMANCOLOR con SAMY FREY - REGIA di BERNARD BORDERIE
ORARIO SPETTACOLI: 14,10 - 16,20 - 18,25 - 20,25 - 22,30

UNIDIS presenta
MADAMIGELLA DI MAUPIN
TECHNICOLOR - TECHNISCOPE

CINERIZ
I GRANDI SUCCESSI DI OGGI
ASTOR — Le SOLDATESSE di VALERIO ZURLINI
★
LUX — Il ritorno di RINGO di DUCCIO TESSARI - Eastmancolor

UNIDIS presenta
MADAMIGELLA DI MAUPIN
TECHNICOLOR - TECHNISCOPE

AL NUOVO ROMANO
2ª SETTIMANA DI UN THRILLING D'ECCEZIONE
Da un Momento all'Altro
TECHNICOLOR
UN FILM UNIVERSAL
Una produzione di Mervyn LeRoy
con
HONOR BLACKMAN (la ragazza di Goldfinger)
JEAN SEBERG - SEAN GARRISON
Un film degno della firma di Hitchcock per il gusto della trama a incastro che alterna con sequenze improvvise ed impreviste la passione e il terrore, l'angoscia e l'abbandono e realizzato con rara maestria sia per l'uso dei colori che per l'impiego di grandi attori.

STREPITOSO ALL'
AUGUSTUS
QUANTE MOGLI !
QUANTI AFFANNI
MA QUANTE RISATE !
... un uomo incontra una donna, l'ama, la sposa. Si innamora di una seconda, divorzia dalla prima e si risposa. Questo in tutte le parti del mondo. Ma in Italia, dove il divorzio non esiste? Come fa un italiano, stanco di sua moglie, innamorato di un'altra e poi di un'altra ancora, a sposare la seconda, la terza, la quarta, senza liberarsi della prima? ...
DINO DE LAURENTIIS



UGO TOGNAZZI
MENAGE ALL'ITALIANA
MARIA GRAZIA BUCCELLA - DALIDA'
ROMINA POWER ANNA MOFFO
COMICISSIMO!!!

AL CORSO
l'unico, autentico 007 è James Bond!
AGENTE 007 - THUNDERBALL
INGRESSO L. 700

Oggi - REPOSI - Oggi
STREPITOSO SUCCESSO di ROSANNA SCHIAFFINO
LA BELLA E CONTURBANTE «LUCREZIA»



LA MANDRAGOLA
La beffa più piccante, maliziosa e divertente

HOLLYWOOD COLOSSEO LA PERLA
STREPITOSO SUCCESSO



CARL MOHNER
L'UOMO CHE AVEVA GIURATO DI UCCIDERE ... EL DIABLO !!!
30 WINCHESTER per EL DIABLO
TECHNICOLOR - TECHNISCOPE
NON E' VIETATO

AMBROSIO: 2ª SETTIMANA
UNA SERIE DI STRAORDINARIE AVVENTURE CONTRO NEMICI DOTATI DI MICIDIALI COLPI SEGRETI ! SPERICOLATE CORSE IN MACCHINA, PUGILATI, SCONTRI A FUOCO... LOTTE DISPERATE FINO ALL'ULTIMA ILARITÀ!
COLPO GROSSO, MA NON TROPPO
E' L'ULTIMO AUTENTICO COMICO FILM DI QUESTI ULTIMI ANNI
Colpo grosso, ma non troppo
con
BOURVIL - LUIS DE FUNES
LANDO BUZZANCA - VENANTINO VENANTINI
BEBA LONCAR - ALIDA CHELLI
FRANSCOPE - EASTMANCOLOR
TRA GLI SPETTATORI DI QUESTO FILM CHE PARTECIPERANNO AL CONCORSO CON IL GIORNALE « L'AUTOMOBILE » SARA' SORTEGGIATA UNA « FIAT 850 »

FARO OGGI **ALEXANDRA**
VITTORIO GASSMAN agente segreto abile astuto e scanzonato, definito dalla stampa il JAMES BOND italiano



VITTORIO GASSMAN
HENRY FONDA · BOURVIL
ANNIE GIRARDOT
LA GUERRA SEGRETA
con ROBERT HOSSEIN
ROBERT RYAN

PRINCIPE OGGI **ORFEO**
SPASSOSO, DIVERTENTISSIMO!!!
MARCELLO MASTROIANNI



Casanova '70
Eastmancolor Cinemascope
Virna Lisi - Marisa Mell
Michèle Mercier

REGINA
IN PRIMA VISIONE



LA RIVOLTA DEI BARBARI
ROLAND CAREY
GRAZIA MARIA SPINA
CINEMASCOPE A COLORI

IL GIOIELLO
presenta eccezionalmente in diretto proseguimento di prima visione
«La dolce vita inglese»
DIRK BOGARDE | LAURENCE HARVEY
JULIE CHRISTIE
darling...
(mia cara)
il film giudicato da tutto il mondo
« il migliore del 1965!!! »

IMMINENTE A TORINO
IL FILM CHE HA TRIONFATO AL
FESTIVAL DI CANNES
Titanus
un film di ALBERT LAMORISSE



Fifì la plume
DIVERTENTE - DELIZIOSO - IMPAREGGIABILE

DOMANI
HOLLYWOOD COLOSSEO
A GENERALE RICHIESTA
AMORE, PASSIONE, TUTTI I NODI DELLA VITA DISSOLTI AL RITMO DEL "SIRTAKI" LA DANZA DI
ZORBA IL GRECO

NUOVO FORTINO
Via Cigna 47 Telef. 48.658
GEORGE ARDISSON
in
ASSO di PICCHE
Operazione Controspionaggio
TECHNICOLOR
VIETATO MINORI 14 ANNI

PELLICCERIA F.lli GIORGI
Via S. Francesco da Paola 18 (p. terreno), tel. 835.829 - Torino
Corso Vittorio Emanuele 19, tel. 655.173 - Torino
Via Cavour 1, tel. 26.60 - Vercelli
TRADIZIONALE LIQUIDAZIONE:
MANTELLI IN VISONE DA L. 850.000 – MANTELLI PERSIANO DA L. 190.000
MANTELLI CASTORINO DA L. 190.000 – MANTELLI CASTORO DA L. 290.000

la Torinese Profumi
CLASSE... CONVENIENZA... CORTESIA
TORINO - VIA ANDREA DORIA, 8 - TEL. 510.938

ECHI DI CRONACA

Onorificenza
Con decreto del Presidente della Repubblica, è stata conferita l'onorificenza di Cavaliere al merito della Repubblica Italiana, al Signor Gilardi Vittorio di Racconigi. Gli amici e conoscenti si congratulano con il neo Cavaliere per il meritato riconoscimento.

Arredamento
Le nostre porte pareti pieghevoli Divisetta completano l'arredamento della Vs/ casa. Non trascurate i particolari! Da essi si deduce la Vostra personalità. Visitateci. Siracusa & Schultz, v. Bagetti 25 (quasi ang. corso Francia 19 bis). Torino, telef. 761.471, 745.121.

Perforatrici ed operatori meccanografici I.B.M.
Al 15 febbraio inizianse ultimi corsi serali dell'anno scolastico. Rivolgersi all'Istituto Maria Vittoria, p. Vittorio Veneto 13, tel. 889.968, la Scuola che specializza per l'impiego.

La TV non funziona? tel. 296.949 - 251.677
877.575. Bertuzzi Ortes invia «il tecnico subito» e vi concede in prestito uno Tv portatile «Autovox» se la vostra è da ritirare per riparazioni di laboratorio. Accettazione festiva dalle 10 alle 13 (senza aumenti di prezzo).

Piatino pianoforti dal 1910
Tutte le migliori marche ai migliori prezzi. Ottime occasioni. Cambi, acquisti, noleggi. Via Po 6, telefono 830.227.

Vasto assortimento auto occasioni - ORSA
L'autosalone più conosciuto per la sua organizzazione di compravendita auto, permute, rateazioni e garanzia sei mesi via Vigone 44 (p. Sabotino).

Tappezzeria in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Telesoccorso 60.466 se il televisore è guasto
Servizio celere a domicilio diurno e serale fino alle 22,30, oggi telefonare dalle 10 alle 13.

Tappeti persiani
100 tappeti persiani. 100 occasioni. Ricordate Lebole, v. Po 2 tel. 547.088. Riparazioni invisibili, lavaggi, prezzi min.

Rivoluzione nelle scarpe!
10.000 paia di scarpe grandi marche quasi regalate a lire 300 - 500 - 1000 - 2000. Ricordate Tagliapietra unico negozio via Po 1 lato Teatro Regio.

Visitateci!
Avete problemi di spazio? Ricordate che abbiamo diversi modelli di porte pieghevoli Divisette. Ogni modello adatto ad un ambiente. Pertanto non accontentateVi di una porta pieghevole ma sceglietе quella adatta per struttura e per rivestimento. Siracusa & Schultz via Bagetti 25 (quasi ang. corso Francia 19 bis). Torino, telefoni 761.471, 745.121.

Famiglia persiana Sabet
Occasionissima tappeti persiani tutti garantiti. Assortimento. Visitateci senza impegno. Via P. Tommaso 31, t. 650.281.

Onnisport comunica
che inizia una vendita straordinaria di tutto l'abbigliamento sportivo al 30% di sconto. Approfittatene: piazza Carlo Felice 40, telefono 547.694.

Centro meccanografico Olivetti General Electric
Nuovi corsi per operatori quadristi e perforatrici diurni e serali. SIST, via Po 2, Torino, telefono 547.578

Sipariette porte pieghevoli via Campana 15, t. 650571
in legni pregiati, stoffe, resine, ecc. Novità senza binario. Cercansi concessionari Piemonte.

Scienze occulte
Myriam Chiaroveggente, Chiromante, Grafologa autorizzata, Astrologia, Radiestesia. On parle français. Ore 10-12, 15-19 via Giolitti 4, telefono 548-058.

Mancheranno anche stavolta le riforme necessarie

Discutibile il programma della Biennale di Venezia

Sono previste due buone retrospettive (Morandi ed il «primo astrattismo» milanese) e la rassegna di una settantina di artisti - Ma la scelta degli invitati risponde più ad un criterio di rotazione che ad interessi culturali - Né si sono imposti, sulla gestione e sul bilancio dell'Ente, i doverosi controlli democratici

Puntualmente, si è ripetuto per la terza volta in pochi anni un fenomeno che attesta, per sua parte, lo stato ancora tanto abnorme della pubblica amministrazione e della gestione degli enti pubblici in Italia, sul quale invano in Parlamento e fuori si fanno domande ricorrenti di accertamento e d'inchiesta.

Circa un mese fa il consiglio d'amministrazione della Biennale di Venezia, che è un'emanazione diretta del governo e dell'amministrazione, fece sapere che o venivano pagati i contributi relativi al 1965 e 1966, e saldati i debiti preesistenti di gestione, o le manifestazioni programmate per il 1966 non avrebbero avuto luogo. «Ultimatum» dello stesso genere erano stati dati nel 1956 e nel 1963, con l'esito di strappare concessioni, ma anche con la riserva di dare finalmente all'ente una sistemazione istituzionale conforme alla legalità repubblicana, e uno statuto e regolamento di gestione con le garanzie di tutela dell'interesse pubblico di cultura, che attualmente la Biennale non offre.

Con la rinnovata minaccia, non si sa definire se di sciopero o di serrata, l'ente evidentemente ha ottenuto quanto aveva perentoriamente richiesto. E qui si aprono due domande, alle quali è obbligo rispondere, trattandosi di uso del pubblico denaro.

A quale cifra esatta ascendeva la situazione debitoria della Biennale, anche limitatamente agli ultimi sei anni? Qual è la cifra esatta dei contributi che la Biennale riceve dallo Stato? Queste informazioni sono indispensabili per poter ragguagliare le attività dell'ente alla spesa fatta. Può darsi che la sproporzione sia a favore dell'ente, può darsi di no. Ma senza questo elemento ogni giudizio è impossibile.

La seconda domanda è questa: da quali organi la Biennale ha ricevuto il saldo dei debiti e i contributi, o valide assicurazioni in merito? Come ente autonomo dotato di personalità giuridica (sia pure formale e annullata dalle attuali forme statutarie di gestione), la Biennale deve ottenere il contributo annuo dello Stato per deliberazione del Parlamento, il quale è competente anche per il saldo dei debiti, come provano gl'interventi del 1956 e del 1963. Ora non risulta che né in commissione, né in aula il Parlamento abbia deliberato niente che concerna la Biennale, negli ultimi mesi. Un chiarimento s'impone quindi anche su questo delicato punto.

E ciò tanto più in quanto è vero che pendono sempre in Parlamento alcune iniziative legislative di riforma della Biennale: la proposta di legge Gagliardi ed altri alla Camera (n. 832, 14 dicembre 1963), che ripete quella presentata dal sen. Ponti nel 1960, ed una del gruppo senatoriale socialista più recente. Ora queste proposte, conseguenti anche alle dimissioni del presidente Siciliano, motivate dalla mancata riforma dell'ente, si rifanno concordemente all'impegno susseguito alle sanatorie, di dare finalmente una sistemazione alla Biennale, fondata sul suo autogoverno culturale e su funzioni e garanzie di oggettiva validità e di effettiva rispondenza alle esigenze della cultura artistica.

Stimiamo doveroso di rinviare a dopo il conseguimento delle informazioni basilari sopra richieste ogni conclusione, pur avendo scarsa speranza, lo diciamo francamente, che una volta (ancora) ottenuto lo scopo, gl'interessati all'attuale situazione della Biennale non preferiscano anche per il futuro una procedura che, superando le leggi e i controlli parlamentari, si dimostra così utile alla conservazione dello «statu quo».

Non crediamo che un ente di cultura debba cercare le proprie fortune in polemiche rivendicative, in genere unilaterali intellettualmente o di carattere pratico, che non hanno nulla che vedere con una funzione o un servizio di cultura, anche se possono giovare pubblicitariamente. Constato che questo tipo di polemiche ha già avuto inizio, ed è anch'esso un segno e una misura.

La Biennale ha reso noto il programma della XXXIII mostra, per il settore italiano. Ci sarà una retrospettiva di Morandi, necessariamente bella, una rassegna di quello che si chiama (e non è), «il primo astrattismo milanese» intorno al 1935, certamente utile se non sarà ispirata al solito mito delle «avanguardie».

Per il resto, un'informazione su alcune ricerche ed esperienze più recenti, non però organica od esauriente, ma contenuta entro il limite della rotazione periodica degli artisti presentati, ancora una volta soltanto pittori, scultori e grafici, con esclusione di ogni altra forma di espressione artistica.

Cioè i visitatori vedranno, con mostre personali o di gruppi di opere, oltre una settantina di artisti che avrebbero potuto essere completamente diversi nella scelta più o meno ponderata, senza poter dare egualmente conto della realtà della vita artistica italiana, né agli stranieri né agli italiani. Senza contare che, quanto ai competenti ed a coloro che seguono le arti, le sale o le pareti veneziane potranno dare soltanto una sommaria, contratta idea di produzioni artistiche che, nel biennio antecedente, sono state presentate in Italia ed anche all'estero con ben altra ampiezza e capacità informativa, ripetutamente.

Ci duole quindi di dover dire che il programma pubblicato rinfocola i dubbi e ripropone con più rigorosa istanza le domande che abbiamo formulato.

Carlo L. Ragghianti

Chiarini confermato alla Mostra del cinema

Anche Labroca e Dorigo hanno avuto il reincarico per i Festival della musica e della prosa

(Dal nostro corrispondente) Venezia, 22 gennaio.

Il prof. Luigi Chiarini è stato confermato direttore della Mostra del cinema dal Consiglio di amministrazione della Biennale. Lo stesso Consiglio ha deciso la riconferma del segretario generale prof. Gian Alberto Dell'Acqua, del direttore del Festival internazionale di musica contemporanea, maestro Mario Labroca, e del direttore del Festival internazionale del teatro di prosa, dott. Vladimiro Dorigo. «*Nel disporre la riconferma dei direttori* — afferma il comunicato ufficiale — *il Consiglio ha ribadito la necessità che, fermo restando il carattere artistico e culturale delle manifestazioni, nell'organizzazione delle stesse siano sempre più tenute in debita considerazione le particolari esigenze di ordine economico e turistico della città di Venezia*».

Queste parole acquistano un significato se si tiene presente che proprio le categorie economiche di Venezia avevano aperto una vivace campagna contro Chiarini, accusato di avere dato alla Mostra un indirizzo troppo austeramente culturale, senza tenere conto della sua cornice mondana e delle esigenze turistiche della città.

In precedenza il Consiglio aveva preso in esame la situazione finanziaria dell'Ente Biennale. Il presidente, prof. Marcazzan, e il sindaco di Venezia, ing. Favaretto Fisca, avevano parlato delle garanzie ottenute nei recenti colloqui a Roma in sede governativa e parlamentare. Appunto in attesa che queste promesse «*possano tradursi nei provvedimenti di legge e nelle annuali assegnazioni straordinarie di fondi necessari per l'approvazione del bilancio* — si legge nel comunicato — *il Consiglio ha deciso le riconferme*».

Anche queste parole, negli ambienti artistici veneziani, vengono interpretate in modo preciso. Il rinnovamento al vertice delle tre Mostre — e in particolare di quella del cinema —, già prospettato alcune settimane fa, sarebbe stato accantonato solo per non complicare la già difficile situazione economica in cui l'Ente Biennale è venuto a trovarsi a causa dei ritardi burocratici. **g. gr.**

Elke Sommer al Festival di Monaco



L'attrice tedesca danza durante la serata di gala organizzata a Monaco di Baviera in occasione del grande Festival di Carnevale (Tel. «Associated Press»)

CRONACA TELEVISIVA

Cantanti in passerella

Congedo di «Io, Gigliola» con la Cinquetti brava cantante ma debole attrice - Stasera «Copperfield» e domani «Amleto» di Olivier

E' finito lo show di Gigliola Cinquetti e tra poco nessuno più se lo ricorderà. E' stato uno spettacolo modesto, fiacco e slavato sin da principio e la terza puntata di ieri sera ne ha dato la conferma.

La puntata era piuttosto lunga e imbottita di ospiti e di balletti. Tra gli altri c'era Marie Laforêt, «la ragazza dagli occhi d'oro» (occhi sui quali un adeguato gioco di luci senza sempre di richiamare con insistenza l'attenzione del pubblico); e c'era la soprano Anna Moffo che rivedremo presto, sarà lei in una trasmissione «personale». Comico di turno, un attore che in questi ultimi tempi ha quasi preso dimora fissa sul video: Mario Carotenuto. E poi, naturalmente, c'era la Cinquetti, alla cui glorificazione era stata confezionata la rivista: una Cinquetti molto carina e simpatica, molto brava a cantare le sue canzoni sentimentali sorridendo pudicamente, svolazzando e tenendo le mani incrociate dietro la schiena.

Con tutto questo anche il congedo è risultato molle, senza brio e senza spirito. La questione è che si stanno commettendo nei confronti dei cantanti di musica leggera gravi errori di valutazione: basta che abbiano acquistato una certa popolarità ed ecco che li si promuove da un giorno all'altro attori, presentatori, animatori ecc. ecc. e li si spinge a fare cose che esulano dalla loro preparazione o dalla loro capacità. Tanto per citare dei nomi, pensiamo a Dorelli che nell'ultimo «Johnny 7» s'è ostinato ad affrontare il ruolo del mattatore; pensiamo a Modugno che in «Scaramouche» s'è trovato ad emulare con notevole sforzo le gesta di Burt Lancaster o Errol Flynn; pensiamo alla stessa Pavone che quando recita è uno strazio. Adesso nei guai hanno messo anche la soave Gigliola.

Si voleva lanciare la Cinquetti in un varietà? Non c'era che da seguire sino in fondo una strada: ironizzare con garbo sul suo personaggio di fanciulla «acqua e sapone». Ma i miti non si toccano e così si è tentato assurdamente di impiantare uno spettacolo con la soubrette: una soubrette che non sa ballare, che non sa recitare e che dimostra in ogni circostanza, a parte il canto, un certo invincibile impaccio. Si è arrivati al punto, ieri sera, di far intonare alla povera figliola canzoni della guerra '15-'18 e canzoni partigiane: senza commento. In più era lo spettacolo in sé a far acqua da tutte le parti: non esisteva un copione, non si sentiva una battuta che facesse ridere o soltanto sorridere. Ora non diciamo che per «Io, Gigliola» la Cinquetti abbia perso degli ammiratori o abbia compromesso la sua posizione di giovane diva canora. C'è un fatto, comunque, da tener presente: che i cantanti dovrebbero fare soprattutto i cantanti e limitare al massimo le avventure in terreni che non sono i loro perché certe passerelle «personali», certe incaute e prolungate esibizioni in primo piano possono risolversi in un danno.

* *

Del resto della serata rammentiamo sul secondo canale il «Simon Boccanegra» di Verdi: buona esecuzione, discreta registrazione anche se la soluzione di riprendere le opere dai teatri non sia mai del tutto soddisfacente.

* *

Stasera, sul canale nazionale, tutti pronti con i fazzoletti: quinta puntata del «David Copperfield»; saranno elargiti a profusione singhiozzi, sospiri e primi piani di facce patetiche e patibolari. Seguirà «La domenica sportiva» e ormai si cade nella monotonia predicendo che la rubrica sarà la cosa migliore della serata.

Sul secondo canale avremo il debutto del varietà «Mezze luci» con l'attore napoletano Pietro De Vico nelle vesti di presentatore e interprete principale: lo spettacolo ha come motivo centrale «l'arte di arrangiarsi»; sono annunciate, tra una canzone e l'altra, scenette «satiriche», ma non dobbiamo farci troppe illusioni: sappiamo per lunga esperienza cosa sia la satira sul video, tanto più che vengono annunciate le solite parodie di altre trasmissioni tv, cioè i soliti prudenti «sfottò» in famiglia.

* *

Anche domani «Tv 7» avrà un pericoloso concorrente nel ciclo dedicato a Laurence Olivier: sarà riproposto «Amleto», diretto e recitato da Olivier nel 1948. Inutile sottolineare l'interesse e l'importanza della pellicola (in bianco e nero): per quanto discussa resta una delle più alte e sottili trasposizioni shakespeariane sullo schermo.

A Paddy Chayefsky, commediografo e sceneggiatore americano, autore di molti originali televisivi fra cui il celebre «Marty» (da cui fu tratto l'omonimo film) l'università di New York ha offerta una cattedra: da quest'anno Chayefsky insegnerà «la tecnica per diventare scrittori di cinema e di televisione». **u. bz.**

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

10,15: **La tv degli agricoltori.**
11,—: **Santa Messa.**
11,45: **Rubrica religiosa:** Il manto azzurro.
12,55: **Kitzbühel (Austria):** Gare di sci. Slalom.
14,30: **Sanremo:** Corso «Europa in fiore».
15,30: **Roma:** Gran Corsa Siepi dall'Ippodromo delle Capannelle.
17,30: **La tv dei ragazzi:** a) «Piloti coraggiosi»: Un collaudo pericoloso», telefilm; b) «Le avventure del gatto Silvestro», cartoni animati; c) Fantasia musicale con il trio Brugnoli.
18,30: «**Le guardie del corpo**», telefilm della serie «L'impareggiabile Glynis», con Glynis Johns.
19,—: **Telegiornale.** Al termine: **Cronaca registrata di un tempo di una partita di calcio.**
19,55: **Sport. Cronache dei partiti.**
20,30: **Telegiornale.**
21,—: «**David Copperfield**», riduzione televisiva dal romanzo di Dickens a cura di A. G. Majano. Interpreti principali: Fosco Giachetti, Giancarlo Giannini, Elisa Cegani, Giustino Durano, Laura Efrikian, Loris Gizzi, Ubaldo Lay, Elsa Vazzoler, Giusi Raspani Dandolo, Wanda Capodaglio, Anna Maria Guarnieri, Mario Feliciani, Roldano Lupi, Carla Del Poggio, Carlo Romano, Diana Torrieri.
22,15: **La domenica sportiva e Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

18,—: **Concerto sinfonico diretto da Pierre Dervaux**, con la soprano Angelica Tuccari. Musiche di Beethoven, Ciaicovsky, Schmitt.
21,—: **Telegiornale.**
21,15: «**Mezze luci**», rivista con Pietro De Vico, Anna Campori, Giustino Durano, Flora Lillo, Tino Bianchi, Memmo Carotenuto, Enrico Luzi e altri.
22,10: «**Disneyland: Tre vecchie leggende**».

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 10,35 e 12,55: Kitzbühel: Gare di sci. Slalom maschile; 16,30: Ridere è permesso; 17: «Francis all'accademia», film; 20: Telegiornale; 20,15: Sport; 20,40: Telefilm «Laramie»; 21,30: «Dal Kaiser al Führer», documentario; 21,55: Jazz Club.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Musiche del mattino; 7,10: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8,30: Vita nei campi; 9,10: Musica sacra; 9,30: Santa Messa; 10,30: Trasmissione per le Forze Armate; 11,25: Casa nostra: Circolo dei genitori; 12: Arlecchino.

Ore 13: Giornale radio; 13,25: Musiche dal palcoscenico e dallo schermo; 14: Scacciapensieri; 14,30: Cori da tutto il mondo; 15: Giornale radio; 15,30: Tutto il calcio minuto per minuto; 16,30: Prisma musicale; 17,30: Concerto sinfonico diretto da G. Ferro: Rossini, Mozart, Beethoven; 18,35: Musica da ballo; 19: Domenica sport; 19,35: Motivi in giostra.

Ore 20: Giornale radio; 20,25: Elefanti rosa. Divagazioni semi-serie; 21,30: Concerto del duo Amfiteatrof - Santoliquido: Beethoven, Haendel, Strauss; 22,05: Il libro più bello del mondo; 22,20: Musica da ballo; 23: Giornale radio. Questo campionato di calcio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 7: Voci d'italiani all'estero; 7,45: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio; 8,40: Due voci, due stili; 9: Il giornale delle donne; 9,30: Giornale radio; 9,35: Abbiamo trasmesso; 10,30: Giornale radio; 10,35: Abbiamo trasmesso; 11,30: Giornale radio; 11,35: Voci alla ribalta; 12,15: I dischi della settimana.

Ore 13: L'appuntamento delle tredici; 13,30: Giornale radio; 13,45: Lo schiaccia-voci; 14,30: Voci dal mondo; 15: Corrado fermo posta; 16,30: Musica e sport. Ultimo minuto: Gran Corsa Siepi dall'Ippodromo delle Capannelle; 17,45: Il clacson; 18,30: Giornale radio; 18,40: I vostri preferiti.

Ore 19,30: Radiosera; 20: Incontro con l'opera; 21: Le grandi orchestre di musica leggera; 21,30: Giornale radio; 21,40: La giornata sportiva; 22: Poltronissima; 22,30: Giornale radio.

RETE TRE — Ore 9,30: Antologia di interpreti; 12,25: Un'ora con R. Schumann; 13,25: Concerto sinfonico diretto da Lorin Maazel.

TERZO PROGRAMMA — Ore 16,30: Musiche di F. Mendelssohn - Bartholdy; 17,10: «Marito e moglie» di Ugo Betti; 19: Musiche di K. Schiske; 19,15: Rassegna di cultura inglese; 19,30: Concerto di ogni sera: Schubert, Bruckner; 20,40: Musiche di F. Liszt; 21: Il giornale del terzo; 21,20: «L'assedio di Corinto», di G. Rossini.

Perché Sant'Agostino interessa l'uomo moderno

La conferenza dell'arcivescovo Pellegrino al Carignano
La verità è nell'intimo dell'uomo - Il filosofo cristiano ci ammonisce ad accettare tutti i valori della cultura

Per il quinto anno al Carignano sono riprese le conferenze di cultura cattolica. Ieri ha aperto il ciclo del 1966 l'arcivescovo di Torino, mons. Michele Pellegrino. Teatro gremito; numerose le autorità, con il sindaco prof. Grosso, e i docenti universitari. Dopo una cordiale presentazione del prof. Allara, rettore dell'ateneo torinese, mons. Pellegrino ha parlato del messaggio di Sant'Agostino agli uomini di oggi. I suoi scritti, ha detto, presentano situazioni nelle quali è facile al lettore moderno riconoscersi, ed affrontano problemi che continuano a travagliare l'uomo del ventesimo secolo.

In un mondo che per la sua ricchezza ci distrae e ci disorienta, Agostino ci induce alla introspezione psicologica, a scoprire quel che passa nel nostro cuore. Solo nell'interiorità si realizzano gli autentici valori di cui gli accadimenti esterni non sono che proiezioni e riflessi. Il cielo e la terra, gli esseri corporei, scriveva il vescovo d'Ippona, per quanto belli non siano così cari da far cercare in essi la felicità. «*Ciò che tu cerchi è nell'anima. Tu vuoi essere felice? Cerca se vi sia qualcosa di meglio nell'anima tua*».

Nell'uomo interiore abita la verità. E' un'affermazione che vale in tutti i tempi e che ci sprona ad una meditazione continua.

Per conoscere il mondo, l'uomo, Dio, Agostino mette a frutto tutti i tesori che trovava nella cultura passata e in quella a lui contemporanea. E' un esempio ed un metodo, ha ammonito mons. Pellegrino, che vale anche per il cristiano d'oggi. Il Vaticano II ha sciolto ogni riserva di fronte ai valori culturali: la Chiesa li riconosce in qualsiasi settore, dalla scienza alla tecnica, dalla psicologia alla filosofia, dalla storia all'arte.

Un altro aspetto dell'attualità agostiniana è il senso religioso della storia. E' vero che oggi l'uomo è piuttosto estraneo alle preoccupazioni spirituali e ultraterrene, proteso a conquistare il benessere materiale attraverso scienza e tecnica. Tuttavia non significa che sia nel vero e soprattutto che così facendo egli agisca per il suo real interesse. Agostino ricorda che l'uomo è nel mondo non per se stesso né per la terra, ma per Dio. Una visione teocratica della storia concorre a spiegare il tormentoso mistero che ci angustia, a dare una luce alle nostre azioni, ad aiutarci a capire il valore delle sofferenze, delle ingiustizie e delle sconfitte. **g. tr.**

Sullo schermo

«Perché uccidi ancora»

(Cristallo) — *Perché uccidi ancora* è un western italo-spagnolo per il grande schermo a colori, che comincia dall'uccisione, a più pistole, d'un vecchio disarmato. Un paese ove accadono simili iniquità — tutte firmate dal paralitico Lopez e dalla sua banda — ha d'uopo di un giustiziere; e questi sarà Steven, il figliuolo dell'ucciso, il quale ha disertato dall'esercito apposta per regolare i conti con gli assassini di suo padre.

Li regola facendo uno sterminio in cui è compreso anche il figlio di Lopez, sicché quest'ultimo assolda quanto di meglio sia sulla piazza in fatto di killers, i quali però, trovando in Steven un pistolero più veloce di loro, faranno la medesima, infelicissima fine dei predecessori. Due belle ragazze, diversamente affezionate al giustiziere, l'una come cuginetta l'altra come innamorata incompresa, sono coinvolte nel cumulo delle peripezie narrate, con discreto mestiere, dal regista José Antonio De La Loma.

Da buon western fatto in casa, anche questo adotta le soluzioni più violente e perde, strada facendo, il computo dei morti. Ed è inutile dire che proprio in quegli eccessi, e non già nei trapassi che sono alquanto fiacchi, consistono i motivi di interesse spettacolare. Pregevole, insieme col paesaggio, il commento musicale. **l. p.**

E' morto a 76 anni l'attore Herbert Marshall

Interpretò decine di film - Recitava con un arto ortopedico perché aveva perso una gamba nella Grande Guerra - Aveva avuto cinque mogli

(Nostro servizio particolare) **Hollywood, 22 gennaio.**

Herbert Marshall, uno dei più noti interpreti del cinema americano negli anni fra le due guerre, è morto oggi nella sua casa di Beverly Hills, stroncato da un collasso cardiaco. Aveva 76 anni.



Herbert Marshall. L'attore aveva 76 anni (Telef.)

Marshall era di origine inglese. Era nato a Marlow, presso Londra, ed aveva lavorato per molti anni in palcoscenico, prima di accostarsi al cinema. Recitava con un arto ortopedico, avendo perso una gamba al fronte nella prima guerra mondiale. Nel suo stesso reggimento c'era un altro soldato che sarebbe più tardi diventato celebre nel mondo del cinema, Ronald Colman.

Al cinema, Marshall arrivò nel 1927, e si affermò decisamente con l'avvento del sonoro: soprattutto nei ruoli signorili delle commedie «da salotto», dove poteva mettere in luce la sua alta educazione inglese. Lavorò a fianco delle attrici più famose dello schermo: Greta Garbo, Bette Davis, Marlene Dietrich, Katharine Hepburn, Norma Shearer, Barbara Stanwyck, Claudette Colbert. Tra i suoi film si possono ricordare «Venere bionda», «Ero una spia», «Il velo dipinto» (con Greta Garbo), «L'angelo delle tenebre», «Angelo» di Ernst Lubitsch (con Marlene Dietrich), «Ombre malesi», «La luna e sei soldi», «Il filo del rasoio».

Negli ultimi tempi l'attore dovette adattarsi a parti di caratterista. Uno dei suoi ultimi film fu «Merletto di mezzanotte», con Doris Day, Rex Harrison e Myrna Loy. L'attore aveva avuto cinque mogli. **a. p.**

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino)** *per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 2/18956 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta della tassa in ragione dell'8% globale.*

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati ne «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase Scrivere «Pubblicità Stampa n. .... Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

COMMERCIALI — L. 180 per parola

A prezzo imbattibile vendesi reti metalliche recinzione zincate. Todeschini, via Sassari 14. A7289

ACQUISTASI tavolame, ponteggi, ferro edilizio, ecc. Occasione dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4467 — Torino». A7123

CERCASI occasione forno per incollaggio gonasce freno banco finissaggio calzolai. Telef. 488-936.

COMPRO blocchi confezioni, camiceria maglieria impermeabili nylon lilion. Tel. 878-537. A8041

FORNO elettrico 90 kw per smalteria o trattamenti vendesi liquidazione reparto. Tel. 731-048.

MACCHINE utensili nuove e d'occasione, scaffalature pesanti, leggere. Cassini, Valgarga Caluso 19, telefono 633-588. A7986

GRANDE impresa edile vende ponteggi, casseformi, legnami, gru Peroli gommata tipo R.A. 4, pompe, compressori, caldaie bitume meccaniche ecc. Telefonare 259-477.

IMPIANTO distributori vendita carburanti in Torino vendo. Telefonare 80-191. A7928

OFFICINA meccanica per cessazione attività, vendo macchinario e mobili usati. Ore 10-12, 15-18: via Mongrando 15. Telef. 82-618.

TELESALVAMOTORI, automatismi, motorisali elettrici industriali, bassa-alta tensione. Apparecchiature elettrica, corso Cairoli 32, telef. 874-646.

TRASFORMATORI, motori, gruppi elettrogeni, alternatori, permuto, noleggi. Vairo, Perugia 46. Telefonare 287-850. O509

VENDIAMO occasione mobili aerea, scaffale ferro, carrelli, lanavetro, lastre eternit, fusti ferro, boiler, stracci, casse imballo, materiale elettrico vario. Telefonare 772-175. A7563

VENDO cisterna kilolitrica sei scomparti con libretto combustione. Telefonare 80-191. A7928

VENDO serbatoi litri 43.000 lire 95 al chilogrammo. Telefonare 80-191.

ARTIGIANATO — L. 180 per parola

AEROSOL Spray, lacche per capelli, deodoranti, cere, ecc. lavorazione artigianale per terzi e vendita diretta Gasmol, strada Murroni 5.

DECORAZIONI perfettissime organizzati, esperti, rapidamente tappezzerie, vetrificazioni, Ducotone 12.000. Facilitazioni. Telefonare 343-471.

DECORIAMO tappezziamo Ducotone 12.000 camera, tempera 5000. Telefonare 726-121. O509

IMPIANTI riscaldamento, caldaie, bruciatori, refrattari. Costruisce ripara Bosco, telefonare 595-580.

REGGITENDE di qualsiasi tipo artigiano applica in giornata. Telefonare 773-537, 82-875. O762

SALDATURA elettrica autogena, lavorazione accurata, consegne rapide. Telefonare 983-713. A7999

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. MUTUI IPOTECARI (ANCHE SECONDA IPOTECA) CONCEDESI IN 3 GIORNI. RIMBORSO MENSILE [illegible] ENTRO 3 ANNI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15. TELEF. 760-203, 779-826.

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE ANCHE SU AUTOMEZZI IPOTECATI. PRESTITI FIDUCIARI A DIPENDENTI GRANDI AZIENDE ED A PROPRIETARI ALLOGGI. RIMBORSABILI DA 10 A 36 MESI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15. TELEFONO 760-203 - 779.826.

A. AFFIDIAMO gerenza [illegible] negozio tabaccheria pasticceria alloggio. Riva, via Mazzini 1. O591

A. AFIA, Pietro Micca 18, telefono 540-632, prestiti impiegati, operai, finanziamenti case, appartamenti, autoveicoli. O312

A. ANTICIPANDO 2-3.000.000 contanti cediamo negozio panetteria forno avviatissimo. Riva, via Mazzini 1.

A. AUTOSOVVENZIONI, prestiti dipendenti grandi aziende. Ilime, via Massena 18. Telefonare 540-879.

A. CEDIAMO avviatissimo negozio cartoleria dilazionando volendo gerenza. Riva, via Mazzini 1.

A. FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà e da acquistare. Rimborso cinque anni. Vallino, via Andrea Doria 15. 524

A. PRESTITI PERSONALI IMMEDIATI MINIMO 200.000 MASSIMO 3.000.000 CONCEDONSI A FUNZIONARI, IMPIEGATI, OPERAI CON ANZIANITA' MINIMA 3-5 ANNI E PROFESSIONISTI CON STUDIO AVVIATO. COSTI: DALL'1% ALL'1,50% FISSO MENSILE, RIMBORSO RATEALE DA 10 A 36 MESI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15. TEL. 760-203, 779.826.

A. PRATICI cercano in gerenza bar superalcoolici cauzionando. Telefonare 791-817. O591

A. PRESTITI su immobili, appartamenti, autoveicoli concediamo immediatamente. Modicità, riservatezza. FID, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), telefono 542-834. O19

A. TORINO o vicinanze acquisterei, rileverei negozio, azienda qualsiasi attività. Telefonare 513-598.

A. 1.000.000 contanti cediamo centralissimo negozio commestibili frutta verdura 40.000 giornaliere. Riva, via Mazzini 1. O591

A. 1.800.000 cediamo avviatissimo negozio rivendita pane centralissimo alloggio. Riva, via Mazzini 1.

A. 3.500.000 - 1.500.000 contanti cediamo negozio latteria centralissimo 150 litri giornalieri. Riva, via Mazzini 1. O591

ACQUISTEREI negozio profumeria, drogheria, cartoleria, permutando alloggio S. Maurizio Canavese. Telefonare 519-546. O572

AFFIDASI gerenza persone capaci negozio pettinatrice, zona Francia. Telefonare 389-417. O955

ALBERGO ristorante bar cedesi dilazionando o gerenza. Telefonare Giaveno 937-286. A961

ARTICOLI sanitari S. Rita, arredamento signorile, ottima clientela busti, causa salute avende 800.000 Fasano, Madama Cristina 129.

ARTIGIANO vende officina meccanica con lavoro, per limite età, L. 3 milioni 500.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4622 — Torino».

ATTENZIONE bellissimo avviato biancheria maglieria costretto cedere causa malattia miglior offerente vendo. Telefonare ore pasti 725-165.

AUTORIMESSA cedesi San Paolo 110 macchine affitto mite. Telefonare 338-421. A8049

AUTORIMESSA con riparazioni lunga capitolazione, reddito dimostrabile, cedesi contanti. Telefonare ore pasti 551-810. A7641

AUTORIMESSA macchine 90 semicentrale unico salone, volendo alloggio, proprietario muri affitta convenientemente. Tel. 795-895, 752-434.

AUTORIMESSA Mirafiori, salone unico, 85 auto, tariffe medie, affitto 100.000, cede 3.800.000 Fasano, Madama Cristina 129.

AUTORIMESSA [illegible] capacità 160 auto lavaggio officina cedesi. Telefonare 581-393 mattino ore pasti

AUTORIMESSA moderna tipo 900, 2 stazioni turbo lavaggi, officina, 200 vetture, zona Francia, causa salute cediamo. Telefonare 597-367.

AUTORIMESSA zona Crocetta mq. 1200 cedesi. Telefonare 584-812.

AUTORIMESSA 40 auto lavaggio officina cedesi, via Carle 40. Telefono 591-986. A7844

AVVIATA merceria [illegible] Statuto, posizione [illegible], intenso passaggio, lavoro sicuro, ottimo reddito, cede 2.500.000 Fasano, Novara 29.

AVVIATISSIMA officina meccanica cerca socio 50%. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8273 — Torino».

AVVIATISSIMO acconciature per signora causa trasferimento cedesi. Ottima clientela, forte incasso. Telefonare 210-503. A7933

AVVIATISSIMO bar analcolico cedo. Tel. 677-088, 695-071.

AVVIATISSIMO esportazione vini liquori, barriera Milano, posizione commercialissima, ottimo incasso, ritiro commercio, cede 2.600.000. Fasano, Novara 29. O839

AVVIATISSIMO pastificio fronte mercato rionale, 35 anni medesimo proprietario, adatto famiglia volonterosa, utile rilevante, avende 5.600.000 Fasano, Novara 29. O839

AVVIATO negozio cancelleria (ingrosso-minuto) centrale, possibilità forte lavoro, avende 1.500.000 Fasano, Novara 29. O839

BAR grandioso angolare 60.000 giornaliere valore 14.000.000 cede 10 milioni 500.000 dilazionando. Telefonare 545-596. O565

CAMBIEREI officina attrezzata con alloggio o magazzeno 6 torni monopuleggi seminuovi filettatrice Man trapano. Scrivere: Banfo 67, Torino tel. 284-283. A7959

CARROZZERIA con o senza attrezzatura cedo miglior offerente. Telefonare 280-377. O8892

CAUSA famiglia cedesi 1.000.000 profumeria centralissima alloggio. Telefonare 723-861 pasti.

CAVALLERA, Saluzzo 21, Giornali, mercerie, rivendita pane, (stessa casa) cedonsi. O706

CEDESI avviatissima boutique. Telefonare 893-686. A7439

CEDESI avviato biancheria maglieria S. Rita. Telefonare 762-468.

CEDESI avviatissimo negozio acconciature zona Parella. Telef. 744-223, ore pasti. A5816

CEDESI NEGOZIO DETTAGLIO MAGLIERIE ED ABBIGLIAMENTO ZONA CENTRO, POSSIBILITA' SVILUPPO INGROSSO, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4625 — TORINO». A8769

CEDESI per cessazione attività negozio centralissimo, commercio trentennale filati mercerie. Telefon. 651-527.

CEDESI rivendita pane volendo gestione, utile mensile 400.000. Telefonare 768-931. O514

CEDESI trattoria avviatissima. Telefono 290-401. A7801

CEDO frutta verdura drogheria, via Pasquale Paoli n. 18.

CINEMATOGRAFO 4.300.000 affarone, causa familiare cedo, provincia Torino. Telefonare 535-359.

COMMESTIBILE alto reddito posizione invidiabile cedo 3.000.000 dilazionando. Telef. 512-677.

COOPERATIVA [illegible] bancoliere. Scrivere in sede. Valle Torinese.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa malattia pasticceria centralissima reddito elevato alloggio.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede rivendite pane, kg 130 giornalieri garantiti. O914

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pastificio eventuale laboratorio ingrosso, zone commerciale, avviatissimo. O914

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede merceria attrezzata, centralissima, mq. 3.500.000. O914

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede merceria zona industriale avviamento pluridecennale. O914

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pasticceria zona signorile adatta persona sola. O914

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviato negozio oggetti d'arte.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pensione centralissima classificata. O914

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede macelleria bovina, 55.000 giornaliere, 2.000.000. O514

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede autorimessa 120 machine [illegible] commerciale. O914

DISPONENDO immediate periferia propri ampi locali. Ufficio, mezzi trasporto, offresi per deposito, eventuale distribuzione. Serietà, garanzie. Cassetta: Pubbliman 672 M, Bologna.

DROGHERIA avviata via commerciale cedesi. Telefon. 766-602, ore 14-15.

DROGHERIA con alloggio Vanchiglia cedesi. Telefonare 884-378.

ELETTRODOMESTICI radio, tv, dischi, avviato, buon reddito, cedesi. Telefonare 251-677. A7553

FARMACIA unica [illegible] Genova ottimo reddito darebbesi gestione farmacista praticissimo. Referenze. Cassetta 1482 A Sip, Genova.

FONDERIA ghisa piccola cerca socio disposto collaborare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4615 — Torino».

FINANZIAMO autoveicoli aziende in Piemonte. Amministriamo anticipando redditi. FINMOTOR, corso Re Umberto 5. 20195

GENOVA pasticceria avviatissima con fabbrica cedo causa decesso, Tuis, corso Sardegna 421 rosso, Genova.

MERCERIE Molinette, ottima posizione, forte passaggio, spese minime, reddito sicuro, avende 1.500.000 Fasano, Madama Cristina 129.

OCCASIONISSIMA cedesi o gerenza acconciature centralissima causa trasferimento. Telefonare 799-208.

OCCASIONISSIMA: vendesi trattoria bar, biliardo nuovo, cantina spaziosa, prezzo trattabile e dilazionato. Tel. 657-679. A7896

PRIVATO cede drogheria più permessi vari moderna. Tel. 682-392.

RISTORANTE centralissimo, 40 coperti, lavoro sicuro, reddito adeguato, adatto famiglia, avende 3.000.000 Fasano, Novara 29.

SALUMERIA gastronomia Parella, ottima posizione, commerciale, arredamento completo, reddito sicuro, cedo 3.000.000 Fasano, Madama Cristina 129. O839

SALUMERIA gastronomia surgelati zona commerciale forte reddito attrezzatura moderna sei anni attività cedesi dilazionando permuta convenientemente. Telef. ore pasti 323-302.

SALUMERIA gastronomia 150.000 giornaliere cede Scarparo, Massena 7, telef. 543-762. A7489

SASSI, Garibaldi 5, cede caffè superalcoolici, alloggio soprastante, 3.400.000 dilazionando. O572

SASSI, Garibaldi 5, cede negozio biancheria, maglieria, vicinanze nuove costruzioni, 1.800.000 dilazionando. O572

SASSI, Garibaldi 5, cede commestibile centrale, prezzo occasionale causa urgentissimi impegni.

SIAT, tel. 512-677 rivendita pane kg 150 centralissima cede gerenza.

SIAT, tel. 512-677, polli conigli ovini forte incasso cede 1.500.000 dilazionando. O565

SIAT, tel. 512-677, cede rivendita pane arredatissima forte incasso 2.100.000. O565

SIAT, tel. 512-677, cede supermercato alimentari 150.000 giornaliere zona commercialissima 5.500.000 dilazionando eventualmente gerenza.

SIAT, tel. 545.596, cede occasione corso Francia bar superalcoolici 2.000.000 contanti rimanenza dilazionate. O565

SIAT cede 1.000.000 contanti, rimanenza dilazionata, latteria vera occasione. Telefonare 545-596.

SIAT, tel. 512-677, cede 1.200.000 frutta verdura grandioso arredatissimo dilazionando. O565

SIAT, tel. 545-596 cede 1.350.000 drogheria occasionissima 45.000 giornaliere, motivi famiglia. O565

SOCIO portatore capitale liquido cercasi per ampliamento et sviluppo piccola avviatissima tipografia. Massima serietà. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 8197 — Torino».

TINTOSTIRERIA avviata (corso Peschiera) vendiamo permutiamo con alloggetto. Torincasa 515-318.

TIPOGRAFIA artigiana avviatissima cedesi causa decesso titolare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4584 — Torino».

URGENTE espatrio cedesi autorimessa capacità 110 vetture, stazione lavaggio officina riparazioni a freddo. Telefonare 210-803 ore pasti o serali ore 20. A8692

VENDESI commestibili causa espatrio. Telefonare 379-164 ore 17-20.

VENDO salumeria nuova [illegible] causa di salute. Tel. 853-982.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti. Telefonare 518-738. O993

A. ACQUISTEREI casetta villetta qualsiasi località mezza montagna o montagna. Telefonare 791-817.

A. ALLOGGI signorili prospicenti grande giardino pronti, 2 camere servizi 4.100.000, 3 camere servizi 5.800.000, 4 camere servizi 7 milioni 300.000; negozi adatti a tutti i generi vende impresa via Cesare Battisti 6, Grugliasco. telef. 785-290, 790-351. O890

A. CORSO Orbassano angolo via Filadelfia vendo spaziosissimo signorile camera tinello cucinino penultimo piano. Tel. Consuledile 779-831.

A. FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà e da acquistare rimborso 5 anni. Vallino, via A. Doria 15.

A. RIVOLI vendo 1-2 camere tinello servizi bella posizione. Tel. 273-571.

A. 2.000.000 camere compreso forte mutuo vendo piazza Omero ultimi 1-2 camere tinello. Tel. Consuledile 779-191. O532

A Bruzolo su statale Moncenisio vendesi o affittasi capannone mq. 500 con annessa palazzina 18 locali. Telefonare 331-400. A7969

A chiunque, anche se sprovvisto requisiti nuove norme ministeriali, vendiamo alloggi nuovi per consegna immediata, mutuo sino 85% ammortizzabile con rate mensili pressoché pari affitto. Rivolgersi cantiere, corso Giulio Cesare 236. O78

A Pino, belle posizioni, terreni per ville vendo. Telefonare 386-152.

ABBIAMO da vendere ultimi finitissimi alloggi 2 camere cucina servizi, facilitazioni di pagamento, mutuo San Paolo, Via S. Donato 58.

ABITABILE Madonna Campagna esentasse 2 camere servizi 3.290.000, Telef. 546-007. O993

ABITABILI vendonsi signorili 1-2 camere tinello servizi, garage, ottima posizione Cascina Vica. Massime facilitazioni. Telefonare 784-269.

ACQUISTEREI contanti zona Crimea Valsalice alloggio signorile panoramico sul prospiciente giardino composto salone camera letto padronale camera servizio cucina due bagni, (intermediari). Scrivere: «Pubblicità Stampa 4528 — Torino».

ACQUISTO contanti alloggio 2-3 locali servizi, casa nuova, seminuova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8285 — Torino». A7539

ACQUISTO da privato per nuova costruzione terreno, case demolire, con progetto approvato, zona centrale, massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 143 — Torino».

ACQUISTO mura negozi, alloggi in Torino, se affare. Telef. 545-596.

ACQUISTO privatamente alloggio barriera Milano oppure Madonna Campagna. Telefonare 293-992.

ADIACENZE piazza Massaua (nuova signorile costruzione), alloggi 1° piano 3-5 camere, servizi: muri negozi, liberi affittati, mutuati, vende Fasano, Novara 29. O839

AFFARE: via Garibaldi, alloggio moderno mq 90, 5.800.000 facilitando. Torincasa 515-318. O626

AFFARONE, causa trasferimento vendesi appartamento in Milano, arredato signorilmente mq. 175, zona Sempione. Telefonare 388-455, Milano. A7985

ALLOGGI corso Tortona signorili, 2-3 camere, cucina, servizi, mutuo. Tel. 547-476. A5499

ALLOGGI SIGNORILI, VISTA PANORAMICA COLLINA, IMPRESA VENDE FACILITANDO PAGAMENTO. TELEFONARE 638-151.

ALLOGGIO nuovissimo corso Lombardia, 2 camere, cucina, servizi, vendo 5.300.000. Tel. 547-476.

ALLOGGIO precollinare 3 camere cucina giardino. Telefonare 873-761 ore pasti. A7531

ALLOGGIO signorile lungo Po, panoramico mq. 260, vendo 30.000.000. Telefonare 501-128. A7020

ALLOGGIO via [illegible] camere, tinello, cucinino, servizi, cantina, libero, esentasse, avende 3.500.000 Fasano, Novara 29.

ALLOGGIO via S. Quintino: 4 camere, cucina, bagno, riscaldamento centrale; adatto ufficio, abitazione, avende 9.500.000 Fasano, Madama Cristina 129. O839

ALLOGGIO 2 camere tinello servizi vendesi, mutuo rateazioni. Telefonare 760-815. A5803

ANTAGNOD (Valle d'Ayas) vendesi alloggio 3 camere cucina servizi; altro 2 camere, servizi. Fasano, Novara 29. O839

ATTICI Torino zona Francia sopraelevazione esentasse privato vende 1.870.000 camera trattabili. Telefonare 685-510 ore pasti.

BARRIERA Milano vendonsi alloggi mutuati, prezzi imbattibili, eventuale mutuo contributo Stato. Telefonare 519-770. O753

BASSO fabbricato vicinanze piazza Bengasi, nuovo, mq. 52, libero affittato, avende 3.200.000 dilazionando. Telefonare 694-180.

BELLISSIMI alloggi in via di ultimazione vendonsi zona Italia 61, 35% in contanti rimanenza mutuo con rate pari affitto mensile. Telefonare 555-349. O563

CASA nuova 25 camere vendesi eventualmente affittata buon reddito. Telefonare 558-556 (pasti).

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende palazzina Santa Rita dieci camere servizi, giardino, 30.000.000.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende villa precollinare 16 camere, garages, ampio giardino, 55.000.000.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio libero signorile due camere cucina servizi, 7.500.000. Crocetta.

COLLINA Torino, lottino terreno, villetta vendesi. Telefonare 543-688.

COMPRO subito contanti centro San Maurizio Canavese casetta 5 camere cucina (costruzione a volte). Indirizzare offerte a: «Pubblicità Stampa 4608 — Torino». A8727

COMPRO terreno Torino, interno cortile per costruirvi magazzino. Telefonare 539-333. A7990

CON minimo anticipo diventerete proprietari di alloggetti liberi e occupati, nuova costruzione, termo ascensore, via Sansovino angolo via Cuniberti 90 Telef. 60-816. O906

CON rateazione eccezionale potete acquistare in Chiomonte, condominio Guardavalle, alloggetti veramente belli, ogni comfort. Telefono 60-063.

CONTANTI COMPRO CAMERA CON BAGNO NUOVA COSTRUZIONE SIGNORILE POSSIBILMENTE PIANI ALTI. TELEF. 692-907 ORE PASTI.

CORSO Montecucco 107 impresa vende ultimi alloggi occupati 2-3 camere servizi. Negozi. Reddito elevato. Visite ore 15-17. Informazioni telefonare 687-911. 7437

EREMO Torinese terreno progetto approvato 10 camere vendesi. Telefonare 587-370. A7609

ESENTASSE villa panoramica 11 locali, 4 servizi, garage, divisibile 3 alloggi, giardino, orto tutte comodità vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8401 — Torino».

FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà e da acquistare. Rimborso cinque anni, Vallino, via Andrea Doria 15. 524

IMPIEGANDO 25.500.000 acquisterete muri ed esercizio bar-bottiglieria in via Sansovino con reddito netto 350.000 mensili, facilitando pagamento, parziale permuta alloggi o piccolo terreno. Telefonare 60-816.

IMPRESA vende negozi via Nicola Fabrizi. Telefonare 393-539.

IMPRESA vendo o affitto locale mq. 270 su corso Moncalieri 11, telefono 330-172. A5147

LIBERA vendo soffitta, acqua luce, Cesare [illegible] 420.000. Telefonare 389-885. A7574

LOCALE nuova costruzione, adatto studio professionale o commerciale, deposito, zona molto signorile tra i corsi Re Umberto-Galileo Ferraris, vendesi convenientemente. Mutuo, facilitazioni di pagamento, affittasi. Telefonare 689-865. A3142

MERAVIGLIOSO terreno misto fronte strada Torino Leyni privato avende blocco mq. 40.000 L. [illegible] mq. Telefonare 289-091.

MIRAFIORI vendonsi ultimi alloggi finitissimi con mutuo, prezzo eccezionale eventuale mutuo contributo Stato. Telefonare 519-770. O753

MURA negozio occasione mq 80 affittato avende 2.500.000. Telefonare 512-677. O565

NASCENDO piccolo villaggio con casettine tre camere, cucina, garage, giardino, vendiamo con minimo anticipo, mutuo S. Paolo, favorendo piccoli risparmiatori. Telef. 60-063.

NEGOZI ampi nuova costruzione, via Bava angolo via Artisti, vendonsi convenientemente, affittasi. Tel. 689-565.

PRESTITI su appartamenti case, rimborso 5 anni. Vallino, via A. Doria 15

(Continua a pag. 10)

Rapido progresso delle retribuzioni reali negli ultimi quindici anni

Potere d'acquisto dei salari dal 1900

La paga effettiva è aumentata di 2 volte e mezzo dall'inizio del secolo

Esiste una tabella, poco nota ai non statistici, che l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione degli Infortuni sul Lavoro include nelle sue pregevoli pubblicazioni. Per determinare l'indennità che spetta al lavoratore infortunato l'Istituto si basa, nella maggior parte dei casi, sulla retribuzione effettiva percepita negli ultimi 15 giorni precedenti l'incidente. Gli statistici non dànno molto peso a questa rilevazione perché ritengono che il guadagno medio dei lavoratori infortunati non sia rappresentativo di quello di tutti gli operai.

Perché la rappresentatività possa esistere, occorrerebbe che, in ogni industria, il rapporto tra infortunati ed operai al lavoro fosse costante; per ottenere la media generale delle retribuzioni in tutte le industrie, sarebbe allora perfettamente identico prendere gli infortunati invece di tutti gli operai. Ma ben diversa è, invece, la frequenza degli infortuni nelle varie industrie. L'edilizia, ad esempio, porta ad un numero di incidenti quadruplo di quello che si riscontra nel settore tessile; numerosi sono i casi che si verificano nella metallurgia e nelle miniere, e via di seguito.

E' ovvio, perciò, che l'attività edilizia, caratteristica per un grande numero di infortuni e per i suoi bassi salari, pesi nella media delle retribuzioni più di quel che dovrebbe pesare in relazione agli operai che occupa, quando si calcoli la media delle retribuzioni stesse sul guadagni degli infortunati che sono molti rispetto agli operai. Viceversa, avviene per le industrie che hanno salari alti e pochi infortunati; esse pesano meno di quel che dovrebbero pesare. Ne consegue che le retribuzioni medie che stiamo per citare sono, probabilmente e per tutto il periodo considerato, leggermente più basse che nella realtà e possono pure subire lievi variazioni per il solo fatto dell'alternato espandersi dell'una e dell'altra branca di attività industriale.

In sintesi, si potrebbe dire che la retribuzione media del «campione» dato dagli infortunati non è esattamente rappresentativa della retribuzione media dell'intero «universo» degli operai occupati.

Tuttavia, a scopo orientativo, per rispondere a questioni che tutti solitamente si pongono, con uno spirito di curiosità storica e sociale, i dati dell'Inail presentano un notevole interesse. Quanto guadagnavano i nonni ed i padri dei lavoratori odierni? Il loro modesto salario, irrisorio in lire correnti nel 1964, serviva per acquistare più o meno beni di quanto serva la retribuzione odierna? Vi è stato un vero miglioramento dei guadagni e, quindi, del tenore di vita della popolazione o i nipoti di oggi stanno peggio dei nonni di ieri?

In base ai dati del citato Istituto assicurativo, ecco alcuni caratteristici valori.

La retribuzione media giornaliera degli assicurati che avevano subito infortuni, era di L. 2,48 nel 1901. Ed era giunta a L. 3,54 nell'ultimo anno normale prima della grande guerra '15-'18. Alla fine di essa si sentirono gli effetti della prima inflazione: la retribuzione salì a L. 8,84 nel 1919; a L. 14,27 nel 1920 per giungere ad un massimo nominale di L. 20,39 nel 1926. Poi ridiscese, man mano, fino a raggiungere L. 14,20 nel 1936. Da allora ricomincia l'aumento. Nel 1937 e 1938 esso è soltanto nominale perché la svalutazione cresce più della rimunerazione, sicché il salario reale diminuisce. Nel 1940 siamo già a L. 20,22; nel 1945 a L. 98,32, ma il potere d'acquisto delle retribuzioni scende a precipizio con l'aumento imponente del costo della vita. Nel 1950 la retribuzione media è di L. 1028,03 e nel 1964 è di L. 2.719,00.

Naturalmente, questi dati sono di per se stessi una curiosità che significa ben poco. Nel frattempo l'indice del costo della vita è andato precipitosamente aumentando, come già si è accennato. E' interessante, perciò, vedere, in un prospetto statistico, quale sia stato l'incremento dei salari reali, che si ottengono mettendo in rapporto l'indice delle retribuzioni espresse in moneta corrente con l'indice del costo della vita. Si ottiene così una misura dell'effettivo guadagno dell'operaio, della sua possibilità, cioè, di acquistare una certa quantità di beni di consumo, maggiore o minore che in passato.

Esaminando dettagliatamente tutti gli anni che intercorrono tra il 1901 e il 1964, si vede che il salario reale oscilla di anno in anno, ma dimostra una tendenza crescente, fino alla guerra 1915-18. Le retribuzioni ebbero una forte riduzione del loro potere d'acquisto durante il conflitto; in particolare, il potere di acquisto scese molto nel 1918 e l'indice si abbassò a 0,81.

Una seconda stretta di cintola si verificò proprio negli anni in cui il fascismo credeva di aver raggiunto grandi successi: dal 1936 al 1940. Dal 1941 cominciarono gli anni della vera e propria fame, durante il periodo bellico ed immediatamente postbellico. Il livello di vita nel 1944 e 1945 era pari ad un terzo di quello del 1901.

Occorre attendere il 1948 perché il salario reale sorpassi i livelli prebellici. Gli scatti più notevoli, infine, si sono avuti dal 1961 in poi. Risulta dal prospetto, e si può affermare con tutta sicurezza, che l'operaio odierno ha una retribuzione effettiva, espressa cioè in potere di acquisto, circa due volte e mezzo più elevata di quella che percepiva suo nonno anteriormente alla prima guerra mondiale e suo padre negli ultimi anni prebellici del ventennio fascista.

E questo dato statistico non può non dare un senso di notevole soddisfazione, perché significa un reale e notevole progresso del nostro tenore di vita.

Diego de Castro

Indice delle retribuzioni reali secondo l'Inail
(Retribuzione media giornaliera del 1901 = 1)

Anni	Indici	Anni	Indici
1901	1,00	1941-43	1,14
1902-12	1,10	1944-45	0,34
1913-14	1,26	1946-47	1,00
1915-18	1,00	1948-60	1,81
1919-20	1,31	1961	2,04
1921-22	1,58	1962	2,20
1923-35	1,48	1963	2,41
1936-40	1,33	1964	2,58

Si è tagliato la gola nella toilette del treno

L'americano suicida in Russia aveva paura del campo di lavoro

Il giovane (secondo Mosca) si è ucciso mentre veniva trasferito dal carcere a uno stabilimento di lavoro - Era ossessionato dalla durezza della vita nei «campi» - Energica protesta americana

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 22 gennaio.

L'ambasciatore americano Kohler ha chiesto oggi al viceministro degli Esteri russo, Kusnezov, una esauriente inchiesta sulla morte del cittadino americano Newcomb Mott, di 27 anni, trovato morto con la gola squarciata nella toilette d'un treno della Transiberiana.

Il Mott, che il 24 novembre scorso era stato condannato a diciotto mesi di reclusione per avere attraversato senza permesso il confine fra la Norvegia e la Russia, avrebbe dovuto venir trasportato dal carcere giudiziario di Murmansk a un penitenziario o a un campo di lavoro forzato in altra località.

Durante il trasporto, mentre il treno attraversava il territorio di Kirov, cinquecento miglia a nord-est di Mosca, il Mott si è tolto la vita. Sembra che il giovane avesse paura della nuova sconosciuta destinazione. Aveva terrore dell'ignoto campo di lavoro o del carcere dove avrebbe dovuto passare i diciotto mesi; lo avevano confidato a qualcuno i suoi genitori dopo l'ultimo incontro in occasione del processo.

Le autorità americane non si sono ancora pronunciate sul caso. Si attendono i risultati dell'autopsia che verrà compiuta a Mosca. Dopo di che la salma del Mott verrà trasportata negli Stati Uniti.

Il passo dell'ambasciatore Kohler, che oggi ha avuto consultazioni con Washington, è stato molto energico. Al viceministro russo egli ha letto una dichiarazione dove è scritto, fra le altre cose: «La morte di Mott avrebbe potuto essere evitata se le autorità sovietiche avessero usato nei suoi riguardi la clemenza sollecitata da più parti. Non riusciamo a capire perché il governo sovietico abbia voluto imporre una siffatta dura punizione per il povero giovane, a causa di una infrazione di così poco conto».

Il Mott si recò in un villaggio russo di confine assieme ad un gruppo di turisti norvegesi, ignorando le conseguenze del suo agire. Ai norvegesi infatti è concesso raggiungere il villaggio senza speciali permessi. Kohler ha invitato il governo sovietico a rendere quanto prima una particolareggiata relazione sull'accaduto. Negli ambienti dell'ambasciata americana di Mosca si parlava stasera di possibili complicazioni fra l'Urss e gli Stati Uniti a causa del tragico caso.

m. c.

La madre dichiara: «I russi l'hanno ucciso»

Washington, 22 gennaio.

La madre di Newcomb Mott, informata a Sheffield, nel Massachusetts, della tragica fine del figlio, ha detto: «Penso che i russi lo abbiano ucciso. Come poteva togliersi la vita se era su un treno, circondato da guardie sovietiche? Sono sicurissima che lo avevano perquisito per accertarsi che non avesse armi».

I Mott, che commerciano in libri antichi, hanno avuto la notizia della morte del figlio dal Dipartimento di Stato. La signora era tornata a casa martedì dall'ospedale nel quale era ricoverata da circa un mese.



Newcomb Mott, l'americano morto (Telefoto)

Anche il marito è convalescente di una polmonite.

La signora Mott afferma che suo figlio non era «il tipo che si uccide» e che le aveva detto di essere preparato a scontare la pena, ma anche animato dalla speranza che a giugno venisse presa in esame la possibilità di lasciarlo libero sulla parola.

Dal figlio i Mott avevano ricevuto solo una lettera, in data 8 dicembre e consegnata loro a Londra il 20 dicembre. Essi dicono che lo scritto dava l'impressione che il giovane fosse di buon umore.

Delusione in America per il silenzio di Hanoi

Pressioni su Johnson per la ripresa dei bombardamenti sul Nord Vietnam

I repubblicani (appoggiati dagli alti comandi militari) sostengono che soltanto gli attacchi aerei possono indurre Ho Chi-min a trattare - I democratici sono divisi: una parte afferma che l'«offensiva di pace» è fallita e occorre intensificare la guerra - Il Presidente dichiara: «Non agiremo affrettatamente, ma non possiamo ignorare che i comunisti continuano l'aggressione»



Il presidente del Nord Vietnam, Ho Chi-min, a destra, ad Hanoi durante il discorso pronunciato per i festeggiamenti del capodanno buddista (Telef. Ansa)

(Dal nostro corrispondente)
Washington, 22 gennaio.

Il presidente Johnson ha inviato oggi una lettera a settantasette deputati del partito democratico, i quali ieri gli avevano chiesto che la tregua aerea sul Nord Vietnam proseguisse e che non fossero prese iniziative avventate. Johnson ha promesso che gli Stati Uniti *«non abbandoneranno i loro sforzi per la pace»*. Ma ha aggiunto che il governo americano *«non può chiudere gli occhi davanti all'accumularsi delle prove»* secondo le quali i nord vietnamiti continuano nella loro politica d'ostilità e di aggressione. *«Non dobbiamo agire affrettatamente* — ha scritto Johnson — *ma non possiamo nemmeno dimenticare i nostri pesanti obblighi verso le truppe che combattono»*.

Ci sono molti segni negli ultimi giorni che dimostrano come il silenzio di Hanoi porti a un irrigidimento delle posizioni americane. Il senatore Russel Long, vice *leader* del gruppo democratico al Senato, ha detto oggi che gli Stati Uniti dovrebbero riprendere immediatamente i bombardamenti contro il Nord Vietnam. *«Più gli rendiamo le cose scomode* — ha detto — *più gli sarà difficile continuare a premere su di noi»*. Finora Long è stato l'unico degli esponenti del partito democratico al Congresso a chiedere apertamente che Johnson ponga termine alla sua offensiva per la pace. Il suo punto di vista è condiviso da tutta un'ala del partito democratico, che su questa questione appare profondamente diviso.

La polemica ha per oggetto delle alternative militari più che politiche. La speranza che Hanoi potesse rispondere in maniera positiva alle proposte americane si è progressivamente assottigliata fino a diventare quasi inesistente. Il problema a questo punto diventa diverso: continuando la guerra e rimanendo ferma l'intenzione americana di porle termine con un negoziato e con un compromesso, quale è il passo più saggio da tenere? Evitare di bombardare il Nord e nel Sud accontentarsi di controllare le grandi città e certe basi sul mare e sperare che una soluzione venga per via diplomatica dando tempo al tempo, oppure conviene intensificare le operazioni militari sia nel Sud che nel Nord allo scopo di dimostrare agli avversari che il proseguimento della guerra è molto costoso?

Oggi a favore della seconda tesi hanno parlato, oltre che il senatore Long, anche un altro senatore, il repubblicano Miller, e il capo di Stato Maggiore dell'esercito, generale Earle Wheeler. Questi ha detto che gli Stati Uniti hanno tre carte per portare il Nord Vietnam al negoziato: la prima consiste nello spiegamento del loro esercito nel Sud Vietnam, la seconda nel bombardamenti contro il Nord e la terza nella possibilità di andarsene dal Paese qualora condizioni che ne garantiscano l'autonomia vengano trovate. Rinunciare ai bombardamenti oggi — senza ottenere in cambio nessuna contropartita — significherebbe, secondo Wheeler, buttar via una delle armi con cui l'America può costringere il Nord Vietnam a negoziare.

Il segretario alla Difesa Robert McNamara ha assicurato la commissione per le forze armate del Senato che gli Stati Uniti hanno la capacità logistica d'espandere di molto, se necessario, la forza del loro esercito nel Vietnam meridionale.

Nicola Caracciolo

Ho Chi-min esorta il popolo a proseguire la guerra

Nel messaggio per Capodanno

Hanoi, 22 gennaio.

Il presidente del Vietnam del Nord, Ho Chi-min, in un messaggio in occasione del Capodanno lunare vietnamita, ha esortato il suo popolo a proseguire la guerra contro gli Stati Uniti. Il messaggio ignora le iniziative di pace degli Stati Uniti e dice tra l'altro:

«Nella ferma convinzione della nostra vittoria, noi ci avviamo verso la primavera con entusiasmo e valore. Siamo decisi a dare esecuzione alle istruzioni del partito dei lavoratori del Vietnam».

Il messaggio di Ho Chi-min è contenuto in un articolo pubblicato sul giornale comunista di Hanoi, «Nhan Dan», e trasmesso da radio Hanoi. *(A. P.)*

Il governo tedesco voleva tenere segreto il «caso» delle cinque spie russe?

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 22 gennaio.

La scoperta del gruppo di spie sovietiche che agiva nel triangolo Bonn-Colonia-Aquisgrana, e soprattutto l'infelice diffusione della notizia da parte del ministero dell'Interno, si sono ritorte come un *boomerang* contro la politica del governo federale e hanno mandato a monte un piano del ministro degli Esteri Schroeder. Questi — secondo una indiscrezione attendibile — aveva intrapreso contatti diplomatici segreti con il Cremlino per concordare un suo incontro con il ministro sovietico Gromyko. Per studiare le possibilità di tale incontro, il ministero degli Esteri intendeva anche sfruttare l'occasione della prossima visita di Gromyko a Roma.

L'incontro tra i ministri degli Esteri sovietico e tedesco — secondo i progetti della *Koblenzerstrasse* — avrebbe dovuto avvenire alla fine della primavera o all'inizio dell'estate, in ogni caso prima della preannunciata visita del presidente francese De Gaulle a Mosca. Con l'incontro Schroeder si riprometteva non solo di ristabilire un filo tra Bonn e Mosca, ma soprattutto di sondare le intenzioni sovietiche nei confronti di Parigi e riguardo il problema tedesco alla vigilia dei colloqui franco-russi. Evidentemente — secondo la fonte confidenziale — Schroeder sperava di ricavare da un colloquio con i russi più di quanto non possa dai francesi, nonostante il trattato di amicizia franco-tedesco e le regolari consultazioni in esso contemplate.

La rivelazione sulle spie fatta dal ministero dell'Interno ha buttato all'aria il piano di Schroeder. Si dice che il ministro sia irritato con il suo collega all'Interno, Luecke. Ci si spiega anche lo strano atteggiamento di noia e di nervosismo del portavoce del governo, von Hase, e di quello del ministero degli Esteri, Kastl, verso il portavoce del ministero dell'Interno, Lunke, durante la prima conferenza stampa di ieri sull'affare delle spie. Mentre Lunke veniva bombardato di domande dai giornalisti, ed egli si dibatteva senza sapere che cosa rispondere, von Hase e Kastl lo hanno abbandonato, senza mai aiutarlo, e poi von Hase ha apertamente criticato i sistemi di informazione del ministero dell'Interno.

t. s.

Studentessa tedesca muore per una cura dimagrante

Aveva 21 anni - Dopo un anno di digiuni pesava 36 chili

Bonn, 22 gennaio.

Una studentessa di filosofia di 21 anni che aspirava a diventare *hostess* di volo è morta in seguito ad una esasperata dieta dimagrante che riteneva necessaria per ottenere il posto.

Quando nei giorni scorsi è stata ricoverata in ospedale a Rehau, la ragazza Ursula Meyer, pesava solo 36 chilogrammi. L'autopsia ha accertato che la giovane che studiava all'Università di Erlangen è morta per i danni provocati al fegato e alle ghiandole adrenali dall'aver ingerito lassativi per un anno intero. Svenuta in casa mentre prendeva un bagno è stata condotta all'ospedale provinciale di Rehau dove è morta due giorni dopo il ricovero. *(Associated Press)*

Nove milioni di lavoratori tedeschi chiedono aumenti e minacciano scioperi

Rappresentano un terzo della popolazione attiva del Paese - Le richieste: aumenti salariali dal 6 al 14 per cento; settimana lavorativa di 40 ore divise in 5 giorni - Tra le categorie in agitazione, i metallurgici e i metalmeccanici, i ferrovieri, gli edili, i tessili, gli addetti al commercio

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 22 gennaio.

Nove milioni di operai e impiegati della Germania Occidentale, cioè un terzo della popolazione attiva del Paese, vogliono ottenere entro maggio aumenti di salario e di stipendio e hanno denunciato o stanno per denunciare i contratti di lavoro. Le richieste dei sindacati stanno tra il 6 e il 14 per cento, nella maggioranza dei casi tra il 9 e il 12 per cento delle retribuzioni attuali. Se le richieste dovessero venire accolte — dicono i datori di lavoro — vi sarebbe un nuovo aumento del costo della vita e verrebbe paralizzata la capacità concorrenziale della industria tedesca che già oggi ha i più alti salari e i più brevi orari di lavoro e le più lunghe vacanze in Europa. Se non saranno accolte — dicono per contro i sindacati — la lotta a base di scioperi, e probabilmente di serrate, sarà scatenata.

Insieme con la richiesta di aumenti di salari e di stipendi, vi è quella dell'accorciamento della settimana lavorativa. Quasi tutti i sindacati chiedono le 40 ore settimanali, suddivise in cinque giorni, più vacanze fino a 5 settimane.

Hanno denunciato, o stanno per denunciarli, i propri contratti di lavoro le seguenti categorie: 3 milioni di metallurgici e metalmeccanici (ai quali se ne aggiungeranno 650 mila della Baviera), 1 milione 200 mila addetti ai servizi pubblici statali, regionali e comunali, 230 mila ferrovieri, 180 mila postelegrafonici, 130 mila dipendenti delle forze alleate, 1 milione 700 mila edili, 380 mila minatori, 840 mila addetti al commercio al dettaglio, 250 mila braccianti agricoli, 400 mila tessili, 180 mila impiegati delle banche private, 125 mila cartari, 1 milione di alimentaristi, mezzo milione di chimici.

I responsabili dei ministeri economici vedono la situazione con preoccupazione. In un convegno al quale hanno partecipato quattro ministri, rappresentanti degli ambienti finanziari, dei padroni e dei sindacati, è stato constatato che *«il problema della stabilità dei prezzi deve avere la precedenza assoluta su ogni altro»*. Non è stata presa alcuna decisione.

t. s.

Incontro di lavoro al Sestriere degli addetti stampa piemontesi

Capi ufficio degli enti e delle aziende regionali discutono della loro attività

Sestriere, 22 gennaio.

I capi uffici stampa e gli addetti stampa delle principali aziende ed enti piemontesi si sono oggi riuniti, per uno dei periodici incontri di lavoro, presso l'Albergo Principi di Piemonte al Sestriere.

I partecipanti erano ospiti di Torino Esposizioni e della Azienda Autonoma del Sestriere. Essi hanno discusso i problemi inerenti la loro attività, la necessità di un più stretto collegamento fra i vari uffici stampa scambiandosi esperienze ed informazioni.

CRONACHE DELLO SPORT

Oggi due impegnative partite per le squadre torinesi

Il Torino affronta la Samp La Juventus gioca a Foggia

Programma e arbitri delle partite odierne

Inizio delle gare ore 14,30

Serie A - 18ª giornata

Si inizia oggi il girone di ritorno della serie A (le partite prenderanno il via alle 14,30). Ecco il programma:

Cagliari (18) - Bologna (20). Arbitro Sbardella.
Catania (10) - Brescia (17). Vitullo.
Fiorentina (19) - Atalanta (13). D'Agostini.
Foggia (15) - Juventus (21). Monti.
Milan (24) - Lazio (16). Angonese.
Roma (18) - Lanerossi (17). De Robbio.
Spal (14) - Napoli (23). Gonella.
Torino (17) - Sampdoria (13). Righi.
Varese (6) - Inter (25). Bernardis.

I numeri fra parentesi indicano i punti conquistati finora dalle rispettive squadre.

Questa la classifica

Inter punti 25; Milan 24; Napoli 23; Juventus 21; Bologna 20; Fiorentina 19; Cagliari e Roma 18; Brescia, Torino e Lanerossi 17; Lazio 16; Foggia 15; Spal 14; Atalanta e Sampdoria 13; Catania 10; Varese 6.

Nel girone di andata si è incominciato così

Bologna-Cagliari 1-0. Arbitro Pieroni.
Brescia - Catania 4-1. Marengo.
Atalanta - Fiorentina 1-1. Varazzani.
Juventus - Foggia 1-0. Marchiori.
Lazio-Milan 0-0. De Marchi.
Lanerossi - Roma 1-1. Roversi.
Napoli-Spal 4-2. Motta.
Sampdoria-Torino 1-1. Campanati.
Inter-Varese 5-2.

Il torneo di serie B

La serie B usufruisce di un turno di riposo: parecchi giocatori «cadetti» sono infatti impegnati a Verona nel torneo triangolare «under 23» con le rappresentative della Romania e dell'Austria.

Oggi si disputa un solo incontro: Reggiana - Mozzo (arbitro Bigi) valevole quale recupero della 17ª giornata.

Per la Coppa Italia

Il sorteggio per gli accoppiamenti delle semifinali di Coppa Italia è stato effettuato ieri a Verona dal presidente del comitato della Lega ed ha dato i seguenti risultati:
Fiorentina-Inter.
Juventus-Catanzaro.

I due incontri avranno luogo il 9 febbraio sui campi delle prime nominate.

La Juventus, detentrice della Coppa, ha molte probabilità di arrivare alla finale per difendere nuovamente il trofeo.

I teloni in plastica allo Stadio Comunale assicurano la disponibilità del terreno, anche in caso di neve - Rosato tra i granata - I liguri non cambiano schieramento

La Sampdoria vista domenica scorsa a Marassi contro la Juventus — in una giornata eccezionale per pioggia e tramontana — affronta oggi l'altra squadra torinese. Il risultato di zero a zero verificatosi nel confronto di sette giorni or sono non deve spingere i granata ad un eccesso di confidenza. La squadra ligure, a parte qualche tentativo di Salvi, non si è dimostrata irresistibile all'attacco, ma la difesa, con David battitore libero e l'energico Morini stopper, ha dato prova di una buona solidità, cui ha concorso anche la sicurezza di Battara (un portiere di origine torinese) nelle rare occasioni in cui è stato impegnato.

Per il Torino, che ha bisogno di far tacere con una netta vittoria il mormorio di molte e talvolta aspre critiche, la situazione non si presenta dunque facile e la gara avrà un deciso valore agonistico. Un motivo di più di interesse per il confronto tra la squadra di Bernardini, in aperta lotta contro la retrocessione, e quella di Rocco, che punta ormai a sorpassare il centro classifica o ad avvicinarsi ai primi.

I granata riavranno sicuramente Rosato e, con molta probabilità, Bolchi. Il ritorno del titolare azzurro dovrebbe costituire un vivace apporto alla formazione; in quanto a Bolchi egli dovrà dimostrare sul campo la validità dei motivi per cui è stato ritenuto opportuno il suo innesto con la conseguente messa a riposo del giovane Cereser (o se si preferisce di Ferretti). L'ex atalantino, non per colpa sua, si trova a lottare duramente per garantirsi popolarità e posto in squadra. L'allenatore Rocco ha fiducia in un elemento di esperienza e, come in altri casi analoghi, non si deve aver fretta nel giudicare.

Per il resto lo schieramento granata è quello solito, con Ferrini che viene ad occupare il suo vero ruolo di mezz'ala. Al capitano granata l'augurio di aver ritrovato la forma indispensabile a lui stesso ed a tutta la squadra.

I sampdoriani sono a Torino da alcuni giorni. Bernardini, molto soddisfatto dei punti recuperati dai liguri sotto la sua guida tecnica, ha deciso di non mutare la formazione. Al centro dell'attacco — è bene aggiungere il preannunciato salvo sorprese dell'ultima ora — resterà quindi l'impetuoso, ma grezzo Cristin, e Giampaglia e Frustalupi cercheranno di dare il consueto e utile rendimento a centro campo. Con la comitiva ligure si trovano anche Sattolo, Masiero, Pienti e Catalano, ma è difficile che vengano utilizzati.

L'incontro, se proprio non cadrà una nevicata eccezionale nelle ultime ore, avrà certamente luogo. Il terreno dello Stadio — così invidiato dai milanesi per le sue condizioni buone — è ricoperto dai teloni di plastica ed i tecnici del Comune sono in grado di assicurare l'agibilità del campo. Il famoso precedente di Italia-Austria disputata in difficilissime condizioni atmosferiche fa testo. E questa volta non si dovrebbe neppure ricorrere all'aiuto degli alpini per cacciare via la neve...

Paolo Bertoldi

Le formazioni

Torino: *Vieri; Poletti, Fossati; Puja, Rosato (Cereser), Bolchi (Rosato); Simoni, Ferrini, Orlando, Moschino, Meroni.*

Samp.: *Battara; Vincenzi, Delfino; Dordoni, David, Morini; Salvi, Giampaglia, Cristin, Frustalupi, Novelli.*

Arb.: *Righi. Inizio ore 14,30 allo Stadio.*



Il portiere di origine torinese Battara oggi nella Samp

Mazzia o Da Costa nell'attacco dei juventini - Confermati i recuperi di Leoncini e Bercellino - A Foggia dopo l'acquazzone dell'altro giorno il tempo è tornato normale - Scomparse le preoccupazioni di un rinvio

(Dal nostro inviato speciale) Foggia, 22 gennaio.

Gli incontri che contano veramente sono quelli del girone di ritorno. Perché essi sono una specie di sede d'appello di quelli che, mesi prima, si sono svolti nel girone d'andata. I giudizi che essi esprimono a mezzo dei risultati sono quindi definitivi, e da essi non ci si può allontanare anche perché, con lo scambio dei campi, restituiscono all'una squadra il vantaggio ch'essa non ha avuto nella prova precedente. Il girone di ritorno del campionato 1965-'66 comincia proprio domani.

E la Juventus si trova subito ad avere che fare con un osso duro. Perché il Foggia è una compagine dalla scorza piuttosto ruvida. In trasferta può anche non essere irriducibile, ma sul campo proprio ha fama di intrattabile. Gode di una posizione di centro-classifica all'incirca, e quindi gioca a cuore aperto, senza essere pervasa dall'orgasmo determinato dallo spettro della retrocessione. In casa sua ha già fatto anche dei colpi grossi: ha battuto anche qualcuna delle squadre che vanno per la maggiore. La Juventus è chiamata ad un duro compito e dovrà tenere gli occhi bene aperti per evitare di subire qui un rovescio.

I bianconeri sono arrivati stamane a Foggia ed hanno preso alloggio in un albergo al centro della città. Si trovano tutti in ottime condizioni di salute. Ma essi hanno lasciato a casa la loro mezz'ala destra di ruolo, Del Sol, non ancora completamente ristabilito dal duro colpo ad una caviglia recentemente subito. Il suo posto pare debba venir preso da Mazzia oppure da Da Costa. Una decisione definitiva non è ancora stata presa dall'allenatore. Non si giungerà ad essa, molto probabilmente, se non al momento in cui la squadra scenderà in campo. Da Costa possiede maggior esperienza ed ha anche una anzianità superiore, ma Mazzia è un po' il *jolly* della compagnia: sa fare un po' di tutto e può ricoprire quasi ogni posizione della squadra in campo. Forse sarà il prescelto.

L'undici torinese ha il vantaggio, nell'occasione, di poter di nuovo allineare quella difesa, che costituisce la sua autentica forza, al completo. Leoncini, scontata la sua giornata di squalifica, riprende il suo posto come terzino sinistro, e Bercellino I, guarito dalla lesione all'inguine che gli dava noia, ritorna a far compagnia a Castano e a Salvadore.

Il Foggia da parte sua allineerà la stessa robusta e coriacea formazione messa in campo domenica scorsa.

Su Foggia e dintorni si era scatenato, fra ieri e questa mattina, un violento acquazzone ed il campo era stato quasi inondato. Per fortuna nel pomeriggio l'acqua ha cessato di cadere e il tempo si è sollevato alquanto. L'incontro pertanto avrà luogo e si spera, malgrado tutto, che il pubblico accorra numeroso.

Vittorio Pozzo

Juventus: Anzolin; Gori, Leoncini; Bercellino I, Castano, Salvadore; Dall'Omodarme, Mazzia (Da Costa), Traspedini, Cinesinho, Menichelli.

Foggia: Moschioni; Taglinvini, Valadè; Bettoni, Rinaldi, Faleo; Favalli, Lazzotti, Nocera, Micheli, Maioli.

La nazionale giovanile di calcio sconfigge a Verona i romeni: 2-1

Le reti degli italiani segnate da Zigoni e Troja - Riunione per le modalità del mutuo di 14 miliardi alle società calcistiche - Ogni decisione rinviata ad una nuova seduta che avrà luogo a Milano alla fine di febbraio - Perplessità per il veto agli stranieri

(Dal nostro corrispondente) Verona, 22 gennaio.

Tre avvenimenti calcistici oggi a Verona: l'estrazione a sorte delle semifinali di Coppa Italia — che ha visto la Juventus opposta al Catanzaro e la Fiorentina all'Inter — le discussioni per il mutuo di 14 miliardi da assegnare alle società con garanzia del Coni ed infine la partita tra la Nazionale italiana «sotto i 23», espressione che significa calciatori al di sotto del ventitré anni di età, e la rappresentativa della Romania.

I giovani azzurri, tutti provenienti da compagini di serie B, si sono imposti per 2-1. La Romania ha segnato per prima dopo 32 minuti di gioco con il centravanti Fratila, che ha sorpreso Zoff con un preciso pallonetto. Ma la squadra italiana ha pareggiato quasi subito: l'ala sinistra Bonfanti, ricevuto un allungo di Dell'Angelo, ha effettuato un forte tiro a mezz'altezza e Zigoni, sulla traiettoria, non ha avuto difficoltà a realizzare spiazzando il portiere avversario.

Nella ripresa, al 28', i giovani azzurri hanno sfiorato il raddoppio: un perfetto lancio di Dell'Angelo a Troja ha permesso al centravanti italiano di superare con un pallonetto Costantinescu, ma Boc ha salvato proprio sulla linea mandando in angolo. Ma la rete del successo era solo rimandata. Sei minuti dopo, infatti, lo stesso Troja ha deviato in rete di testa una punizione calciata da Bonfanti.

La squadra azzurra, che il 31 gennaio affronterà la selezione austriaca a Modena, ha disputato nel complesso una discreta prova, anche se Spanio ed i due terzini hanno palesato qualche incertezza. Le due formazioni erano così schierate: Italia: Zoff (Colombo); Poppi (Ceccardi), Mancin; Savoia, Spanio, Spagni; Bertogna (Golin), Dell'Angelo, Troja, Zigoni, Bonfanti. Romania: Costantinescu, Szatmari, Boc; Mocanu, Stefanescu, Grajdeanu (Stoenescu); Matei, Dobrin, Fratila, Cupermann, Moldoveanu.

Mercoledì 26, ancora a Verona, si disputerà Austria-Romania.

In quanto all'«operazione miliardi», come è definito il prestito (pare di 14 miliardi) alle società professionistiche, la seduta del Comitato di presidenza che doveva esaminare il sistema di suddivisione delle varie somme è durata oltre due ore. Non si è però giunti ad una decisione.

Come è noto, il complesso dell'operazione implica anche la rinuncia ad acquistare nuovi calciatori stranieri ed il ritorno al girone unico a 16 squadre (anziché 18) in serie A. Alcuni sodalizi economicamente solidi non intendono privarsi della possibilità di rinforzare l'inquadratura attingendo al mercato estero. Il prestito è utile senz'altro, ma per le compagini che devono offrire al pubblico il calcio-spettacolo e quindi presentare degli assi, esso si ridurrebbe di valore con il veto delle importazioni. In regime di autarchia calcistica i giocatori italiani di gran classe — posto che se ne trovino in vendita — verrebbero ad essere pagati cifre eccezionali.

g. m.

Sci, ippica e calcio per tv

Il primo collegamento sportivo previsto oggi per televisione riguarda lo sci: alle 12,55 e fino alle 14,30 da Kitzbühel si avrà la ripresa diretta dello slalom internazionale maschile, con la partecipazione dei migliori sciatori mondiali.

Alle 15,30, al posto del Concorso ippico dal Palazzo di Torino-Esposizioni, si avrà la telecronaca del Gran Premio delle Siepi di galoppo dell'ippodromo delle Capannelle in Roma. Seguirà alle 19,10 la consueta cronaca filmata di un tempo di una partita di calcio di serie A. Alle 22,15 sul Programma Nazionale la trasmissione «La domenica sportiva» concluderà la serie dei servizi sportivi per tv.

La radio, oltre a «Il calcio minuto per minuto» (dalle 15,30 sul Nazionale) dedicato stavolta solo alla serie A, prevede le seguenti trasmissioni: «Calcio all'ultimo minuto» (ore 16,30 circa sul II Programma) in «Musica e sport», «Domenica sport» (ore 19 sul Nazionale) e «La giornata sportiva» (ore 21,40 sul II programma).

Il tecnico ungherese Szekely nuovo trainer dell'Alessandria

L'assunzione decisa ieri - Szekely ha 55 anni, parla molto bene l'italiano - Ha allenato, fra l'altro, le Nazionali turca e israeliana

(Dal nostro inviato speciale) Alessandria, 22 gennaio.

L'ungherese Laszlo Szekely è il nuovo allenatore dell'Alessandria. Il tecnico magiaro, giunto stamane da Monaco di Baviera dove aveva partecipato a un corso di aggiornamento per allenatori, non ha avuto difficoltà a trovare l'accordo con i dirigenti grigi.

Szekely si valeva dell'autorevolissima credenziale fornitagli dal vice-presidente della Federcalcio dott. Franchi, che ha dato personalmente le più convincenti referenze sul *trainer* straniero. Non sono state però soltanto le parole del dirigente calcistico a convincere il reggente dell'Alessandria, avv. Gino Testa, e i suoi amici.

Laszlo Szekely, un ungherese asciutto, alto, di 55 anni, li ha convinti da solo parlando con competenza del calcio e di quello italiano in particolare e mostrando un eloquente *curriculum* della sua carriera. Szekely parla perfettamente l'italiano, ha una figlia residente a Firenze e un figlio che studia a Milano, dove gioca nella squadra juniores del Milan. Ha lasciato il Palermo dopo un anno e mezzo di attività, a metà del campionato 1963-64, quando la squadra era in testa alla classifica, per motivi che non riguardano le sue capacità tecniche.

In precedenza Szekely aveva girato il mondo prestando la sua opera per tre anni in Brasile (alla Juventus di S. Paolo, al Fluminense di Rio e a Porto Alegre), per sette anni è stato in Turchia al Fenerbahce vincendo ben cinque campionati e allenando pure per due stagioni la Nazionale turca; ha guidato per una stagione anche la rappresentativa dello Stato d'Israele.

Non gli manca dunque l'esperienza internazionale e, avendo svolto il suo ultimo incarico in Italia al Palermo, non gli fa difetto neppure l'opportuna conoscenza del particolare ambiente del calcio italiano.

I dirigenti dell'Alessandria hanno ingaggiato Szekely con notevole fiducia, disposti a confermarlo anche per la prossima stagione se confermerà con i fatti la fama che possiede sulla carta. Szekely ha compiuto il primo atto della sua attività ad Alessandria partecipando al pranzo annuale della sezione giovanile dei grigi. Ed è un gesto particolarmente significativo in quanto il *trainer* magiaro ha già anticipato la sua intenzione di curare personalmente insieme ai titolari i più promettenti giovani del vivaio alessandrino.

g. p.

Rallye di Montecarlo

Anche il «Times» protesta per le squalifiche alla B.M.C.

Londra, 22 gennaio.

L'eco suscitata dalle squalifiche degli equipaggi inglesi al rallye di Montecarlo si va spegnendo, grazie più che altro al week-end, ma la stampa britannica portava stamane commenti indignati.

E' indicativo della gravità dello «scandalo» il fatto che giornali come il Times, il Guardian e il Daily Mail abbiano pubblicato violentissimi editoriali contro il provvedimento della giuria monegasca.

Il Daily Mail dice espressamente che il fatto che proiettori delle vetture inglesi siano stati giudicati «irregolari» è una «scusa» per privarle della vittoria.

Osserva amaramente il Guardian: «Un grosso dubbio pesa ora sulle vetture britanniche. Possibili acquirenti si ricorderanno di questa squalifica. Meglio comprare marche di altri paesi, diranno. Il commercio dipende oggi dalle vittorie sportive. Quali danni ne avremo?».

E il Times afferma: «Gli organizzatori del rallye lo stanno portando alla distruzione. Esso sta per soffocare sotto una cappa di sospetto e animosità».

Una delle migliori nuotatrici italiane e l'asso dell'atletica

Anna Beneck e Morale a Roma si sposano e sono derubati

I genitori dello sposo lasciano davanti all'albergo la macchina con i regali di nozze - I ladri ne approfittano - Due milioni di danni



Anche l'attore Raf Vallone, a sinistra, che da studente fu un noto sportivo, giocando in prima squadra nel Torino, è intervenuto alle nozze tra la nuotatrice Anna Beneck e l'ex primatista mondiale d'atletica Salvatore Morale (Telefoto)

Roma, 22 gennaio.

Matrimonio fra sportivi questa mattina a Roma: Salvatore Morale, l'ex-primatista mondiale dei 400 metri ad ostacoli, ha sposato nella chiesetta dell'Immacolata in Piazza di Siena la campionessa di nuoto Anna Beneck. Testimoni per la sposa sono stati Pino Antonelli, dirigente della Federazione nuoto, e l'ing. Alberto Chiuraviglio, cugino della Beneck; per lo sposo, il presidente della Fidal, Giosuè Poli, e l'atleta Roberto Frinolli. Alla cerimonia era presente anche l'attore Raf Vallone con la moglie.

Per la Beneck e Morale la vigilia è stata alquanto malinconica: i «soliti ignoti» li avevano derubati dei doni di nozze che i genitori dello sposo avevano lasciato per qualche istante incustoditi nella propria automobile in sosta davanti a un albergo romano. Si trattava di regali di parenti e amici della famiglia Morale. Il danno subito dai due atleti — a parte il valore morale degli oggetti — si aggira sui due milioni di lire.

Gli sposi sono partiti dopo la cerimonia la luna di miele. Il viaggio di nozze sarà breve, perché Salvatore Morale dovrà riprendere al più presto possibile la preparazione atletica presso la scuola di Formia.

Nel Concorso ippico torinese

La francese Lefebvre vince dopo un emozionante finale

Si è imposta ieri sera nel Premio Torino Esposizioni davanti ad otto cavalieri - Nel Premio Osi un altro successo di Mancinelli - Il programma odierno

Con una spettacolosa prova in sella a Kenavo, la diciannovenne amazzone francese Janou Lefebvre si è imposta ieri sera nel Premio Torino Esposizioni, la gara più importante della seconda serata del Concorso ippico internazionale. Dieci cavalli avevano superato senza errori il primo percorso, si rendeva quindi necessario il «barrage», al quale non partecipava il duca di Aveyro (Spagna) con Villaya.

Il primo percorso netto era quello di Graziano Mancinelli con Ace of Hearts. Ottimo il tempo di 44" che, dopo aver visto quale impegno aveva richiesto a Mancinelli per realizzarlo, sembrava insuperabile. Pierre D'Oriola, infatti, in sella a Naufragé, impiegava 44"4 (nessuna penalità).

Sembrava ormai scontata la vittoria di Mancinelli, quando scendeva in campo Janou Lefebvre. Nata diciannove anni fa a Saigon, l'amazzone francese si era messa in luce alle Olimpiadi di Tokio, dove aveva conquistato la medaglia d'argento nella gara a squadre. Nelle precedenti prove torinesi aveva già avuto modo di far vedere la sua classe, seppure con poca fortuna. Ma con Kenavo, in questo «barrage» del Premio Torino Esposizioni, è stata al di sopra di ogni precisione.

La seconda serata del Concorso ippico di Torino si era aperta nel salone Agnelli del Palazzo Esposizioni con il successo di Graziano Mancinelli che ha preceduto nel Premio Osi (categoria a tempo) il maresciallo Antonio Oppes (ripetendo così esattamente il risultato del Premio Camera di Commercio di venerdì sera).

Graziano Mancinelli ha impegnato Peter Patter con la consueta abilità e, grazie ad alcune «girate» audaci ha guadagnato molto tempo nei confronti dei suoi avversari. Inoltre è stato uno dei pochissimi fra i trentun concorrenti a non commettere errori.

Al termine di questa prova davanti ai cavalieri schierati sul terreno di gara il presidente della Società ippica torinese, marchese Carlo Pallavicino di Cava ha ricordato la figura del presidente della Fise, generale Tomaso Lequio di Assaba.

Oggi sono in programma due gare, una al pomeriggio (inizio alle 15,30) e una alla sera (21,30). Caratteristica la prova pomeridiana, una «staffetta per squadre di tre cavalieri» in cui ciascun concorrente compirà il percorso intero. Al termine dovrà passare la frusta al compagno. La classifica sarà compilata tenendo conto del tempo intercorso fra la partenza del primo cavaliere e l'arrivo del terzo; quattro «rifiuti» complessivi eliminano la squadra.

Molto più importante la prova della sera, il Premio Coinca, valido quale seconda gara di qualificazione per il G. P. Fiat di martedì. E' la prova più spettacolare di tutti i concorsi ippici, la «potenza». Si svolgerà su un percorso di otto ostacoli con barrages successivi, nei quali le barriere da superare saranno di volta in volta alzate e allargate e ridotte progressivamente di numero sino ad un minimo di due.

e. r.

Premio Osi - categoria a tempo: *1) cav. Graziano Mancinelli su Peter Patter, tempo di 1'6"; 2) maresciallo Antonio Oppes su Visconte, t. 1'9" 3/10; 3) dott. Alberto Salvati su London Pride 1'9"7; 4) avv. Fausto Puccini su Westcourt, t. 1'10"9; 5) maggiore Piero D'Inzeo su Mélisande, t. 1'13"1.*

Premio Torino Esposizioni: *1. Mademoiselle Janou Lefebvre (Francia), su Kenavo, penalità 0, tempo 42" 8/10; 2. cav. Graziano Mancinelli, su Ace of Hearts, pen. 0, tempo 44"; 3. Mr. Pierre D'Oriola (Francia).*

GARE DI FONDO A LE BRASSUS

Nones rompe uno sci e si piazza al nono posto

Le Brassus, 22 gennaio.

Grave sconfitta dei fondisti azzurri nella prima giornata del concorso di Le Brassus. Nella prova individuale disputatasi sulla distanza di quindici chilometri, gli atleti italiani non solo sono stati battuti dagli svedesi e dai finlandesi (presenti con elementi di secondo piano) ma hanno dovuto anche cedere il passo a polacchi, tedeschi, francesi.

Ancora una volta Franco Nones è stato il migliore degli azzurri: ha tagliato però il traguardo soltanto in nona posizione, con 1'14" di ritardo sul vincitore, lo svedese Bjarne Anderson. Forse, però, il «numero uno» della compagine di fondo italiana avrebbe potuto fare meglio, se dopo tre chilometri e mezzo dal via non avesse rotto uno sci perdendo parecchi secondi per cambiarlo. Il mediocre rendimento dei fondisti è compensato in parte dalla vittoria del giovane Kostener nella prova degli juniores.

Domani il concorso di Le Brassus si conclude con la staffetta 3x10 ed il salto speciale.

Fondo individuale 15 km.: 1. Bjarne Anderson (Svezia) in 51'8"; 2. Hakola (Finlandia) a 17"; 3. Rysula (Polonia) a 20"; 4. Sandström (Svezia) a 24"; 5. Demel (Germania Occidentale) a 26"; 6. Mathieu (Francia) a 30".

9. Nones (Italia) a 1'14"; 13. Stuffer (Italia) a 1'21"; 18. De Florian (Italia) a 1'43"; [illegible]. Gianfranco Stella.

I jugoslavi del Rijeka battono in «amichevole» il Novara: 5 a 2

Novara, 22 gennaio.

La squadra jugoslava del Rijeka ha battuto oggi il Novara per 5 a 2 in un incontro amichevole. La superiorità degli ospiti, nelle cui file militano tre nazionali — il terzino Milevoy, il centro mediano Sangulin e l'ala destra Lukaric —, è stata netta, soprattutto nella ripresa, nel corso della quale hanno segnato quattro reti.

Nella compagine di Fiume giocano uomini robusti, ben diretti dall'allenatore Osojnak, amico di Rocco ed Heriberto Herrera dai quali ha appreso la tecnica del calcio moderno in un recente soggiorno a Torino. I jugoslavi, tuttavia, hanno applicato oggi il WM, rinunciando, quindi, al battitore libero.

Ha segnato per primo Lukaric (1') raccogliendo una corta respinta della difesa piemontese. Sette minuti dopo Cei ha pareggiato per il Novara, che è andato in vantaggio al 27' con Mascheroni il quale, però, scontratosi con il portiere in uscita riportava una distorsione alla caviglia destra e doveva abbandonare il campo.

Nella ripresa i jugoslavi si lanciavano all'attacco e, approfittando della cattiva giornata del portiere Raffaghelli (che aveva sostituito Lena), realizzavano quattro segnature: Petrovich al 4', Bursac al 16' e al 20' e ancora Petrovich al 34'.

RIJEKA: Jantoljc; Milevoy, Mugasa; Skrotic (Brnjac), Sangulin, Vrancovic; Lukaric, Bursac, Gulin (Petrovich), Tomislenovich, Vukoye.

NOVARA: Lena (Raffaghelli); Miazza, Pogliana; Canto, Udovicich, Testa; Cei (Zamboni), Broggi, Bramati, Radaelli, Mascheroni (Gavinelli).

Arbitro: Carminati.

Notizie in breve

* **Le cestiste del Lanco Torino** affrontano questo pomeriggio (alle ore 17,15) alla palestra Magenta la squadra del Bristol Treviso nella settima giornata del campionato femminile di serie A.

* **L'austriaco Karl Schranz** ha vinto ieri a Kitzbuehel la discesa libera delle gare internazionali di sci dell'Hahnenkamm, precedendo nell'ordine il connazionale Nenning e lo statunitense Billy Kidd.

* **Eusebio** ha rinnovato il suo contratto col Benfica fino al 1969 per circa 25 milioni. L'attaccante portoghese proclamato «calciatore europeo dell'anno» in un referendum di «France Football», aveva espresso la speranza di trasferirsi in Italia, possibilmente presso l'Inter.

L'assassinio a Parigi dell'esule marocchino

Per il caso Ben Barka lotta aperta tra i gollisti

«Combat» scrive che Debré sta tentando di scalzare Pompidou «Paris-presse» (portavoce dell'Eliseo) afferma che il ministro degli Interni Frey «sa tutto» - Forse domani sensazionali annunci ufficiali

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 22 gennaio.

Non ci sono stati interrogatori oggi al Palazzo di Giustizia, ma tutti i giornali annunziano per lunedì e martedì rivelazioni sensazionali sull'affare Ben Barka, in conseguenza della testimonianza resa al giudice istruttore dal direttore del settimanale *L'Express*, J. J. Servan-Schreiber, della quale demmo notizia ieri. Il 10 gennaio, *L'Express* aveva pubblicato una lunga confessione di Georges Figon, di cui abbiamo riprodotto i punti essenziali, dalla quale risulta che il ministro dell'Interno del Marocco, generale Mohamed Oufkir, oltre che l'ideatore e organizzatore del rapimento, ha pugnalato con le proprie mani il capo dell'opposizione marocchina.

Poi, Figon, prima di trovare la morte nelle circostanze misteriose che lasciano ancora incerti se si tratti veramente d'un suicidio, smentì di aver fatto quel racconto, ma ora il direttore de *L'Express* ha offerto la prova della sua autenticità: la confessione di Figon venne infatti registrata con magnetofono alla presenza di sei persone.

Secondo voci, raccolte dai giornali, ma non ancora controllabili, fra le sei persone che assistettero alla registrazione erano presenti anche il capo dei servizi di informazioni generali alla prefettura di polizia, commissario Caille, e l'avv. Lemarchand, deputato all'Assemblea nazionale del partito di maggioranza (Unione per la nuova Repubblica) e difensore di Figon nel processo in Corte d'Assise in cui questi venne condannato a 20 anni nel 1950.

Enigmatica figura quella del deputato gollista. Fa parte di una delle polizie parallele che hanno svolto una energica azione antiterroristica ai tempi dell'Oas; ossia, egli è uno di quelli che, con una parola di conio recente, la gente chiama i *barbouzes*. Tirato in ballo da più parti, continua ad affermare di avere incontrato soltanto una volta per caso il Figon, il 20 settembre, ossia più d'un mese avanti il rapimento di Ben Barka, sull'aereo fra Parigi e Ginevra, ma di non averlo più visto nè prima nè dopo il delitto.

Però, la ministeriale *Paris-presse* pubblica stasera: *«L'avv. Lemarchand conosceva Figon, che sapeva del progetto di rapire Ben Barka. E' ora stabilito che, dopo il rapimento, l'avv. Lemarchand ha avuto la prima delle confessioni di Figon. Questi gli ha raccontato tutto il 2 novembre (Ben Barka era stato rapito il 29 ottobre), al domicilio dell'avvocato e in presenza del commissario Caille, il quale, sia detto per inciso, era già al corrente dell'affare attraverso i propri informatori, che gli avevano riferito come Figon si vantasse un po' dappertutto a Parigi di aver partecipato al colpo. Così, Caille potè essere il primo a informare i suoi superiori gerarchici».*

Il giornale conclude con questa domanda: *«A chi ha reso conto? Fin dove l'informazione è risalita?».*

La risposta a questi quesiti costituisce la chiave dell'affare. Pubblicati da un giornale gollista, sembrano però confermare quanto viene affermato da molti e, cioè, che lo scandalo abbia fatto scoppiare il dissidio che era latente in seno al partito di maggioranza: Michel Debré, infatti, sostenitore della necessità di fare piena luce sui fatti, accuserebbe di negligenza e di mollezza il primo ministro Georges Pompidou. Questa tesi è stata ampiamente illustrata stamani da *Combat*, in un articolo intitolato: *«Attraverso l'affare Ben Barka appare una lotta dei "clan" gollisti, la cui posta è il Matignon. Al centro di questa lotta, si trova naturalmente il ministro dell'Interno, Roger Frey, chiamato in causa da più parti per lo strano comportamento di certi poliziotti alle sue dipendenze».*

Il ministro non ha dato ancora spiegazioni pubbliche, però la governativa *Paris-presse* scrive stasera: *«Roger Frey ha fatto ieri sera, in casa di François Mauriac, davanti ad alcuni gollisti, emozionati dalla piega che ha preso l'affare, un racconto storico, preciso e completo, che ha permesso loro di capire meglio il vero svolgimento dei fatti. Gli ascoltatori del ministro non hanno rivelato la spiegazione che ha dato loro. Tuttavia, alla fine, hanno chiesto a Frey che il governo, senza più tardare, informi largamente e completamente la opinione pubblica su tutti gli aspetti dell'affare».*

Con l'aereo proveniente da Rabat è ritornato oggi a Parigi l'ambasciatore marocchino che nei giorni scorsi era andato a riferire ad Hassan II gli sviluppi dello scandalo che colpisce così gravemente il suo governo. Lo ha accompagnato l'exministro degli Esteri del Marocco, Reda Guedira, un abile diplomatico che potrebbe avere l'incarico di trattare l'imbarazzante questione col governo francese. Nessuno dei due ha fatto dichiarazioni.

Secondo la convenzione giudiziaria franco-marocchina del 5 ottobre 1957, il Marocco ha l'impegno di far giudicare dalla propria magistratura i delitti che i cittadini marocchini abbiano commesso sul territorio francese. Una notizia da Rabat, però, fa apparire poco probabile che questo impegno venga rispettato nei confronti del ministro assassino: stamani, infatti, il generale Mohamed Oufkir ha assistito a fianco del re Hassan II a una preghiera pubblica che celebrava la fine del *Ramadan*. Disteso e sorridente, Oufkir ha chiacchierato amichevolmente con i giornalisti, ma ha rifiutato di parlare dell'affare Ben Barka.

s. v.

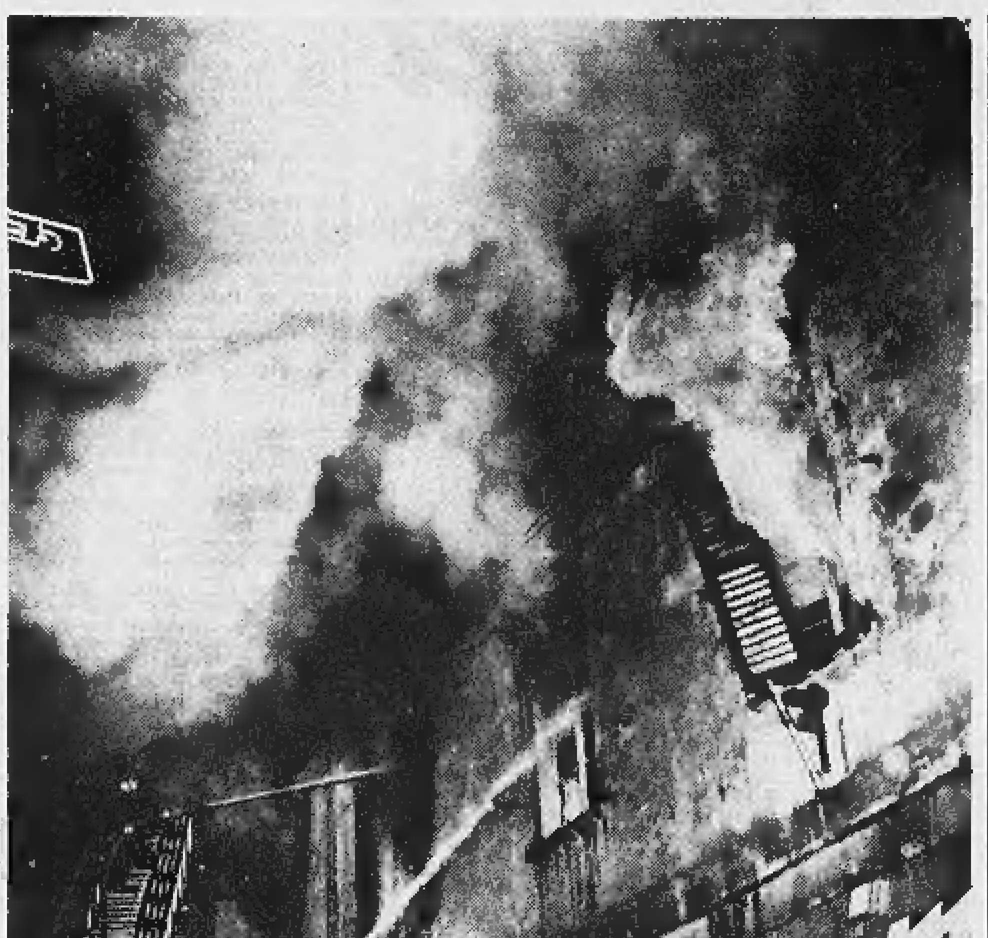


Re Hassan II a cavallo alla cerimonia per il Ramadan ieri a Rabat; in primo piano il ministro Oufkir accusato dai francesi per l'affare Ben Barka (Tel. Ansa)

Il rogo è divampato nel cuore della città vecchia

Distrutta di notte dal fuoco l'Upim a Pavia La gente fugge seminuda dalle case minacciate

Ferito un pompiere - Mezzo miliardo di danni - Carbonizzati due piani dell'edificio pieni di giocattoli, tappeti, valigie, profumi - Non si conoscono le cause del sinistro - I focolai dell'incendio non ancora domati - Sgomberati gli isolati vicini (compresa l'agenzia dell'Istituto San Paolo di Torino) e bloccato il traffico nelle strade adiacenti



I vigili del fuoco spengono l'incendio nel grande magazzino di Pavia (Tel. A.P.)

(Dal nostro corrispondente)
Pavia, 22 gennaio.

Un violentissimo incendio è divampato stamane alle 3,40 nei magazzini «Upim» di corso Cavour, a Pavia. Le conseguenze del sinistro sono mezzo miliardo di danni, due piani completamente distrutti, cinquantotto commesse rimaste disoccupate. Le cause del rogo, per il momento, rimangono ignote.

Il pronto intervento dei Vigili del Fuoco ha limitato i danni all'isolato compreso tra corso Cavour, via XX Settembre e vicolo San Giovanni al Ponte. Evacuate le abitazioni confinanti con l'edificio distrutto dalle fiamme, parecchie famiglie sono state costrette a cercare alloggio negli alberghi. In una banca, sita a pochi metri dall'«Upim», si sono dovuti sgomberare in fretta e furia la documentazione e i valori più importanti. La zona centrale di Pavia, dove le case sono addossate le une alle altre, ha rischiato di essere investita dall'incendio.

L'allarme è stato dato da una guardia notturna, che ha visto uscire dalle finestre dell'«Upim» dense colonne di fumo. Pompieri, carabinieri e polizia sono stati immediatamente avvertiti. In pochi minuti le autopompe sono accorse al n. 15 di corso Cavour, iniziando l'operazione di spegnimento, che ha tenuto impegnati i soccorritori parecchie ore. Sebbene circoscritte, le fiamme non sono state finora totalmente domate.

Tutta la merce che si trovava depositata nei magazzini del primo e del secondo piano è andata distrutta. Giocattoli, tappeti, valigie e profumi hanno alimentato le fiamme che, sprigionatesi da un locale in fondo al primo piano, si sono propagate ai locali vicini e successivamente al piano superiore. Si calcola che i danni subiti dal solo edificio superino i 100 milioni.

Una soletta in cemento armato ha impedito al fuoco di propagarsi al piano terra. Così il reparto addetto alle vendite è stato risparmiato dalla distruzione. I vigili del fuoco stanno tuttora spegnendo gli ultimi focolai nella zona centrale dell'edificio. Stasera un tratto di cento metri di corso Cavour è interrotto al traffico. Il percorso del filobus è dirottato; il transito pedonale è impedito sul tratto che percorre tutta la lunghezza dell'isolato.

Un ausiliario di leva dei vigili del fuoco di Pavia, il ventenne Igino Riva dimorante nella zona di San Paolo, durante l'opera di spegnimento è scivolato da un'autoscala rimanendo sospeso per qualche attimo nel vuoto e precipitando poi a terra, fortunatamente da un'altezza non eccessiva. Ha riportato fratture giudicate guaribili in trenta giorni all'ospedale San Matteo.

Momenti di terrore si sono avuti tra gli abitanti della zona, soprattutto quando il soffitto della costruzione è crollato. Alcune persone che si erano affacciate, richiamate dal rumore delle autopompe e dal frantumarsi dei vetri delle finestre, sono scese in strada seminvestite, con pochi oggetti personali e sono fuggite in preda al panico.

Il direttore dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, rag. Remo Toscani, informato dell'incendio, si è immediatamente preoccupato di mettere in salvo, aiutato dai carabinieri, i valori e la documentazione più importante dell'agenzia. Ancora più drammatica la scena alle 8, quando le cinquantotto commesse dell'«Upim» si sono trovate di fronte allo spettacolo dello stabile completamente distrutto.

m. n.

Arrestati a Prato quattro istitutori che «educavano» gli orfani a bastonate

Sono due uomini e due donne - Pur essendo laici si facevano chiamare «fratello» e «sorella» - Sono accusati di maltrattamenti - Non si esclude l'incriminazione di altri implicati nella vicenda dei «Celestini»

(Dal nostro corrispondente)
Firenze, 22 gennaio.

Quattro dei cinque «istitutori» laici dei «Celestini» di Prato, denunciati dai carabinieri al termine di una lunga e delicata indagine, per abuso di mezzi correttivi sono stati tratti in arresto e associati alle carceri fiorentine. Si tratta di Luciano Pacini di 30 anni da Prato, Alighiero Banci di 40 anni da Carmignano, Lucia Napolitano di 54 anni da San Gregorio Matese e Vincenza Perrotta, 43 anni nativa di Santa Maria Vico (Caserta). Luciano Pacini, che pur essendo laico indossava nel «Rifugio Maria Assunta in Cielo» la tonaca del frate era conosciuto come «Fra Luciano», Alighiero Banci era «Fra Ludovico», Lucia Napolitano «sorella Teofila».

Luciano Pacini è stato arrestato a Scandicci, una frazione alle porte di Firenze, mentre in un campo di proprietà di Rina Pagnini, stava raccogliendo le olive. Alighiero Banci e Lucia Napolitano sono stati bloccati in due canoniche fiorentine, nel viale dei Mille e in piazza San Gervasio. Il Banci al momento in cui i carabinieri l'hanno arrestato era insieme alla moglie (anche essa addetta al rifugio pratese). Quando ha saputo che altri tre ex istitutori gli avrebbero fatto compagnia è scoppiato a ridere di gusto e ha seguito docilmente i carabinieri.

«Sorella Teofila» è stata raggiunta nella canonica della chiesa di San Gervasio. E' parsa non rendersi conto di quel che le stava succedendo, ha mormorato a bassa voce qualche frase incomprensibile e ha seguito i militi senza elevare alcuna protesta. E' stata portata alle carceri femminili di Santa Verdiana. La sua posizione è più grave di quella dei due uomini. Il magistrato avrebbe accertato responsabilità pesanti a suo carico. Avrebbe picchiato con bastoni, pezzi di legno, scarpe, una quindicina di ragazzi, li avrebbe presi a calci, o addirittura pestati. Inoltre ne avrebbe posto qualcuno sotto la doccia gelata in pieno inverno, portando con sè i loro vestiti affinché prendessero freddo. Avrebbe anche messo un ragazzo con la testa dentro una vasca colma d'acqua e ce l'avrebbe tenuta per un certo tempo, poggiando un ginocchio sulla schiena del malcapitato fino a fargli correre il rischio di rimanere soffocato.

«Fra Ludovico» dal canto suo è accusato di aver provocato a un bambino ecchimosi e contusioni gravi a mezzo di percosse e bastonate; identica l'accusa per «Fra Luciano» il quale avrebbe anche costretto alcuni ragazzi a leccare ripetutamente con la lingua il pavimento. «Fra Luciano» era quello che riscuoteva maggior fiducia da Fra Leonardo, l'ex direttore e fondatore dell'istituto e i superiori. Ricopriva la carica di economo e aveva diritto alla firma su un conto corrente che le autorità inquirenti hanno ritrovato in una banca fiorentina: vi sono registrati in attivo alcuni milioni.

Inizialmente l'accusa rivolta ai quattro arrestati era di abuso di mezzi di correzione e di disciplina; al termine delle accurate indagini il magistrato l'ha trasformata in quella più grave di maltrattamenti, reato che comporta la pena da uno a cinque anni di reclusione nei casi più semplici e da quattro a otto anni qualora vi sia grave lesione personale.

Al momento dell'ingresso in carcere Luciano Pacini era sorridente e ha mostrato quasi con orgoglio le manette ai fotografi; si è soffermato davanti a uno di essi dicendo: «Pregherò per tutti voi».

A quanto si dice sarebbero imminenti altri analoghi provvedimenti della magistratura contro persone implicate più o meno direttamente nella dolorosa vicenda.

g. c.

Schlesinger a Milano per il libro su Kennedy

Il suo volume *I mille giorni* è un best-seller negli Stati Uniti

Milano, 22 gennaio.

Arthur Schlesinger, lo «special assistent» di Kennedy, l'esponente più famoso di quella *staff* di giovani docenti universitari che il presidente scomparso aveva voluto attorno a sè come consiglieri personali, è arrivato oggi a Milano da New York a bordo di un «Dc-8» col preciso scopo di presentare il suo ultimo libro, «I mille giorni», che in soli due mesi è già diventato un *best seller* sul mercato americano e che ora, veramente a tempo di record, l'editore Rizzoli presenta nella versione italiana. E' un grosso volume di oltre mille pagine in cui l'autore rivive giorno per giorno, talvolta addirittura ora per ora, drammaticamente, tutti gli avvenimenti della presidenza Kennedy. Un compito che nessuno avrebbe potuto svolgere meglio di lui perchè fra tutti i «professorini della Casa Bianca» fu senza dubbio il più vicino al presidente.

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 8)

NICHELINO vende alloggi spaziosi in costruzione 1.600.000 camera. Telefonare 655-913. A7573

PINO alloggio in palazzina, salone, quattro camere, cucina, tripli servizi, garage, grande giardino condominiale, 22.000.000 più 8.000.000 mutuo. Ragioniere Furbatto, Piazza Lagrange, Torino. O695

PINO vende cambio terreno mq. 2500 progetto approvato. Telefonare 327-585. A6107

PORTA Palazzo alloggi negozi magazzini vendonsi mutuo, ampie facilitazioni. Telefonare 558-556.

PRIVATO vende 10 km. da Torino palazzina quattro alloggi tutti confort. Telef. 998-165. A7860

PROFESSIONISTA acquisterebbe alloggio 6-7 camere doppio ingresso, uso ufficio, o due da tre camere affiancati, casa nuova o vecchia, centrale parcheggio, anche permutando con alloggi nuovi affittati alto reddito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4517 — Torino». A7842

SASSI, Garibaldi 5, vende appartamento tre camere, salone, cucina, doppi servizi. O572

SAUZE d'Oulx, vendonsi appartamenti signorili 1-2-3 camere e servizi soleggiatissimi. Rateazione su totale prezzo. Telef. 489-009, Torino.

SIGNORILMENTE rifiniti vendonsi alloggi paraggi corso Siracusa, facilitazioni. Telefonare 655-381. A7861

STABILIMENTO moderno mq. 1500 tutti servizi zona Pininfarina vendesi. Telefonare 760-975 dopo le 18,30.

SVENDO alloggetto nuovo camera tinello e servizi, Grugliasco. Telefonare 784-378. A8073

SVENDO villa nuova, necessità, vicino pista sci giardino. Breno di Chialamberto. Bonadè Bottino Carlo.

TENUTA agricola, vicinanze Torino, 400 giornate, fronte strada provinciale, appezzamento unico, pianeggiante, irrigua, libera, vendo. Telefonare 547-476. A5499

TERRENO barriera Milano fronte piazza, fermata pullman lotti 150-500 camere, progetto approvato vendo 320.000 camera. Tel 547-476

TERRENO fabbricabile con villetta Caselette, posizione incantevole, [illegible], vendesi. Telefonare 983-760.

TERRENO Piossasco vendonsi lottini per villette servizi lire 900 mq. Telefonare 673-284 A7185

TERRENO precollinare panoramico comodo accesso progetto approvato privato vende. Telef. 519-756 feriali.

TERRENO vendesi 11.000 mq. zona [illegible] 20 km. Torino progetto stabilimento approvato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4470 — Torino».

VENDESI alloggio zona Parella 2 camere tinello cucinino libero. Telefonare 759-953. A6060

VENDESI alloggio 2 camere cucina ripostiglio, termo-bagno, zona piazza Rivoli. Telefonare 755-223

VENDESI appartamento signorile in Nichelino pronto subito 2 camere tinello servizi Lire 5.250.000, 50% contanti, 50% dilazionati in 3 anni. Telef. 644-185. A8696

VENDESI cascina riserva caccia pesca vicinanze Torino zona panoramica; esclusi intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8154 — Torino».

VENDESI in Bardonecchia nuovo condominio alloggio tre camere più servizi, terzo piano angolo, ottima posizione panoramica. Tel. 753-277, 765-462 Torino A5047

VENDESI lotti terreno edibilo villa, zona Pianezza; impianti acqua luce, fognature. Telefonare 542-451.

VENDESI Racconigi ultimi confortevoli alloggi prezzi modici minimi anticipi più mutuo. Telefono 537-576.

VENDESI terreno in Leinì circonvallazione per Caselle mq. 7000 circa. Telef. 644-185. A8696

VENDESI terreno in Orbassano zona Indesit fronte provinciale. Telefonare 329-092 A5829

VENDESI 3 camere tinello cucinino servizi, corso Rosselli. Telef. 594-160.

VENDO alloggi bellissimi in Leynì facilitazione pagamento. Mutuo. Telefonare 241-986. A9053

VENDO casa con due alloggi garage e giardino. Tel. 783-393.

VENDONSI alloggi zona Santa Rita mutuo 2.500.000 a dilazioni anni 7. Benevagenna 20, ore ufficio.

VIALE XXV Aprile vendo villetta 7 camere garage nuova costruzione panoramica. Tel. 535-601

VILLA privato vende 7 camere più servizi, giardino, corso Francia, Regina, richiesta 21.500.000. Telefonare 781-405. A7857

VILLETTE chalets recintate 4-6 camere servizi cantinato garages vendonsi in zona Giaveno. Tel. 937-358 ore 18-19 A6983

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A. ABBISOGNAMI alloggetto (impiegato municipale piemontese). Telefonare feriali 688-755, 397-001

AFFITTEREI uffici moderni e funzionali 350-400 mq. anche periferici. Telefonare Orsi 518-086 ore ufficio.

AMMOBILIATO, vuoto, cercasi 1-2 camere, servizi, qualunque zona. Telefonare 536-594 O389

CERCASI affittare box privato zona Cenisia e vicinanze. Telefonare ore pasti 752-448. A8850

CERCASI alloggio tre vani possibilmente zona Bengasi marzo. Telefonare 668-742. A7904

CERCASI subito due camere servizi. Telef. 873-221 ore 13-15.

CONIUGI soli referenziati cercano camera tinello e servizi piano rialzato, primo piano zona centrale, semicentrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4654 — Torino»

CONIUGI torinesi senza figli cercano alloggetto libero marzo, S. Paolo, S. Rita. Telef. 350-671.

COPPIA laureati professionisti cerca alloggio tre stanze servizi. Telefonare 472-241 A7853

CROCETTA o vicinanze 2-3 camere servizi, referenziato, cerca per aprile maggio. Telefonare 634-259.

DIPENDENTE Fiat referenze cerca alloggio tre camere servizi qualunque zona vecchia costruzione casa signorile. Telefonare 695-443.

FAMIGLIA signorile affitterebbe stagione estiva villa ammobiliata indipendente con giardino collina Torinese preferibilmente Pino. Telefonare 256-697. A8355

PENSIONATA sola cerca tre camere servizi giardino zona Parella, Pellerina o piedi collina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8350 — Torino».

PROFESSIONISTA cerca affittare alloggio precollinare signorile tre camere, salone, doppi servizi. Telefonare ore pasti 290-009.

SIGNORA sola referenziata [illegible] marzo aprile due camere cucina servizi tutte comodità centrale semicentrale. Telefonare 691-219.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A. AFFITTANSI alloggi e negozi in Grugliasco via Cesare Battisti 2. Telefonare 785-288, 790-351.

A. AFFITTASI alloggio 4 camere servizi corso Racconigi. Tel. 373-182.

A. AFFITTASI centralissimo grande negozio angolare (mq. 300) ampie vetrine, magazzini, eventualmente uffici. Telefonare 541-433.

A. PORTA Palazzo affittasi 5 magazzini comunicanti, liberi. Tel. 237-775.

A None affitto camera tinello cucina alloggio nuovo libero subito. Telefonare 323-693. 16.000 mensili.

A persona sola affittiamo moderno appartamentino in villa. Telefonare 779-536. A8016

A referenziato, ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere servizi. Italia. Re Umberto 28. Tel. 538-594.

A 20.000 affittasi a Settimo 3 camere e servizi 2° piano. Telefonare 733-028. A7983

AD uso industria silenziosa o magazzino affittasi zona Piazza Bernini fabbricato quattro piani complessivi mq. 1000 montacarichi interno. Telefonare 767-286 A5602

AFFITTANSI alloggi signorili 4-5 camere zona Statuto nuova costruzione, Pinelli 14. Telefonare 488-277.

AFFITTANSI bellissimi locali ammobiliati uso ufficio, piano rialzato, presso Torino Esposizioni. Telefonare 683-030. A7884

AFFITTANSI locali mq. 300 adatti ufficio, magazzino, negozio. Telefonare 655-381. A7861

AFFITTANSI ufficio od abitazione, sei locali più servizi, in corso Galileo Ferraris 37. Telefonare ore pomeridiane 481-166. A7856

AFFITTASI alloggi 3-6 camere più servizi. Amerigo Vespucci 9.

AFFITTASI alloggio ammobiliato Crocetta due camere accessori. Rivolgersi Sant'Anselmo 20, officina. Telefono 683-440. A8037

AFFITTASI alloggio indipendente uso pied-à-terre 2 camere tinello servizi 45.000. Telefonare 327-559.

AFFITTASI alloggio tre camere servizi. Rivolgersi Rosso, via Leoncavallo 3, pomeriggio. A7600

AFFITTASI cameretta e cucinetta a 1-2 persone massimo, 10.000 4° piano senza riscaldamento ascensore, esigonsi referenze 3 mesi cauzione. Via Lauro Rossi paraggi corso Vercelli. Telefonare 817-104 ore pasti.

AFFITTASI corso Venezia camera cucina servizi, senza termosifone, Telefonare 553-158. A7874

AFFITTASI in Torino fabbricato industriale a 5 piani fuori terra della superficie complessiva di mq. 9000. Costruito interamente in cemento armato con solette portanti sino a 3000 Kg./mq. Per informazioni telefonare 290-101 ore ufficio

AFFITTASI in Torino stabilimento adatto a qualsiasi lavorazione costituito da salone di mt. 45 x 18 senza pilastri, con impianto riscaldamento, palazzina uffici, portineria ed ampio cortile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8279 — Torino». A7818

AFFITTASI in zona Crocetta vuoto o ammobiliato quattro vani et servizi in palazzina molto signorile, corso Duca d'Aosta, libero subito. Telefonare ore ufficio 539-623. A7567

AFFITTASI in zona industriale Orbassano mq 4000 terreno, mq 800 magazzini n. 10 vani abitazione. Telefonare ore ufficio 902-667.

AFFITTASI libero [illegible] alloggio 3 camere, cucina, ingresso, doppi servizi, zona Bernini L. [illegible] mensili. Telef. 0122-2396 Savigliano.

AFFITTASI locale interno cortile magazzino rappresentanze mq. 60. Telefonare 386-483. A7872

AFFITTASI locali [illegible] luminosi [illegible] tra barriera Milano mq. 100 più 100 seminterrato. Telefonare 280-463.

AFFITTASI negozio [illegible] retro via Bianchi 68, 25.000. Tel. 795-753.

AFFITTASI salone e due camere, servizi primo piano corso Umberto 21. Telefonare 510-666.

AFFITTASI signora sola referenziata cucina entrata bagno zona Valdocco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4670 — Torino». A9087

AFFITTASI strada Lanzo 233 quattro camere cucinino termo bagno 25.000 Telefonare 501-297.

AFFITTASI tre camere cucinetta servizi convenientissimo. Telef. 822-420

AFFITTASI ufficio 1 vano più entrata, centralissimo, moderno. Telefonare 753-303 A7836

AFFITTASI via Bologna 99 camera cucina entrata senza ascensore 15.000 mensili. Tel. 775-577.

AFFITTASI via Cavagnolo seminterrato mq. 250 con eventuale ufficio [illegible]. Telefonare 521-683.

AFFITTASI via Strambino, locale luminoso mq. 1000, laboratorio silenzioso oppure deposito. Tel. 521-883.

AFFITTASI 3 camere cucina servizi Stazione Dora. Telefonare 760-364

AFFITTASI 5 locali uso ufficio piano rialzato più un locale cortile mq. 40, deposito magazzino. Telefonare ore pasti 70-583.

AFFITTO attico arredato signorile in dipendente e comunicante. Telefonare 790-229. A9021

AFFITTO locali nuova costruzione mq. [illegible], quattro San Paolo. Telefonare 536-614. A7456

AFFITTIAMO alloggi negozi corso Orbassano 380, fronte Fiat, pronti marzo

AFFITTO locali piano rialzato, mq. 300-400 adatti laboratori, uffici. Stazione Dora. Telefonare 538-614.

AFFITTO negozio mq. 40, via Pragelato 19. Telef. 882-188.

ALLOGGIO centralissimo, signorile, duecentocinquanta mq., scala propria, affittasi società, uffici, rappresentanze. Telefonare 544-566. O695

ALLOGGIO signorile 2 camere salone affittasi Val San Martino. Telefonare 546-476. A8762

APPARTAMENTO signorile cinque locali doppi servizi centrale in Milano 850.000 annue più spese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 116 — Milano».

ASMATICI sofferenti smog, affittansi anche subito appartamenti riscaldati 3-4 camere doppi servizi, quota 700 distanti solo otto km. centro Torino. Villaggio Maddalena. Telef. 540-161.

AUTOTRASLOCHI abbiamo autofurgoni nuovissimi, concorrenza garanzia preventivi Telefonare 725-663 Corino Doria. 21489

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza, preventivi richiesta. Serra, telefono 660-360 O7

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza. Interpellateci telefonando 664-931 (ditta Caselta). O619

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza preventivi. Telefonare 386-320. Mastropietro. O1321

AUTOTRASLOCHI accuratissimi 5000 per camera compreso operai. Telefonare 676-381, Quaranta.

IN Barriera Milano affittansi alloggi 2-3-4 camere più servizi. Telefonare 237-750. A6406

LOCALE riscaldato mq. 600 più 400 cortile affittasi Mirafiori. Telefonare 352-615 ore 18-20 A2079

LOCALE seminterrato 100 metri uso laboratorio magazzino affittasi via Clementi 7 (portineria).

LOCALI adatti, con permesso macelleria, affiderei persona competente. Telefonare 655-381. A7861

MADONNA Campagna affittasi locale mq. 80 forza luce passo carraio. Telefonare 732-216 ore lavoro.

NEGOZI due con retro attigui affittansi separatamente oppure riuniti disponibili subito. Silvio Pellico 16. Telefono 651-836. A7899

NEGOZIO con ampio retro, via Alfieri 22, affittasi libero subito.

NEGOZIO due luci, via Nizza prossimità Raffaello, affittasi. Telefonare 517-939. A7580

PROPRIETARIO affitta subito 2 camere tinello cucinino termo bagno S. Paolo. Telefonare 950-922.

UFFICIO primo piano eventuale negozietto-magazzino offresi affitto libero subito. Corso San Martino 4.

VANCHIGLIETTA locale 100 mq. fronte via affittasi laboratorio silenzioso, magazzino deposito. Telefonare 890-395. A7937

VIA Ozanam 12, affittasi camera uso ufficio. Telefonare 82-960.

ZONA Mercati nuovi affittansi alloggi 3-4 camere più servizi, Tel. 670-543.

ZONA Vanchiglietta affittasi in unico stabile alloggi 2-3-4 camere più servizi seminterrati ampi luminosi, per deposito e per ufficio. Tel. 890-257.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

A. ACCONCIATORI pettinatrici diventerete bravissimi iscrivendovi alla Scuola Moderna, creatore elettrondulazione, autorizzazione consorziale. Via Nizza 9. O26

A. GRATUITAMENTE corso estetica frequentando corso acconciature Scuola Italiana, tel. 547-332.

ACCONCIATORI ex tecnico Oreal Fratti specializzato scuola acconciature femminili piega taglio tinture, decolorazioni, permanenti Corsi diurni, serali. Diploma consorziale. Telefonare 488-365, Piazza Statuto 24.

ACCONCIATORI per signora diventerete frequentando corsi giornalieri e serali presso la nota Scuola Nizza, via Nizza 3. Autorizzazione consorziale. Qualifica impieghi sicuri.

ALL'ISTITUTO Oneglia. Cernaia 22 inizio corsi diurni-serali paghe, stenografia, dattilografia, calcolo meccanico, contabilità meccanizzata, ecc.

CORSI acceleratissimi all'Istituto Impera: Speedwriting, paghe, contributi, dattilografia, stenografia, macchine calcolatrici, contabili Audit. Inizio ultimi corsi. Corso S Martino 2, telefono 518-974 O610

LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 per parola

INSEGNANTE impartisce lezioni elementari medie, Telefonare 591-377.

SCUOLA ballo Gemma insegnamento rapido massima serietà Telefonare 60-220. Nizza 3 O405

SVEDESE finlandese [illegible]sitario esperto. Tel. 541-156.

ASSISTENTE DI DIREZIONE NOTA GRANDE IMPRESA DI DISTRIBUZIONE, REFERENZIATO, AMPIA CONOSCENZA AMMINISTRATIVA, COMMERCIALMENTE PREPARATO NEI PROBLEMI DELLA VENDITA E NELLA CONDUZIONE DEL PERSONALE, ESAMINEREBBE PROPOSTE ADEGUATE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4508 — TORINO». A7473

ASSISTENTE edile stradale 32enne pratica quinquennale, referenziato, offresi seria impresa disposto trasferirsi ovunque. Scrivere: Pubblimen 382, Pinerolo. 20728

ASSISTENTE stradale esperienza ventennale occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4644 — Torino».

ATTIVITA' pluriennale ramo vendite abbigliamento maschile et stoffe arredamento, trentenne attivo, buone doti di comando et comunicativa esamina offerte incarico direttivo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8268 — Torino».

ATTIVO, volonteroso, 28enne, diploma disegnatore meccanico, 3° anno istituto tecnico, ex tornitore, fresatore, collaudatore banestarista, esperienza commerciale et assistenza tecnica lavorazione meccanica con leghe dure, introdotto aziende Piemonte, patente, auto, desideroso miglioramento offresi a seria ditta per lavoro impegnativo che non sia sedentario. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8369 — Torino». A8653

CAPO magazzino 25enne attivo, attitudini organizzative, offresi a seria ditta o industria, scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4637 — Torino». A8826

DICIOTTENNE aiuto disegnatore offresi. Telefonare 550-520. A8793

DISEGNATORE progettista 1ª categoria, vasta esperienza meccanica carpenteria, disposto mansioni responsabilità, offresi anche per incarichi similari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4591 — Torino». A8512

GEOMETRA esperienza esecutivi direzione lavori, misurazioni offresi ore libere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8397 — Torino».

GEOMETRA 26enne pluriennale esperienza Direzione cantieri civili, progetti e c.a. offresi impresa o ditta per manutenzione stabilimento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4610 — Torino». A8735

GIOVANE militesente licenza ginnasiale offresi per ufficio, Tel. 343-007.

IMPIEGATA pensionata occuperebbesi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8398 — Torino».

IMPIEGATA pratica lavori ufficio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4558 — Torino». A8436

IMPIEGATA 20enne pratica Mercator, Olivetti, contabilità, fatturazione, lavori ufficio offresi. Telefonare 678-745. A9052

IMPIEGATA 21enne pratica lavori ufficio offresi seria azienda, Scrivere: «Pubblicità Stampa 8405 — Torino».

IMPIEGATO militesente referenziatissimo triennale esperienza servizio acquisti scopo miglioramento offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4667 — Torino».

IMPIEGATO [illegible] 1ª categoria, esperienza ventennale stampaggio lamiera costruzioni verniciature cicli lavorazioni preventivi costruzioni stampi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8409 — Torino».

AUTOTRASLOCHI furgoni imbottiti, deposito lucidatura mobili. Telefonare 235-669 Grillo Antonino.

AUTOTRASLOCHI 4000 per camera. Autofurgone imbottiti, garanzia. Telefonare 592-483. A8027

CAPANNONE industriale mq. 550 libero subito uffici telefono 17 km. Torino affittasi-vendesi, Tel. 882-710.

CASCINE Vica affittasi 2 camere servizi 21.000, due camere servizi 17.000. Telefonare 957-249.

CENTRALISSIMO stabile ingresso carraio cortile mq. 200 negozi luminoso 4 vetrine vasti retrostanti magazzini uffici superiori mq. 1100 complessivamente adatto rappresentanze esposizioni vendite casalinghi elettrodomestici macchinari affittasi. Telefonare 584-240 A5834

CHIERI affittasi locale nuovo mq 220 luce forza uso industriale silenziosa o deposito. Telefonare 942-739.

CORSO Francia (Leumann) bellissima camera tinello cucinino volendo ammobiliato Tel 553-860

GOITO 12 affittasi locale interno uso ufficio magazzino metriquadrati cinquanta Telefonare 651-262

GRUGLIASCO affittasi o vendesi attico [illegible] esentasse due camere, cucina, servizi. Telef. 531-058.

GRUGLIASCO affittasi 5 camere servizi moderni volendo garage. Telefonare 381-287. A7581

GRUGLIASCO, ottima posizione, camera, cameretta, tinello, garages. Altre camere, tinello, sgabuzzino, spese minime, referenziati. Telefonare 783-898. A7953

LABORATORIO magazzino mq. 50, altro 80 collegabile studio, riscaldamento centrale. San Quintino 31, affittansi. A7868

LOCALE affittasi seminterrato mq. 2300 corso Unione Sovietica Fiat Mirafiori riscaldamento acqua luce forza. Telefonare 489-075.

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

ALBENGA nuova costruzione fronte mare affittansi alloggetti panoramici. Telefonare 680-165. A6109

BARDONECCHIA affittasi febbraio aprile alloggio due grandi camere, 5 letti, cucinino 75.000 complessive. Telefonare 544-983.

BORGHETTO alloggio nuovo, 3 camere servizi, vuoto, ascensore, affittasi. Telefonare 240-026, ore pasti.

VARAZZE vende modernissimi appartamenti mare, massime agevolazioni. Vallino, piazza Bovani.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ALBISOLA Capo, Soggiorno Mirasole, telefono 40-673, familiare, simile cucina, termosifoni, 1600.

ARMA Taggia (Sanremo) Hotel Eden telefono 43-000, aria condizionata, garage, lire 2300 tutto compreso, preferenza persone tranquille, 100 metri dal mare. 20212

BORDIGHERA Pensione Mio Sogno, centrale, panoramica, cucina sceltissima, riscaldamento, ascensore, 3500 complessive. 27388

BORDIGHERA Villa Speranza, telefono 21-717, tranquilla, panoramica, giardino, riscaldamento, ottima cucina

LOANO Continental Hotel, modernissimo, riscaldato, bagno, balcone vista mare. Prezzi particolari. Telefonare Torino 594-522 ore serali.

LOANO, Hotel Moderno, II categoria, confort, riscaldamento, tranquillo Telefonare 69-042

PORTOMAURIZIO Imperia clima mite, Pensione Sirena, sul mare, telefono 79-497, riscaldamento comfort, trattamento familiare, L. 2200 tutto compreso. A9028

UNIVERSITARIO, impartisce lezioni collettive, individuali, computisteria, ragioneria, tecnica. Zona centralissima, modicità. Telefonare 512-039.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 180 per parola

A.A. AFFITTASI signorilissimo pied-à-terre ammobiliato Telef 581-694

A distinto impiegato referenziato affittasi ammobiliata tranquilla, Vittorio angolo Vinzaglio. Tel. 555-876 dalle 13 alle 20. A7905

AFFITTASI bella [illegible] S. Paolo riscaldamento 1 letto volendo 2. Telef. 374-903.

AFFITTASI spaziosa camera ammobiliata presso famiglia. Tel. 689-867

STUDENTI impiegati affitto ammobiliata pensione 27.000-37.000. Telefonare 485-638 A7895

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A.A. PRATICISSIMO acquisti officine metalmeccaniche esperienza pluriennale offresi, disposto recarsi fuori Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8395 — Torino».

A.A. VENTENNE pratica lavoro u[illegible] libero subito. Telef. 490-251.

A. [illegible] 22enne militesente capacità organizzativa, presenza, comunicabilità, seria ditta offresi. Telefonare 276-620. A8915

A. RAGIONIERE 25enne offresi ore libere pratico contabilità, analoghi. Telefonare 523-942.

A. VENTICINQUENNE studi geometra triennale esperienza lavori ufficio amministrativo paghe et conduzione personale militesente referenziato occuperebbesi stabilmente miti pretese. Telefonare 641-228.

[illegible] commessa cerca impiego, libera subito. Telefonare 380-209 dalle 16 alle 18. A8700

CAPO OFFICINA COSTRUZIONI MECCANICHE ATTREZZATURE ORGANIZZAZIONE OFFRESI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4650 — TORINO». A9012

CAPOMASTRO praticissimo lavori industriali e civili, referenziato, disposto recarsi lavoro anche fuori provincia, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4635 — Torino».

CHIMICO diplomato esperienza pluriennale laboratorio vernici e assistenza tecnica officina cerca adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4624 — Torino». A8768

DICIASSETTENNE veloce dattilografa 2° impiego offresi. Tel. 666-974 dalle 13 alle 15.

DICIOTTENNE abile volenterosa stenodattilo contributi paghe offresi. Telefonare 874-448. A8730

DICIOTTENNE licenza media occuperebbesi subito lavoro ufficio o altro. Telefonare 391-164. A6875

DIPLOMATA autorizzata ispettorato tenuta paghe contributi stenodattilografa corrispondente autonoma conoscenza francese, pratica fatturazione magazzino, contatto clienti fornitori, patentauto offresi 5 pomeriggi settimanali e sabato mattina presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8407 — Torino». O8946

DIPLOMATA esperienza biennale ufficio pratiche sindacali contabilità offresi mattino. Telefonare 730-143.

DIPLOMATA, volenterosa, seria, attiva, senso responsabilità, impiegherebbesi seria azienda. Buone referenze Telefonare 655-296

DIRETTORE DI PRODUZIONE REFERENZIATO DINAMICO OFFRESI ADEGUATAMENTE AD INDUSTRIA MECCANICA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4661 — TORINO».

GIOVANE 30enne offresi qualsiasi impiego. Telefonare 687-320 dalle 14 alle 16. A9055

ISTITUTRICE olandese 22enne a giornata offresi da aprile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8390 — Torino».

LAUREATO chimico con decennale esperienza campo inorganico offresi importante industria scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4597 — Torino». A8539

LAUREATO fisica, lode, militesolto, disposto trasferirsi Italia estero esaminerebbe solo proposte adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8393 — Torino». A8894

LAUREATO in scienze politiche militesolto impiegherebbesi settore del personale o amministrativo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4638 — Torino».

MAESTRA 34enne offresi come istitutrice o bambinaia. Tel. 538-520.

MAGAZZINIERE ex graduato C.C. veneto, 44enne, ottime referenze, presenza, energico, esperienza decennale, sistemazione organizzazione magazzini tenuta schede, pratico spedizioni, patente offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4665 — Torino».

MAGAZZINIERE 27ENNE PATENTE TORINESE ESPERIENZA SETTENNALE SISTEMAZIONE ORGANIZZAZIONE MAGAZZINI TENUTA SCHEDE PRATICO SPEDIZIONI OFFRESI. TELEFONARE 377-[illegible].

OPERATORE Bull IBM esperienza offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4632 — Torino». A8811

PERITO elettrotecnico attesa militare giugno occuperebbesi provvisoriamente. Telefonare 255-671.

PERITO elettrotecnico offresi qualsiasi impiego, anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4522 — Torino». A7879

PERITO INDUSTRIALE, ESPERTO ANALISI TEMPI METODI, STUDIO DEL LAVORO, UFFICIO PRODUZIONE, ESAMINEREBBE PROPOSTE PER INCARICO RESPONSABILITA'. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4434 — TORINO». A6829

PERITO IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA PLURIENNALE ESPERIENZA PRODUZIONE CONDUZIONE PERSONALE ESPERTO FOSFATAZIONE VERNICIATURA ESAMINEREBBE SERIE PROPOSTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4659 — TORINO».

PERITO industriale trentennale esperienza nella medesima ditta nel campo commerciale delle macchine utensili, conoscenze moderni metodi di produzione, età 59 anni, offresi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4660 — Torino».

PERITO radioelettronico 20enne disposto trasferirsi libero subito cerca impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8373 — Torino». A8664

PRATICISSIMO acquisti officine metalmeccaniche offresi quale sollecitatore esterno viaggiante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8394 — Torino».

PROFONDA esperienza organizzazione direzione commerciale medie aziende cultura universitaria elemento dinamico esaminerebbe proposte adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4662 — Torino». A9063

QUARANTENNE diplomato ex statale praticissimo contabilità, fatturazione, dattilografia, lavori ufficio offresi, referenziato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8381 — Torino».

RAGIONIERA neo-diplomata desiderosa fare pratica professionale offresi seria ditta. Telefonare 291-395.

RAGIONIERA stenodattilo paghe contributi 1° impiego impiegherebbesi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4569 — Torino».

RAGIONIERA 24enne ottima conoscenza inglese francese tedesco, patente auto, offresi. Telef. 323-393.

RAGIONIERE ventisettenne auto propria pratico contabilità generale partita doppia rapporti clienti fornitori banche corrispondenza commerciale esaminerebbe adeguate proposte seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8364 — Torino». A8637

RAGIONIERE ventitreenne militesente 2° impiego patentauto libero subito offresi lavoro ufficio. Telefonare 794-540. A8731

RAGIONIERE 27enne offresi aiuto contabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8408 — Torino». A8946

RAGIONIERE 28enne, pratica bancaria, amministrative, auto propria occuperebbesi scopo miglioramento. Telefonare 488-910. O8949

SEDICENNE 1° impiego stenodattilografa offresi libera subito. Telefonare 289-246. A8788

SEDICENNE 2° impiego libera subito offresi. Telefonare 97-854.

SIGNORA colla referenziata occuperebbesi pomeriggio assistenza bambini o signora sola. Telefonare 582-983.

SIGNORA francese cerca impiego libera subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4626 — Torino». A8779

SIGNORA pratica decennale ufficio impiegherebbesi anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4643 — Torino». A8845

SIGNORINA olandese 22enne, buona conoscenza tedesco inglese francese, poco italiano, pratica lavori ufficio, impiegherebbesi come traduttrice interprete cominciando da aprile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8390 — Torino». A8884

STENODATTILOGRAFA paghe contributi offresi 1° impiego. Tel. 912-240.

STUDENTE ragioniere serale, ventiquattrenne, ottimo inglese, buona conoscenza tedesco francese lungo soggiorno estero offresi agenzia viaggi, seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8375 — Torino». A8671

TECNICO FONDERIA IN GHISA, DIPLOMATO, CON DECENNALE ESPERIENZA IN PRIMARIE FONDERIE, OFFRESI A PICCOLA MEDIA INDUSTRIA, ANCHE PER SOLA CONSULENZA. SCRIVERE: LASTOND 5 D, SAVONA. 20668

TEDESCA esperienza biennale ufficio tecnico-commerciale in Italia impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8392 — Torino».

VENTICINQUENNE scuola media militesente offresi a seria ditta per mansioni fiducia anche per attrezzature palcoscenico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8378 — Torino».

VENTIQUATTRENNE pratica lavori uffici offresi presso seria ditta. Telefonare 387-112. A9044

VENTITREENNE bella presenza impiegata offresi presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4616 — Torino». A8747

VERAMENTE pratica ogni lavoro ufficio buone referenze occuperebbesi adeguatamente presso seria ditta. Telefonare dalle 16 alle 18 al 396-508.

28 ITALIAN NATIONALITY P.E.D. TRAINED IN ENGLAND FLUENT FRENCH UNIVERSITY DEGREE SEEKS INTERESTING JOB WITH INTERNATIONAL COMPANY. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4631 — TORINO». A8757

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

A ambosessi referenziatissimi, cultura media, dinamicità, attitudini di vendita e organizzative, ente di Stato offre ample possibilità carriera. Corso retribuito, stipendio e inquadramento. Presentarsi lunedì 24, corso Francia 262, 1° piano. O803

A giovani professoresse Cuneo e provincia diamo possibilità impiegare tempo libero in attività illustrativa programma culturale. 160.000 mensili. Inviare curriculum: «Pubblicità Stampa 8336 — Torino».

A Savona importante società elettrodomestici assume giovani per vendita diretta organizzata. Cultura, dinamismo, guadagno 150.000: fisso, provvigioni. Presentarsi lunedì ore ufficio. Piazza Monticelli 12/1A.

ABBISOGNANCI complometriste paghe contributi, 17-18enni, residenti centro. Telefonare 524-588.

AFFIDASI battiture indirizzi domicilio dattilografe velocissime libere intera giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8305 — Torino».

AGENTE dazio patentato cercasi anche pensionato disposto trasferirsi vicinanze Torino. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4668 — Torino». A9077

ASSICURAZIONI compagnia milanese potenziando organizzazione torinese cerca assicuratore capacità produttiva personale condizioni ottime superiori consuetudine. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8244 — Torino».

AGENZIA pubblicità torinese importanza nazionale cerca giovane fotografo pubblicitario espertissimo riprese e camera oscura. Offresi adeguato trattamento economico e posizione di responsabilità. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 4653 — Torino».

AIUTO ufficio signorina 16-18enne conoscenza pianoforte assumerei. Telefonare 522-533. A7511

ARMANDO Curcio Editore cerca ambosessi per vendita rateale grandi opere. Assicurasi a migliori elementi fisso et provvigioni. Cerca inoltre elemento pratico lavoro editoriale per affidare pulmino pubblicitario della casa. Presentarsi Martinotti, Lagrange 7, Martino. A7314

AVVIATISSIMA azienda cerca giovani ambosessi distinti, garantite 50 mila. Galleria S. Federico 6.

AZIENDA agricola assume tecnico diplomato esperto conduzione generale, allevamento, bonifiche. Indispensabile referenze, provenienza da famiglia agricola. Telefonare 890-420 ore 10-12. A8810

AZIENDA arredamenti metallici assume disegnatore pratico ramo. Indicare pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8151 — Torino».

AZIENDA assume impiegata praticissima paghe contributi. Referenze controllabili manoscrivere. Risponderà solo se requisiti richiesti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4495 — Torino».

AZIENDA INDUSTRIALE ASSUME IMPIEGATA PROVETTA DATTILOGRAFA PREFERIBILMENTE CONOSCENZA MOLE ABRASIVE. DETTAGLIARE ETA', STUDI, CURRICULUM, PRETESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8307 — TORINO». A8046

AZIENDA metalmeccanica assume disegnatori particolaristi e progettisti provata esperienza macchine utensili. Precisare età posti occupati e pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4664 — Torino».

AZIENDA metalmeccanica torinese stampaggio et lavorazione lamiera et costruzione attrezzature assume tre impiegati tecnici: un esperto ed abile preventivista; un disegnatore; un aiuto capo officina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4332 — Torino».

CALZATURE esperta commessa cercasi. Telefonare 70-833.

CANTANTI dilettanti cercansi. Concorso regionale Club Principe. Iscrizioni: piazza Castello 9, piano 3°.

CASA di cura vicinanze Cuneo cerca giovane medico interno desideroso specializzarsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8404 — Torino».

CERCASI disegnatori prima e seconda categoria macchine utensili oleodinamiche e meccaniche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4459 — Torino».

CERCASI signorina diploma magistrale referenziata assistenza tre bambini cinque pomeriggi domenica incluse. Telefonare 546-256 ore pasti.

CERCASI signorina stenodattilografa giovane presenza 1° impiego. Presentarsi agenzia Joannes, p.zza Schiaparelli 19, Savigliano, martedì dalle ore 10,30 alle 12,30.

COMPLESSO alberghiero assumerebbe economo amministratore aprile settembre. Indicare pretese età studi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4533 — Torino». A7936

COSMETICI, affermata ditta, assume elemento femminile, presenza, auto, visita clientela. Telefonare 81-533.

DATTILOGRAFA volenterosa per lavori ufficio 16-18enne cerca industria zona Vanchiglia. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 4519 — Torino». A7862

GEOMETRA in possesso specifica esperienza preventivi e contabilità tecnica lavori edili assume impresa torinese. Età venticinque quaranta. Indicare posti occupati, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4488 — Torino». A7352

IMPORTANTE azienda industriale cerca urgentemente per uffici Orbassano impiegato aiuto-contabile massimo 25enne qualche anno esperienza ufficio. Stipendio 90.000 mensili nette. Specificare età, studi, posti occupati, mansioni svolte, eventuale conoscenza lingue, indirizzando: Alfredo Conti, via Trento 6, Biella. [illegible]

IMPORTANTE Compagnia Assicurazioni offre sistemazione giovani ambosessi desiderosi affermarsi organizzazione lavoro esterno. Età minima anni 22. Inquadramento sindacale dopo periodo prova ed addestramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 150 — Torino». O788

IMPORTANTE INDUSTRIA ZONA MIRAFIORI CERCA GIOVANI OPERATORI MACCHINE CONTABILI NATIONAL LIBERI SUBITO. PRECISARE REFERENZE PRETESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 156 — TORINO». O155

IMPORTANTE laboratorio odontotecnico Piemonte cerca tecnico con funzioni direttive. Massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4609 — Torino». A8737

IMPORTANTE società commerciale, cerca segretaria direzione, abile corrispondente et stenodattilo inglese, francese et possibilmente tedesco. Scrivere dettagliando a: «Pubblicità Stampa 8272 — Torino». A7587

INDUSTRIA CAVI ELETTRICI CERCA TECNICO POSSIBILMENTE DIPLOMATO PER CAPO REPARTO COMMATURA. TELEFON. 559-292.

INDUSTRIA cerca giovane diplomato pratico analisi tempi possibilmente settore imballaggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8287 — Torino».

INDUSTRIA CONFEZIONI TORINESE CERCA DIPLOMATO 25-35 ANNI PRATICO UFFICIO COMMERCIALE; SERIETA', PRECISIONE; LIBERO SUBITO. MANOSCRIVERE DETTAGLIANDO A: «PUBBLICITA' STAMPA 4585 — TORINO».

INDUSTRIA prodotti alimentari importanza nazionale, cerca elementi diplomati età non superiore 25 anni muniti automezzo per affidare loro incarico allievi capi zona. Gli elementi selezionati lavoreranno a diretto contatto della direzione al fine di un loro futuro inserimento nell'organico decisionale della società. Specificare eventuali esperienze e pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8234 — Torino». A7209

(Continua a pag. 19)

CRONACHE PER LE DONNE

Uno studio sulla donna francese

Il piacere e l'amore

«*Problèmes sexuels de la femme*» di Noël Lamare, pubblicato nei giorni scorsi nelle edizioni Buchet-Chastel di Parigi, è un libro che parla di donne per es[redacted] letto dagli uomini. [redacted]ipendono infatti dalla mancata conoscenza di quei problemi la maggior parte delle incomprensioni, dei dissensi, della sorda ostilità che si sviluppano spesso fatalmente nel corso di una vita in comune e fanno naufragare tanti matrimoni.

Sono, d'altronde, problemi che, per il loro carattere di gelosa intimità, si prova un certo imbarazzo a trattare [redacted] pubblico. Un malinteso moralismo, che può essere considerato una vera bigotteria, perché, trattandosi di fenomeni naturali, non possono offendere neppure il sentimento religioso più delicato, ne ha fatto materia di scandalo fino a epoche recentissime.

Nella sua opera, Noël Lamare dimostra invece che la licenziosità di tali questioni risiede soltanto nell'eventuale intenzione maliziosa [redacted] chi le tratta, perché anzi [redacted] conoscenza da parte dell'uomo dei problemi sessuali della sua compagna [redacted] la sola via per sottrarre l'esistenza in comune a quel sordido compromesso, per metà animalesco [redacted] per metà patrimoniale, che degrada e lo disintegra. La loro conoscenza, infatti, consente alla coppia [redacted] amarsi totalmente, di fondersi in un solo essere, di raggiungere al vertice dell'unità la pienezza del dono reciproco.

Nel passato, la frigidità femminile è stata quasi sempre ignorata o considerata erroneamente. Dipendeva dal fatto che [redacted] ammetteva generalmente che l'insensibilità sessuale della donna fosse naturale, se non addirittura doverosa, e che [redacted] piacere erotico fosse il monopolio delle donne di cattivi costumi o, almeno, una manifestazione di riprovevole licenziosità delle altre. Era inutile alla procreazione e, perciò, fattore di perdizione. Una donna onesta e degna di rispetto, secondo le storture della morale allora vigente, doveva obbedire alla legge della riproduzione della specie senza prendere nessuna parte all'atto attraverso il quale è assicurata tale riproduzione.

Riducendo i rapporti intimi entro i limiti dello stretto dovere coniugale, alla donna rimaneva esclusivamente un ruolo di fattrice. Non soltanto sembravano svergognate le donne che ritraessero [redacted] voluttà da quel dovere, [redacted] esse venivano anche considerate patologicamente anormali. Molti trattati medici della fine del secolo scorso e del principio del 1900 definiscono infatti malate le donne che provano sensazioni erotiche.

Nessuna religione suffra[redacted] queste aberrazioni e, meno di tutte, il cristianesimo, che [redacted] una religione di [redacted]rità [redacted] d'amore; eppure non sono mancati, nel passato, gli ecclesiastici che, con la loro autorità, hanno contribuito a diffonderne il pregiudizio nella coscienza popolare. L'evoluzione dei tempi è stata però radicale e, ormai, nessun [redacted] di chiesa condanna la sana soddisfazione dei sensi come se fosse [redacted] peccato, una offesa alla morale, una depravazione.

La salute psichica e la stessa salute fisica della donna hanno tutto da guadagnare da questa evoluzione.

[redacted] pregiudizi che hanno così [redacted] lungo pesato sulle funzioni sessuali in generale e, in particolare, su quelle femminili, impediscono però ancora ai rapporti coniugali di svolgersi [redacted] quella consapevole naturalezza che è necessaria ad assicurarne [redacted] pieno equilibrio. Il marito, nella maggior parte dei casi, ignora completamente le represse esigenze della propria [redacted]glie: non fa nulla per poterle appagare.

E' appunto a superare questa manchevolezza che è rivolto il libro di Noël Lamare. L'autore è un medico degli ospedali di Bordeaux, specialista in questi problemi, che ha già trattato in numerose altre pubblicazioni.

Nelle trecentosessantatré pagine della [redacted] nuova opera affronta lo scabroso argomento [redacted] una spiritualità che ne rende la lettura persino poetica; ma, insomma, [redacted] i particolari tecnici che vi predominano, per i quali non [redacted] possibile sottrarsi [redacted] una certa crudezza di linguaggio. Abbiamo detto, d'altronde, che [redacted] libro scritto per essere letto dagli uomini e non sarebbe perciò [redacted] caso di esaminarlo minutamente su un giornale, che è destinato ad essere letto da tutti.

Sandro Volta

Corsi [redacted] cucina all'Università

Parigi, gennaio.

(l.m.) L'ateneo [redacted] Caen ha dato inizio in questi giorni ad un regolare corso di arte culinaria, [redacted] richiesta di numerosi studenti [redacted] soprattutto studentesse straniere.

Per ora alla fine del corso [redacted] non vi saranno esami, ma è previsto per gli anni prossimi [redacted] regolare scrutinio [redacted] votazione.

La prima lezione è stata tenuta nei locali del liceo tecnico femminile dove il cuoco [redacted]el collegio ha insegnato la confezione delle «rillettes» di maiale (carne tritata e cotta nel forno), il modo [redacted] arrostire un pollo e l'arte di tagliarlo.

Dopo Roma e Firenze, le sfilate parigine

Una linea «[redacted] e giovanile» per [redacted] modelli di questa primavera

(Nostro servizio particolare)

Parigi, [redacted] gennaio.

Domani scatta [redacted] Parigi l'operazione-moda o meglio alta moda, e nel giro di una settimana o poco più sarà definitivamente stabilita la fisionomia della creatura-tipo per [redacted] prossima primavera-estate.

Infatti il calendario della moda [redacted] è ormai stabilizzato da anni [redacted] un programma biennale che, nonostante piccole e grandi lotte intestine di interessi competitivi, riesce puntualmente a mantenere il suo ritmo. Così, [redacted] ormai consuetudine riconosciuta che nel [redacted] più freddo dell'anno [redacted] delinei l'immagine [redacted] anteprima [redacted]la «donna-pilota» col [redacted] rinnovato guardaroba dedicato al sole.

[redacted] prima a scendere sulla pedana della curiosità internazionale è sempre l'alta moda italiana preceduta dall'allegra fanfara [redacted] sue svariate *boutiques* che sono le beniamine dei compratori [redacted] per la girandola delle loro invenzioni.

Con queste loro idee originali, talv[illegible] pazzerelle, ingigantite su temi presi a prestito dai grandi sarti, le *boutiques* hanno segnato il 14 gennaio l'inizio della gran[redacted] parata che [redacted] proseguita [redacted] si è conclusa a Roma ieri.

A questo punto, dopo quattro giorni di sfilate introduttive a Firenze e altrettanti di firme importanti a Roma, i canoni della nuova tenden[redacted] dovrebbero aver già tracciata l'immagine del prossimo esemplare femminile. [redacted] il colpo di matita finale per la perfetta stesura [redacted] questa *silhouette* spetta ancora a Parigi. L'*Haute Couture* parigina che dapprima [redacted] ha combattuto l'iniziativa italiana per poi doverne ammettere la riconosciuta fama, [redacted] il [redacted] gennaio i battenti dei suoi *ateliers* e calcola sull'inestinguibile prestigio dei gran nomi che li hanno resi famosi.

Nell'arco di questi ultimi vent'anni essa ha dovuto [redacted]bire pesanti contrarietà: oltre alla [redacted] italiana, [redacted] portato il lutto inatteso [redacted] uno dei [redacted] più importanti affiliati, Christian Dior, ha lottato contro la crisi, contro la confezione di lusso fatta su larga scala, ma conta pure al [redacted] attivo, come splendido compenso, il [redacted] più discusso del mondo [redacted] certamente [redacted] più copiato: André Courrèges. Le sue donne agili, efebiche, squadrate nei rigidi e [redacted]diti abiti dai corti orli, hanno avuto un incredibile trionfo di [redacted] [redacted] si pensa che [redacted] oggi, a distanza [redacted] due anni dal loro esordio sulla scena [redacted] moda, [redacted] sono riuscita a contagiare il gusto delle più recenti produzioni e che [redacted] vi è ormai neanche una sprovveduta sartina [redacted] piccolo paese che [redacted] conosca i segreti della linea Courrèges. E' ormai certo che il tipo di donna da lui lasciato [redacted] eredità con tanto successo, questa donna che si usa definire spaziale, dal ginocchio aguzzo abbondantemente scoperto, [redacted] volume compatto [redacted] corti capelli geometricamente composti, dai grandi [redacted]chialoni, dalle lucide visiere antisole, dagli scanzonati calzettoni, si identifica tutt'ora [redacted] le più attuali proposte delle nostre stesse collezioni.

Questo sarto famosissimo ha trasferito la [redacted] sede [redacted] nuovi saloni della Avenue François Premier, ma [redacted] riceverà i rappresentanti della stampa internazionale nè tanto meno gli acquirenti esteri.

Anche quest'anno egli [redacted] presenterà i suoi modelli alle prossime sfilate e sarà interessante vedere [redacted] di questa [redacted] assenza volontaria (pare egli [redacted] programman[redacted] [redacted] grandioso progetto di produzione in serie) saprà approfittare l'accesa competizione dei suoi colleghi per rilanciare una donna tutta-donna, una donna anti-Courrèges.

Savina Roggero



Abito da gran [redacted] [redacted] ampio décolleté avanti e dietro, in tessuto piqué ricamato con motivi floreali, da portarsi con guanti lunghi sino a metà braccio

Vestiti leggeri [redacted] due, tre colori

(Nostro servizio particolare)

Roma, [redacted] gennaio.

Al termine delle presentazioni della moda italiana, [redacted] piuttosto difficile condensare in una singola figura femminile le tendenze della linea 1966 messe in evidenza nei 1800 modelli creati dalle trenta case che hanno sfilato nei giorni scorsi. D'altra parte, [redacted] donna di oggi, divi[redacted] fra le varie occasioni sportive, turistiche, professionali e mondane, sorte dal ritmo della vita moderna, è soggetta a molteplici trasformazioni.

Per usare un termine che [redacted] entrato a far parte del pittoresco linguaggio della moda, si può affermare che avremo una donna «poliedri[redacted]» che porterà dei tailleurs con giacche la cui lunghezza non ha una regola fissa; imprecisata anche l'altezza della vita [redacted] scende e [redacted] senza farsi notare poiché gli abiti, i mantelli ed i tailleurs «scivolano» lungo il corpo. L'orientamento verso la gonna [redacted] non dovrebbe creare degli amletici problemi se le signore sapranno fare le giuste proporzioni rispetto alla propria figura fisica ed all'età. Senza paura di [redacted] démodé, sarà bene [redacted] restare in gonna a metà ginocchio e lasciare mettere al[redacted] ragazzine le «gambe al vento». La parte della donna-bambina, non sempre ben recitata, va a scapito della femminilità.

L'elemento colore sorretto dai nuovi tessuti, si rivela sempre più [redacted] il veicolo che porta [redacted] novità e quest'anno avremo un abbigliamento [redacted] doppio e triplice [redacted]lore. Gli accostamenti in vo[redacted] nelle lane reversibili, mettono al posto d'onore [redacted] bianco-nero, il giallo-lilla, l'arancio-giallo il noce-bianco e il viola-rosa. La [redacted] [redacted] colori uniformi, pastello, è interrotta dalla violen[redacted] del vivido fucsia, dal verde brillante «primavera», dal viola in varie nuance e dalla soleggiata distesa degli aranci e limoni.

[redacted] tessuti dalla superficie liscia, dall'armatura compatta, ideali per i capi della [redacted] stagione [redacted] i migliori alleati [redacted] linea spoglia e diritta che [redacted] cede alle tentazioni delle curve. Piatte come «astucci» da compasso, le donne sfoggeranno modelli «sezionati» da figure geometriche.

Negli abiti estivi primeggia [redacted] tessuto [redacted] lino per la edizione «mattino»; la seta in tinta unita oppure stampata a disegni fantasia, è riservata ai vestiti eleganti del pomeriggio, cocktail e sera. Il cotone, la mussola di [redacted] e lo chiffon leggerissi[redacted] saranno i più validi protagonisti della piena estate.

Lineare, nitida e pratica, la moda da giorno, diventa fantasiosa quando viene la sera [redacted] il preciso intento [redacted] rievocare una figura sinuosa ed estremamente femminile. Meno ricca degli anni scorsi [redacted] la quasi scomparsa dei ricami, appena sfiorata da un soffio di luminosità, la «gran sera» sarà animata dalle «ali a farfalla» dei pannelli svolazzanti che scendono fino a terra sulle toilettes. [redacted] scollature antitradizionali, si aprono a triangolo sul busto, [redacted] lati, sull'addome e nella schiena.

Elsa Rossetti

La riforma entrerà in vigore nel prossimo aprile

Una legge [redacted] Germania comunista renderà molto più [redacted] divorzio

Il marito potrà a[redacted] il cognome della moglie - Il matrimonio «socialista» non riconoscerà più il padre [redacted] capo famiglia - Le disposizioni sono state elaborate da una signora, ministro della Giustizia

(Nostro servizio particolare)

Berlino, 22 gennaio.

Una nuova legislazione relativa alla famiglia, ed in particolare al matrimonio che si chiamerà «socialista», entrerà in vigore nella Germania Orientale dal prossimo aprile. E' un complesso imponente di norme che mirano a due scopi essenziali: [redacted] completa parità dei diritti [redacted] e dei doveri della donna (evidentemente [redacted] ancora raggiunta nella Germania di Ulbricht, malgrado [redacted] drastiche enunciazioni teoriche del marxismo) ed il rafforzamento dell'istituto familiare.

Ma spigolando qua e là, come ha fatto la Weltwoche, *fra [illegible] paragrafi delle 111 leggi che compongono il nuovo ordinamento, si possono cogliere alcune curiosità che appaiono per lo meno singolari [redacted] noi occidentali. Per esempio questa: a partire da aprile, [redacted] marito potrà — se lo desidera — assumere [redacted] cognome della moglie (è una «novità» che ha già corso legale in altri paesi comunisti, [redacted] [redacted] Jugoslavia). All'indomani delle «nozze socialiste» — che potranno essere celebrate in municipio, in chiesa [redacted] persino in fabbrica — il cittadino Muller potrà farsi chiamare per il resto dei suoi giorni con il [redacted] della signora Schicura divenuta [redacted] legittima sposa, [redacted] rischiare un'accusa di falsa attestazione di identità.*

[redacted] concetto di «casalinga» o «madre di famiglia» è del tutto sconosciuto al legislatore tedesco-comunista: non a caso la riforma è opera di una donna, la signora Hilde Benjamin, di 61 [redacted] ministro della Giustizia [redacted] Pankow. Legalmente, la donna [redacted] è tenuta ad assicurare da sola il buon governo della casa: nè il marito ha l'obbligo [redacted] di sovvenire da solo alle esigenze finanziarie che nascono da doveri comuni, come l'allevamento e l'educazione dei figli. Il «matrimonio socialista» non riconosce [redacted] capo-famiglia. La moglie è libera di scegliere il mestiere che più le piace: la sua attività professionale non è soggetta all'approvazione preventiva del coniuge. Così, anche [redacted] scelta del domicilio non può essere imposta da uno degli sposi all'altro; occorre [redacted] [redacted] consenso. Si può dire che tutte [redacted] decisioni, di qualsiasi genere, debbono essere prese di mutuo accordo.

Per la prima volta in un paese europeo, organismi ufficiali [redacted] abilitati dalla legge a «prevenire e risolvere i conflitti che nascessero in [redacted] alle famiglie». Questa norma ha suscitato aspre critiche nella Germania [redacted] Bonn, dove si sono levate [redacted] allo Stato comunista tedesco di voler estendere la [redacted] influenza alla sfera familiare. Il ministro della Giustizia di Pankow le ha respinte [redacted] [redacted] gentile eufemismo: la nuova legislazione — ha detto — non interferisce negli affari privati della famiglia, ma consente «un aiuto efficace in caso di necessità». L'educazione dei bambini, precisa la legge, [redacted] «un compito che spetta a tutta la società».

Il «matrimonio socialista» potrà essere sciolto soltanto per «gravi motivi» da cui risulti che «l'unione ha perduto la sua ragion d'essere sia per gli sposi sia per i figli, sia per [redacted] società». Ma tra i «motivi gravi» non sono compresi nè l'adulterio, nè l'abbandono del tetto coniugale: [redacted] marito [illegible] [redacted] o la moglie infedele dovranno continuare a sopportarsi a vicenda (e quasi sempre convivere nella stessa [redacted]sa, data la crisi degli alloggi), esattamente [redacted] [redacted] dei paesi occidentali in cui non esiste [redacted] divorzio. Nel caso che la separazione definitiva sia accordata, non [redacted] terrà conto della responsabilità personale: la sentenza sarà pronunciata [redacted] «per colpa», [redacted] [redacted] vantaggio» dell'uno o dell'altro coniuge.

Le [redacted] che avranno [redacted]lore [redacted] legge della prossima primavera sono [redacted] sottoposte ad una specie [redacted] «consultazione popolare», durata otto mesi, alla quale hanno partecipato [redacted] mila cittadini adulti, meno di un venticinquesimo della popolazione [redacted] totale. Pankow non precisa con quali criteri siano stati prescelti i «grandi [redacted]sultori». Ci fa sapere che sono state presentate 23.737 richieste [redacted] modifiche [redacted] progetto di legge originario, di cui 233 «prese in considerazione»; e che il legislatore si [redacted] rifiutato di portare da 18 a [redacted] anni il limite della maggiore età, come chiedeva una gran parte dei cittadini interpellati.

r.

ATTENTE AI MALANNI DI STAGIONE

Quando si comincia a tossire

Basta poco, con questi freddi per portarsi a casa un malanno di stagione: una inezia come il raffreddore, — che pur costa milioni [redacted] [redacted] di assenza dal lavoro e dalla scuola — [redacted] qualcosa di più, un rialzo febbrile, un abbassamento di voce, due tonsille gonfie, [redacted] trachea che brucia, molta tosse e un po' d'ingombro nei bronchi.

Dei piccoli malanni che, nel corso dell'anno, possono presentarsi in una famiglia, almeno due su tre sono causati, col favore del freddo, da piccole invasioni [redacted] vi[redacted] [redacted] e microbi nell'apparato respiratorio. Un'infezione che, all'inizio, sembra [redacted] [redacted] da niente: un lieve bruciore di gola, un'esagerata sensibilità delle [redacted] del naso; ma, nel pomeriggio, possiamo già avere qualche brivido e una grande stanchezza addosso; [redacted] in serata, il termometro può dirci il resto.

Il freddo esagerato disturba la circolazione sanguigna superficiale e, quindi, diminuisce la resistenza delle mucose che, coll'ambiente esterno, [redacted] [redacted] contatto diretto (mucose [redacted]) o indiretto (faringe, trachea, bronchi). La probabilità [redacted] ammalare dipendono da svariati fattori (resistenza organica, predisposizione, preesistenza di affezioni morbose delle vie respiratorie superiori ed inferiori, intensità della carica infettiva ambientale); ma, anche, dal «modo» con cui si sopporta, o [redacted] si oppone, al freddo: una persona esposta alle basse temperature, se immobile e malprotetta, è nelle condizioni ideali perchè le [redacted] mucose divengano pallide [redacted] indifese, e accettino l'ingresso dei virus e dei microbi; mentre un'altra persona, esposta alla stessa rigida temperatura, è in buone condizioni di difendersi purchè svolga attività fisica muscolare. Se [redacted]sedessimo, [redacted] un adeguato allenamento ai rapidi sbalzi di temperatura — e non fossimo così mal preparati dal clima troppo caldo [redacted] asciutto delle nostre case e delle nostre automobili — [redacted] avremmo bisogno di tante accessorie stratificazioni di lana. Basta pensare che gli esquimesi passano, abitualmente, dai +15 del loro iglou [redacted] —40 [redacted] temperatura esterna, senza conoscere raffreddori.

Naturalmente, quando [redacted] parla [redacted] malanni di stagione, c'è chi è più ottimista e chi meno; chi più fatalista e chi, invece, più apprensivo. Per i primi si tratta di malanni inevitabili e d'importanza trascurabile: qualcosa [redacted] inscindibile dall'idea dell'inverno, qualcosa di [redacted]bligatorio, quasi [redacted] la [redacted]gura del naso che cola e della sciarpa di lana sulle tradizionali réclames delle pillole contro la tosse. Appartengono a questa categoria di fatalisti (molte di loro [redacted] donne (tutte [redacted] e tutte uffici) [redacted] persone che trascinano coraggiosamente e incurantemente la più bella bronchite; e che con voce nasale o afona, riescono ancora a dichiarare che si tratta [redacted] [redacted] cosa [redacted] nulla: un naturale, benigno e transitorio prodotto [redacted] maltem[redacted]. Nella categoria degli apprensivi, invece, — che raduna, quasi in massa, le sempre trepidanti mamme — stanno le persone che, in ogni rossore di naso o di gola, prevedono il rischio delle complicazioni, o i sintomi di una particolare debilità organica o, addirittura, l'arrivo di una epidemia.

Il consiglio [redacted] medico è quello [redacted] non sottovalutare l'importanza dei malanni di stagione: quando un naso o una gola sono infetti, vi è sempre una porta aperta per le malattie dell'apparato respiratorio. Non rare volte, poi, in casi particolari, [redacted] raffreddore, un'angina possono significare la riattivazione di un processo reumatico, di un'asma bronchiale di una sinusite, di un'antica malattia renale, di [redacted] [redacted]ficienza cardiaca. Poichè il nostro organismo [redacted] è allenato, come quello degli esquimesi, al gelo ed ai bruschi passaggi di temperatura, cerchiamo di aiutarlo con un adeguato riparo e col calore che nasce dall'attività [redacted] e dalla nutrizione.

Tuteliamo le nostre mucose con l'igiene del respiro, [redacted] esporle pericolosamente all'insidioso primo colpo di freddo [redacted] mattino; e non aggraviamone l'irritazione [redacted] [redacted] troppe sigarette. Impariamo, quando occorre, a respirare anche dal naso, che è il naturale condizionatore termico dell'aria che introduciamo nei polmoni. Non eliminiamo il moto, l'attività fisica all'aperto, per [redacted] divenire, del tutto, degli impreparati ad uscir di casa.

E, ai primi sintomi, usiamo prudenza e poche cure razionali (una camera non troppo [redacted] e ben umidificata; una alimentazione leggera; qualche aspirina, poche gocce curative nel naso). Il controllo [redacted] medico, e soltanto quello, ci indicherà se sono [redacted] gli antibiotici. Un esame completo è necessario quando un abbassamento di voce, [redacted] [redacted] particolare si prolunghino nel tempo: e quando certi sintomi che, a tutta prima, sembrano «influenzali» si ripetono e si trascinano.

dottor X

IL MERCATO IMMOBILIARE

Questa rubrica, destinata a presentare con particolare risalto avvisi per acquisti e vendite di case, negozi e terreni, appare ogni settimana su « La Stampa » ed è ripetuta su « Stampa Sera ». Ogni avviso a spazio costa L. 800 il millimetro, gli altri L. 500 per parola (tariffe comprensive dei due giornali), oltre l'8 % per i.g.e. e tassa pubblicità. Coloro che intendono valersi del nostro servizio « cassette » possono aggiungere al testo la dicitura: « Scrivere Pubblicità Stampa n. ..... Torino », computata per 5 parole. Il nolo della cassetta è di L. 200 per decade.

MERCATO MOBILIARE

UNA CASA IN MONTAGNA

Meravigliosa gara [redacted] solidarietà

Le offerte a "Specchio dei tempi,,

Continua il generoso contributo dei lettori alle piccole opere di bontà: in due giorni [redacted] giunte al Fondo lire 575.000 - Abbiamo portato alla Casa madre dei salesiani le [redacted] per il missionario in India - Le altre sottoscrizioni

La venerazione per Papa Giovanni XXIII continua a manifestarsi attraverso le offerte dei lettori per [redacted] fondo di solidarietà «Specchio dei tempi». Tra le [redacted] giunte negli ultimi due giorni — per un totale di 575 mila lire — il nome del compianto Pontefice compare ben 33 volte: il «Papa buono» è la fiaccola di umiltà e amore cristiano a cui si ispirano i generosi collaboratori della nostra modesta opera che tende ad alleviare sofferenze e restituire fiducia nella comprensione del prossimo. Ecco l'elenco delle ultime offerte:

In memoria di Papa Giovanni XXIII invocando [redacted] grazia - A.M. 3000; Sergio Cabani Pisa 40.000; O.G. 30.000; In [redacted] moria del P. I. Salvatore Benalli 35.000; Renzo e Franco 20.000; (22 Valenza) 25.000; In [redacted] di Papa Giovanni [redacted] perché protegga [redacted] mia famiglia - A.M. 2000; F.G. 5000; In memoria dei miei morti - B.M. [redacted]; A.V. [redacted].

In memoria di Papa Giovanni XXIII implorando una grazia - G. Savtorio - Casale 2000; In onore di Papa Giovanni XXIII per g. r. e perché mi illumini - O.M. 5000; M.F. implorando grazia da Papa Giovanni XXIII 500; C.M. 5000; N.N. 1000; In memoria di Papa Giovanni XXIII chiedendo umilmente una grazia - M.T. 10.000; Antoniazzi 5000; Teresa A. 3000; Federico 1000; Luca 1000; N.N. 30.000; N.N. 1000.

In memoria di Papa Giovanni XXIII che ci assista 1000; di Lionello 15.000; Carlo e Marilena 5000; Giuseppe ed Annamaria 5000; In onore a Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta e protegga mia figlia - una mamma I.B.C. - Torino 2000; Gianfranco Oirelli Carasi 5000; Ringraziando Papa Giovanni XXIII e invocando la sua protezione - B.G. Vado Ligure 2000; L - G - E - Canelli 5000.

Per onorare Papa Giovanni XXIII - Mignone Natalina 1000; Giorgio Branzi - Genova 5000; N.N. in memoria di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta 8000; F.lli Bissoni - Rimini 1000; Carini - Piacenza 5000; De Stefanis - Alassio - in memoria di Papa Giovanni XXIII - ci protegga e benedica 1000; In [redacted] di Papa Giovanni XXIII invocando protezione e grazia - L.M.B. - Alessandria 2000; Sandro C. 1000; Ramella P. Luigi - Biella 1000.

N.N. ringraziando Papa Giovanni XXIII 1000; M.L.B. per ringraziamento alla Consolata ed in onore di Papa Giovanni XXIII 1000; In [redacted] di Papa Giovanni XXIII 1000; Implorando una protezione da Papa Giovanni XXIII - Ferreru Giuseppina 1000; In onore di Papa Giovanni XXIII - N.N. 2000; M.T.M. 10.000; A.M.A. 5000; In ricordo dei genitori 10.000; Per un povero vecchio 10.000; In memoria [redacted] Papa Giovanni XXIII 1000; Una pensionata 2000.

F.M. in memoria di Papa Giovanni XXIII 5000; Zio Gino 10.000; Giuseppe Allberti 5000; B.M.C. implorando una grazia dal buon Papa Giovanni XXIII 2000; In memoria della mamma e in ringraziamento [redacted] Immacolata e a S. Gaetano 5000; N.N. 1500; In onore a Papa Giovanni XXIII - una mamma ammalata - R.C. [redacted]; Un pensionato F.P. Cuorgnè - implorando [redacted] Papa Giovanni XXIII grazie e benedizioni 10.000; O.P.F.P. in memoria di Papa Giovanni XXIII invocando protezione [redacted]; In [redacted] di Papa Giovanni XXIII implorando una grazia - Enza 1000; Una zia in memoria di Papa Giovanni XXIII invocando una grazia [redacted].

M.C. 1000; In onore di Papa Giovanni XXIII 1000; In onore di Papa Giovanni XXIII per avere una grazia 1000; Luciana 10.000; In onore di Papa Giovanni XXIII implorando la grazia - P.C. 5000; «Roel» 20.000; Ceratto Ernesta Vidracco ringraziando Papa Giovanni XXIII del [redacted] aiuto 10.000; F.T.: nella sua bontà Papa Giovanni XXIII ci aiuti e ci protegga 2000; Una povera nonna desolata, Rosa G., in onore di Papa Giovanni XXIII implorando di cuore una grazia coniugale e protezione ai nipotini 1000; I nonni di Giovanni e Paola perché Papa Giovanni XXIII li protegga [redacted].

Lina Montemanni in memoria di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta 1000; Abbonata C.M. in onore [redacted] Papa Giovanni XXIII e di S. Rita 2000; Maria Mazzocchi 5000; Una nonna in onore del buon Papa Giovanni XXIII implorando protezione per il [redacted] nipotino Enrico Gamba A. 1000; In memoria della adorata mamma 2000; B.B. in onore di Papa Giovanni XXIII 2000; O.R. invocando una grazia da Papa Giovanni XXIII 2000; E. V. in memoria del pittore Mario Fraenza nel 7° [redacted] rio della sua morte 3000; Ringraziando Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta, M. T. Gianni 10.000; N.N. 1000.

Una mamma in pena in [redacted] della Madonna e del buon Papa Giovanni XXIII 2000, in memoria [redacted] fratello Domenico, C.G. 5000; F.R., Torino, in memoria [redacted] miei cari 2000; Un socialista 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII, I.B. 1000; C.C. 1000; F.R., Torino in memoria del Papa buono Giovanni XXIII 1000; Al molto buono e carissimo Papa Giovanni XXIII perché protegga la mia famiglia e quella dei miei figli e miei cari tutti G.P. 1000; L.D.G. 5000.

In onore di Papa Giovanni XXIII una nonna 1000; In memoria di Papa Giovanni XXIII B.M. 10.000; In memoria di Papa Giovanni XXIII implorando grazie sui miei figli A.R., Imperia 1000; In memoria di Papa Giovanni XXIII affinché protegga e benedica la mia famiglia, M.T., Imperia 1000; A ricordo di Papa Giovanni XXIII, I.M. 5000; N.N. 1000; In onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta 1000; In memoria di Papa Giovanni XXIII un'assidua lettrice 1000; In ringraziamento a Papa Giovanni XXIII (e chiedo ancora la sua divina intercessione per una grave e difficile situazione familiare), Maria Dolores 2000.

In memoria [redacted] Papa Giovanni XXIII implorando una grazia e protezione per i miei figli, una mamma da Valenza Po 2000; Flavio in memoria di Papà 1000; C. Gesta 5000; Amelia Brunetto per gr[redacted] ricevuta da Papa Giova[redacted] XXIII 1000; In memoria di Papa Giovanni XXIII, Anita Olivero [redacted] Ringraziando per l'avvenuta guarigione Papa Giovanni XXIII, A.B. 5000; T.G. 5000; In [redacted] di Papa Giovanni XXIII implorando grazia per la guarigione della mamma e protezione della mia famiglia, E.F. 2500; R.L., Courmayeur, in memoria [redacted] miei genitori 7500.

N.N. in memoria di Papa Giovanni XXIII 5000; G. Alessandria ricordando mio padre nel 10° anniversario della morte 5000; P.M. [redacted]; Ricordando Giovanni, G.S. 20.000.

Totale L. 575.000.

La «tigre nera» in India

Ieri abbiamo portato alla Casa-madre dei salesiani [redacted] Don Bosco un assegno [redacted] 1.034.400 lire, offerte dai lettori a «Specchio [redacted] tempi» per padre Aurelio Maschio, il coraggioso missionario che a Matunga (India) combatte una dura battaglia contro la «tigre [redacted]: la fame.

Nel ringraziare, qualche giorno fa, per l'invio di un primo aiuto, padre Maschio confidava: «Abbiamo avuto un Natale molto triste. La "tigre nera" della fame diventa sempre più crudele. E chi soffre sono gli orfanelli, i vecchi, gli ammalati. Lavoro di giorno e gran parte della notte per sfamare 500 orfani e 130 seminaristi indigeni. Raccolgo anche cibo, che mando ai nostri missionari per i casi più disperati. Il Signore benedica la cara Italia e gli ottimi benefattori che ci aiutano».

Da 42 anni padre Maschio si prodiga in India per alleviare — insieme a circa 400 missionari di Don Bosco — le miserie materiali e morali nei villaggi decimati dalle alatite e dalla denutrizione. La «tigre nera» della fame uccide ogni giorno centomila bambini: quel vasto territorio occupa, insieme alla Cina e all'Indonesia, il primo posto nella mortalità infantile. Si calcola che la metà dei fanciulli muoiano prima di raggiungere i due anni. L'alimentazione si riduce ad un po' di pane, una scodella di riso. Un sacco di riso costa 5 mila lire, ma [redacted] al missionario la possibilità di procurare un pasto a 250 persone. Con la solidarietà dei lettori di «Specchio dei tempi», *padre Maschio avrà a disposizione qualche centinaio di sacchi di [redacted] una goccia d'acqua, nel [redacted] del bisogno costante che assilla quei derelitti. Ma un aiuto sincero, un piccolo contributo alla «[redacted] contro la fame».*

Invocando protezione per Amalia, lire 5000; Coniugi Bo, 10.000; N.N., 2000; Caterina Fassio, 1000; Il piccolo Marco, 5000; Luisa, 1000; L. P., 1000; A. T., 1000; In suffragio [redacted] miei nonni, 10.000; Teresa A., 5000; A. V., 3000; A. M. [redacted]to in memoria di Papa Giovanni XXIII, 2000; N. N., 3000; A.T. - A.B., 10.000; In onore di Papa Giovanni XXIII, Fernanda [redacted], 2000; Maria Grazia, 1000; Ludovica Azzaroli, 5000; In memoria di S.S. Pio XII e di tutti i martiri cristiani perché Dio aiuti coloro che combattono e soffrono per la fede, un cattolico, lire 2000.

Umberto e Marisa 3000; Ricordando Giovanni G.S. 10.000; Confidando nella solidarietà di altri seguaci di Pier Giorgio Frassati apostolo di Carità Mario, Alberto, Giuseppe 10 mila; Alessandra e Mamma 5000; R.L. Courmayeur in memoria dei miei genitori 7500; Jolanda De Bernardi [redacted] di Papa Giovanni XXIII affinché protegga la sua famiglia [redacted]; Maria R. [redacted]

Totale L. 108.500. Totale precedente L. 1.456.400. Totale generale L. 1.564.900.

Bimba con il piede mozzato

Il 1° dicembre scorso, in corso Vittorio, una madre fu urtata da un tram mentre aveva in braccio la figlia. La bambina, scaraventata a terra, finì con un piede sotto una ruota che gliela amputò. Per la sventurata bimba — Teresa Sannazzaro di due anni e mezzo — i lettori ci hanno inviato le seguenti offerte:

Ogliari Livio e Silva, Cortese Maurilio, Zavoretto Roberto, Brello Gianni, Lora Paolo, Antonella Rossi, Claudio Foglianti, Daniela Braga, Bausatti Massimo, Marilena Voltero, Patrizia Gho, Laura Raviazotti, Fabianelli Roberto, Siletto Anita L. 10.500; Il piccolo Marco invia i suoi doni di Natale 5000; N. N. 10.000; Mina [redacted] Vittoria 1000; Elisabetta 1000; Mario 1000; Carla e Susanna 2000; Maddalena per [redacted] suo Antonio 2000; Giordana Flordineve, Orbassano 3000; Abrardo Tiziana 1000; Fenoglio Antonio 2000; Palladino Felicita 2000; Fenoglio Gianni, via Asiago 13, Torino 2000; Palladino Clara, via Asiago 13, Torino 2000; In memoria dei genitori e nonna 1000; Penotti Lidia, via Asiago 13, Torino 1000; N. N. 1000; Abrardo Remo 1000; Margherita e Mariolino, Cassine 5000.

In memoria del caro signor Giuseppe Minetto, Cuneo 5000; Una mamma pensando al mio bambino 2000; Anuska 1000; Plick 1000; Il piccolo Lido 1000; Un gruppo [redacted] tranvieri del deposito Nizza 18.750; Lino - Giuliana 1500; Mariuccia 1000; C.O. 2000; In suffragio di mio nonno - Dieghi Pasqua 3000; In suffragio della mia nonna - Urbinati Gino 2000.

Totale L. 181.550.

Un postino [redacted] preghiere per la [redacted] bimba senza piedini

Per il giovane postino, che invocava preghiere per la [redacted] creatura venuta al mondo [redacted] i piedini, sono [redacted] giunte queste offerte:

[redacted] R. lire 2000; In memoria del figlio Luca 2000; In memoria dei miei cari, Giannina 1000; Callpari Giuseppe, portalettere, San Giorgio Canavese [redacted]; Emanuela e Marina [redacted]; Una promessa 2500; O. L. Campiglia Cervo [redacted]; R. C. Cuneo in onore di Papa Giovanni XXIII perché vegli sempre su Valter e Maria Grazia 10.000; N. N. Cioccaro (Penango) 20.000; M. T. 5000; G. Dodaro, Taranto, a ricordo di Papa Giovanni XXIII 5000; Nel tuo ricordo, mamma, 5000; N. N., Papa Giovanni XXIII ti affido Marco 5000; A. G. 5000; Una mamma e una [redacted] 5000; In ricordo di Papa Giovanni XXIII, Antonietta Manduzio 1000; Una [redacted] in [redacted] di Papa Giovanni XXIII supplicandolo d'illuminare la mente del nipote Guido 5000; Pedroni (portalettere) Gressoney S. Jean 2000; Un lettore de «La Stampa» Bordighera 1000; N. N. Saliceto invocando [redacted] grazia particolare e la sua protezione da Papa Giovanni XXIII 2000; Cristina Vercelli 2000; A.W. un po' di bene in memoria di Nina Bigatti 20.000.

Totale L. 108.500. Totale precedente L. 332.350. Totale generale L. 440.850.

Una «briciola» di bontà

Abbiamo ricevuto altre offerte per la famiglia Tironi, di Almenno S. Bartolomeo (Bergamo). Il padre è invalido per [redacted] cancro alla gola, il figlio primogenito [redacted] paralitico, muto e deforme dalla nascita. I due coniugi devono provvedere anche ad una creatura di [redacted] mesi. Ecco l'elenco delle somme pervenute ieri:

Mestroni Maria [redacted] memoria di Vanna, lire 20.000; Un lettore de «La Stampa», [redacted]ghera, 2000; S. T. e [redacted] M., 10 mila; P. e S. da Albisola Capo in onore di Papa Giovanni XXIII, 3000; In suffragio dei miei cari defunti, [redacted]; Carla G. chiede grazia a Papa Giovanni XXIII, 2000; Per grazia ricevuta da Papa Giovanni XXIII, un pensionato, 1000; In memoria di Testa Francesco, 2000; Laura, mamma [redacted] e papà in memoria della nonna, [redacted]; A. V., 3000; Bona Rosanna in memoria [redacted] nonna Emilia, 1500; Papà, mamma e Adolfo in memoria di Papa Giovanni XXIII implorando la sua protezione, 10.000; Lalla e Gildo in [redacted]ria di Papa Giovanni XXIII affinché ci protegga dal male, 2000; Per grazia ricevuta in onore della Consolata, Emma, [redacted]; V.F. Leumann invocando da Papa Giovanni XXIII protezione e grazie, 2000; P. S. Cuneo, 3600.

M.V. una vedova devota a S. Antonio 2000; N.N. in [redacted] di Papa Giovanni XXIII, voto fatto grazia ricevuta 5000; Laura e Claudio in memoria del [redacted] materno 1000; L.V. 1000; Bielli Elena 5000; Da Bussoleno tre pensionate 15.000; P.G. 1000; N.N. Genova in nome di Sant'Antonio 5000; In memoria [redacted] mio Padre F.P. Pinerolo 10.000; Cerutti Enrico 5000; L.M. in memoria di Papa Giovanni XXIII perché aiuti mio marito gravemente ammalato 3000; Paola Maria 1000; G.G.S. 2000; A.B.P. 1000; C.C. in onore di Papa Giovanni XXIII 3000, Gabriella e Mamma [redacted]; Gli alunni della classe III maschile scuola B.V. di Campagna 2000.

Totale L. 111.500. Totale precedente L. 520.650. Totale generale L. 662.150.

[redacted] speculazione sulle rette pagate dall'Inps

Il P. M. afferma [redacted] punito per il traffico losco sui bimbi malati

La dura requisitoria del dott. Bracci - L'imputato ha tratto il profitto [redacted] miliardo [redacted] danno di bambini «i quali, alla sfortuna [redacted] essere nati poveri e tbc, hanno dovuto aggiungere la sventura [redacted] essere affidati a uomini [redacted] scrupoli» - L'Istituto di previdenza, costituitosi parte civile, chiede il rimborso dei danni nella misura di 879 milioni - Il Pubblico Ministero formulerà le richieste lunedì

(Nostro servizio particolare)
Roma, 22 gennaio.

E' stato un traffico losco ed indegno quello organizzato da Nicola Aliotta, speculando sul vitto destinato ai bambini [redacted]malati di tubercolosi ed il tisiologo napoletano deve essere punito. Così ha detto oggi, in sostanza, il pubblico ministero dott. Arnaldo Bracci; la misura della pena non l'ha ancora indicata perché concluderà [redacted]nedì la requisitoria iniziata questa mattina: ma dovrebbe aggirarsi intorno [redacted] sette anni di reclusione per truffa ed in[redacted] privato in atti d'ufficio; per gli altri imputati — i medici Luigi Catasti e Salvatore Sammarco e il commercialista Antonino La Porta — la richiesta sarà notevolmente inferiore.

Le premesse fatte oggi dal P. M. nella prima parte del suo intervento sono tali da supporre che, almeno dall'accusatore, non sarà presa in alcuna considerazione l'eventualità di concedergli [redacted] attenuanti generiche.

«Il dibattimento — ha posto in rilievo il P. M. dott. Bracci — *ha sottolineato l'insensibilità morale [redacted] Nicola Aliotta. Voi, giudici del Tribunale, lo avete sentito, lo avete [redacted]tato ed avete notato come egli si sia presentato non [redacted] l'ani[redacted] colui che debba discolparsi [redacted] accuse infamanti, ma [redacted] la baldanza e la sicurezza di chi sia stato convocato per ricevere una ricompensa al valore civile. Non una parola di rammarico è uscita dalla sua bocca, né alcun [redacted] di pentimento, che dico, di rossore è apparso sul suo volto. Egli anzi si è servito di questa aula per autoreclamizzarsi, distribuendo alla stampa biografie, testamenti spirituali e "dépliants" pubblicitari, erigendosi a censore ed accusatore dell'Inps, ed additandosi in buona sostanza [redacted] le sue iniziative a benemerito [redacted] società, dimenticandosi per altro di aggiungere che beneficiarie di tali "opere di bene" sono state le aziende che a lui fanno capo e che il profitto ricavato, cioè oltre un miliardo di lire, è stato il frutto di un baratto turpe e ignobile, che ha avuto come merce di [redacted]bio i bambini tubercolotici, i quali, alla sfortuna di [redacted] nati poveri ed ammalati, hanno dovuto aggiungere la sventura di essere affidati alle cure di uomini senza scrupoli».*

Come mai Nicola Aliotta ha potuto svolgere la [redacted] attività [redacted] che nessuno all'Inps si sia [redacted] conto di nulla? E' il primo problema affrontato dal dott. Bracci. La soluzione: tutto è da spiegarsi con l'interessamento del padre [redacted] Nicola Aliotta che, oltre ad essere consigliere d'amministrazione dell'Inps, era anche presidente di 30 commissioni tra le quali quella che si interessa del personale, e con [redacted] «servilismo» di taluni funzionari: questi, per ingraziarsi Vincenzo Aliotta, [redacted] celere l'iter di certe pratiche (fu stipulata una convenzione prima ancora che il medico provinciale di Lecce autorizzasse l'apertura [redacted] un preventorio), con[redacted] aumenti delle rette, fecero delle relazioni in seguito a visite ispettive troppo ottimistiche dinanzi alla [redacted] realtà.

Un episodio è davvero sintomatico e il pubblico ministero dott. Arnaldo Bracci lo ha messo in evidenza per raggiungere un duplice obiettivo: dimostrare [redacted] trattamento riservato ai bambini [redacted] molto inferiore a quello stabilito nella convenzione stipulata con l'Inps e che Aliotta padre interveniva sempre con la sua autorità per favorire la «sordida speculazione» [redacted] figlio Nicola.

Nel giugno 1958, nel preventorio di Gagliano [redacted] Capo, fu inviata un'ispettrice, la dottoressa Sorrentino. La sua relazione [redacted] negativa: il vitto era insufficiente, i locali inadeguati, mancanza dell'infermeria e della lavanderia. La relazione, che conteneva 15 appunti, finì negli uffici romani, ma nessuno la p[redacted] in considerazione. Qualche mese dopo, la dottoressa tornò a Gagliano [redacted] Capo e trovò che le deficienze nel preventorio erano aumentate, scrisse una seconda relazione ma anche in questo caso nessuno intervenne. Ovvero, avvenne soltanto questo: Aliotta padre, consigliere d'amministrazione dell'Inps e presidente del comitato addetto alle promozioni, convocò la signora Sorrentino. Per una singolare coincidenza, l'ispettrice tornò per [redacted] volta a Gagliano [redacted] Capo e trovò [redacted] tutto funzionava alla perfezione.

Un altro argomento per sostenere la responsabilità di Nicola Aliotta: [redacted] trattamento riservato ai ricoverati. Non è stato tale, in [redacted] negativo, da potersi inquadrare in un reato ma è stato senza dubbio inferiore a quello stabilito. Innanzi tutto, i locali: a Lecce, per esempio, in un preventorio [redacted] 124 posti-letto furono ricoverati 206 bambini. Poi, il vitto: subappaltando il ricovero alle organizzazioni religiose Nicola Aliotta aveva fissato una diaria giornaliera che oscillava fra le 600 e le 900 lire, una [redacted] che non consentiva di dare un cibo adeguato. E quando i Padri trinitari [redacted] Lecce protestarono, Nicola Aliotta oppose che altrove erano capaci di andare avanti con [redacted] lire al giorno.

«Un cinico invito, questo di Aliotta — ha notato il P.M. — *a far stringere ancora di qualche buco la cinghia dei bambini perché egli potesse continuare ad arricchirsi».*

In cosa è consistito questo arricchimento? Per [redacted] il P.M. ha esaminato soltanto il bilancio di una società, quella che gestiva i preventori in Puglia. E' risultato che Nicola Aliotta ha ricavato un utile netto di 605 milioni e 313 mila lire in sette anni, pari al 53,28 per cento della somma versata [redacted] tisiologo dall'Inps. «*Se si aggiunge che per il preventorio ad Agazzi (in Toscana) l'utile netto è stato [redacted] oltre 87 milioni, e per quello di Anzio di [redacted] milioni [redacted] mila e 195 lire, ogni commento è superfluo*».

«*Ammesso che questo utile sia stato inferiore a quello da [redacted] indicato* — ha osservato il P.M. — *[redacted] pur sempre troppo alto, soprattutto perché è il risultato della speculazione sull'assistenza sociale e dello sfruttamento di bambini ammalati*».

L'esame della situazione fat[redacted] oggi dal P.M. [redacted] soltanto parziale: lunedì il dott. Arnal[redacted] Bracci conta di completarlo. Ed è [redacted] esame obiettivamente agghiacciante. [redacted] magistrato [redacted] ha avuto bisogno di esprimere giudizi: ha soltanto letto e saputo acutamente interpretare i documenti.

Prima della requisitoria del P.M., ha concluso la sua arringa l'avv. Foti di parte civile: egli ha chiesto che i quattro imputati siano puniti [redacted] maritano e siano condannati a risarcire il danno all'Inps, valutato in 879 milioni di lire.

Guido Guidi

Il problema della scuola materna nelle lettere a *«Specchio [redacted] tempi»*

Una coraggiosa maestrina [redacted] 18 anni in [redacted] decrepito asilo [redacted]lle porte [redacted] Torino

La giovane ci ha scritto per confidare tutta la [redacted] amarezza - Manda avanti da sola l'asilo di Drubiaglio, una frazione [redacted] Avigliana - Istruisce una ventina di bimbi, prepara il pasto di mezzogiorno, pulisce i locali, provvede alla manutenzione delle stufe, procura di tasca propria qualche giocattolo e pezzi di arredamento - Tutto questo con [redacted] stipendio [redacted] quarantamila lire mensili - Le abbiamo portato un modesto aiuto; ma resta il problema di fondo



Un gruppo di bambini ieri nella scuola materna di Drubiaglio, presso Avigliana, assistiti dalla maestra che deve fare anche la cuoca e la bidella (F. Moisio)

(Dal nostro inviato speciale)
Avigliana, 22 gennaio.

Le scuole materne, problema del giorno. Un problema tutt'altro [redacted] futile, [redacted] ha provocato addirittura la crisi di governo e se la [redacted] si diffonde — sia pure sottovoce, e in misura limitata — attraverso le lettere a «Specchio dei tempi». *Nei giorni scorsi avevamo raccolto l'appello delle suore di Scarzolengo, nell'Astigiano: l'asilo che dirigono [redacted] in condizioni penose, i bimbi hanno per refettorio panche e tavoli che risalgono alla fondazione dell'istituto, oltre mezzo secolo fa.*

In condizioni peggiori è la scuola materna di Drubiaglio, [redacted] frazione di Avigliana, a pochi chilometri da Torino. Venticinque anni addietro la popolazione aveva fatto sorgere a proprie spese — con un modesto contributo del Comune — l'asilo, in due locali annessi alle scuole elementari. L'ambiente sarebbe confortevole, se l'attrezzatura rispondesse ad un minimo di funzionalità. Purtroppo i banchi dell'asilo sono logori e malandati, le finestre rappezzate con nastro adesivo per attenuare gli spifferi d'aria gelida, le stufette costituiscono più un pericolo per i bambini — che giocando rischiano di ustionarsi — che un riparo contro il freddo.

Per la custodia delle creature, dalle 8,30 del mattino al tardo pomeriggio, le famiglie pagano 2500 lire al mese (compresa la minestra o la pastasciutta a mezzogiorno). Gli iscritti sono una ventina, ma in questo periodo i presenti si riducono a 10: molti genitori non hanno il coraggio di esporre il loro bambino ad una bronchite, tenendo conto della situazione dell'asilo. Negli ultimi tempi la scuola materna era stata chiusa: non si trovava una maestra disposta ad affrontare responsabilità e sacrifici per un compenso irrisorio. Finalmente, l'anno scorso si è fatta avanti una coraggiosa ragazza diciottenne, Franca Maria Benno, fresca di diploma. Risiede a Villardora, per venire all'asilo e tornare a casa si serve di un ciclomotore. Insegna ai bambini i primi rudimenti dell'istruzione, prepara il pasto di mezzogiorno, scopa i locali, provvede alla manutenzione delle stufe, procura di tasca propria qualche giocattolo e qualche arredo. Sapete quanto percepisce al mese, di stipendio? Quarantamila lire. Circa la metà del salario di una persona di servizio, senza usufruire del vitto, alloggio, eccetera.

La brava maestrina ha confidato a «Specchio dei tempi» la sua amarezza. L'asilo, essendo frutto di una sottoscrizione lanciata dagli abitanti, conta esclusivamente sulla retta degli iscritti (questo mese solo otto famiglie l'hanno corrisposta) e su centomila lire annue da parte del Comune. La somma dovrebbe bastare per tutte le necessità: stipendio all'insegnante, refezione, riscaldamento, suppellettili, riparazioni. E non c'è da stupirsi se a poco a poco l'asilo va in rovina. Abbiamo consegnato alla giovane maestra 100 mila lire: [redacted]ranno trasformate in banchi per l'aula, quelli attuali forniranno legna per la stufa. Ma resta il problema di fondo: le scuole materne adempiono ad una necessità sociale — molti genitori, nelle zone di campagna, [redacted] costretti ad affidare i loro figlioletti agli asili, mentre sono al lavoro —, non possono essere in balìa della carità pubblica e privata.

Giorgio Lunt

[redacted] di whisky [redacted] stupire gli amici: [redacted]

L'episodio in [redacted] bar di Firenze - La vittima è un giovane di 25 anni

(Dal nostro corrispondente)
Firenze, 22 gennaio.

(g. c.) Un giovane di 25 anni che per fare una bravata ha bevuto un'intera bottiglia di whisky è morto poco dopo in ospedale.

Si tratta di Vincenzo Bianchino, di Andria (Bari). [redacted] giovane, giunto a Firenze da pochi giorni per ragioni di lavoro ieri sera [redacted] era recato a cena con altri quattro amici. Verso le ventitré tutti entravano in un bar per bere un caffè ma il Bianchino affermava di volere un whisky. Gli amici tentavano di dissuaderlo, [redacted] il giovane per dimostrare che il liquore non gli avrebbe recato alcun danno, [redacted] faceva consegnare dal barista una intera bottiglia che tracannava in due riprese sotto gli occhi esterrefatti degli amici. Poco dopo veniva colto da mal[redacted] e trasportato all'ospedale cessava di vivere.

Controlli medici in Spagna per [redacted] abitanti della [redacted] dove è scomparsa l'atomica

Madrid, 22 gennaio.

Anche oggi le ricerche dell'atomica scomparsa dal «B-52» americano precipitato in Spagna [redacted] risultate vane. Si ritiene [redacted] certo che la bomba sia caduta in mare.

Alcuni agenti della guardia civile e abitanti dei paesini della [redacted] dove è precipitato il «B-52» presso Almeria in Andalusia vengono esaminati dai medici per trovare sintomi di eventuale contaminazione nucleare. Un portavoce della guardia civile ha precisato che «qualche traccia» di radioattività è stata trovata su diversi agenti che [redacted] erano trattenuti nelle vicinanze del relitto dell'aeroplano. Si tratta comunque di tracce molto lievi. *(Ansa)*

[redacted] figlia di [redacted] chirurgo tenta d'uccidersi [redacted]

Soccorsa in tempo - La ragazza, di 23 anni, abita a La Spezia - S'è chiusa in una pensione [redacted] ha ingerito del sonnifero - Motivo: forse una delusione amorosa

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 22 gennaio.

(l. d.) Caterina Montanaro, una bella ragazza di [redacted] anni, figlia di un chirurgo [redacted] La Spezia, ha tentato di uccidersi inghiottendo il contenuto di due tubetti di sonnifero in una pensione nella quale aveva preso alloggio giovedì [redacted].

Stamane il titolare della pensione, situata nei pressi della stazione Principe, ha chiamato [redacted] ragazza bussando alla porta, ma non ha ottenuto risposta: così ha telefonato in questura.

Gli agenti, dopo avere sfondato la porta, hanno trovato [redacted] ragazza in sottoveste, sdraiata sul letto, che non dava più segni di vita. Sul comodino vi erano tre lettere: una indirizzata ai genitori, una ad un amico e la terza alla polizia, nella quale rivelava le ragioni del suicidio. Nulla di preciso si [redacted] sul contenuto delle missive ma [redacted] ritiene che il motivo sia una delusione amorosa.

La ragazza è stata trasportata all'ospedale di San Martino e sottoposta ad [redacted] intervento che probabilmente la salverà.

E' morta a 104 anni la donna più vecchia di Novara

Novara, 22 gennaio.

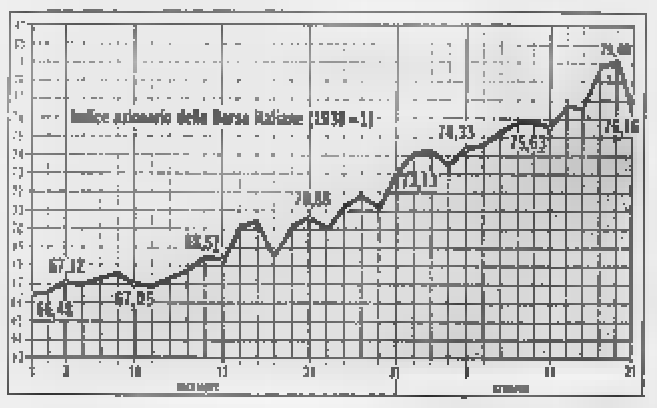
(a. b.) La più anziana delle donne novaresi, Ernesta Mazzi vedova Rognoni, è deceduta ieri. Nel maggio prossimo avrebbe compiuto 104 anni. Era nata ad Oleggio nel 1862 e nel 1885, ventitreenne, era andata sposa al nobiluomo Carlo Rognoni trasferendosi a Novara in un artistico caseggiato del Settecento dove [redacted] vis[redacted] a ieri insieme [redacted] suo unico figlio.

Borse economia e finanza

L'indice sale da 75,63 [redacted] 79,08, [redacted] cade [redacted] 76,16 (+0,7%)

La ripresa della Borsa spezzata dall'improvvisa crisi di governo

In quattro sedute i titoli avevano guadagnato il 4,5%, superando di slancio le scadenze tecniche Venerdì le notizie da Roma hanno sconvolto il mercato, facendogli perdere il 3,7% - La situazione tecnica è ancora salda e non dovrebbe riservare sorprese - Imponente il volume degli scambi



L'ottava in [redacted] può essere considerata come la più combattuta [redacted] interessante degli ultimi anni. Nelle prime quattro riunioni una domanda imponente e incessante ha prodotto forti aumenti dei corsi con sedute interminabili e scambi da primato. Il vertice è stato toccato giovedì con 5,4 mi[redacted] di ti[redacted]li trattati, per un valore che ha superato gli undici miliardi di lire. Sino a quel momento l'indice aveva progredito del 4,5% passando da 75,63 a 79,08.

Venerdì un fatto imprevedibile è giunto come un colpo di fulmine: la messa in minoranza del governo è stata una doccia fredda per le punte più avanzate della speculazione. Da qui una reazione immediata, di una ampiezza proporzionale al grande cammino percor[redacted] quasi [redacted] interruzione in questi due mesi. La perdita [redacted] stata dell'ordine del 3,7% e l'indice termina così a 76,16. Nella settimana si è avuta una variazione positiva dello 0,7%.

In mezzo a tanti avvenimenti e tanto trambusto la risposta premi di lunedì e i riporti del giorno successivo sono ormai di lontana memoria. In ogni modo [redacted] scadenze tecniche sono state superate di slancio e senza intoppi degni [redacted] nota. Poi il primo giorno del nuovo mese borsistico ha accelerato [redacted] i tempi con vistosi progressi. In evidenza soprattutto alcuni valori come Rinascente, Olivetti, Ciga, gli assicurativi in genere, fibre tessili e parecchi titoli di secondo piano.

Gli interrogativi si puntano [redacted] sugli sviluppi della crisi politica e sulle dimensioni che potrebbe assume[redacted] la reazione in corso. La spinta al rialzo ha [redacted] molte frecce nel suo arco e dal lato tecnico non vi dovrebbero essere sorprese dopo un'energica lavata di panni e la correzione di eccessive irregolarità. Tutto sta nella situazione politica di fondo che è ben più importante o determinante. Intanto nel dopo Borsa di venerdì [redacted] registravano prezzi in ulteriore sensibile cedenza [redacted] solo nel tardo pomeriggio i corsi riprendevano leggermente dai minimi. Auguriamoci comunque che gli avvenimenti della settimana e la pausa festiva di ieri e oggi permettano una più serena valutazione del momento e una maggiore ponderatezza nell'assumere impegni. Solo così si può sperare in una ulteriore evoluzione della fase positiva.

Nel settore del reddito fisso il lavoro è proseguito intenso, con quotazioni vicine ai massimi delle scorse settimane. Particolarmente [redacted] luce i Buoni del Tesoro. Mercoledì si apriranno le sottoscrizioni per 100 miliardi di obbligazioni Enel 6% [redacted] premi.

Renato Cantoni

Variazioni a Milano dei principali titoli

Titoli	14/1	21/1
Olivetti	3.600	3.340
Finsider	921	919
Centrale	10.580	10.380ex
Stet	2.840	2.850
Generali	102.050	102.330
Viscosa ord.	4.010	4.541
Italsider	1.132	1.180
Montecatini	1.849	1.831
Fiat ord.	2.401	2.387
Edison	2.880	2.869
Sip	2.629	3.645
Imm. Roma	566	672
Italcementi	18.825	18.650
Pirelli II.	3.718	3.800
Italgas	1.303	1.360

Le materie prime

Rame su nuovi massimi sostenuto lo stagno

Meno tesi piombo e zinco

(Nostro servizio particolare) Londra, 22 gennaio.

Rame — Nuovo massimo assoluto, in seguito al comunicato del Dipartimento del Commercio statunitense nel quale vengono fissati i contingenti d'esportazione per tutti i tipi di rame: minerali, concentrato e raffinato. Chiusura: disponibile 632 sterline per tonnellata (108.856 lire al q.le); consegna a tre mesi 604 sterline (104.032 lire al q.le).

Stagno — Domanda tranquilla, ma sufficiente a sostenere il mercato, che ha poi risentito anche degli avvenimenti [redacted] Nigeria. Chiusura: disponibile 1422 sterline per tonnellata (244.925 lire al q.le); [redacted]segna a tre mesi 1403 sterline (241.655 lire al q.le).

Piombo e Zinco — Prezzi meno tesi per entrambi i metalli soprattutto dopo l'aumento più forte del previsto verificatosi nelle scorte presso la Borsa metalli di Londra: Piombo: 108 1/2 sterline per tonnellata (18.688 lire al q.le); Zinco: 109 5/8 sterline per tonnellata (18.882 lire al q.le).

a. c.

Incontro tra esponenti politici ed economici della [redacted]

Il 1966 può essere per Torino l'anno del rilancio economico

Il sindaco Grosso afferma: «Il 1965 si [redacted] aperto con un senso di timore, oggi è diffuso un clima di speranza» - L'on. Curti ritiene che Torino «riprenderà quota» Il prof. Lombardini prevede un'espansione [redacted] 10% per alcune industrie fondamentali (autoveicoli, macchine per ufficio ecc.) - Meno ottimisti gli altri interventi

Il sindaco di Torino, prof. Giuseppe Grosso, ha presieduto ieri sera al Circolo della stampa una Tavola Rotonda sulle «Prospettive economi[redacted] di Torino per il 1966». L'incontro fra esponenti politici, amministratori pubblici, ed operatori economici è stato promosso dalla rivista «Torino», edita dal Comune, che riprenderà le pubblicazioni in febbraio. Al dibattito hanno partecipato l'on. Aurelio Curti, il prof. Siro Lombardini, il consigliere comunale Adalberto Minucci, il dott. Nerio Nesi, l'avv. Emilio Bachi e l'avvocato Domenico Zaaruolo.

«Se si dovesse valutare quello che è uno stato psicologico — ha detto il Sindaco nell'intervento introduttivo — *si dovrebbe riscontrare un più diffuso clima di maggiore speranza nei confronti di quel senso di timore e apprensio[redacted] con cui si era aperto il 1965».* Tra [redacted] indici positivi ha citato l'espansione dei consumi, rivelata dal gettito del dazio, negli ultimi mesi del '65. Il prof. Grosso ha sottolineato la funzione di Torino nei confronti della regione piemontese [redacted] l'esigenza [redacted] più vaste aperture nel quadro europeo *«Questa realtà* — ha soggiunto — *impegna l'attività ed i programmi dell'Amministrazione Civica in una politica lungimirante».*

L'on. Curti ha detto che *«il 1966 può rappresentare l'anno della ripresa dell'espansione economica torinese».* Tra le cose che si possono fare in armonia con la programmazione nazionale il parlamentare democristiano ha indicato: investimenti pubblici nell'edilizia economica; aiuti alla media e piccola industria; sostegno [redacted] iniziative extra-automobilistiche con particolare riguardo per la moda; creazione di un insediamento commerciale di ampio respiro nella [redacted] compresa fra l'autostrada del [redacted], la Torino-Milano e la Torino-Piacenza. *«Ancora una volta Torino metropoli può riprendere quota facendo leva sulla composita attitudine al rischio dei torinesi».*

Il direttore dell'Ires prof. Siro Lombardini ha [redacted] l'opinione che il Piemonte stia attraversando una crisi di crescita *«per superare la quale occorre razionalizzare [redacted] processo di decentramento industriale in atto, stabilizzare la occupazione agricola, stimolare lo sviluppo tecnologico della media e piccola industria, favorire alcune riconversioni industriali, cercare attività sostitutive per l'industria tessile».* Le prospettive per il [redacted] sono: un saggio di espansione del 10 per cento circa per le industrie motrici (auto, macchine per ufficio, ecc.) e un ristagno di altri settori come il tessile e l'edile.

Secondo il consigliere comunale del pci, Adalberto Minucci *«le prospettive della nostra economia si presentano tuttora assai preoccupanti».* Egli ha affermato che in seguito ai fenomeni [redacted] ristrutturazione industriale e di integrazione internazionale *«si apre nell'industria torinese una gravissima tendenza alla disoccupazione tecnologica e ad una crescente intensificazione del lavoro».*

Il vice presidente della Cassa di Risparmio dott. Nerio Nesi ha compiuto un'analisi della situazione che può essere così sintetizzata: *«Non si prevedono nel 1966 a Torino ed in Piemonte nè nuovi investimenti di natura tale da determinare una espansione nella economia regionale; nè nuovi insediamenti industriali di particolare rilievo. Sarebbe perciò un risultato positivo fare in modo che nel 1966 le industrie di Torino e del Piemonte potessero utilizzare totalmente la capacità produttiva dei propri impianti».*

«Cautamente ottimista» si è dichiarato l'avv. Emilio Bachi del psdi, il quale ha detto: *«I bilanci di previsione di molte Aziende confortano questo cauto ottimismo, avvalorato da componenti d'ordine psicologico di altissima importanza. Restano ancora dei gravi interrogativi in alcuni campi come il tessile e l'edile. Per quest'ultimo i provvedimenti legislativi ed altre iniziative non hanno ancora avuto effetto e potranno averlo solo entro un termine abbastanza lungo».*

Una nota positiva è venuta anche dall'intervento dell'avv. Domenico Zaaruolo del pli, presidente dell'Azienda Acquedotto Municipale. Egli ha indicato tre punti per la ripresa: 1) Uscire dall'incertezza politica e fare appello all'aiuto di tutti i cittadini di buona volontà; 2) Torino cerchi di fare da sé senza confidare [redacted]cessivamente negli aiuti centrali; 3) Suscitare maggior fiducia nelle imprese medie e piccole, vero tessuto connettivo dell'economia piemontese.

Sono seguite le repliche dei vari oratori. Il dibattito ha sottolineato il basso indice di investimenti nel Piemonte in rapporto al risparmio. Appare quindi urgente la costituzione della Finanziaria piemontese. Il sindaco prof. Grosso concludendo ha messo in rilievo che gli intervenuti nella discussione erano stati unanimi nel prospettare questa esigenza.

Sergio Devecchi

Ad orafi e industrie in Italia [redacted] tonn. d'oro l'anno scorso

Roma, 22 gennaio.

[redacted] consumo italiano di oro per usi industriali [redacted] artigianali è in continuo aumento e nel corso del 1965 dovrebbe avere toccato le 65 tonnellate.

Le importazioni di oro grezzo, non essendo naturalmente il nostro un paese produttore del metallo «nobile», costituiscono un monopolio dello Stato, secondo quanto dispose un regio decreto del novembre 1935. Successivamente, nel 1957, un altro provvedimento affidò all'Ufficio italiano dei cambi, per conto del Teso[redacted] dello Stato, il concreto esercizio di questo monopolio che si esplica con la [redacted]sione ad orafi ed industrie utilizzatrici dell'oro grezzo richiesto collegialmente dalla «Confedorafi» in barre del peso standard di 12,440 kg.

Nel 1958 (primo anno di applicazione di questo particolare regime delegato), le assegnazioni rasentarono le 23 tonnellate, per salire a 26 nel 1960, ad oltre 39 nel 1962, a quasi 42 nel 1963 ed, infine, a 50.780 kg nel 1964. Secondo quanto si apprende, le assegnazioni effettuate nel [redacted] del 1965 avrebbero superato tale quantitativo, portando il consumo interno ai 65.000 chili.

La settimana nelle Borse estere

A Wall Street la corsa al rialzo lotta con le vendite di realizzo

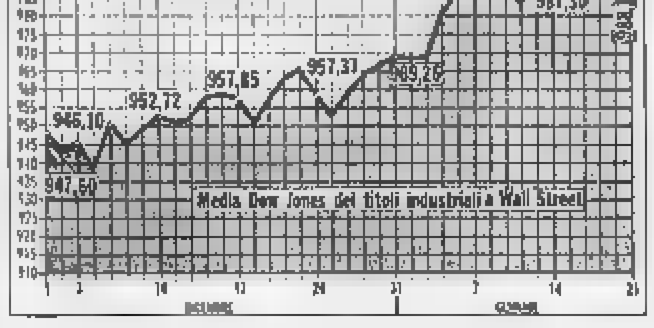
La media Dow Jones segna due nuovi primati, supera nel corso della seduta di martedì la fatidica quota 1000, poi ripiega - Il bilancio finale è un lieve progresso: da 987,30 a 988,14 - Il panorama economico continua ad essere eccezionalmente favorevole

(Nostro servizio particolare) **New York, 22 gennaio.**

(a.) La settimana si è aperta ancora sotto l'influenza ottimistica del messaggio presidenziale sullo stato dell'Unione, nonché delle buone notizie economiche rinforzate dalle inaspettate forti ordinazioni che continuano ad arrivare alle acciaierie e dalle prospettive di nuovi contratti per forniture militari. E' così che in due sedute attivissime che hanno registrato [redacted] media 9.610.000 titoli trattati, la media Dow Jones degli industriali, partendo dal 987,30 di venerdì 14, toccava due nuovi massimi [redacted]: lunedì a 989,75, martedì a 994,20.

A questo punto però, malgrado che a un certo momento della riunione la fatidica quota 1000 fosse stata superata di mezzo punto, il mercato sembra avere ripensato, e ha rallentato la sua corsa. Tant'è che alla fine di questa febbrile giornata di martedì in cui ben 118 voci avevano registrato nuovi massimi, la media Dow Jones ripiegava, come abbiamo visto, [redacted] 994,20, cifra che segna tuttavia per il momento un record su tutte le chiusure precedenti. Nella stessa giornata la media dei ferroviari perdeva diciotto centesimi di punto sul massimo di 257,58 toccato lunedì.

Questi segni premonitori di un arresto della tendenza ascensionale hanno trovato conferma mercoledì. Una maggior riflessione degli operatori, interpretata ufficialmente come dovuta al declino verificatosi nelle vendite scoperte nel periodo finito il 14 gennaio, al generale rialzo dei tassi di interesse e alle possibilità di uno sciopero ferroviario a fine marzo, è stata certamente in parte dettata anche da generiche considerazioni di prudenza e da una più calma valutazione della situazione. Certo è che in una riunione in cui sono stati scambiati oltre 10 milioni [redacted] 200 mila azioni, i realizzi di beneficio hanno finito col prevalere e hanno più che equilibrato i tentativi di allargare il movimento al rialzo. Anche nella riunione [redacted] giovedì la media Dow Jones perdeva ulteriormente terreno scendendo a 987,80, [redacted] un declino di oltre 6 punti sul precedente massimo, per riprendersi però ieri venerdì a 988,14, nove decimi di punto sopra la media finale della settimana scorsa.



Francoforte 119,71 (120,7)

(Nostro servizio particolare) Francoforte, 22 gennaio.

(g.) L'esito insoddisfacente dell'incontro dei ministri degli Esteri dei sei paesi del Mec e le trattative salariali in corso nell'industria metallurgica tedesca hanno pesato sul mercato questa settimana, limitando l'iniziativa e inducendo ad una maggiore riflessione. L'ampliamento della domanda verificatosi nell'ottava precedente ha avuto scarso seguito, mentre i nuovi records toccati a Wall Street non sembrano aver avuto alcuna influenza positiva sul mercato.

Nel complesso è stata una settimana di lavoro discreto ma fortemente contrastata: il miglior listino si è avuto mercoledì; la tendenza è rimasta incerta anche nelle due ultime riunioni della settimana, per quanto il fondo del mercato apparisse sempre sostenuto. L'indice passa da 120,7 a 119,71.

Zurigo: da 205,1 a 207,5

(Nostro servizio particolare) Zurigo, 22 gennaio.

(m.) La Borsa aveva iniziato la settimana con ottime disposizioni. Le prime due riunioni erano state infatti caratterizzate da una vivace attività d'affari e da un progressivo rafforzamento delle quotazioni. Ma le buone disposizioni non sono durate a lungo. Mercoledì è riaffiorata, come già era avvenuto la scorsa settimana, una certa irregolarità, con relativo indebolimento delle tendenze. L'indice chiude tuttavia con un discreto progresso, rispetto a venerdì 14: da 205,1 a 207,5.

Londra: da 441,3 a 442,8

(Nostro servizio particolare) Londra, 22 gennaio.

(b.) La situazione in Rhodesia, della quale il meno che si possa dire è che non accenna a [redacted], e la rivoluzione in Nigeria che preoccupa la City per la vastità degli interessi inglesi in quel Paese, nonché un certo nervosismo diffuso in principio di settimana, nell'aspettativa del libro bianco governativo sugli incentivi all'industria, sono state le cause per le quali la Borsa è stata lunedì e martedì depressa tanto nel comparto azionario, quanto nel comparto dei titoli di Stato e del reddito fisso. Il mercato tuttavia si è temporaneamente ripreso nella giornata di mercoledì, in grazia soprattutto di acquisti azionari da parte di grandi istituti investitori e malgrado che la Borsa e la City in generale abbiano accolto con scetticismo il libro bianco.

Il movimento di acquisti istituzionali, che [redacted] era [redacted]nifestato a metà settimana, ha ripreso nell'ultima riunione, con sufficiente energia e con sufficientemente larga base per far rialzare l'indice Reuter degli industriali di quattro punti sul minimo toccato martedì e di un punto e mezzo sulla chiusura del venerdì precedente: da 441,3 a 442,8.

Parigi sostenuta

(Nostro servizio particolare) Parigi, [redacted] gennaio.

(c.) La Borsa ha aperto la settimana con una riunione piuttosto debole, a causa di una certa contrazione negli ordini di acquisto pervenuti durante il week-end e di un certo aumento di vendite in preparazione delle opera[redacted] della liquidazione mensile. Il mercato, però, non ha tardato a ritrovare le buone disposizioni della settimana scorsa e già martedì, dopo una prima ora di esitazioni, i valori francesi hanno ripreso il cammino ascendente sotto la guida dei petroliferi. L'ottima tendenza ha continuato anche nei giorni successivi e si è particolarmente affermata giovedì in [redacted] della risposta-premi. La giornata di venerdì è stata giornata vuota. A causa dello sciopero del personale degli agenti di cambio e della Borsa nessuna quotazione ha potuto essere effettuata così al mercato a termine come nel mercato per contanti. Prendendo a misura la chiusura di giovedì l'indice [redacted] da 108,3 a 109,5.

Reddito attuale di alcuni valori

Azioni	Rend. %
Finsider	4,84
Centrale	3,85
Stet	5,26
Generali	0,83
Viscosa ord.	2,86
Italsider	5,51
Marelli Erc.	5,06
Fiat ord.	3,06
Edison	3,84
Sip	5,07
Imm. Roma	4,00
Italcementi	3,83
Pirelli S.p.A.	2,63
Montecatini	3,55

NB. — Il calcolo [redacted] effettuato sull' ultime quotazioni, tenendo conto dell'ultimo dividendo pagato.

Obbligazioni	Rend. %
B.T. '71 5%	4,90
Op. Pubbl. 6%	6,18
Imi XVIII 6%	6,20
Icipu (vent.) 6%	6,18
Eni S. VII 5,5%	5,96
Iri 1963 5,5%	5,88
Fiat 5,5%	5,81
Edison 5,5%	5,81
Catini '62 5,5%	5,98
Cassa Milano 5%	5,20
S. Paolo 5%	5,18

NB. — Il reddito è calcolato sul corso attuale del titolo e non a rimborso. Per i Buoni del Tesoro non si tiene conto dei premi.

La produzione industriale in aumento del 3,5 per cento

Confronto tra i primi undici mesi del 1965 e lo stesso periodo del 1964 - I dati di novembre confermano la ripresa

La produzione industriale a tutto novembre '65

(Variazioni % sugli [redacted] periodi del 1964)

INDUSTRIE	Novembre	Primi 11 mesi
Metallurgiche	+ 30,6	+ 30,3
Raffinerie e cokerie	+ 28,5	+ 20,4
Elettriche	+ 13	+ 8,5
Chimiche	+ 3,9	+ 4,8
Gomma	+ 28	+ 4,1
Legno (escluso mobilio)	+ 11,5	+ 3,7
Alimentari	+ 2,2	+ 2,2
Costruzione mezzi di trasporto	+ 6,9	+ 1,5
Carta e cartone	+ 12,6	— 0,8
Fibre sintetiche	+ 1,3	— 0,9
Tabacco	+ 7	— 2,6
Estrattive	— 9,8	— 2,8
Officine gas	+ 1	— 3,9
Calzature	+ 11,3	— 4,2
Meccaniche	+ 6,3	— 4,7
Cemento e vetro	+ 2,9	— 8,5
Tessili	+ 3,2	— 13,2
Mobilio	— 19,1	— 16
Indice generale	+ 8,9	+ 3,5

(Nostro servizio particolare) Roma, 22 gennaio.

L'Istituto centrale di statistica pubblica oggi i dati di novembre relativi alla produzione industriale. L'indice generale, a 269,5 (base 1953 = 100), segna un aumento dell'8,9 per cento rispetto al novembre 1964, senza dubbio notevole e tale da far salire il margine di progresso fra 1964 e 1965 [redacted] +3,1 per cento a fine ottobre, a +3,5 a fine novembre.

Anche il confronto col mese precedente appare lusinghiero: [redacted] flessione [redacted] 0,9 per cento è assai minore di quel che sarebbe stato lecito attendersi in base al numero dei giorni lavorativi (26 in ottobre [redacted] 24 [redacted] novembre) e alla stagionalità di alcune produzioni.

Altro elemento positivo è la larghissima prevalenza del più [redacted] meno nella colonna di novembre; spesso gl'incrementi sono fortissimi, e quindi tali da migliorare in misura sensibile le percentuali riguardanti l'intero periodo gennaio-novembre. E' il caso delle industrie del legno e della gomma, della carta e delle calzature, dei mezzi di trasporto e della stessa produzione elettrica: l'incremento di questa ultima risulta particolarmente significativo in quanto rispecchia — in primo luogo — la crescita del fabbisogno energetico delle industrie.

ar. ba.

Oltre dieci milioni e mezzo i veicoli circolanti in Italia

Un milione più del 1964

Roma, 22 gennaio.

L'Automobile Club ha reso note oggi le stime per il 1965 del parco dei veicoli a motore circolanti in Italia: alla fine dello scorso anno erano 10 milioni 674.200, con un aumento di oltre un milione di veicoli rispetto ai 9 milioni 670.094 che circolavano nel 1964 (+10,4%).

Il numero d[redacted] veicoli circolanti è stato calcolato tenendo conto da un lato, delle immatricolazioni di «nuovi di fabbrica» e, dall'altro, della presunta eliminazione dei vecchi (circa 100.000 unità).

NOTE DI AGRICOLTURA

Istruzione professionale e progresso nei campi

Su oltre 5 milioni di addetti all'agricoltura, nemmeno 150.000 hanno un titolo [redacted] studio superiore alla licenza elementare - Occorrono corsi specializzati per far conoscere le nuove tecniche necessarie [redacted] migliorare l'economia agricola

Affinché nelle campagne si possa veramente fare un passo avanti nel progresso tecnico, sociale ed economico è indispensabile che gli addetti all'agricoltura siano più istruiti e possano quindi dare inizio a nuove forme di imprese, di associazioni e di cooperazione.

Lavorare i campi [redacted] gestire aziende come si faceva un tempo ormai non è più possibile; bisogna che l'agricoltore sia un vero imprenditore capace di trarre maggior profitto dal suo lavoro, dalle sue attrezzature e dai suoi capitali.

Purtroppo, se si prendono in esame le statistiche si riscontra che l'agricoltura in questi ultimi dieci anni è invecchiata, poiché sui 5 milioni 111.000 addetti, ben 4 milioni hanno un'età da 31 [redacted] 65 [redacted] e più, inoltre si è femminilizzata, poiché molte donne hanno occupato i posti degli uomini.

In base al grado di coltura gli effettivi agricoli si suddividono nel seguente modo:

— analfabeti	437.000
— nessun titolo	1.960.000
— licenza elementare	2.587.000
— licenza scuola media inferiore	99.000
— diploma scuola media superiore	23.000
— laurea	5.000
Totale	5.111.000

Dall'esame della tabella appare evidente che nelle campagne sono necessarie scuole di vario tipo e grado, integrate da corsi specializzati per infondere [redacted] giovani l'attaccamento alla terra [redacted] e far conoscere le [redacted]sibilità ed i mezzi atti a migliorare l'economia e l'ambiente in cui esercitano la propria attività.

In seguito allo sviluppo della meccanizzazione e alla specializzazione delle colture e degli allevamenti le aziende agricole tendono ad aumentare la superficie coltivata, mentre gli addetti si riducono di numero, poiché è sufficiente meno mano d'opera per effett[redacted] tutti i lavori.

Con l'aumento dell'istruzione nelle campagne sarà anche più facile creare nell'ambiente rurale le varie associazioni, ormai indispensabili per la tutela della produzione.

Le aziende debbono produrre di più e [redacted] debbono organizzarsi per vendere meglio i propri prodotti; si deve poter dare un giusto valore ai prodotti agricoli rispetto ai prezzi pagati dai consumatori ed ai costi di produzione.

Il lavoro agricolo, come tutti gli altri, non può sottrarsi alla legge della produttività e dell'economia.

Ecco quindi l'urgente necessità di dare vita e forma legale alle associazioni dei produttori e realizzare [redacted] efficiente organizzazione economica dei vari settori produttivi fino ad arrivare, per certi prodotti al consumatore.

Carlo Rava

Un'ondata [redacted] maltempo [redacted] settentrionale

Tre [redacted] sepolte [redacted] una slavina [redacted] strada [redacted] Traforo [redacted]

Nessuna vittima - La massa nevosa è caduta verso mezzogiorno tra Courmayeur e l'imbocco del tunnel - Il traffico ripreso in serata a senso unico alternato - Neve in tutto il Piemonte [redacted] in Lombardia - Numerosi incidenti stradali: grave una ragazza astigiana - Pioggia sulla Riviera [redacted] Levante

(Dal nostro corrispondente)
Aosta, 22 gennaio.

(*r. c.*) Nevica da oggi [redacted] mezzogiorno in Valle d'Aosta. Una slavina è caduta sulla strada che da Courmayeur porta al traforo del Monte Bianco, in località [redacted] Saxe. Tre auto e un mezzo dell'Anas sono rimasti sepolti dalla [redacted] di neve. Isolate per caduta di valanghe e slavine risultano questa [redacted] sera La Thuile [redacted] [redacted] valli [redacted] Rhêmes e Savaranche. Fortunatamente non ci sono state vittime. Erano le 15.40 circa quando, dalla montagna di La Saxe, il costone roccioso che domina la statale [redacted] Monte Bianco, [redacted] si staccata la slavina. Sulla strada in quel momento [redacted] al lavoro il mezzo dell'Anas alla cui guida era il cantoniere Bruno Pacchella [redacted] Morgex; davanti [redacted] lui una 600 diretta a Courmayeur pilotata dall'agente di P. S. in servizio ad Entrèves, Vincenzo Crimi. In senso contrario sopraggiungeva, proveniente da Courmayeur, una Citroën con a bordo marito e moglie di nazionalità francese, i coniugi Signorotto di Annecy [redacted] una Taunus guidata dal [redacted] cianto novarese Andrea Balboni.

Il Crimi ha detto: «*Ho visto uno spolverio di neve davanti agli occhi. Mi sono detto: ci siamo. Ho aperto lo sportello e sono uscito velocemente dall'auto,* [redacted]*rendo all'impazzata verso valle. Fortunatamente ho sentito soltanto il soffio gelido della neve*». Dalla cabina del mezzo dell'Anas il Pacchella ha fatto fatica ad uscire. Quando è stato sulla strada, si è preoccupato di vedere con l'agente Crimi se qualcuno fosse rimasto sotto l'enorme massa di neve, alta in alcuni punti sei metri e che ostruiva completamente la sede stradale per una larghezza di dieci metri circa e una lunghezza di un centinaio di metri abbondanti.

Si è dato subito l'allarme. Sul luogo si sono portati immediatamente la squadra del soccorso alpino della sezione di polizia di frontiera di Entrèves e finanzieri della tenenza di Courmayeur. Fortunatamente anche questa volta la slavina di La Saxe non ha fatto vittime. Non è la prima volta che in questa località cadono [redacted]vine. Nelle vallate laterali è possibile che cadano altre slavine. Per il momento la strada regionale per la Valsavaranche è bloccata in località Fénille; quella per la valle di Rhêmes in località La Presa. Sulla statale che [redacted] da Prè St-Didier a La Thuile vi [redacted] due interruzioni: una a Pontailiud e l'altra al Piano del Bosco. Il transito sulla strada [redacted] traforo del Bianco è ripreso stasera alle 19,30 circa [redacted] senso unico alternato, dopo quattro ore di interruzione.

Cuneo, 22 gennaio.

(*n. m.*) Nevica con intensità su tutto il Cuneese, dalla pianura alla fascia alpina. La neve, che dapprima scendeva a piccoli granelli che non lasciavano quasi traccia al suolo, [redacted] diventata sempre più fitta e farinosa. [redacted] Colle della Maddalena, dove lo strato di neve fresca alle 19 aveva raggiunto i 25 centimetri, è chiuso al traffico. Sempre aperto, invece, il Colle di Tenda (10 centimetri).

Sestriere, 22 gennaio.

(*m.*) Dalle ore 11 di questa mattina ha iniziato [redacted] nevicare al Sestriere. La statale [redacted] è tenuta sgombra, [redacted] è praticabile solo con le catene.

Bardonecchia, 22 gennaio.

(*b.*) Dopo il freddo intenso di questi giorni — il termometro durante [redacted] notte ha toccato i 22 gradi sotto zero — è comparsa nuovamente la neve e la temperatura si è fatta meno rigida.

Cesana, 22 gennaio.

(*a. r.*) Sui Monti della Luna nevica ininterrottamente dalle 11 di stamane. Su tutti i 30 chilometri di piste della stazione la «fresca» ha superato già i 30 centimetri. Al Colle Bercia, [redacted] 2200 metri di altezza, [redacted] strato nevoso ha una consistenza [redacted] maggiore. La capan[redacted] Montanina è aperta per il *week-end*, tutti gli impianti della località sono in funzione.

Alessandria, 22 ge[redacted]

(*f. m.*) E' diminuito il freddo su tutto il territorio della provincia, e in serata ha cominciato a nevicare. Sulle strade, dalle prime [redacted] del mattino si è formata una patina di ghiaccio che rende difficile la circolazione. Colonne di autoveicoli procedono a velocità ridotta lungo [redacted] arterie [redacted] numerosi [redacted] gli incidenti.

Asti, 22 gennaio.

(*u. m.*) Su tutto l'Astigiano alle 15 di oggi è iniziato a nevicare. La precipitazione è particolarmente intensa sulle zone collinari. Le strade sono ricoperte da uno strato di ghiaccio, [redacted] di numerosi incidenti. L'incidente più grave è accaduto nei pressi di Montechiaro d'Asti. Una utilitaria, guidata dal ventiquattrenne Guido Tonel, residente a Torino, via Perroncito 8, che aveva al fianco [redacted] fidanzata, Angela Conti, di 22 anni, [redacted] Viale d'Asti, è uscita di strada, finendo in una scarpata. La Conti [redacted] rimasta gravemente ferita. Trasportata all'ospedale civile di Asti, [redacted] stata immediatamente sottoposta [redacted] atto operatorio. Le sue condizioni in serata [redacted] leggermente migliorate. Illeso il Tonel.

Verbania, 22 gennaio.

(*a. c.*) Un fitto nevischio cade dalle [redacted] [redacted] tutta la [redacted] rivierasca del Lago Maggiore, [redacted] la circolazione si è fatta difficile anche su tratti delle strade litoranee per il gelare al suolo della neve. In collina e nelle valli sono [redacted]duti fino a stasera dal [redacted] ai 10 centimetri di neve e continua a nevicare. Nevica fittamente sino in pianura anche [redacted] parte settentrionale del bacino [redacted] Verbano, sul Ceresio e sull'Orta.

Genova, 22 gennaio.

(*f. d.*) La giornata di scirocco con frequenti rovesci di pioggia ha sciolto oggi il ghiaccio formatosi in diversi punti della città nei giorni scorsi. La temperatura è salita a dieci gradi nel corso della giornata e non c'è stato vento. Il cielo si è mantenuto [redacted] coperto con nuvole molto basse. Nel primo pomeriggio nelle zone alte della città c'era una leggera foschia, fenomeno abbastanza raro a Genova. L'ondata di freddo, comunque, sembra passata. La pioggia cadendo [redacted] diritto proprio nelle ore di punta ha causato qualche intralcio alla già congestionata circolazione cittadina.

Riva Trigoso, 22 gennaio.

(*b.*) Una fitta pioggia [redacted] ad intermittenza su tutto il litorale ligure di levante. La temperatura si è alquanto mitigata: il termometro ha segnato 8°. Sui monti più alti che si affacciano [redacted] litorale, dal Passo di Centocroci a quello del Bracco, pioggerella frammista [redacted] nevischio, con la colonnina del mercurio che da giorni non supera [redacted] zero.

Milano, 22 gennaio.

(*g. m.*) Stamane la temperatura rispetto ai giorni scorsi si è lievemente mitigata ed è scesa di poco sotto lo [redacted]. Ciò ha favorito una buona nevicata, che s'è iniziata subito dopo mezzogiorno. Per quasi tutta la mattinata la città era rimasta sepolta sotto [redacted] fitta cappa di «smog» che aveva costretto gli automobilisti a procedere con le luci di [redacted]zione accese.

Trento, 22 gennaio.

(*a. n.*) Dopo una nottata rigida con minima di parecchi gradi sotto zero, il freddo [redacted] è oggi attenuato e dal pomeriggio la neve continua a cadere in città e ancora più abbondante nelle vallate.

Il tempo che farà

Sulle regioni settentrionali, su quelle centrali [redacted] sulla Sardegna molto nuvoloso o coperto con piogge più frequenti al Nord. Nevicate in montagna e piogge sulla Val Padana. Sulle regioni meridionali e sulla Sicilia nuvoloso tendente a nuvoloso con piogge più frequenti sulla Campania. Temperatura: in temporaneo aumento. Venti: moderati o forti. Mari: agitati i bacini occidentali. Gli altri bacini poco mossi.

Temperature minime e [redacted] di ieri:

Torino	0	3	Pescara	-1	13
Bolzano	-9	-1	L'Aquila	-4	3
Trento	-5	3	Roma	1	14
Verona	-2	1	Campob.	1	8
Trieste	1	5	Bari	5	11
Venezia	-3	1	Napoli	2	13
Milano	-1	1	Potenza	0	5
Genova	3	9	Catanzaro	8	11
Bologna	-1	1	Reggio C.	11	16
Firenze	1	8	Messina	11	15
Pisa	4	9	Palermo	17	17
Ancona	3	10	Catania	9	19
Perugia	3	8	Cagliari	9	16

Il grave incidente sulla statale Vercelli-Casale

Coniugi [redacted] sulla strada gelata e piomba in una risaia

La vettura abbatte [redacted] paracarro [redacted] nello slancio attraversa [redacted] roggia prima di schiantarsi - L'uomo aveva 62 anni; la moglie, cinquantatreenne, è stata sbalzata sull'asfalto



Mario Camagna, 62 anni, e la moglie Erminia Pistarino, 53 anni, i novaresi vittime dell'incidente

(Dal nostro corrispondente)
Casale, 22 gennaio.

D[redacted] coniugi novaresi, poco dopo mezzogiorno [redacted] oggi, hanno perso la vita in un grave incidente d'auto avvenuto sulla statale Vercelli-Casale, nel tratto fra Stroppiana Vercellese e Villanova Monferrato a causa della strada ghiacciata.

Si tratta del rag. Mario Camagna, di 62 anni, dipendente dell'Enel di Novara e della moglie Erminia Pistarino, cinquantatreenne, residenti in via Morbio 9 [redacted] Novara.

Nella tarda mattinata è incominciata a cadere la pioggia che a contatto con il suolo ghiacciato è gelata istantaneamente, rendendo pericoloso il transito sulle strade, causando parecchi incidenti con una ventina di feriti.

L'auto dei coniugi Camagna, diretti a Novara, pilotata dal marito, in un tratto di strada particolarmente ghiacciata, ha sbandato e dopo aver urtato un paracarro sulla destra è uscita di carreggiata sul lato opposto.

La vettura, nello slancio, ha letteralmente sorvolato una roggia prima di schiantarsi in una risaia a trenta metri dalla sede stradale. Nell'urto contro il paracarro, si è spalancata la portiera e la signora Pistarino è stata scaraventata sull'asfalto decedendo sul colpo per lo sfondamento del cranio.

Alcuni passanti hanno estratto il Camagna, rimasto bloccato al posto [redacted] guida, [redacted] hanno provveduto a trasportarlo all'ospedale di Casale ove è deceduto tre ore dopo per trauma cranio-encefalico e fratture multiple.

Il riconoscimento delle due salme è stato fatto nel pomeriggio dalla figlia delle vittime, Maria Assunta. **m. v.**

Novara, 22 gennaio.

(*p. b.*) La notizia del grave incidente, avvenuto nei pressi di Casale, ai coniugi novaresi, giunta in città con una telefonata nelle prime ore del pomeriggio, ha destato rammarico fra i molti che conoscevano i coniugi Camagna. Subito è partita alla volta di Casale l'unica figlia [redacted] vittime, Maria, di 26 anni, insegnante alla scuola media di Trecate, [redacted] compagnata da due cugini.

Il rag. Mario Camagna, nato ad Alessandria nel 1904, era giunto a Novara nel 1930 con la moglie, Erminia Pistarino, che aveva sposato due anni prima, ed era capo dell'ufficio meccanografico all'Enel-Dinamo di Novara. Fino a cinque anni fa abitava in via Bertona, poi si era trasferito in via Morbio 9.

Le dimissioni dc a Rivoli per formare la [redacted] giunta

Rivoli, 22 gennaio.

Gli assessori democristiani di Rivoli hanno presentato stasera le dimissioni (i socialisti e i socialdemocratici li avevano preceduti nei giorni scorsi). Ne hanno dato comunicazi[redacted] verbale al termine della riunione del consiglio e nei prossimi giorni invieranno le motivazioni scritte.

Con questo atto e con le dichiarazioni dei capigruppo dei tre partiti del centro-sinistra, i quali hanno affermato di [redacted] disponibili per un'altra giunta di analoga formazione politica, [redacted] è ufficialmente aperta la crisi, che si trascinava da due mesi senza possibilità di soluzione. E' comunque opinione diffusa che la crisi possa essere rapidamente risolta, tanto più che il sindaco socialista De Simone è rimasto al suo posto come anello di congiunzione tra la vecchia e la nuova probabile maggioranza.

Cade nel fosso [redacted] annega mentre attinge l'acqua

A Vallo Torinese - La vittima è [redacted] pensionato di 77 anni

Lanzo, 22 gennaio.

(*f. for.*) Un pensionato di 77 anni, Giuseppe Airaudi, è precipitato in un pozzo profondo oltre 30 metri ed è annegato. La disgrazia è accaduta stamane alle 11 [redacted] frazione Spagno, un piccolo agglomerato di case abbarbicato su un colle nei pressi di Vallo Torinese.

La vittima, che abitava con la moglie, Maddalena di 79 anni, [redacted] il figlio Tommaso [redacted] 54, in una vecchia cascina, era uscito per andare ad attingere acqua al pozzo pubblico.

«*L'acqua del pozzo è migliore di quella del rubinetto* — aveva detto alla moglie. — *Vado a prenderne un secchio per [redacted] pranzo*».

Giunto al pozzo, l'Airaudi ha agganciato il secchio alla fune ed [redacted] manovrato la carrucola per calarlo nel pozzo. Una vicina, Maddalena Spagnotto ved. Guglielmotto di 65 anni, l'ha visto armeggiare, proteso oltre la sponda, all'interno della piccola costruzione che protegge l'imboccatura, e gli ha chiesto cosa facesse. «*Cerco di aggiustare la fune che si è scarrucolata*» ha risposto e ha ripreso a lavorare.

All'improvviso la donna [redacted] ha visto scivolare sul terreno ghiacciato e cadere annaspando all'interno: un attimo dopo l'Airaudi è scomparso alla sua vista. Richiamati dalle grida della Spagnotto, sono accorsi gli abitanti della frazione. Avvertiti dai carabinieri di Fiano, sono arrivati i Vigili del fuoco di Torino che, dopo due ore di lavoro, hanno recuperato la salma. Il medico condotto [redacted] constatato che la morte era stata causata da asfissia per annegamento.

Spara al [redacted] di avergli [redacted] la moglie

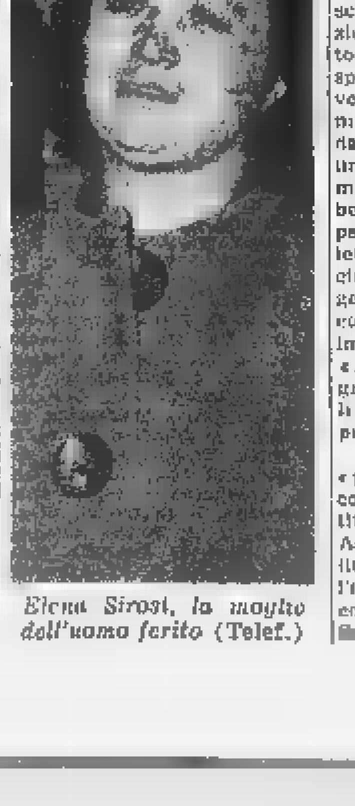
Un sarto di 42 anni a Milano - Affrontato dal marito ha estratto una pistola e ha fatto fuoco - Arrestato sui tetti mentre minacciava di fare una strage

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 22 gennaio.

(*g. m.*) Un sarto, affrontato aspramente da un coinquilino che lo accusava di molestargli la moglie, ha estratto di tasca una pistola giocattolo [redacted] ha esploso alcuni colpi contro il suo antagonista. Rifugiatosi poi sul tetto dello stabile ha minacciato di uccidere tutti coloro che gli [redacted] fossero avvicinati. Bloccato dalla polizia è stato arrestato e denunciato per minacce e lesioni.

La drammatica scena si [redacted] svolta stamane poco dopo le 7 in [redacted] abbaino di un [redacted] stabile di via Ascanio Sforza n. 73, dove sullo stesso pianerottolo abitano i coniugi Luciano Raffiti di [redacted] anni ed Elena Sirosi di 39 anni, e il sarto Luigi Donato di 42 anni.

I due coinquilini hanno un bagno in comune e l'artigiano, invaghitosi della Sirosi, ogni mattina alle 7 l'aspettava per rivolgerle pesanti complimenti. Ovviamente il marito si era accorto delle manovre del vicino: da principio aveva lasciato correre, poi aveva cominciato a protestare.



Elena Sirosi, la moglie dell'uomo ferito (Telef.)

Stamattina, al ripetersi della scena, il Raffiti ha perso la pazienza e si è avventato sul sarto insultandolo. Questi ha risposto con violenza e, in breve, i due sono venuti alle mani: a un tratto il sarto, morso dall'avversario, ha estratto una pistola (un'arma difficilmente classificabile: tipo flobert, canna a quattro fori, capace di esplodere piccoli proiettili di piombo). Ha cominciato a sparare ferendo leggermente il Raffiti a [redacted] fianco. P[redacted] gridando minacce e improperi [redacted] salito sui tetti: «*Di qui non mi muovo* — [redacted] gridato: — *ammazzo tutti quelli che cercano di venirmi a prendere!*».

Avvertita la polizia, quattro «pantere» cariche di agenti con mitra e pistole sono partite a tutta velocità per via Ascanio Sforza. Qui i militi saliti sui tetti hanno ridotto all'impotenza il sarto che è stato condotto in questura quindi a [redacted] Vittore.

Curerà l'organizzazione spirituale delle Forze Armate

[redacted] biellese nominato [redacted] generale [redacted] capo di tutti i cappellani militari d'Italia

E' mons. Luigi Maffeo - Ha cinquant'anni [redacted] venne ordinato sacerdote a 22 - E' assistente ordinario di diritto ecclesiastico all'Università di Torino e vicepresidente del tribunale della Sacra Rota - Studioso [redacted] appassionato dantista [redacted] a me[redacted] tutta la «Divina Commedia» - Fra qualche giorno presterà giuramento nelle mani del Presidente della Repubblica

(Dal nostro inviato speciale)
Biella, [redacted] gennaio.

Oggi a mezzogiorno [redacted] vescovo di Biella, mons. Carlo Rossi, ha mandato a chiamare il parroco di San Paolo, mons. Luigi Maffeo, e gli ha annunziato la [redacted] nomina a Ordinario militare d'Italia e l'automatica elevazione ad arcivescovo.

Ora mons. Maffeo, così giovane, così sereno nell'espressione sorridente, è nel suo studio, indaffaratissimo [redacted] ricevere amici e autorità, ad accogliere congratulazioni. In queste ultime ore febbrili che trascorre nella sua parrocchia, mentre [redacted] è [redacted]ora ufficialmente il capo di tutti i cappellani delle forze armate italiane, ricevendo [redacted] giornalista gli chiede un solo favore: di non fargli fare dichiarazioni «che siano [redacted] tra virgolette». E' un segno della sua umiltà sacerdotale.

Nella carica di Ordinario militare d'Italia, don Luigi Maffeo succede a mons. Pintonello, che più volte [redacted] questi ultimi tempi aveva chiesto di ritirarsi per ragioni di salute. [redacted] succede nelle funzioni [redacted] nel titolo, che comporta la nomina ad arcivescovo del castello di Numidia e [redacted] grado di generale [redacted] corpo d'armata. Sarà capo dell'organizzazione spirituale [redacted] tutte le forze armate e degli enti dipendenti, e avrà giurisdizione su tutti i cappellani militari. Sederà a Roma, sarà assistito da un vicario col grado di generale di divisione, da due ispettori [redacted] da svariate decine di cappellani.

Don Luigi Maffeo, che ha [redacted] più di cinquant'anni, fu già [redacted] suo tempo il più giovane [redacted] sacerdote d'Italia: è nato a Occhieppo Superiore il 24 dicembre 1915, venne ordinato sacerdote [redacted] 26 giugno '38, esattamente due giorni dopo aver compiuto i ventidue anni e mezzo.

Intelligente, studioso, coltissimo, cordiale, amabile: queste [redacted] le doti che tutti gli riconoscono. Nacque da un parto gemellare, insieme con la sorella Linda; quell'anno la madre, Laura Pivano, di Sordevolo, e il padre Giuseppe, modesto calzolaio, avevano avuto altri due gemelli, il 6 gennaio, ma non erano sopravvissuti che qualche giorno. Il padre partì per la guerra del '15, [redacted] al ritorno, nel maggio del '19, terzo parto gemellare della signora Laura: anche questa volta un maschio e una femmina. Il fratello è morto qualche [redacted] fa in una sciagura sull'autostrada, gli sopravvive [redacted] sorella Emma, che [redacted] vive in casa don Luigi.

A dieci anni lo mandarono a studiare in seminario perché era l'unico modo [redacted] mantenerlo agli studi. Ne uscì, come si è detto, a [redacted] anni e 6 mesi, prete. Ebbe così inizio la sua carriera. Per due anni [redacted] viceparroco a Lessona, e poi divenne segretario del vescovo. Comincia la guerra, don Maffeo viene nominato assistente diocesano dell'Azione cattolica. Passa vicerettore al seminario, e a trent'anni ne è rettore. Vi rimane dal '45 al '55, e dal '55 al '61 è rettore del santuario di Oropa.

Intanto studiava e viaggiava. E' laureato in lettere e appassionato dantista, conosce a memoria tutta la Divina Commedia e la commenta squisitamente; laureato in legge; laureato in diritto canonico, di cui è anche libero docente all'università di Roma; assistente ordinario di diritto ecclesiastico all'università di Torino; vicepresidente del Tribunale della Sacra Rota per le diocesi piemontese. E' stato in Grecia, in Turchia, in Egitto, nel Medio Oriente; per parecchi anni, d'estate, si è recato in Inghilterra, sia a Londra che in altre città, a reggere le parrocchie dove più fitte erano le comunità [redacted] lavoratori italiani.



Il nuovo ordinario militare, monsignor Luigi Maffeo nello studio della sua parrocchia a Biella (Moisio)

Il suggerimento della sua nomina è stato formulato dal Pontefice, il governo italiano ha dato il suo ampio gradimento, fra qualche giorno la nomina sarà sancita dal Presidente della Repubblica, nelle cui mani d[redacted] Maffeo, assumendo la carica, presterà il giuramento. [redacted] Biella la sua elevazione a ordinario militare è giunta inaspettata ma non troppo. Nell'ottobre scorso egli [redacted] stato [redacted]segnato alla parrocchia di [redacted] Paolo, una sede di particolare importanza, ma che tuttavia agli stessi parrocchiani che lo conoscevano parve inadeguata ai molti meriti sia culturali che spirituali e umani di don Maffeo. Si [redacted] pi subito che si trattava d'una carica «interlocutoria», una carica che ne preparava un'altra, molto più importante, sebbene egli a un amico avesse detto: «Mi [redacted] fatto prete per fare [redacted] prete». La risposta si è avuta oggi a mezzogiorno, per bocca del vescovo, che gli annunziava la decisione di Paolo VI e il consenso del go[redacted] italiano di curare la preparazione spirituale di tutti i nostri militari.

Giuseppe Faraci

Affondata nella notte la nave alla deriva nel [redacted] [redacted] tempesta

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 22 gennaio.

(*a. l.*) Il dramma vissuto dal comandante della motonave da carico *Nives*, di 260 tonnellate, [redacted] [redacted] concluso durante la notte scorsa. La piccola unità è colata [redacted] picco poco prima dell'alba mentre veniva rimorchiata nel porto di Napoli dal rimorchiatore d'alto mare *San Cataldo*.

ULTIME NOTIZIE

Clamorosa protesta per la mancata soluzione dei problemi

Il municipio di Longarone occupato dai sinistrati del Vajont

Un centinaio di superstiti di Longarone, Castellavazzo ed Erto si [illegible] insediati nei locali «trattenendo» il sindaco e gli amministratori comunali - Il prefetto di Belluno ha assicurato che oggi riceverà [illegible] delegazione - A mezzanotte i dimostranti hanno sgombrato l'edificio

(Dal nostro corrispondente)
Belluno, 22 gennaio.
Un centinaio di sinistrati di Longarone, di Castella[illegible] e di Erto hanno occupato il municipio di Longarone in segno di protesta per la mancata soluzione [illegible] problemi connessi con la ricostruzione della zona sinistrata del Vajont. Alla fine di una riunione del consiglio comunale, i sinistrati hanno trattenuto il sindaco Protti e gli amministratori e si sono quindi messi in contatto telefonico con il prefetto chiedendogli di recarsi domani a Longarone per potergli illustrare una serie di richieste. Il prefetto di Belluno ha risposto in serata che avrebbe ricevuto domani una delegazione. In seguito a questa assicurazione i dimostranti hanno lasciato a mezzanotte i locali del municipio e sono tornati a casa.

Le richieste sono in sintesi le seguenti: uno svuotamento completo del bacino del Vajont, l'applicazione della legge speciale, con particolare riferimento alla necessità che sia precisato l'esatto ammontare dei contributi per le unità immobiliari, e che siano sollecitate le pratiche per la rinascita economica; si domanda inoltre che sia accettata una proposta di legge dell'amministrazione comunale intesa ad accelerare gli espropri dei terreni sui quali poter ricostruire.

I sinistrati chiedono infine che il sindaco sia ricevuto dal presidente del Consiglio e dai ministri interessati alla ricostruzione e che possa ottenere garanzie di sollecita attuazione delle previsioni di legge. Si chiede ancora che sia indetta nel municipio di Longarone una riunione durante la quale le autorità e i tecnici statali della provincia assicurino di dare inizio ai lavori [illegible] ricostruzione prima che cominci la primavera.
d. g.

Inaugurata la gigantesca diga costruita dagli italiani nel Ghana

L'impianto sul fiume Volta è alto 115 metri e lungo 650

(Nostro servizio particolare)
Akosombo (Ghana), 22 genn.
Il presidente del Ghana Kwame Nkrumah, presente il sottosegretario agli Esteri italiano, [illegible] Lupis, ha inaugurato oggi ad Akosombo (a circa 100 chilometri a nord-est di Accra) il grandioso complesso idroelettrico [illegible] fiume Volta, costruito da un consorzio italiano. Erano presenti alla cerimonia anche il delegato apostolico mons. Luigi Bellotti, [illegible] consorte del presidente Fathia, rappresentanti [illegible] consorzio italiano «Impregilo» che ha costruito la diga e della «Kaiser Corporation» che ha agito da consulente.

Durante la cerimonia, oltre alla lapide commemorativa dell'inaugurazione, il presidente Nkrumah ha scoperto anche una lapide alla memoria del presidente Kennedy, durante la presidenza [illegible] quale il governo degli Stati Uniti decise di partecipare alla realizzazione [illegible] progetto.

Il complesso idroelettrico di Akosombo del quale fa parte la diga sul fiume Volta è stato realizzato dalla «Impregilo e Co. (Ghana) Ltd», società formata dalle aziende italiane Impresit Girola e Lodigiani (Impregilo), con la partecipazione dell'Impresa Recchi. Lo importo dei lavori si aggira sui 25 miliardi di lire italiane.

L'impianto consiste in una diga [illegible] tipo a scogliera con diaframma centrale impermeabile in argilla, lunga 650 metri, alta 115 e con un volume complessivo di otto milioni e 400 mila metri cubi che sbarrando il fiume Volta forma [illegible] bacino di circa 10 mila chilometri quadrati di superficie, cioè il più vasto lago artificiale del mondo.
(Ansa)

ULTIME DI CRONACA

Due sposi e i bambini sul lastrico per l'incendio causato dalla stufa

Nel rogo tutto è andato perduto: i mobili (non completamente pagati) e i magri risparmi - Un primo aiuto di «Specchio dei tempi»

[illegible] da una [illegible] kerosene ha ridotto sul [illegible] una famiglia di immigrati [illegible] perduto tutto: i [illegible] ancora pagati, i magri [illegible] Sono rimasti con [illegible] ieri [illegible] di lire, per [illegible] mangiare. [illegible] a Rivoli, via [illegible] una vecchia [illegible] affaccia [illegible] con tramezzi [illegible] un appartamento [illegible] da letto, cucina [illegible] ingresso. Vi [illegible] Antonio Del Giglio, 27 [illegible] Giuditta, ven[illegible] bambini: Rosalba di [illegible] di 4 mesi. La [illegible] Franca, è presso [illegible] nonni materni, a Marinole [illegible] Calabria. [illegible] è partito Antonio Del [illegible] «Aspettavamo il lavoro sulla piazza [illegible] paese, finché qualcuno ci [illegible] Stavamo curvi sulla [illegible] dalle 5 del mattino alle 8 di sera, per guadagnare 900 lire». E' venuto al Nord: prima a Milano, poi a Torino. Qui ha conosciuto Giuditta, una bella ragazza fine, educata. Si sono sposati il 29 gennaio '61.

Antonio lavora come manovale edile. D'inverno, quando il gelo e la neve fanno perdere parecchie giornate, guadagna 50 mila lire al mese. Se va bene, 65 o 70 mila lire. Le spese crescono, con la nascita dei figli. Ma, a prezzo di sacrifici, e di rate, riescono a mettere su casa. L'affitto costa diecimila lire.

Un giorno Giuditta si sente male, il medico dice che soffre di cuore e non deve affaticarsi. Antonio rinuncia alle sigarette e compera la lavatrice, il frigorifero, per alleviare i lavori [illegible] casa e perché non debba uscire troppo spesso a fare la spesa. Qualche giorno fa, l'ultimo acquisto: la vecchia stufa a legna tira male e viene sostituita [illegible] a kerosene.

L'altra [illegible], dal nuovo stufa si leva una fiammata. Antonio è solo in casa con il piccolo Giorgio, [illegible] moglie e Rosalba [illegible] andate a fare la spesa. Ha appena rifornito la stufa: forse qualche goccia è caduta sul pavimento. Il fuoco si è propagato con la rapidità del fulmine, minaccia la culla del bimbo.

Antonio, che è uscito sul ballatoio per riporre il bidone di kerosene, resta un attimo sbigottito. Poi si lancia tra le fiamme, afferra il bimbo, lo porta in salvo. Venti minuti dopo tutto è distrutto: mobili, lavatrice, frigorifero, le 50 mila lire che erano in un cassetto.

Ora sono ospiti di una zia, Rosaria Franco; ma l'alloggio è piccolo, non potranno restarvi per molto. Antonio è capo, a Novica, il cantiere è fermo, non posso nemmeno andare a lavorare». «Specchio dei tempi» gli ha portato 50 mila lire per superare le prime difficoltà.

Nuove rivelazioni dell'inchiesta giudiziaria

È in attesa d'un bimbo la bella ventenne in carcere a Cuneo per traffico di droga

La scoperta è avvenuta ieri sera: la ragazza è stata colta da malore ed è svenuta nelle braccia di un cancelliere - Sopralluogo di giudici e carabinieri allo «chalet» dove veniva depositato lo stupefacente - La giovane ha mostrato come ritirava la cocaina e la consegnava in una casa del centro di Cuneo - Sequestrata una agenda compromettente con i nomi di noti personaggi?

([illegible] nostro corrispondente)
Cuneo, 22 gennaio.
Marina Marenco, la bella ventenne di Mondovì arrestata a Cuneo per un presunto traffico di droga, attende un figlio. La rivelazione si è avuta stasera, durante un sopralluogo di giudici e carabinieri allo «chalet» di viale Angeli dove sarebbe stata depositata la cocaina. La giovane, che era presente all'inchiesta, a un tratto è impallidita, poi è svenuta nelle braccia di un cancelliere.

In un primo momento si è creduto che Marina Marenco avesse ceduto per l'emozione e il freddo (stasera tutta la città è coperta dalla neve e dalla foschia); poi il medico ha dichiarato che la ragazza è in stato interessante di tre mesi. Sul padre della creatura [illegible] si sa nulla di preciso: ultimamente la Marenco era stata vista girare a bordo di una «850 coupé» rossa [illegible] un giovane di Borgo San Dalmazzo, di [illegible] Bruno, che diceva di essere il suo fidanzato.

L'avvenimento odierno più importante, oltre alla inattesa rivelazione della prossima maternità della ragazza, è stato il sopralluogo compiuto dagli inquirenti — su ordine del Procuratore della Repubblica dott. Alfonso Squarotti — e fissato ad un'ora inconsueta: le 21,30.

In seguito alle nuove norme procedurali sull'istruttoria sommaria, del provvedimento è stata data comunicazione a tutti i legali degli arrestati e dei «fermati». L'esperimento giudiziario aveva lo scopo di dare alla ragazza la possibilità di indicare l'itinerario che ella seguì nella fase di prelievo e di consegna ai «clienti» delle bustine di droga.

La prova doveva inoltre avvenire nelle stesse condizioni di tempo e luogo in cui i fatti si sarebbero svolti. Secondo l'autorità inquirente, inoltre, l'esperimento dovrebbe far luce sulla confessione della Marenco (avvenuta dopo un giorno e una notte di interrogatori) e altresì controllare se abbiano o no fondamento le proteste di innocenza che in carcere stanno facendo gli altri sette protagonisti.

Stasera alle 21 un camion dei carabinieri, pilotato dal maresciallo Soffientini, ha prelevato la Marenco alle carceri conducendola all'ingresso del Palazzo di Giustizia, dove oltre al dott. Squarotti, un cancelliere e un fitto stuolo di carabinieri erano in attesa i difensori degli imputati: l'avv. Raffaele Costa patrono della Marenco, gli avvocati Andreis e Mozzola difensori del Fontana; l'avv. Ruscalla per il Franzi, l'avv. Delmuzzo per il Cappellotti, gli avvocati Pellegrini e Bellone.

Arrivati allo chalet della «Montagnola», Marina Marenco è stata fatta scendere a terra e, accompagnata dai giudici e dai carabinieri, si è avvicinata al piccolo edificio mostrando le fessure dei muri e alcune cavità in cui veniva depositata la droga: lo stupefacente (secondo il racconto della ragazza) veniva ritirato di notte e consegnato a uno degli altri «fermati», cioè il mediatore di alloggi Giovanni Fontana di 35 anni.

Marina Marenco ha parlato per circa 40 minuti e il cancelliere che era presente al sopralluogo ha compilato un lunghissimo verbale sulla base delle sue dichiarazioni. Ad un tratto la bella giovane [illegible] Mondovì è impallidita e sarebbe caduta a terra se un cancelliere non l'avesse prontamente sorretta. E' stato così possibile sapere che la giovane è in stato interessante da circa tre mesi.

Appena la ragazza si è ripresa, il gruppo dei giudici e dei carabinieri è ritornato in auto a Cuneo dove, in corso Galileo Ferraris, Marina Marenco ha mostrato un alloggio (attualmente disabitato) nel quale a suo dire ella portava la droga e la consegnava al Fontana. Subito dopo la ragazza ha indicato in via Roma [illegible] il punto ove spesso avvenivano abboccamenti col Fontana sempre in merito al traffico di stupefacenti. L'esperimento giudiziario è durato complessivamente oltre due ore.

Per quanto riguarda l'inchiesta vera e propria si è saputo che oggi una ventina di persone sono state convocate nella caserma di corso IV Novembre e sottoposte a interrogatorio. L'indagine procede parallelamente anche a Mondovì (dove sono state attentamente controllate tutte le conoscenze maschili e femminili di Marina Marenco) e a Ceva.

Sono state interrogate anche alcune persone di Cuneo i cui nomi sarebbero elencati in una agenda trovata in possesso di uno degli otto rinchiusi nel carcere di via Leutrum. L'agenda avrebbe una nomenclatura clamorosa: vi figurano infatti nomi di personaggi notissimi in città e provincia. Al riguardo, l'interessato sostiene che si tratta di persone con cui aveva relazioni di affari o di conoscenza. Tutti questi elementi di fatto vengono sottoposti a un vaglio rigorosissimo da parte degli inquirenti.
n. m.



Marina Marenco arriva in auto per il sopralluogo

In Sicilia il governo regionale è caduto per il voto sul bilancio

Era formato dai partiti del centro-sinistra - L'esito della votazione è stato imprevisto
La crisi rinvia l'impiego dei 215 miliardi destinati a sollevare l'economia dell'isola

(Dal nostro corrispondente)
Palermo, 22 gennaio.
L'Assemblea regionale siciliana ha respinto questa sera a scrutinio segreto il bilancio di previsione per il 1966 presentato dal governo presieduto dall'on. Coniglio.

La votazione ha dato il seguente risultato: presenti 89, assenti 1 (Manzano del msi), astenuti 1 (il presidente della Assemblea Lanza), maggioranza richiesta 45: voti a favore del governo 44, contro 44. Avendo ottenuto [illegible] eguale numero di voti positivi e negativi il bilancio si intende respinto.

La maggioranza di centro-sinistra sulla quale [illegible] fondato il governo dell'on. Coniglio eletto il 28 luglio del 1964 contava complessivamente su 47 voti e cioè su 37 della dc, cinque del psi, quattro del psdi ed uno del pri. Poiché alla [illegible]tazione hanno preso parte 46 deputati della maggioranza ed essendosi il presidente Lanza astenuto, sono venuti a mancare due voti.

Il presidente dell'Assemblea regionale Lanza ha sospeso la seduta per un quarto d'ora ed ha [illegible] i capi dei gruppi parlamentari [illegible] suo studio per stabilire la data della nuova convocazione dell'Assemblea. Contemporaneamente il presidente della Regione dichiarava che il governo si dimetteva irrevocabilmente.

Superato nei giorni scorsi il grave ostacolo rappresentato dal dibattito apertosi in relazione all'operato della Società finanziaria siciliana il governo [illegible] barone Francesco Coniglio aveva visto rafforzate le sue posizioni con un voto che non lasciava dubbi sulla compattezza della maggioranza di centro-sinistra. A distanza di 48 ore la situazione è invece precipitata. Fare dunque riferimenti alla situazione romana è troppo ovvio: i [illegible] davano per scontata l'approvazione del documento finanziario della Regione. Invece anche a Sala d'Ercole i «franchi tiratori» [illegible] riusciti a mettere a segno i loro colpi, costringendo alle dimissioni il governo.

Per altro gli stessi deputati della dc in sede di dichiarazione di voto non avevano risparmiato critiche al governo Coniglio. Il deputato agrigentino Bonfiglio aveva invitato il presidente della Regione ad una maggiore speditezza nell'[illegible] del governo che ha «risentito della vischiosità degli ingranaggi dell'amministrazione regionale».

Replicando a tutti gli interventi fatti in assemblea sul bilancio il presidente Coniglio aveva difeso l'opera del governo, fedele agli impegni programmatici e «alle impostazioni di progresso e di rinnovamento», aggiungendo che esso, «fondato sulla maggioranza di centro-sinistra, rappresenta la formula politica più avanzata del non reversibile processo di maturazione democratica a cui il nostro Paese è decisamente avviato. Essa rappresenta il massimo della partecipazione delle forze popolari dell'isola e dell'assemblea».

Dopo il discorso del presidente Coniglio i rappresentanti dei singoli settori politici hanno fatto le dichiarazioni di voto in nome del partito di appartenenza. Le dichiarazioni non hanno riservato alcuna sorpresa e quindi tutto lasciava supporre che nel rispetto [illegible] direttive di partito, il bilancio della Regione sarebbe passato con l'appoggio di tutti i deputati del centro-sinistra. Dall'urna è invece sortito il risultato di parità che apre la crisi in un momento particolarmente delicato: alla vigilia, [illegible], della spesa [illegible] 215 miliardi del Fondo di solidarietà nazionale destinati ad indirizzare e riorganizzare tutta quanta l'economia dell'isola.

La crisi ritarderà notevolmente l'inizio della spesa facendo ancora [illegible] volta segnare il passo alla ripresa dell'economia siciliana.
f. d.

Trovato in Nigeria il cadavere dell'ex premier assassinato

Lagos, 22 gennaio.
Il [illegible] delle Informazioni [illegible] ha annunciato che [illegible] primo ministro Tafawa Balewa è stato trovato morto [illegible] premier» era stato [illegible] durante il colpo di Stato [illegible] di [illegible] settimana [illegible] la loro non se ne [illegible] nulla. [illegible] ed era [illegible] primo capo del [illegible] Nigeria nel '57 [illegible] l'uomo del [illegible] un abile amministratore [illegible] Per quasi [illegible] decenni aveva svolto opera di [illegible] moderazione [illegible] tribù del Paese. [illegible] stato ritrovato [illegible] stagno nel[illegible] di Abeokuta [illegible] da Lagos [illegible] zona dove [illegible] scorsa settimana [illegible] del ministro delle Finanze della Nigeria, Kokte Eboh.

La salma di Tafawa Balewa è stata sepolta a Bauchi, città natale del «premier», nella Nigeria settentrionale.
(Associated Press)

Suslov e Ponomarev a Roma per il congresso comunista

Mosca, 22 gennaio.
Suslov e Ponomarev partiranno lunedì prossimo per Roma per assistere [illegible] lavori dell'11 congresso [illegible] pci. Suslov è l'ideologo del partito, che ha avuto larga parte nella disputa con i cinesi. Ponomarev è l'uomo del Cremlino che si occupa dei rapporti con i partiti comunisti stranieri. La presenza dei due personaggi al congresso fa supporre che Mosca attribuisca grande importanza alla riunione.

Il ricercato dai carabinieri era nascosto nel cassettone

Al[illegible] arresto: un ragioniere che alterava i conti dei clienti

All'alba di ieri i carabinieri del nucleo giudiziario hanno fatto irruzione in un alloggio di via Napione 32, per arrestare Giacomo Cinquerrui, 31 anni, ricercato per sfregio a un rivale, certo Giuseppe Bagnara.

Nell'appartamento c'era soltanto la moglie. Ha assicurato che non lo vedeva [illegible]. Durante la perquisizione i militi hanno trovato in un armadio abito, biancheria e calze da uomo. Mancavano le scarpe. L'ispezione è proseguita [illegible] il grosso cassettone della camera da letto. I cassetti erano finti. Nell'interno, vuoto e spazioso, i carabinieri hanno scoperto il Cinquerrui avvolto [illegible] una coperta e con le scarpe ai piedi.

— Il rag. Sergio Schianchi, 43 anni, via Collegno 47, è stato arrestato ieri dai carabinieri del nucleo giudiziario per aver alterato i conti che gli erano stati affidati [illegible] due commercianti, Teresa Naiati, corso Grosseto 116, ed Ernesto Suraci, via Filippa 5.

Alla Naiati, il contabile ha carpito 600 mila lire. Ha inoltre firmato due assegni a nome del Suraci, [illegible] ha incassato uno da 280 mila lire, mentre l'altro, da 800 mila lire, è stato respinto dalla banca a cui l'aveva presentato. Con il nome del Suraci ha ottenuto anche assegni circolari per oltre 6 milioni. Dovrà rispondere di furto, falso, truffa, appropriazione indebita.

Arresto di uno sfruttatore — A Venaria, nella casa di uno zio dove s'era rifugiato, i carabinieri della squadra investigativa hanno arrestato Giuseppe Catania, 33 anni, da Enna. Scontati due anni per sfruttamento, deve ancora trascorrere un anno in una colonia agricola.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

21 gennaio 1966

NATI — Morone Roberto, Vercellone Paolo; Allasia Paola; Mariella Maurizio; Zentone Marinella; Mancan Giovanni; Uberti Marina; Falasco Michelina; Furegati Luigi; Quartara Cristina; Fiquet Alessandro; Pilia Antonio; Nanu Angelo; Palvere Carmine; Merra Rita; Giese Maurizio; Borgne Alessandro; Traglia Daniela; Tardivo Daniele; Alberti Maria; Quaranti Antonella; Barbieri Roberta; Di Filippo Daniela; Caramanno Claudia; Lgliano Mario; Dal Pra Osvaldo; Aprile Vittorio; Aleili Alfonso; Bennati Roberto; Ciciotti Lourenzio; Gerardi Carlo; Agreva Roberto; Vallauri Paola; Chiallone Ermanno; Drosetti Cristina; Zecchi Sandro; Racca Davide; Scaglione Luisella; Milazzo Giuseppe; Ferrando Michele; Leone Cristina; Lemastra Marilena; Viale Sergio; Pinto Davide; Angei Altagrazia; Messetto Sabrina; Fassone Paolo; Tomatis Paola; Merotta Savino; Scudiero Arcangela; Bilardo Rosanna; Messa Paola; Cellu Sara; Bevilacqua Anna; Oddone Cristina; Cecili Gianfranco; Lanfranco Giuseppe; Bianchi Davide; Cinotte Giancarlo; Cecchetto Fabio; Falle Gabriella.

MORTI — Maio Gaetano in Stillavato, anni 66, nata a Santa Maria Capua Vetere, casalinga, abitante in via Lanzoni 1; Cerone Anna in Mitton, a. 67, Valle d'Istria, casalinga, v. Benevento 36; Bignetti Vittorina, a. 53, Susa, casalinga, v. G. Bori 81; Vercelli Maria ved. Fogliati, a. 90, Poirino, pensionata, v. Leinì 105; Pappagallo Raffaele, a. 63, Canosa, pensionato, v. Vigone 41; Devis Eugenio, a. 73, Bellinzago, pensionato, str. Vallette 309; Isnardi Amalia ved. Molino, a. 83, Mathi, pensionata, v. Cimarosa 90; Ferrero Teresa, a. 92, Cherasco, pensionata, v. C. Balbo 32; Zanetta Luigia ved. Carrera, a. 84, Arona, casalinga, v. Cuneo 9; Presle Secondina ved. Nata, a. 71, La Monf[illegible], pensionata, v. Gotti 11; Benefede Elide ved. Casarotti, a. 69, Ferrara, pensionata, str. Vallette 309; Rossetto Giulia, a. 90, Lugo di Vicenza, pensionata, v. Scarlatti 22; Trivelli Giuseppina ved. Bemerla, a. 69, Corigliano, pensionata, via Ghesnuro 2; Giachero Pietro, a. 78, Nizza Tanaro, str. Castello di Mirafiori 111; Piana Agata ved. Anselmino, a. 94, Santhià, pensionata, v. Taggia 29; Minetti Mario, a. 49, Torino, impiegato, v. Elvo 1; Canetta Rosa ved. Gagliano, a. 80, Albugnano, pensionata, p. Castello (Palazzo Madama); Biraghe Giovanna [illegible] Negri, a. 83, Sezzano, casalinga, v. M. Polo 7; Malvassora Luigi, a. 67, Casanova Elvo, pensionato, v. Bra 7.

Deceduti in ospedale: Motta Giuseppe, a. 68, Vercelli, pensionato; De Meo Amalia ved. Pontonio, a. 47, Torremaggiore, pensionata; Ciot Emilia ved. Tutra, a. 82, Arsiè, pensionata; Fasano Giovanni Battista, a. 76, Verrès, pensionato; Pellissero Francesco, a. 73, Arignano, pensionato; Giovannini Giovanni, a. 80, Noasca; Nassaro Felice, a. 26, Torino, autista; Gallone Faustino, a. 77, Torino, ingegnere; Azzola Maria, a. 85, Torino, pensionata; Bardessono Maria ved. Balma, a. 66, Torino, custode; Mare Camilla, a. 82, Orbassano, casalinga; Leonzio Imelda, a. 55, Pinerolo, pensionata; Vignola Agnese ved. Giardino, a. 77, Montecello d'Alba, pensionata; Piatti Luisa in Doro, a. 57, Torino, casalinga; Francese Maria Teresa, a. 29, Torino, casalinga; Stella Angelo, a. 75, Chivasso, pensionato.

Nati 61 - Matrimoni 15 - Morti 33

E' mancata ai suoi cari
Adele Rosati nata Valdani
Lo annunciano, il marito Domenico, figli Giuseppe con la moglie Mina Coppo, fratello, sorella, cognati, nipoti, parenti. Funerali in Torino lunedì 24 alle ore 14,30 da via Bra 6 dove la cara salma sarà tumulata in Costanzana. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 gennaio 1966.

La ditta Radioprodotti P.R.C. con la famiglia Angelo Carbellu e Luigi Pienasia, partecipano al lutto del Contitolare Giuseppe Rosati per la perdita della sua cara mamma Signora
Adele Rosati Valdani
— Torino, 23 gennaio 1966.

Serenamente è mancato
Giovanni Ferrante
Lo piangono i figli Pierina, Giuseppe, Antonietta e rispettive famiglie, le adorate nipoti Mirella e Marcella, il fratello, cognata, nipoti e parenti tutti. I funerali il giorno 24 ore 15 in Verrua Savoia Valentino.
— Verrua Savoia, 22 gennaio 1966.

La Ditta Limido Ferrante e Dipendenti partecipano al dolore del Contitolare per la scomparsa del padre
Giovanni Ferrante
— Chivasso, 28 gennaio 1966.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Genesio Agnello
Benemerito RIV
Angosciati ne danno doloroso annuncio moglie, figlio, nuora, nipotini Flavia, Maurizio, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Umberto Gabri. Funerali lunedì 24 c. ore 14,30 Ospedale Molinette via Santena 5. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 gennaio 1966.

Cristianamente si è spenta
Maria Mare ved. Tessa
Ne danno l'annuncio la figlia Margherita col marito Umberto Bove e suoceri, il fratello Battista con la famiglia, nipoti e cugini. I funerali avranno luogo domenica 23 alle 16,30 a None via Santarosa 4. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— None, 22 gennaio 1966.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Eusebio Carlanda
Anziano F I A T
Ne danno annuncio le sue cugine, parenti tutti. I funerali lunedì 24 alle ore 14,30 da via Cenischia 50 E. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 gennaio 1966.

Dopo breve malattia è mancata all'affetto dei suoi cari
Luigina Messina ved. Lucio
Ne danno doloroso annuncio figli, nuore, generi, nipoti e parenti tutti. I funerali oggi alle ore 9 da via S. Marino 69/21.
— Torino, 23 gennaio 1966.

E' mancato
Ilario Primerano
Ne danno doloroso annuncio la moglie, fratelli, sorella e parenti. I funerali oggi alle ore 10,30 da via Saliceto 9.
— Torino, 23 gennaio 1966.

L'Ordine dei Dottori Commercialisti della Provincia di Cuneo, prende viva parte al dolore della famiglia per la perdita del
Cav. Dott. Alberto Ciletta
fondatore ed ex consigliere dell'Ordine
— Cuneo, 22 gennaio 1966.

Partecipano al dolore della Signora Giuseppina per la morte del marito
Armando Candini
le famiglie: Giuseppe Betletti, Luciano Farina, Piero Fontana.
— Torino, 23 gennaio 1966.

La famiglia Legati partecipa al dolore che ha colpito la famiglia Sillano per la perdita del
CAV. UFF. GEOM.
Piero Sillano
— Torino, 22 gennaio 1966.

1963 1966
Gli anni trascorsi [illegible] hanno affievolito il ricordo [illegible]
COMMENDATORE
Corrado Bordonaro
La moglie lo ricorda con immutato dolore. Salga per lui a Dio una preghiera da quanti ne serbano vivo ricordo. Santa Messa lunedì 24 gennaio ore 8 nella parrocchia Santissimo Sacramento, via Casalborgone.
— Torino, 23 gennaio 1966.

Emilio Cavosto
Da un anno viviamo nel ricordo e nel rimpianto della tua luminosa bontà. [illegible] Messa: lunedì 24 gennaio, ore 8. Parrocchia San Massimo
— Torino, 23 gennaio 1966.

1965 1966
Luciano Caratto
Con lo stesso dolore i suoi cari lo ricordano Santa Messa 31 gennaio ore 10 Chiesetta via Salerno 12.
— Torino, 30 gennaio 1966.

Giovedì 27 gennaio, ore 8 e 15,30 in Gesù Nazareno, ore 9 al Cimitero, Messa di suffragio per l'anima cara di
Emilia Orio Calosso
— Torino, 23 gennaio 1966.

Primo anniversario della prematura scomparsa di
Giuseppe Boano
I suoi cari lo ricordano con immutato dolore.
— Torino, 23 gennaio 1966.

1963 1966
Cav. Baldassarre Landi
La famiglia Lo ricorda con immutato rimpianto a quanti Lo conobbero.
— Torino, 23 gennaio 1966.

Franca Traffano Martinengo
nel primo anniversario con immutato dolore la ricordiamo. Messa 25 gennaio ore 9,30 Parrocchia Cimitero.
— Torino, 23 gennaio [illegible]

1960 1966
Edoardo Avidano
Con immutato affetto e rimpianto, la moglie ed i figli ne ricordano il caro ricordo.
— Torino, 23 gennaio 1966.

1963 1966
Dott. Carlo Cravero
moglie e figli [illegible] ricordano con immutato rimpianto.
— Torino, 23 gennaio 1966.

Michele, Pasquale e Giacomo Arnaldi unitamente ai familiari, profondamente commossi, ringraziano tutti coloro che si sono uniti nel dolore per la perdita delle loro dilette
Angela e Amalia
— Genova Quinto, 23 gennaio 1966.

Nel giorno del Suo ottantesimo compleanno, munito dei conforti religiosi, dopo breve malattia, mancava all'affetto dei suoi cari l'
Avv. Alessandro Casalegno
Lo annunciano addolorati la moglie Hilda Aymini, il figlio Vittorio con la moglie Adele Sunder e figli Sandro, Paolo e Giulio; il cognato Giulio Aymini [illegible] la moglie; i nipoti Zanetti, Silva ed i parenti tutti; la fedele Lucina Fontanella, la affezionata famiglia Aimo. I funerali avranno luogo domenica 23 corr. alle ore 14,30 partendo dall'abitazione dell'Estinto in Piobesi Torinese.
— Piobesi, 22 gennaio 1966.

La Direzione e i Collaboratori tutti della Filiale F I A T di Novara partecipano vivamente commossi al dolore dell'Avv. Vittorio Casalegno - Commissionario Fiat in Cossato - per la dipartita del suo carissimo Babbo.
Avv. Alessandro Casalegno
— Novara, 23 gennaio 1966.

Dott. Cariglio e famiglia partecipano al dolore dei famigliari nel rimpianto del caro buon amico
Avv. Alessandro Casalegno
— Piobesi, 22 gennaio 1966.

Rina Accomazzo e figli partecipano al dolore della famiglia Casalegno.

Le famiglie Verdejo-Oberto partecipano al dolore per la perdita dell'amico
Alessandro Casalegno
— Torino, 23 gennaio 1966.

Lina Sunder, Luigi ed Emilia Sunder piangono con Hilda, Vittorio ed Adele la scomparsa del caro papà SANDRO.
— Biella, 22 gennaio 1966.

La Soc. Cossato - Commissionaria F I A T - partecipa al dolore del suo Titolare dott. Vittorio Casalegno per la scomparsa del padre Avv. ALESSANDRO.
— Cossato, 22 gennaio 1966.

La Soc. S.A.R.C.A. - Commissionaria F I A T - partecipa al dolore del dott. Vittorio Casalegno per la scomparsa del padre Avv. ALESSANDRO.
— Biella, [illegible] gennaio 1966.

La Soc. C.A.B. - Commissionaria F I A T - partecipa al dolore del dott. Vittorio Casalegno per la scomparsa del padre Avv. ALESSANDRO.
— Biella, 22 gennaio 1966.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
Carlo Citi
Ne danno il doloroso annuncio la moglie, le figlie ed i parenti tutti. Funerali lunedì 24 corr. alle ore 14 dall'Ospedale Molinette (via Santena 5). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 gennaio 1966

Gli Amici partecipano commossi al grande dolore della famiglia per l'improvvisa dipartita di
Carlo Citi
— Torino, 23 gennaio 1966.

Cristianamente è mancata ai suoi cari raggiungendo in cielo il suo caro Rodolfo
Barbara Colombino ved. Vernero
Con profondo dolore ne danno il triste annuncio: il figlio Franco con la moglie Laura e i piccoli Rinaldo e Alberto, cognati, nipoti, e parenti tutti. Dopo la benedizione alle ore 11 di oggi 23 corr. in corso De Nicola 49, la cara salma proseguirà per Alpignano ove alle ore 11,30 avranno luogo i funerali partendo da Piazza Caduti.
— Torino, 23 gennaio 1966.

Tersilla, Bruno e Lidia Ponè, Irma Paradisi e la famiglia Adipetti partecipano sinceramente al dolore del Rag. Franco Vernero per la perdita della Sua Cara MAMMA.

Roberto e Marisa Ponè e Rina Lombardi sono fraternamente vicini al caro Franco per la perdita della Sua adorata MAMMA.

Si uniscono al dolore del Rag. Franco Vernero: Renzo e Adriana Aceto, Enzo Martella, Carla Dolcini e famiglia, Lidelia Candela, Renato e Silvana Giangualano, Liliana Nigido, Marco e Lella Giacbella.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Rosina Bianchi nata Ravelli
Angosciati l'annunciano il marito Oreste, il figlio Enrico con la moglie Marisa e la figlia Patrizia, la sorella Elisabetta con il marito Angelo, il fratello Riccardo con la moglie Verbena, le cognate Jole e Bianca Bianchi, zie e cugini tutti. Funerali il giorno 24 gennaio ore 16 dall'Ospedale Molinette via Santena 5.
— Torino, 22 gennaio 1966.

Improvvisamente è mancato
Alessandro Conti
(Pensionato Poste)
Straziati l'annunciano la moglie Luisa Marchionatti, il figlio Riccardo, la nuora Anna Garberino e figlio, la sorella Erminia e famiglia, cognata, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali oggi 23 corr. ore 10,30 da via Antonio Fogazzaro 18. La presente per ringraziamento.
— Torino, 22 gennaio 1966.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Vittoria Novelli ved. Francia
A funerali avvenuti, addolorati l'annunciano: le sorelle Tesaj e Guida; il nipote Remo, i nipoti Novelli e Francia, cognati, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dottor Giulio Peroni per le assidue amorevoli cure.
— Torino, 21 gennaio 1966.

Il giorno 15 gennaio è mancata all'affetto dei suoi cari in Mendoza (Rep. Arg.)
Maria B. de Maneschi
Ne danno il doloroso annuncio i figli Elsira Pinasol, Ernesto e Carlo, il genero, le nuore, i nipoti e parenti tutti.
— Torino, 22 gennaio 1966.

Cristianamente è mancata
Chiara Moncalvo ved. Raimondi
La piangono la figlia Cecilia col marito Arturo Bozzalla e figlio Edoardo, parenti tutti. Funerali lunedì 24 ore 9 Ospedale Maria Vittoria.
— Torino, 22 gennaio 1966.

Maria Peronetti e familiari annunciano la dipartita della cara mamma
Cecilia Cariazzo ved. Peronetti
— Mazzone, 23 gennaio 1966.

1962 1966
Filippina Bretto ved. Comoglio
Le figlie Giuseppina e Giovanna, con le rispettive Famiglie, ne rievocano la cara e dolce memoria a Parenti ed Amici. S. Messa di suffragio lunedì 24 corr. ore 9,30 nella Parrocchia di S. Alfonso.
— Torino, 23 gennaio 1966.

1965 1966
Nel primo triste anniversario della scomparsa di
Mario Morasutto
la famiglia lo ricorda [illegible] immutato dolore. S. Messa lunedì 24 corr. ore 9 Parrocchia S. Pellegrino (corso Racconigi).
— Torino, 23 gennaio 1966.

[illegible] 1966
Dott. Epifanio Rossi
La moglie [illegible] immutato rimpianto lo ricorda a parenti ed amici.
— Torino, 23 gennaio 1966.

RINGRAZIAMENTO
Le famiglie Masera profondamente commosse per la grande manifestazione d'affetto e di stima tributata alla loro cara scomparsa
Gabriella Rosa Masera n. Perosino
nell'impossibilità di ringraziare individualmente esprimono la loro gratitudine a tutti coloro che hanno preso parte al grande dolore. Ss. Messe di suffragio verranno celebrate nella Chiesa Parrocchiale di S. Massimo lunedì 24 gennaio ore 8,30 e lunedì 14 febbraio ore 9.
— Torino, 23 gennaio 1966.

E' cristianamente mancata
Juanita Fioravanti nata Mossotti
Danno il triste annuncio il marito Rotione, i figli Delia, Bruna, Elio e famiglie, nipoti e parenti tutti. Dopo la Benedizione alle ore 8.15 di lunedì in corso Montegrappa 19, la Salma verrà trasportata a Sant'Ambrogio per i funerali. Si prega di non inviare fiori.
— Torino, 22 gennaio 1966.

La Direzione Amministrativa, gli Impiegati e le Maestranze dell'Editrice «La Stampa» si uniscono al dolore del dipendente Elio Fioravanti per la morte della Mamma
Juanita Fioravanti nata Mossotti
— Torino, 22 gennaio 1966.

Oscar Caselli partecipa al dolore dell'amico Elio.

Corrado e Jolanda Savaglio partecipano fraternamente al dolore di Elio, Mirtly e famiglia.

Bianca e Bruno Amadori, Sandro e Luci Chiaperotti, Giovanni e Marcella Di Monte, Piero e Liliana Nolino, Germano e Olimpia Pedulo, Gigi e Laura Pettinari, Luigina Serra partecipano con affetto al grave lutto di Delia per la perdita dell'adorata mamma signora
Juanita Fioravanti
— Torino, 21 gennaio [illegible].

Le famiglie Savio - Zoppellari - Foagnola partecipano al dolore che ha colpito la famiglia Fioravanti.

E' mancato ai Suoi [illegible]
Carlo Francesco Palandella
Lo piangono: la moglie, il figlio Giorgio con la moglie Anna Maria Gecele, fratelli, [illegible] cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Adalberto Donna. Funerali domenica 23 ore 8,45, Ospedale Molinette, via Santena. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 gennaio 1966.

Prendono parte al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del caro
Carlo Francesco Palandella
Cognati e Nipoti: Matteo Pahero, Giovanni Pane, Giuseppe Gallinetti, Emilia Massera, Luciano Massera, Dott. Casimiro Agliotta, Luigino Panero, Palandella, Rossi, Soldati con le rispettive Famiglie.
— Torino, 21 gennaio 1966.

Partecipano al profondo dolore della famiglia per la grave perdita di
Francesco Palandella (Carlo)
Vice Presidente A.N.V.A.
il presidente Nino Ozella, i Colleghi del Direttivo ed i Funzionari tutti.
— Torino, 22 gennaio 1966.

Condomini e Inquilini via Cibrario angolo via Schina partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa di
Francesco Palandella
— Torino, 22 gennaio 1966.

Amici ambulanti Porta Palazzo partecipano con dolore l'immatura scomparsa indimenticabile
Carlo Palandella
— Torino, 22 gennaio 1966.

E' mancato improvvisamente
Bernardo Gallo-Pecca
Ne danno il doloroso annuncio: la mamma, la moglie Rinuccia, i figli: Nene con il marito Renato Bertolli e piccolo Luca, Elda, Vanni, Adriana, i fratelli Carlo (in America) e famiglia, Vittorio e famiglia, suocera, cognati, zii, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 24 alle ore 15 partendo dall'abitazione dell'Estinto corso Torino 15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Rivarolo Canavese, 22-1-1966.

Partecipano al dolore della famiglia i cognati: Piero Pomatto, Aldo Benvenuto, Guglielmo Amateis con le rispettive famiglie.
— Rivarolo Canavese, 22-1-1966.

Gli amici di Vittorio partecipano al suo dolore per la morte del fratello
Bernardo Gallo-Pecca
Cav. Erminio Visconti, Faustino Poletto, Domenico Rastegno, Domenico Besso, Battista Riccardi.
— Rivarolo Canavese, 22-1-1966.

Oggi è improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
Alfredo Casarone
Ne danno il triste annuncio il figlio Ezio con la moglie Angela Tricchero e la piccola Gabriella che tanto amava; il fratello, le sorelle, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 25 alle ore 14,30 partendo dalla regione Vaccar.
— Canelli, 22 gennaio 1966

E' mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari
Lina Brusaglino
Ne danno il doloroso annuncio il fratello Mario con la moglie Giulietta, il nipote Giampiero. Un ringraziamento particolare al Dott. Camoletto per le assidue cure. I funerali avranno luogo domenica 23 corr. alle ore 9 partendo da via Pinelli 40.
— Torino, 22 gennaio 1966

Le Famiglie Baldin - Bastabba annunciano costernate il decesso della loro fedele
Orsola Cauduro
di anni 60
per 40 anni compagna devota della famiglia
I funerali avranno luogo in Pino Torinese domenica 23 alle 15.30 partendo da strada Martini 12.
— Torino, 23 gennaio 1966.

E' mancato ai suoi cari
Francesco Barrera
Lo annunciano con dolore la moglie, nipoti, parenti tutti. I funerali lunedì ore 10.30 da via Bibiana 23. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 gennaio 1966

Armida e Gianni Ferrelli, Marisa e Paolo Vercelli si associano al dolore della famiglia per la morte dello zio
Giovanni Colotti
— Torino, 22 gennaio 1966.

1954 1966
Mercoledì 26 [illegible] in suffragio del
PROFESSORE DOTTORE
Sebastiano Milone
saranno celebrate Ss. Messe consecutive nella Parrocchia di San Carlo. La moglie ed il figlio ringraziano riconoscenti chi si unirà nel ricordo e nella preghiera.
— Torino, 23 gennaio 1966

1927 1966
Francesco Beccaris
1959 1966
Pasqualina Beccaris
Carissime indimenticabili memorie. S. Messa, 26 gennaio, 8.30.
— Saltura, 23 gennaio 1966

Figlia, nuora, parenti tutti ricordano con affetto l'
Ing. Enrico Collino
nel primo anniversario della sua scomparsa. S. Messa martedì 25 ore 11 Santuario della Consolata.
— Torino, 23 gennaio 1966

RINGRAZIAMENTO
[illegible] moglie Bianca e la figlia Cristina profondamente commosse per il tributo d'affetto dimostrato [illegible] loro caro
Gastone Fusco
ringraziano vivamente il presidente, l'amministratore delegato, il direttore generale, i dirigenti e gli impiegati della Sipra, la Radiotelevisione italiana, la Publicitas, la P.O.S. a Fip - l'Acqua, la [illegible], le Oggi-Proclama le aziende, le società, gli amici e tutti coloro che tanta parte hanno preso al loro dolore.
— Venezia, 22 gennaio 1966.

ANNUNCI ECONOMICI

(13) OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

(Continua da pag. 10)

INDUSTRIA tessile vicinanze Torino cerca assistente pratico riparazioni conduzioni telai. Esperienza decennale. Il personale della ditta è al corrente del presente annuncio. Scrivere inviando curriculum referenze e pretese indirizzando a: « Pubblicità Stampa 8344 — Torino ». A8382

INGEGNERE civile professionista cerca pratico collaboratore occasionale sviluppo disegni, pratiche ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ». A8598

[redacted] direttore officina costruzioni metalliche cercasi media impresa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4651 — Torino». A9014

INGEGNERE giovane progettista calcolatore strutture metalliche cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4651 — Torino». A9014

[redacted] conoscitore ramo et clientela lubrificanti primarie industrie cerca. Ad elemento particolarmente introdotto offresi stipendio, provvigioni et rimborso spese. Scrivere dettagliando cassetta Pubbliman [redacted], Genova. 20354

MEDIA [redacted] cerca caposquadra montaggio, progettista et disegnatore particolarista pratici macchine utensili et speciali. Curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8371 — Torino».

NOTA commissionaria autovetture cerca giovani spiccata attitudine alla vendita dinamici buona cultura. Rimborso spese, provvigioni. Telefonare 521-257, 531-257. A7419

NOTAIO assume impiegata dattilografa pratica precisa. Curriculum referenze pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4494 — Torino».

OFFICINA meccanica cerca giovane perito geometra. Referenze, eventuali posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8345 — Torino ».

OFFICINE MECCANICHE [redacted] SAVONA SERVETTAZ-BASEVI, RICERCA PER PROPRIO UFFICIO STUDI E PROGETTI PRESSO LA SEDE [redacted] GENOVA, GIOVANE [redacted] RE CON [redacted] 2 [redacted] DI ESPERIENZA NEL RAMO DELLA CALCOLAZIONE E PROGETTAZIONE DI MACCHINE E STRUTTURE METALLICHE. E' [redacted] LA [redacted] DI [redacted] 2 LINGUE [redacted]. [redacted] INVIANDO CURRICULUM E REFERENZE INDIRIZZANDO A: UFFICIO PERSONALE - [redacted] POSTALE 487 GENOVA. 20712

OPERATRICE Mercator pratica lavori ufficio [redacted] ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8396 — Torino».

[redacted] articoli fiorentini cerca signorine disposte viaggiare [redacted] collaboratori scopo presentazione campionari, 21-30enni, bella presenza, attitudine vendita. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8301 — Torino ». A8018

PENSIONATA cercasi facile contabilità, mansioni fiducia anche mezza giornata. Telefonare 672-338.

PRIMARIA compagnia di assicurazione cerca personale produttivo maschile femminile pratico ramo vita da assumere come capi gruppo. Offresi inquadramento superiore alla media. Cercasi anche personale da avviare carriera produttiva da presentarsi lunedì ore 15-18 via Consolata 3.

PRIMARIA Società interesse nazionale assume elementi ambosessi, cultura media et superiore, per lavoro esterno contatti clientela. Dopo breve et favorevole periodo addestramento, inquadramento sindacale, interessenze et provvidenze legge. Scrivere: «Pubblicità Stampa 149 — Torino». 0758

RADIORIPARATORE capace pratico laboratorio esperienza pluriennale cercasi. Telefonare 337-706. A8853

SEGRETARIA, perfetta conoscenza francese, stenodattilografa, ottimo stipendio, cercasi. Italtrecce, via Delle Cacce 76, telefono 343-424.

SEGRETARIA stenodattilografa ricerca industria per direzione commerciale. Indispensabile precisare curriculum pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4655 — Torino». A9027

SIGNORE, [redacted] ATTITUDINE ALLA VENDITA CERCA SOCIETA' SVEDESE PER PRESENTARE A PROPRI CLIENTI NUOVA PRODUZIONE. ESIGESI PRESENZA, FACILITA' DI PAROLA E CONTATTO CON IL PUBBLICO. TRATTAMENTO ECONOMICO ELEVATO. MANOSCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 151 — TORINO». 0782

SOCIETA' cerca urgentemente giovani signore signorine bella presenza dimostratrici con auto e senza, disposte trasferirsi. Presentarsi domenica 23 ore 9,30-12; martedì 25 ore 15-17 C.D.P., S. Quintino 31.

STENODATTILO pratica ufficio volenterosa sabato compreso cercasi. Telefonare 534-412.

STUDIO architettura cerca architetto neolaureato o laureando e diplomata liceo artistico abile disegnatrice. Telefonare 774-865. A7513

TRADUTTORE/TRICE, ALMENO TRE LINGUE: [redacted] TEDESCO FRANCESE. INDISPENSABILE STENODATTILOGRAFIA. CERCA [redacted] AZIENDA METALMECCANICA TORINESE. OTTIMO TRATTAMENTO A PERSONA VERAMENTE CAPACE. POSSIBILITA' DI LAVORO INTERESSANTE IN AMBIENTE DINAMICO. MASSIMA ASSISTENZA ALL'INIZIO. DETTAGLIARE CURRICULUM VITAE AL COMPLETO E PRETESE A CASELLA POSTALE 14, TORINO. 20822

TUBIFICIO assume disegnatori meccanici 2ª categoria possibilmente con esperienza officina. ITAS, strada del Drosso 132. A9086

(14) DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

A. AUTISTA provetto 24enne torinese referenziato offresi. Telefonare 288-676. A9032

A persona sola offresi per governo casa, referenziata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4642 — Torino ».

A. AUTISTA patente C praticissimo città lunga esperienza consegne occuperebbesi ditta con senza auto propria. Telefonare 641-228.

ABILISSIMO saldatore stagno offresi ditte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8399 — Torino ». A8922

ALESATORE orizzontale passerebbe sulla Genevoise presso seria officina scopo perfezionamento e miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8386 — Torino». A8869

APPRENDISTA ragazzo [redacted] volenteroso qualsiasi lavoro offresi ditte. Telefonare 776-526.

AUTISTA con camion 642 offresi ditte. Telef. 287-833.

AUTISTA con Leoncino offresi ditta. Telefonare 481-708. A9033

AUTISTA con patente E pubblica offresi per stagione referenziato. Telefonare 237-679. A9004

AUTISTA fattorino 25enne patente B offresi mezza giornata qualunque lavoro anche macchina propria. Telefonare 341-150. A8660

AUTISTA patente D 30enne torinese offresi. Telefonare 762-839.

AUTISTA pratico città offresi. Telefonare 399-017. A8686

AUTISTA torinese D, E per viaggio e ribaltabile escluso estero, referenziato offresi. Telefonare 793-929.

AUTISTA torinese offresi seria ditta con mezzo proprio o qualunque lavoro. Telef. 287-579.

AUTISTA torinese 30enne 10 anni esperienza offresi qualsiasi lavoro. Tel. 289-029. A8270

AUTISTA 30enne patente D-E offresi, pratico autobotte Torino provincia. Telef. 758-274. A9062

BAMBINAIA piemontese referenziata pratica neonati, libera subito, disposta trasferirsi offresi casa signorile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8377 — Torino ». A8687

BARISTA completo offresi subito. Telefonare 641-228. A8944

BARISTA et cameriere torinese, bella presenza offresi anche stagione montagna. Telef. 280-747.

CAMERIERE 25enne presenza perfetto tedesco, francese, conoscenza inglese offresi stagione estiva riviera ligure, adriatica. Scrivere: Gemmellaro, via Bernardino Luini 150.

CAMIONISTA 25enne offresi anche fattorino pratico città, linea. Telefonare 386-527. A8805

CAPO ELETTRICISTA SPECIALIZZATO IMPIANTI ELETTRICI ALTA BASSA TENSIONE. CABINA QUADRI, AUTOMAZIONE, PRATICA SEDICENNALE OFFRESI OVUNQUE SUBITO. TELEFONARE 381-105 ORE PASTI. A9087

CARPENTIERE in ferro offresi anche come manovale.. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8365 — Torino ».

CINQUANTENNE serio presenza offresi ovunque mansioni fiducia, disponendo auto propria anche come esperto autista. Telef. 375-440.

CINQUANTOTTENNE occuperebbesi fattorino magazziniere o simili, libero subito. Telefonare 893-895.

CONIUGI con 2 figli ne guarderebbero un altro al proprio domicilio. Telefonare 725-249. 20730

CONIUGI piemontesi marito domestico autista, moglie cuoca cameriera, offresi presso famiglia. Scrivere: Pubbliman casella 345, Cuneo.

CONIUGI soli referenziati offronsi portineria. Tel. ore pasti 723-772.

CONIUGI torinesi mezza età offronsi per portineria marito patente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8363 — Torino ». A8636

CUOCA veramente capace offresi presso famiglia signorile disposta viaggiare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8372 — Torino ». A8658

DECORATORE tappezziere d'appartamenti lavoratore abilissimo attrezzato ad impresario offresi. Telef. 510-303.

DICIANNOVENNE volenteroso patente B offresi privato ditte qualsiasi lavoro. Telefonare 365-380.

DICIASSETTENNE apprendista meccanico robusto e attivo, massima serietà, offresi seria ditta. Telefonare 337-763. A9031

DISTINTA offresi assistenza ammalati o vecchi. Telefonare 957-256.

DONNA custodirebbe bambino casa propria zona Mirafiori. Tel. 323-210 pomeriggio. A8229

GIOVANE colto, presenza, offresi magazziniere, fattorino o qualsiasi lavoro fiducia. Telefonare 488-180 qualunque ora giorno. A9039

GIOVANE piemontese volenteroso offresi commesso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4604 — Torino».

GIOVANE radiotecnico offresi [redacted] ditta montaggi riparazioni circuiti elettrici in genere. Tel. 259-750.

GIOVANE signora cerca lavoro a ore pomeriggio, possibilmente barriera Milano. Scrivere: Bonomo, Feletto 15.

GIOVANE signorina offresi cameriera ristorante giornata. Telef. 589-560.

[redacted] volenteroso offresi commesso o fattorino. Telefon. 650-490.

GRUISTA carripontista veramente rifinito, offresi seria impresa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8290 — Torino».

GRUISTA offresi qualunque lavoro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8365 — Torino ». A8644

IDRAULICO offresi anche contratto esperienza pratico guide. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8382 — Torino ». A8698

INFERMIERA offresi per assistenza diurna-notturna. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4642 — Torino ».

INFERMIERE massaggiatore occuperebbesi ore pomeridiane, serale, presso clinica case cure. Tel. 792-896.

LINOTIPISTA 22enne offresi. Telefonare 552-120 ore 8-11.

MECCANICO aggiustatore 11 motorista d'automezzi offresi. Tel 685-866.

MECCANICO auto esperto offresi. Te[redacted] 694-254. A8834

MEDIA età offresi pulizie ore mattino. Telefonare pomeriggio 277-949.

MODELLISTA donna su misura e seria libera subito mattino o pomeriggio offresi. Telef. 282-053.

OFFRESI aiutante commessa maglierie libera subito ventenne. Telefonare 853-862. A8759

OFFRESI apprendista [redacted] 19 anni. Telefonare 299-867.

OFFRESI apprendista tornitore già pratico. Telefonare 787-335.

OFFRESI aiuto escavatorista o qualsiasi lavoro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8411 — Torino ».

OFFRESI autista privato o domestico o cameriera. Telefonare 237-879.

OFFRESI operatore energico praticissimo torni paralleli, torni copiatori Canavese trapani, semiautomatici, lunga esperienza, libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8385 — Torino».

OFFRESI ragazzo volenteroso apprendista meccanico per autoriparazione. Telefonare 721-629.

OFFRESI tuttofare possibilmente giornata. Telefonare 689-560.

PENSIONATO torinese presenza referenziato offresi coadiuvatore mansioni [redacted] negozio, miti pretese. Telefonare 291-609. A8729

PANETTIERE libero [redacted] offresi. Telefonare 694-349. A8247

PIEMONTESE offresi pulizia scale o uffici o cine. Telefonare 652-360.

PIEMONTESE 50enne cuoca tuttofare con buone referenze offresi famiglia veramente signorile escluso lavori pesanti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4657 — Torino ». A9048

RAGAZZA anni 17 pratica abbigliamento, merceria, offresi. Telefonare 514-174 mattino 9-12.

RAGAZZA 25enne [redacted] tuttofare a ore o giornata. Telef[redacted] 231-666 ore pasti. A8683

RAGAZZO serio distinta persona, 26 anni, con macchina propria, offresi commissioni ditte. Telef. 873-426 ore pasti. A8945

REFERENZIATA tuttofare pratica anche assistenza malati offresi giornata. Tel. 763-706. A9050

[redacted] a piatto e [redacted] accetterebbero lavoro serio. Telefonare [redacted]. O512

SALDATORE elettrico ed ossigeno offresi subito anche a ore. Telefonare 894-607. A8672

SARTA confezioni [redacted] offresi massima serietà. Telef. [redacted].

SERIO attivo referenziato patente C dattilografo contabilità offresi magazziniere o altro lavoro stabile. Telefonare 641-228.

SIGNORA tuttofare offresi quattr'ore mattino zona Statuto. Tel. 776-526.

SIGNORINA referenziata offresi assistenza bambini o signora sola. Telefonare 397-691.

TRATTORISTA offresi presso aziende anche come salariato. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ».

TRENTENNE offresi [redacted] lico bella presenza. Telef. 277-949.

TRENTADUENNE, esperto idraulico occuperebbesi cantiere, industria. Telefono 258-393. A7964

TUTTOFARE giovane offresi 7-8 [redacted] giornaliere, tram 54, 53, 6, 12. Telef. 326-542. A8785

TUTTOFARE offresi dalle 8 [redacted] 15. Telefonare 382-111. 20725

VENTENNE militesente piemontese patente B offresi subito qualsiasi occupazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8375 — Torino ».

VENTISEIENNE aggiustatore montatore revisionatore prima categoria pratico macchine o attrezzature automatiche disposto trasferirsi ovunque offresi. Scrivere: Pubbliman Casella 379 Pinerolo. 20699

VENTISEIENNE verniciatore lunga esperienza in carrozzeria offresi seria ditta. Telefonare 872-480.

[redacted] autista presenza referenziato pratico città fuori offresi ditta privato. Telefonare 337-728.

VIBRAFONISTA dilettante offresi orchestra. Telefonare 669-946.

(15) OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A.A.A. ARREDAMENTI Cemsa assume paga massima operai falegnami specializzati mobili metallici ufficio. Richiedesi assolutamente capacità, esperienza, serietà lavoro. Telefonare 241-832, 241-908 o presentarsi strada Settimo 388. A8639

A.A.A. STABILIMENTO confezioni, urge meccanico 26-30enne, patente C, pratico manutenzione macchine o parte elettrica, serio, volenteroso, preferibile se conoscenza tedesca, retribuzione adeguata, lavoro assicurato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4563 — Torino ».

A.A. CERCASI tuttofare fissa buon trattamento familiare. Telef. 730-775

A.A. GIORNATA cercasi tuttofare referenziata zona Crocetta. Telefonare 599-124. A7392

A. ABILISSIME lavoranti esterne confezioni e fantasia provenienti atelier cercansi urgentemente. [redacted] vere: « Pubblicità Stampa 8340 — Torino ». A8363

A famiglia tre persone con aiuto cerca pratica cucina tuttofare. Telefonare 544-761. A8519

A importante industria modelli [redacted] fonderia e dimostrativi occorrono operai I categoria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4370 — Torino ».

A Sanremo. Pensione [redacted] giovane cuoca, cameriera, interessata benifici, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4520 — Torino». A7863

ABILE rifinita tuttofare, casa signorile, giornata, cercasi. Telef. 693-524 ore 9-11. A8461

ABILE tuttofare pulizie studio, discreta presenza, cercasi 7,30-12,30 compresi festivi. Telefonare [redacted]4-412 ore 12-13,30. A9034

ABILE cameriera tuttofare referenziata, media età, cerca persona sola, casa signorile centrale, ottimo trattamento. Telefonare ore pomeridiane 513-340. A8833

ABILISSIME aiutanti confezione lanieria apprendiste sedicenni urgono. Bressi, corso [redacted] Umberto [redacted] bis.

ACCONCIATURE cerca aiutante 16-18 anni bravo manicure. Telef. 760-075.

AGGIUSTATORE stampista, fresatore veramente capaci o apprendista cercasi. Telefonare 488-810. A7432

AGGIUSTATORE stampista lamiera provetto cercasi. Vebos, strada antica di Collegno 190/10. A8930

AGGIUSTATORI [redacted] elettromeccanici adatti lavori semplici montaggio, cercansi da officina elettromeccanica, zona Madonna di Campagna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4525 — Torino».

ALESATORE I-II [redacted] [redacted] metalmeccanica zona Settimo. Dettagliare età, posti occupati ecc, funzione mensa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4480 — Torino». A7175

APPRENDISTA barista veramente pratico 16-17 anni cercasi. Telefonare 383-559. A8670

APPRENDISTE cerca laboratorio sartoria 15-19 anni. Rosalba, Pinasca 10. A7877

APPRENDISTE 16-18enni cerca officina per lavori montaggio. Telefonare 874-484. A7336

ASSUMIAMO stiratori confezioni serie e capi sezione lavorazione interna. Ibac, via Padova 55.

ASSUMO aiuto lavorante confezioni uomo. Borgo. S. Teresa 11.

BAR Rai via Arsenale 21 cerca apprendisti. Presentarsi oggi ore 10-12.

CAMERIERA fissa referenziata cerca famiglia signorile zona Statuto ottimo trattamento. Telefonare 539-120.

CAMERIERA fissa tuttofare abile, referenze, cercasi. Buona retribuzione. Telefonare 512-344. A7868

CAMERIERA guardarobiera pratica, fissa o a giornata cerca famiglia pressi c. Fiume. Referenze. Buon stipendio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 828[redacted] — Torino ».

CAMERIERA tuttofare, patente auto, assolutamente libera, cercasi. Telefonare [redacted]. A6988

CAMERIERA giani, pratica albergo 60.000 mensili, vitto alloggio, cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4536 — Torino». A8102

CARPENTERIA SILM Ing. Jona & C., via Stellanone 32, Torino, assume operai con buone e ottime conoscenze disegno carpenteria da adibirsi, secondo attitudini, stabilimento o cantiere manutenzioni riparazioni montaggi. Presentarsi dalle ore 17 alle 19. A6816

CERCANSI abilissime lavoranti sarte. Telefonare 871-069 ore mattino. A8633

CERCANSI abili cucitrici tagliacuce a due aghi maglieria. Presentarsi ore ufficio escluso sabato M.A.G.U.S., via Guido Rey 5. A7930

CERCANSI coniugi anche pensionati per custodia villa con parco e frutteti dintorni Asti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4458 — Torino ».

CERCANSI esperti fresatore pantografista aggiustatore stampi gomma. Telefonare 297-049. A9059

CERCASI abile ed esperto commesso non oltre 30 anni per ricambi auto e carrozzeria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8362 — Torino».

CERCASI apprendista per laboratorio confezioni biancheria, via Fossata 74, Torino. A7216

CERCASI abilissimo lavorante interno sartoria uomo. Telefonare 845-675.

CERCASI apprendista giovani, operaie. Presentarsi via Monginevro 271.

CERCASI apprendisti pulitori paga massima. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4534 — Torino ».

CERCASI cuoca referenziata apprendista cameriera massimo 20enne. Scrivere: Pensione Sirena, telef. 79-497, Porto Maurizio, Imperia. Aperto tutto l'anno. Vitto, alloggio.

CERCASI donna tuttofare una mattinata settimanale Cavoretto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8298 — Torino ». A92878

CERCASI falegname ebanista con capolavoro. Telef. 380-001.

CERCASI fresatore o alesatori e aggiustatori, presentarsi solo se veramente capaci (1ª categoria). via Sansovino 236. A7244

CERCASI fresatore I-II categoria conoscenza disegno per stabilimento Pianezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4461 — Torino». A7096

CERCASI giovane apprendista età 16-18 anni preferibilmente pratico parte elettrica volenterosa, pratico conduzioni moto-scooter. Presentarsi martedì dalle ore 10,30 alle ore 12,30 agenzia « Joannes » via Vittorio Amedeo 9, Cuneo. A8453

CERCASI giovane energico operatore presse fino 300 tonnellate lamiera sottile. Richiedesi conoscenza disegno e buona preparazione tecnica. Indicare pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4333 — Torino».

CERCASI lavapiatti 15-19 anni. Rivolgersi ristorante piazza Solferino 3.

CERCASI lavorante sarta. Telefonare 851-237. A7324

CERCASI montatori tubisti per impianti termici civili ed industriali solo se altamente specializzati. Telefonare 380-502. A5515

CERCASI operai per costruzione attrezzature e particolari in lamiera di piccolo spessore, perfetta conoscenza disegno. Telef. 663-246.

CERCASI operai tubisti in rame e ottone per costruzione particolari speciali perfetta conoscenza disegno. Telefonare 663-246. A8316

CERCASI orlatrice per borse sportive. Telefonare 351-347. A7514

CERCASI pensionato pratico montacarichi. Telefonare 694-761.

CERCASI: ragazze pratiche stampa serigrafica. Presentarsi via Mombarcaro 90. A8384

CERCASI tre aggiustatori meccanici di 2ª conoscenza disegno. Telefonare 329-564 o scrivere: « Pubblicità Stampa 8295 — Torino ».

CERCASI tuttofare maggiorenne per famiglia 4 persone disposta trasferirsi. Telefonare 553-390 ore pasti.

CERCO apprendista pettinatrice. Via Ormea 67. A7265

CERCO per alloggio signorile zona Bernini, praticissima pulizie-stiro 25-35enne, libera impegni familiari: orario 7,30-13,30 (senza vitto) comprese festività. Disponibile anche qualche pomeriggio. Indicare età, famiglia, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4646 — Torino ».

CERCO TUTTOFARE FISSA REFERENZIATA 60.000 MENSILI. TELEFONARE 722-397. A8895

COLORIFICIO cerca apprendista commessa operaia volenterosa. Rivolgersi Artisti 26, Albesano.

COMPLESSO METALMECCANICO TORINESE [redacted] IMPORTANZA ASSUME OPERAI II E III CATEGORIA PRATICI LAVORAZIONI TORNI, FRESE, RETTIFICHE, TRAPANI PER DOPPIO TURNO DI LAVORO. INDICARE ETA', POSTI OCCUPATI ECC. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4601 — TORINO».

CONFEZIONATRICI buste carta cercansi purché veramente abili. Telefonare 768-631. A7328

CONFEZIONI signora cerca abile confezionista sarta. Telefonare 383-758.

CONIUGI AUTISTA DOMESTICO ALTO, BELLA PRESENZA, CUOCA, ABILE, REFERENZIATISSIMI CERCANSI PER CASA SIGNORILE IN TORINO. SCRIVERE SPECIFICANDO ETA', LUOGO NASCITA, SERVIZI PRESTATI, A: « PUBBLICITA' STAMPA 157 — TORINO ».

CONIUGI cercano tuttofare a ore o fissa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4457 — Torino ».

CONIUGI cercano tuttofare fissa casa Pecetto Torinese. Telefonare 869-208.

CONIUGI CERCANSI PER VILLA VICINANZE TORINO, MARITO GIARDINIERE ATTIVO ENERGICO, MOGLIE TUTTOFARE, INDICARE ETA', [redacted] FAMILIARE, POSTI OCCUPATI. REFERENZE PURCHE' INECCEPIBILI. OFFRESI OTTIMA RETRIBUZIONE, ALLOGGIO IN VILLETTA INDIPENDENTE. SCRIVERE: «PU[redacted]ICITA' STAMPA 4113 — TORINO». A3021

CONIUGI CERCANSI PER VILLA [redacted]CINANZE TORINO MARITO [redacted] CAMERIERE [redacted], [redacted]GLIE TUTTOFARE. INDICARE ETA'. SITUAZIONE FAMILIARE, CURRICULUM, REFERENZE PURCHE' INECCEPIBILI. OFFRESI OTTIMO TRATTAMENTO. ALLOGGIO IN VILLETTA INDIPENDENTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4113 — TORINO». A3024

CONIUGI marito pratico orto giardino, piccole manutenzioni, moglie tuttofare, minimo quattro ore eventualmente figlia cameriera, cercansi per villa 30 km. Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

CONIUGI tre bimbi cercano bambinaia disposta trasferirsi Chieri. Telefonare 948-429.

CONTROLLATRICE capi finiti maglieria esterna, genere fine, veramente capace, assumiamo subito. Richiedesi precisione assoluta senso responsabilità. Inutile telefonare senza requisiti documentabili e referenze posti precedentemente occupati. Telefonare 535-196. A7882

COPPIA esperta, marito giardiniere moglie cameriera guardarobiera cercasi famiglia. Stipendio a richiesta. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8297 — Torino ».

COPPIA marito domestico moglie tuttofare cercasi. Referenze. Telefonare 599-658.

ELETTRAUTO espertissimo cercasi. Corso G. Cesare 117.

DOMESTICO praticissimo referenziato cercasi. Telefonare 592-404 o scrivere: « Pubblicità Stampa 8253 — Torino ». A7292

DONNA tuttofare, massima moralità, possibilmente con patente automobilistica cercasi per signora molto ammalata, alto stipendio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4380 — Torino ». A6184

FABBRICA GIOCATTOLI, CERCA ESPERTO OPERATORE [redacted] INIEZIONI [redacted] TERMOPLASTICI. SCRIVERE: QUERCETTI, VIA BARDONECCHIA 77/16, TORINO. A7906

FAMIGLIA assume tuttofare esclusivamente fissa, età 18-40. Telefonare 545-745. A7456

[redacted] professionista cerca tuttofare fissa referenziata ottimo stipendio. Telefonare 694-944.

FATTORINO [redacted] patente motoscooter o macchina per servizio domicilio cercasi. Telefonare 676-537.

FONDERIA ghisa cerca esperto operaio meccanico pratico manutenzione libero subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4618 — Torino ».

GUARDAROBIERA ABILE CERCASI URGENTEMENTE DA FAMIGLIA SIGNORILE [redacted] COLLINARE ORE 4 GIORNALIERE. TELEF. 784-666 INT. [redacted] MATTINA.

IMPORTANTE industria, assume operatore Bulldozer Ripper, capace riparazioni. Esigesi esperienza, capacità, retribuzione 150.000 mensili. Rispondere: «Pubblicità Stampa 8282 — Torino». A970

IMPORTANTE INDUSTRIA CONFEZIONI CERCA URGENTEMENTE ABILISSIMA RICAMATRICE [redacted] MACCHINE A PEDALE E CON CERCHIETTO. [redacted] 850-269.

IMPORTANTE industria elettronica torinese cerca operaie saldatrici apparati ed esecutrici cablaggi telefonici. Dettagliare curriculum. Massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8255 — Torino ».

IMPRESA assume abilissimo escavatorista rovescio con comandi a corda patente autocarri meccanico generico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8357 — Torino ». A8602

INDUSTRIA confezioni uomo assume macchiniste, apprendiste, stiratori. Via Aosta 21. 20528

INDUSTRIA dolciaria cerca modellatrice cioccolato, urgente. Telefonare 279-847, via Cagliari 15, Torino.

INDUSTRIA metalmeccanica torinese cerca aggiustatori montatori prima e seconda categoria. Precisare posti occupati, età. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4602 — Torino ».

INDUSTRIA Rivoli cerca fresatori, aggiustatori, rettificatori, lapidellatori veramente capaci. Telef. 950-334.

LENCI S.p.A. cerca modellista per impostazione modelli taglio. Telefonare 580-123. A7920

MAGLIERISTE 16-17enni cercasi per facili lavori [redacted]. Telefonare 535-196. Maglificio Arianna.

MAGLIFICIO Torino, via Foscolo 6, cerca taglistrici. Telefonare 652-715.

MECCANICI specializzati per lavorazione e collaudo parti orologeria assumesi. Presentarsi lunedì, via Rossini 25. A8518

[redacted] meccanica cerca [redacted] 15-17enni. Telef. 797-146.

[redacted] meccanica cerca fresatori 1ª, 2ª categoria e apprendista piallatore. Telefonare 957-558, Rivoli.

OPERAIE addette al banco, lavori semplici, preferibilmente anni 18-24 cercansi da officina elettromeccanica, zona Madonna di Campagna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4525 — Torino».

OPERAIO pratico trattamenti galvanici eventualmente disposto collaborare piccola azienda zona Novara cercasi. Scrivere: Pubbliman, Casella 147 D, Novara.

OPERATORI PRESSE TRANSFERT CERCASI DA INDUSTRIA METALMECCANICA. RETRIBUZIONE PROPORZIONALE A CAPACITA'. SCRIVERE SOLO SE GIA' ESPERTI NEL LAVORO SPECIFICO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 167 — TORINO». D692

PENSIONATO pratico giardinaggio in genere cercasi custodia villa vicinanze Torino, alloggio, retribuzione, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4465 — Torino». A7187

PER distribuzione pubblicitaria cercasi personale maschile e femminile. Presentarsi subito, Sodep, [redacted] Vinzaglio 25, mattino ore 10-11.

PER villa fuori Torino cercasi tuttofare fissa referenziata, ottimo trattamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8299 — Torino ».

[redacted] famiglia cerca tuttofare fissa. Tel. 687-764. A7851

PICCOLA famiglia professionista Nichelino, cerca abile tuttofare fissa, referenziata. Telef. 522-521. Di Nunno Angelo, piazza Castello 99.

RAGAZZO quindicenne cercasi facili lavori ufficio e consegne città. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8300 — Torino ». A8007

RETTIFICATORE piani attrezzista provetto [redacted]. Vebos, [redacted] antica di Collegno 190/10. A6930

RIMAGLIATRICI piatto, assumiamo subito. Telefonare 535-196. Maglificio Arianna. A7883

SARTE [redacted] assumonsi per lavoro continuativo. Tel. 850-268.

SARTE e apprendiste cercasi. Telefonare 512-310. A6020

SERIA ditta cerca autista piemontese consegne To et provincia. Dettagliare pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4668 — Torino ». A9077

[redacted] signorine residenti Torino provincia desiderose specializzarsi maglieria domicilio su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento [redacted] gratuito. Cenacci, S. Quintino 4, cortile. 0129

SINGERISTA abilissima, lavorazione industriale, assumiamo subito. Inutile telefonare se non veramente esperta. Telef. 535-196. Maglificio Arianna.

TECNICI telefonici veramente esperti montaggi messa punto centrali taratura relais ecc., cerca industria. Scrivere dettagliando: « Pubblicità Stampa 4540 — Torino ».

TORNITORI giovani seconda categoria cercansi. Via Gino Capponi 20.

(Continua a pag. 18)

LA STAMPA — TARIFFE DI ABBONAMENTO — STAMPA SERA

SEI NUMERI SETTIMANALI c/c/p. N. 2/29710	ITALIA	ESTERO	Per chi desidera l'ediz. del LUNEDÌ di STAMPA SERA aggiungere:	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	13.000	22.000 (*)	ANNO L.	2.150	3.550
SEMESTRE L.	6.750	11.250 (*)	SEMESTRE L.	1.150	1.850
TRIMESTRE L.	3.500	5.750 (*)	TRIMESTRE L.	600	950

(*) Per gli Stati non aderenti alla Convenz. postale Internaz.. I prezzi sono: Anno L. 31.000 Sem. L. 15.750 Trim. L. 8.000

SEI NUMERI SETTIMANALI c/c/p. N. 2/1360	ITALIA	ESTERO	Per chi desidera l'ediz. della DOMENICA da LA STAMPA aggiungere:	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	13.000	22.000 (*)	ANNO L.	2.150	3.550
SEMESTRE L.	6.750	11.250 (*)	SEMESTRE L.	1.150	1.850
TRIMESTRE L.	3.500	5.750 (*)	TRIMESTRE L.	600	950

(*) Per gli Stati [redacted] aderenti [redacted] Convenz. postale Internaz., I prezzi sono: Anno L. 31.000 Sem. L. 15.750 - Trim. L. 8.000

Il sollecito versamento delle quote evita agli attuali abbonati possibili sospensioni nell'invio del giornale.

I versamenti possono essere effettuati nel salone de **LA STAMPA**, via Roma ang. via Bertola, dalle ore **9** alle **12** e dalle 15 alle 19; presso **Uffici postali** sul c.c., **Agenzie « Pubblicità Stampa »**, **Istituti Bancari, Rivendite giornali, Librerie** ■ inoltre è stato disposto perché gli abbonamenti possano essere sottoscritti anche telefonicamente, in qualsiasi ora del giorno e della notte, telefonando al numero 57-78. L'incasso delle quote verrà effettuato a domicilio, in un tempo successivo, da esattori muniti di documenti di riconoscimento.

Agli abbonati di Torino **LA STAMPA** viene recapitata entro le ore 7,30 antimeridiane anche nei giorni festivi ✱ **STAMPA SERA** viene recapitata con la distribuzione postale del pomeriggio; al lunedì con la prima distribuzione

RICERCHE E OFFERTE DI

Moderna azienda con sede in Milano specializzata nella razionalizzazione dei trasporti interni e apparecchi di sollevamento, già ben introdotta presso industrie di Torino e Piemonte, consociata noto gruppo tedesco

cerca
ingegnere
CAPO FILIALE

possibilmente piemontese, 30-35enne, laureato ingegneria industriale per costituenda filiale di Torino. Richiedesi esperienza vendita beni strumentali ad ogni livello, pratica di officina, doti di venditore e organizzatore.

Offriamo completo addestramento in Italia e all'Estero, inquadramento 1ª categoria, ottimo trattamento economico anche iniziale.

Ad elemento qualificato prospettiamo posizione grande responsabilità e soddisfazione.

Inviare curriculum con pretese, descrizione precedenti mansioni svolte, referenze e foto non restituibile a:
PUBBLICITA' STAMPA 132 - MILANO

S. p. A.
LA **BORSELLO & C.**

FONDERIE OFFICINE — Leghe leggere di alluminio
Leghe ultraleggere di magnesio, zirconio e terre rare prodotte su licenza M.E.L.

per il completamento del proprio programma di espansione **RICERCA:**

DIRIGENTE SEZIONE FONDERIA

con età massima di 45 anni, titolo di studio medio-superiore o cultura equivalente e con spiccata capacità di dirigere le attività operative di formatura, fusione, trattamenti termici e finiture. Saranno considerati titoli preferenziali l'esperienza specifica nel settore e nell'impiego di tecniche organizzative e l'attitudine al lavoro di gruppo.

ANALISTI METODI E TEMPI

con età massima di 40 anni, titolo di studio medio-superiore o cultura equivalente, completa preparazione nelle tecniche di studio dei metodi e dei tempi. Saranno considerati titoli preferenziali l'esperienza di fonderia e la preparazione nella soluzione di problemi organizzativi generali.

Si offre la possibilità di inserimento in una organizzazione dinamica e in evoluzione con ottime relazioni interne. La retribuzione sarà commisurata alle effettive capacità. I candidati sono invitati ad inviare un curriculum sintetico ma chiaro unicamente a: **CASELLA POSTALE N. 6 — STUPINIGI (TORINO)**

La S.p.A. GANCIA
assume
PROGRAMMATORE
per proprio centro elettronico
con conoscenza elaboratori IBM

I candidati sono tenuti a specificare gli studi svolti nel settore, precisando inoltre dove sono stati compiuti.

Inviare curriculum vitae manoscritto a:
S.p.A. GANCIA - CANELLI (Asti)

SOCIETA' ITALO-AMERICANA SEDE TORINO
cerca
Tecnico venditore diplomato
pratico tubazioni impianti chimici ed industriali per trattative dirette clientela.

RICHIEDESI: esperienza; presenza; facilità parola; preparazione adeguata; capacità trattative ad alto livello; disposto viaggiare; patente auto; età non superiore a 40 anni.

Inviare curriculum, pretese a **PUBBLICITA' STAMPA 4617 TORINO**

OFFICINA METALMECCANICA
in provincia di Cuneo **ASSUMEREBBE** persona abile con conoscenze tecniche, per attività nel campo tecnico-commerciale.
Dettagliare curriculum. Scrivere: **Pubblicità Stampa 8370 Torino**

IMPORTANTE SOCIETA' INTERNAZIONALE
assumerebbe **INGEGNERE**

preferibilmente meccanico massimo trentacinquenne disposto trasferirsi all'estero. Richiedesi profonda conoscenza organizzazione tecnica e assistenziale campo automobilistico, perfetta conoscenza francese e buono inglese.

Offresi inquadramento minimo corrispondente alla 1ª categoria industria in Italia e retribuzione adeguata a capacità et esperienza. Curriculum e referenze a: **Pubblicità Stampa 4506, Torino.**

NASTRIFICIO
ASSUME RAPPRESENTANTI introdottissimi industria dolciaria, grossisti e mezzo-ingrosso floral, ingrosso mercerie Piemonte.
Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 124 - MILANO**

LABORATORIO CON COSPICUA PRODUZIONE
giornaliera cercasi per la confezione in serie di pantaloni corti ragazzo, qualità medio-fine. Indirizzare offerte precisando attrezzature, capacità produttiva e qualitativa.
Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 154 — TORINO**

RICAMBI ELETTRICI
per auto già introdotti rivenditori alta Italia sarebbero disposti abbinare altra serie rappresentanza. Offronsi serie garanzie. **Casella 312/T Sip - Milano**

AUTISTI DISTRIBUTORI
con esperienza di vendita diretta
ASSUME IMPORTANTE INDUSTRIA BEVANDE
SI RICHIEDE:
— particolare attitudine ai rapporti con la clientela del settore;
— temperamento dinamico;
— residenza in Torino.
SI OFFRE:
— trattamento adeguato alle effettive capacità.
Si prega di scrivere dettagliando a: **PUBBLICITA' STAMPA 4542 TORINO**

Importante Industria Farmaceutica Nazionale
RICERCA COLLABORATORI SCIENTIFICI
residenti a Torino e Alessandria

Si richiede: laurea discipline scientifiche ovvero cultura a livello universitario (non è indispensabile esperienza nel settore). Età non superiore ad anni 30. Auto propria. **Si offre:** retribuzione adeguata secondo il contratto nazionale Industrie Chimico Farmaceutiche. Indirizzare le domande corredate da dettagliato curriculum a:
PUBBLICITA' STAMPA 4551 — TORINO

IMPORTANTE CASA EDITRICE
cerca
- **SUB AGENTI**
candidati dovranno possedere esperienza reperire et guidare personale addetto sfruttare efficacemente canali vendita rateale.
- **PRODUTTORI DIRETTI**
potranno aspirare tale posizione coloro i quali dimostreranno validissime capacità vendita rateale prodotti indicati Casa madre.

Possibilità carriera. Inviare curriculum dettagliato con foto non restituibile. Assicuransi massima discrezione et risposta entro 10 giorni. Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 30 — MILANO**

AGENTI E PRODUTTORI
per il potenziamento della propria organizzazione commerciale cerca la

publicitas S.p.A.

SI RICHIEDE: attitudine alla vendita anche senza esperienza specifica.
SI OFFRE: interessante lavoro nel settore pubblicitario, con particolare riguardo alla pubblicità stampa;
provvigioni e rimborso spese.
Non è indispensabile che i candidati possano dedicarsi esclusivamente al lavoro qui offerto.
Si assicura la massima riservatezza.

Indirizzare: **Direzione Commerciale - Via E. Filiberto 4 - Milano**

IMPORTANTE INDUSTRIA DOLCIARIA SVIZZERA
tramite importatore italiano **CERCA** ogni provincia o regione **CONCESSIONARI** per caramelle di zucchero alle erbe svizzere il cui gusto è già largamente affermato sul mercato nazionale.
CASELLA 301/T SIP - MILANO

ELEMENTO INTRODOTTO GRANDI IMPRESE
di costruzione **CERCASI** per compartecipazione Agenzia per Piemonte di importante produttore settentrionale acciai per cemento armato.
Scrivere: **PUBBLICITA STAMPA 6 — GENOVA**

INGEGNERE INDUSTRIALE MECCANICO
quarantenne, torinese, vasta documentabile esperienza ultradecennale nei vari settori industriali, con particolare competenza in problemi tecnico organizzativi, amministrativi, nella moderna tecnica di conduzione del personale, conoscenza lingue francese, inglese, tedesco, con referenze di alto livello, esaminerebbe adeguate offerte da seria azienda. Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 153 — TORINO**

NOTA INDUSTRIA ALIMENTARE DI IMPORTANZA NAZIONALE
ben reclamizzata,
cerca
ORGANIZZAZIONE DI VENDITA
per Torino e provincia cui affidare la propria rappresentanza. Precisare: numero dei componenti l'organizzazione e referenze.
Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 166 — TORINO**

---

donvito MACCHINE UTENSILI
c. G. Ferraris 109, Torino, t. 580.155

CERCA per lo sviluppo della propria organizzazione di vendita elementi in possesso dei seguenti requisiti: età 25÷40 anni - buona cultura tecnica nel campo delle macchine utensili - attitudine alla vendita, personalità spiccata, dinamismo, buona salute, presenza. **OFFRE:** ottima retribuzione - una carriera sicura - una professione brillante. Telefonare per incontro informativo o Presentarsi con curriculum.

IL GRUPPO FINANZIARIO TESSILE
« FACIS - CORI - SIDI »

CERCA per i propri stabilimenti di
TORINO e SETTIMO
— SARTI
— SARTE QUALIFICATE
— MACCHINISTE
da inserire nei reparti di produzione confezioni
UOMO - DONNA - BAMBINO
— Età massima 35 anni.

Sarà data precedenza alle persone con esperienza in campo industriale.

Presentare domanda agli uffici personale di stabilimento:
TORINO: Corso Emilia 8 — SETTIMO: Strada Cebrosa

NOTA INDUSTRIA MACCHINE UTENSILI
ITALIA SETTENTRIONALE
cerca
CAPO UFFICIO PROGETTAZIONE

RICHIEDESI:
— Concreta preparazione tecnica e completa conoscenza dei problemi progettazione e calcolo macchine automatiche o a transfer.
— Attitudine a conduzione del personale e a contatti ad alto livello.
— Età massima anni 45.

OFFRESI:
— Ottima retribuzione, inquadramento in base alle reali capacità.
— Dipendenza diretta dalla Direzione Generale.

La laurea in ingegneria meccanica potrà costituire titolo preferenziale. Inviare dettagliato curriculum vitae, specificando pretese, referenze a: **PUBBLICITA' STAMPA 163 — TORINO**

IMPORTANTE SOCIETA' INTERNAZIONALE
SETTORE RICAMBI AUTO
assume
1 VENDITORE PER NORD ITALIA
con residenza a Milano.
1 VENDITORE PER CENTRO ITALIA
con residenza a Roma.
1 VENDITORE PER SUD ITALIA
con residenza a Napoli.

Richiedesi esperienza nel settore automobilistico. Retribuzione mensile L. 200.000 oltre a forte diaria giornaliera e uso di autovettura della Società. Rispondere a: **Pubblicità Stampa 125 - Milano**, inviando dettagliato curriculum vitae.

DIRETTORE COMMERCIALE
vasta esperienza mercati esteri settore meccanica precisione personale introduzione industria automobilistica et meccanica europea. Parlatto inglese francese tedesco spagnolo **OFFRESI** adeguatamente.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 8389 — TORINO

SEGRETARIA DI DIREZIONE
con esperienza in primaria industria nazionale nel settore elettromeccanico **ESAMINA OFFERTE** per impiego a livello adeguato.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 8354 — TORINO

ESPERTO DISEGNATORE GRU
CERCA NOTA SOCIETA' IN TORINO.
INVIARE CURRICULUM VITAE, REFERENZE E PRETESE.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4614 — TORINO

DIRETTORE AMMINISTRATIVO
39 anni, coniugato, espertissimo moderni sistemi contabilità amministrativa e industriale, impianti meccanografici, tecniche di budget, problemi fiscali tributari e legali, amministrazione personale e problemi sindacali, attualmente direttore amministrativo di importante società con decennale qualifica di dirigente, desideroso trasferirsi Torino, offresi adeguatamente. Indirizzare eventuali offerte a:
PUBBLICITA' STAMPA 8388 — TORINO

---

la Rinascente upim

SUCCESSO E PRESTIGIO NEL LAVORO

I nuovi problemi che l'evoluzione delle strutture economiche pone ai produttori ed ai distributori di beni di consumo esigono uomini di valore. Occorre una nuova coscienza del lavoro. Occorre saper decidere in funzione di una sempre più approfondita conoscenza dei mercati, programmare e attuare piani concreti di lavoro, organizzare e guidare gli uomini.

la Rinascente upim
Offre interessanti posizioni a livello quadri superiori nell'ambito della sua struttura organizzativa centrale e periferica.
REQUISITI RICHIESTI:
27/35 anni; laurea o frequenza a studi universitari; esperienza quinquennale in posizione di supervisione e coordinamento in settori connessi con la produzione o la vendita di beni di consumo anche durevoli; spiccate attitudini commerciali.
I prescelti riceveranno un pieno appoggio tecnico e umano, un intenso addestramento iniziale ed un preciso piano retributivo e di carriera.
Il curriculum con foto va inviato a:

la Rinascente upim
DIREZIONE DEL PERSONALE
piazza Carlo Erba, 6 - Milano

la Rinascente upim
110 magazzini di vendita
7 filiali
13.000 dipendenti
i più progrediti staffs di programmazione e progettazione commerciale d'Italia.

ANNUNCI ECONOMICI

15 OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

(Continua da pag. 17)

TINTORIA cerca abile stiratrice possibilità sorveglianza laboratorio. Telefonare 569-316. A7966

TORNITORI I categoria veramente abili attrezzatura manutenzione, ottima retribuzione cercasi. Telefonare 799-126. A7865

TUTTOFARE cercano coniugi massimo 10-12 et 17-19 anche mattino domenica, zona Stadio. Tel. 397-519.

TUTTOFARE fissa cercasi disposta trasferirsi mare montagna trattamento familiare. Tel. 396-470.

TUTTOFARE fissa referenziatissima non oltre quarantenne cerca famiglia signorile due adulti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8412 — Torino».

TUTTOFARE referenziata fissa, cerca famiglia signorile, ottimo trattamento. Telefonare 258-590. A7813

URGE pantalonaia molto abile. Corso Grosseto 133, telefono 251-641.

VEGLIATRICE infermiera coscienziosa educata paziente cercasi per lunga assistenza notturna ad ammalato paralizzato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8374 — Torino».

16 PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

A ABBIGLIAMENTO camiceria camicette per signora cerca rappresentante per Torino Piemonte. Lafournier, via Bionzé, 38, Torino.

A giovani militesenti liberi, veramente desiderosi di affermarsi campo vendita, offresi possibilità brillante avvenire. Dopo selezione gli stessi opereranno nell'ambito di una forte organizzazione internazionale. Assistenza guadagno secondo capacità. Manoscrivere specificando età, studi: «Pubblicità Stampa 163 — Torino».

AD agenti rappresentanti introdottissimi ramo convivenze anche in abbinamento altri prodotti, industria con trentennale esperienza affiderebbe vendita preparati per brodo primissime qualità ad ottime condizioni. Scrivere: Cassetta Pubbliman 218, Genova. 20672

AGENTI di vendita prodotti parrucchieri signora provata capacità et serietà militesenti muniti automezzo cerca per Torino et provincia: Lisap Locatelli, via Bellarmino 21/A, Milano. A5991

APPARECCHI per illuminazione per uso civile ed industriale, nota fabbrica milanese, cerca agenti fortemente introdotti Piemonte, grossisti, rivenditori impiantisti architetti imprese. Casella 357 M, Sip, Milano. 20637

AZIENDA agraria delle Langhe, cerca procacciatori per vendita vini di propria produzione a privati consumatori, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8304 — Torino».

ASSEGNASI concessione vendita in proprio di birra nazionale a ditte attrezzate per distribuzione. Provincie Torino, Asti, Cuneo, Vercelli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 139 — Torino». 0584

CERCASI giovane viaggiatore attivo, auto propria, per vendita materiale tv e stabilizzatori introdotto negozianti Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4496 — Torino».

COLLABORATORI 40-50anni seriamente introdotti cercasi Torino e Piemonte prodotti conosciutissimi ditta nazionale drogherie, alimentari anche abbinando. Telef. 693-789 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 4636 — Torino». A8821

DIPLOMATO ragioniere universitario, auto propria, cerca lavoro pomeridiano possibilmente rappresentanze. Telefonare 751-188. A7357

DISPONENDO 5-10 milioni negozio 250 mq, barriera Milano, assumerei deposito, rappresentanze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4497 — Torino».

DITTA importanza nazionale cerca agenti base tecnica, bene introdotti vendita rivestimenti isolamenti industriali, pavimenti speciali industria et sport. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6417 — Torino». A983

FILATI di lana olandesi per aggiornare rappresentanti introdotti clientela primordine cerca importatrice esclusiva. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 110 — Milano».

GIOVANE rappresentante 27enne esperienza settennale occuperebbesi presso seria ditta. Telef. 487-672.

GRANDE casa tedesca elettrodomestici rinomanza mondiale cerca per l'organizzazione italiana settore Torino sette elementi da inserire nel ramo vendita; guadagno elevato, corso istruzione gratuito possibilità carriera. Presentarsi lunedì Vorwerk, via Nizza 57, Torino.

IMPORTANTE industria inglese cosmetici cerca per la zona di Pavia, Piacenza, Alessandria, Novara abile venditore, massimo 35enne, possessore automezzo. Indispensabile la residenza in zona. Oltre stipendio con inquadramento sindacale oltre a corso spese et provvigioni. Manoscrivere curriculum a: «Pubblicità Stampa 119 — Milano».

IMPORTANTE industria litografica cerca rappresentante per zona Piemonte Val d'Aosta. Scrivere: Pubbliman casella 572, Parma.

IMPORTANTE industria televisione cerca rappresentanti veramente introdotti rivenditori provincie Piemonte e città. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8303 — Torino».

INDUSTRIA in espansione, per completamento quadri, cerca giovani auto propria, dinamici, buoni venditori, preferibilmente introdotti o conoscenze campo prefabbricati cemento Piemonte. «Pubbliman» 344, Bergamo.

INDUSTRIA pantaloni lini, cerca rappresentanti introdotti: Veneto, Lombardia, Marche, Puglie, Calabria, Sardegna. Casella 748 D, Sip Tritone, Roma. 20760

INDUSTRIA vernici plastiche, cerca agenti qualificati ramo. Roma, telefono 557-149, vicolo Pietralata 95.

INDUSTRIA PRIMARIA CIOCCOLATO CARAMELLE CERCA AGENTI INTRODOTTI CUNEO ASTI VERCELLI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4359 — TORINO».

INTRODOTTO farmacie Piemonte cercasi per vendita apparecchi elettromedicali. Scrivere: Pubbliman casella 576, Parma. 20521

LIBRERIA commissionaria italiana, importanza nazionale assume produttori ambosessi per Torino, Cuneo, ottimo guadagno. Presentarsi corso Francia 58. 8074

LUBRIFICANTI primaria industria europea per riorganizzazione zone cerca agenti muniti automezzo. Ad elementi effettivamente introdotti clientela offresi vantaggiose condizioni. Scrivere dettagliando a cassette Pubbliman 207, Genova.

OLEIFICIO Onegliese con deposito generale Torino cerca collaboratori alle vendite anche parzialmente liberi o pensionati tutte località alta Italia. Altissime provvigioni, rimborsi spese. Dettagliando scrivere: «Pubblicità Stampa 127 — Torino».

PRIMARIA INDUSTRIA COSTRUZIONI ELETTROTELEFONICHE ET ELETTRONICHE IMPORTANZA NAZIONALE CERCA, PER PROPRIO SETTORE COMMERCIALE, GIOVANI VENDITORI SPICCATE ATTITUDINI PER AVVIARLI CARRIERA VENDITA ET PROPAGANDA. SCRIVERE SPECIFICANDO ETA', TITOLO STUDIO, LAVORO SVOLTO, REFERENZE A: «PUBBLICITA' STAMPA 8302 — TORINO».

PER rappresentanza motori cercasi venditore competente introdotto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4427 — Torino». A5784

PRIMARIA INDUSTRIA DOLCIARIA, CERCA PER TENTATA VENDITA CAPILLARE, AGENTI GIOVANI, SCUOLA MEDIA, REFERENZIATI, INTRODOTTISSIMI CLIENTELA TORINO: OTTIMA PROVVIGIONE, PROSPETTIVE INTERESSANTI CARRIERA. PRESENTARSI MERCOLEDI' 26 GENNAIO, ORE 9-12, 15-18, HOTEL LIGURE, TORINO. A8651

PRIMARIA INDUSTRIA ELETTRODOMESTICI CERCA PER POTENZIAMENTO PROPRIA FILIALE TORINO ABILE VENDITORE CON DOCUMENTABILE ESPERIENZA PLURIENNALE NEL SETTORE POSSIBILMENTE DISPOSTO LAVORARE NELLE PROVINCE DI CUNEO E TORINO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4511 — TORINO».

PRODUTTORE giovane capace per vendere prodotti Vero drogherie Torino cercasi. Minimo garantito. Presentarsi Italsilva, corso Dante 40, ore nove. Telef. 679-578.

RAPPRESENTANTE introdotto tabaccherie cartolerie esaminerebbe articoli adeguati, con deposito e auto propria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8185 — Torino».

RAPPRESENTANTE introdotto casalinghi, ferramenta Torino cerca importante industria apparecchi tecnici a gas liquido. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8141 — Torino».

SOCIETA' mista Acciai - Riscaldamento, assumerebbe abile viaggiatore per Piemonte. Preferibilmente introdotto uno o altro ramo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4452 — Torino».

SOCIETA' primaria importanza prodotti coloniali alimentari assume per le zone di Asti e Alessandria un agente esclusivo ed un viaggiatore veramente capaci introdotti nella clientela da almeno tre anni. Ottimo trattamento economico in relazione alle capacità. Scrivere: Cassetta Pubbliman 202, Genova.

SOCIETA' primaria importanza prodotti coloniali alimentari assume per la provincia di Torino un agente esclusivo ed un viaggiatore veramente capaci introdotti nella clientela da almeno tre anni. Ottimo trattamento economico in relazione alle capacità. Scrivere: Cassetta Pubbliman 201, Genova.

SPERLARI fratelli ricerca depositario venditore, munito automezzo, prodotti dolciari «Tre Tre» Alessandria, provincia, escluso Casale. Scrivere Fratelli Sperlari, Cremona.

TRENTACINQUENNE distinto, introdotto farmaceutici, sanitari, munito automezzo e locali, accetterebbe serie rappresentanze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8308 — Torino».

TRENTAQUATTRENNE esperienza decennale, assumerebbe rappresentanza di nota casa per provincia Cuneo. Casella Postale 12, Mondovì.

VIAGGIATORI esperti tè, camomille, droghe cercansi per province Torino, Alessandria, Aosta, Novara, Asti. Cassette 304 T, Sip, Milano. 20637

17 ANNUNZI MATRIMON. L. 180 per parola

ADEGUATAMENTE signorina 40enne impiegata sposerebbe massimo 50enne settentrionale buona posizione, sentimenti elevati, serietà. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4663 — Torino». A9064

AGRICOLTORE benestante 33enne, figlio unico, proprietà risparmi, seriamente intenzionato sposerebbe signorina seria, sana, buon carattere, amante vita campagna. Dettagliare, inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 148 — Torino».

ALTO funzionario industria 45enne immobili sposerebbe signorina vedova possidente sana religiosa anche coetanea giovanile. Dettagliare, Patente 45-418, fermo posta, Alessandria. A976

ANZIANO agiato distinto giovanile alloggio arredato risposerebbe adeguatamente vedova signorina pensionata anche provinciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8366 — Torino». A8648

BRUNO 39enne 1,70 impiegato sposerebbe seria carina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8349 — Torino».

CINQUANTACINQUENNE vedovo pensionato bella affettuosa sposerebbe signora torinese, indicare telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4627 — Torino». A8782

CINQUANTANOVENNE risposerebbe 55-60enne sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8359 — Torino».

DIPLOMATO 25enne piemontese privo conoscenze relazionerebbe scopo matrimonio con signorina carina seria massimo 22enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4430 — Torino». A8819

DIPLOMATO 30enne, 1,68, sicura posizione economica, affettuoso, privo conoscenze, sposerebbe carina, istruita. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4577 — Torino».

DISTINTA, bella, risposerebbesi con max 58enne, buona posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8410 — Torino». A8953

DISTINTA 45enne virtuosa, colta, amante casa, sposerebbe piemontese benestante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4531 — Torino».

DISTINTISSIMA signorina casalinga, posizione sociale, indipendenza economica, sposerebbe 50enne, adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4639 — Torino». A8830

GENITORI con figlia unica, 24enne carina illibata, bruna, alta 1,72, bella presenza impiegata, lavorirebbero conoscenza, scopo matrimonio, con giovane serio, alto, veramente intenzionato, adeguatamente. Massima serietà e riservatezza. Cestinansi anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8291 — Torino».

GENITORI sposerebbero signorina moralissima 29enne con giovane serio massimo 40enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8269 — Torino».

(Continua a pag. 19)

PERSONALE QUALIFICATO

Anzeige zum Sekretärin für Dr. Haufe

Prinz Bräu

Unser Generaldirektor, Herr Dr. G. Haufe, freut sich auf seine neue

Sekretärin

Sie kann Deutsche sein. Oder Italienerin. Oder Österreicherin. Oder Schweizerin.

Hauptsache sie kann perfekt deutsch. Mit Steno und Schreibmaschine Und sie kann perfekt italienisch. Auch mit Steno und Schreibmaschine. Und weiss aus eigener Erfahrung, wie eine gute Sekretärin sein muss, um eine gute Sekretärin zu sein. Und ist bereit, unserem Generaldirektor eine solche Sekretärin zu sein.

Möchten Sie die Dame sein, auf die sich unser Generaldirektor freut? Dann schreiben Sie uns bitte schnellstens. Am besten mit Lebenslauf und allen Unterlagen. Danke.

Prinz Bräu Carisio S.p.A., Direzione Generale, Carisio (Vercelli)

La S.p.A. FRATELLI BORLETTI

cerca

DUE CONCESSIONARI

per la vendita **con esclusiva** delle proprie macchine per cucire, rispettivamente su

— NOVARA e provincia
— ASTI e provincia

- Negozio centrale in uso gratuito su entrambi i centri.
- Ottime possibilità di affermazione ed interessanti utili per persona commercialmente esperta, seria e attiva, anche se nuova del ramo.

Indirizzare richieste a:

DIREZIONE COMMERCIALE ITALIA - MACCHINE PER CUCIRE - VIA WASHINGTON 70 - MILANO

SI ASSICURA PRONTO RISCONTRO.

GRANDE AZIENDA NAZIONALE

cerca **RAPPRESENTANTE**

per il Piemonte introdotto presso rivenditori di materiale per l'edilizia, idrosanitari o per arredamenti per un nuovo prodotto molto qualificato e reclamizzato. E' indispensabile ottima e documentata conoscenza del settore.

SI ASSICURA LA MASSIMA RISERVATEZZA

Scrivere: Pubblicità Stampa 201 — MILANO

La F.A.I. FRANCK ALIMENTARE ITALIANA

ricerca

UN VIAGGIATORE per la visita alla clientela della provincia di Alessandria.

SI RICHIEDE: residenza in zona - età massima 30-32 anni - patente auto - esenzione da obblighi militari - titolo di studio: minimo licenza scuola media inferiore - dinamismo, buona volontà, presenza.

SI OFFRE: regolare inquadramento assicurativo - adeguata retribuzione - diaria e rimborso spese per automezzo di proprietà della Ditta.

Inviare dettagliato curriculum manoscritto e fotografia non restituibile a: PUBBLICITA' STAMPA 129 - MILANO

VENDITORI QUALIFICATI

cerca per Piemonte

IMPORTANTE SOCIETA' TV RADIO ELETTRODOMESTICI PER SUA ORGANIZZAZIONE IN ITALIA

SI RICHIEDE: buona cultura generale - età 25-40 - provata esperienza nel ramo o affine - serietà - iniziativa - dinamismo - entusiasmo - attitudine alla vendita, all'organizzazione e alla attività programmata - patente guida.

SI OFFRE: inquadramento sindacale e retribuzione adeguata alla capacità - stipendio - provvigione - incentivi - possibilità carriera - rimborso spese.

Indicare: curriculum, studi, retribuzione.

CASELLA 323/T — SIP — MILANO

AZIENDA METALMECCANICA

ASSUMEREBBE OPERATORE MECCANOGRAFICO pratico sistemi elettronici IBM.
Dettagliare curriculum, esperienza pretese.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4584 — TORINO

---

gft IL GRUPPO FINANZIARIO TESSILE gft

offre a **CAPI SEZIONE e CAPI REPARTO** per le proprie aziende

Cori e Cori JUNIOR confezioni femminili

Facis e Facis JUNIOR confezioni maschili

Un lavoro qualificato in un settore produttivo in espansione e con prospettive di carriera per le persone che daranno prova della loro capacità ed esperienza.

Richiede: età 25-35 anni, una profonda conoscenza delle tecniche sartoriali con particolare riferimento a quelle della confezione pronta.

Una prima selezione dei candidati sarà effettuata sulla base del curriculum vitae, che si prega inviare dettagliatamente a

GRUPPO FINANZIARIO TESSILE
UFFICIO RICERCA PERSONALE
CORSO EMILIA 6 - TORINO

Per le proprie filiali piemontesi

GRANDE SOCIETÀ

ricerca GIOVANI DIPLOMATI

o aventi cultura equivalente, d'età non superiore ai 25 anni.

Si offre l'opportunità di entrare a far parte di una moderna organizzazione di vendita, garantendo:

— **corso di addestramento iniziale** e successivi corsi di qualificazione;
— **retribuzione mensile fissa** oltre provvigioni e premi;
— **concrete possibilità di accesso** a livelli superiori di carriera.

Inviare dettagliato curriculum vitae indicante: età, studi compiuti, eventuali esperienze di lavoro, situazione familiare a: **PUBBLICITA' STAMPA 202 - MILANO**

CERCASI RAPPRESENTANTE PER PIEMONTE

pratico ramo termotecnico

FORNI INDUSTRIALI

Metano - Nafta - Elettrici licenze inglesi e francesi

FELIND ITALIANA S.p.A.
Forni Industriali
CUSANO MILANINO - Milano
Via Alessandrina, 29

IMPORTANTE FABBRICA RUBINETTERIE SANITARIE
CERCA RAPPRESENTANTE Piemonte qualificato, introdotto ramo, scrivere con referenze.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 8296 - TORINO

CERCANSI PERSONE SERIE E PREPARATE

cui affidare clienti e rappresentanze industriali per zone di Cuneo, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella, Asti.
PUBBLIMAN 383 - BERGAMO

CASA DISCOGRAFICA
IMPORTANZA NAZIONALE
CERCA AGENTI
per zone Piemonte e Lombardia. Richiedesi referenze e curriculum.
Casella 310/T SIP - MILANO

TESSUTI INGROSSO LANERIE FINI

CERCA GIOVANI VIAGGIATORI militesenti conoscenza ramo volenterosi. Ottima possibilità carriera agli elementi capaci. Esigonsi referenze inaccepibili e curriculum vitae dettagliato.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4440 — TORINO

PA inserzioni

GRANDE SOCIETA INTERNAZIONALE

cerca GIOVANI VENDITORI

per il proprio settore macchine per ufficio.
I candidati dovranno avere 20-28 anni, titolo di studio medio-superiore o livello culturale equivalente, esperienza commerciale nel settore specifico. Obblighi di leva assolti e patente di guida.

Indirizzare, citando sulla busta il rif. INS/1928, a:
PA INSERZIONI - Galleria Passarella 2 - MILANO

Le risposte saranno inoltrate al cliente senza essere aperte, salvo che portino la dicitura «strettamente riservato» ed indichino le società cui non devono essere trasmesse.

La RUF ITALIANA S.p.A. - Via Salasco 7 - Milano

CERCA per sviluppo vendite dei propri registratori cassa Hasler VENDITORI ed ISPETTORI per le zone: Bologna, Firenze, Genova, Milano, Padova, Torino - CHIEDE: esperienza vendita beni strumentali (preferibilmente provenienti nostro settore), curriculum vitae, auto propria, referenze. OFFRE: stipendio fisso, provvigioni, rimborso spese (in base effettiva capacità ed esperienza). - Possibilità di carriera.

IMPORTANTE AZIENDA CARTARIA TORINESE
ASSUMEREBBE QUALIFICATO VENDITORE per Torino e Piemonte. Carta da imballo e stampa. Alte provvigione e rimborso spese.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 4472 — TORINO

La SOC. MARAVIGLIA TEA

per ampliamento organizzazione vendita

assume

VIAGGIATORI - CAPI ZONA
AGENTI ESCLUSIVI

introdotti Drogherie - Alimentari - Bar.

Indirizzare:
MARAVIGLIA TEA - Palazzo Caricamento - GENOVA

PRIMARIA INDUSTRIA ASCENSORI

cerca
PROVETTI MONTATORI

Esperienza di almeno 5 anni di ditte del ramo.

I candidati idonei saranno assunti direttamente dalla Società.

Inviare curriculum manoscritto e pretese a:
PUBBLICITA' STAMPA 4588 - TORINO

DIRETTORE COMMERCIALE

L. 12.000.000

Questa è un'interessante occasione di carriera con notevoli possibilità di ulteriori avanzamenti presso un'importante e rinomata industria di prodotti di alta qualità.

Per essere presi in considerazione si deve poter dimostrare una brillante esperienza nel settore degli arredi, attrezzature, macchine per ufficio o prodotti simili di consumo durevole, in qualità di dirigente di una vasta organizzazione di vendite, fatta al pubblico attraverso agenti e direttamente ai grandi clienti industriali ed agli Enti Statali. Il dirigente che cerchiamo deve possedere un'autentica capacità di guida, essere in grado di potenziare al massimo le vendite dell'azienda ed avere statura sufficiente per eventuali promozioni a posti di anche maggiore responsabilità.

Egli deve poter dimostrare un attuale guadagno tale da giustificare una sua richiesta di retribuzione annua dell'ordine di 12 milioni di lire. L'età preferita sta tra i 35 ed i 50 anni.

Per il suo lavoro egli dipenderà direttamente dall'Amministratore Delegato della Società. Dovrà prendere residenza in un'importante città del Nord Italia.

Gli aspiranti certi di possedere i requisiti richiesti sono invitati a scrivere in forma riservata allegando tutte le informazioni necessarie, precisando gli studi compiuti, i posti occupati, l'attuale guadagno, l'indirizzo ed il numero telefonico dell'abitazione privata.

Con coloro che avranno dato l'impressione di possedere i requisiti richiesti sarà prontamente combinato un incontro personale.

Noi siamo una primaria Società di Consulenti Direzionali e siamo stati incaricati di selezionare il miglior candidato per questo importante posto.

E' nostra costante regola non trasmettere alcuna informazione senza avere prima intervistato il candidato ed averne avuto l'espresso consenso.

Ogni risposta a: **Pubblicità Stampa 131 — MILANO**

LA GANCIA S.p.A.

ricerca **Agente di vendita esclusivo**

per VERCELLI città e provincia.

SI OFFRE:
Attività indipendente in ambiente moderno e dinamico.

Un guadagno interessante e facilmente aumentabile dalle capacità dell'agente, mediante provvigione e incentivi.

Possibilità di ottima carriera.

I candidati dovrebbero possedere una buona esperienza di vendita al dettaglio di prodotti di largo consumo. Avere compiuto studi superiori o medi. Non avere superato 30 anni di età ed avere assolto gli obblighi militari. Possedere un'auto vettura. Si prega di inviare un dettagliato curriculum e foto restituibile a:

DIREZIONE VENDITA ITALIA - GANCIA S.p.A. - CANELLI

IL GRUPPO FINANZIARIO TESSILE

cerca

SARTI e SARTE

età 25-35 anni, una profonda esperienza delle tecniche sartoriali applicate al campo industriale delle confezioni pronte.

Le persone che effettivamente risulteranno in possesso dei requisiti richiesti saranno inserite nei reparti di produzione delle aziende

CORI confezioni per signora — **FACIS** confezioni per uomo

Si offre l'inserimento a livelli retributivi particolarmente interessanti e con prospettive di sicura carriera per le persone che, dopo un primo periodo di addestramento, daranno prova concreta delle loro capacità.

Una prima selezione sarà effettuata sulla base del curriculum vitae che si prega di inviare dettagliato a:

GRUPPO FINANZIARIO TESSILE
Ufficio Ricerca Personale - Corso Emilia 6 - Torino

RIELLO

per la Direzione Commerciale Esportazioni con sede in Padova

CERCA

A - **Capo ufficio vendite per l'esportazione**
laureato in ingegneria ovvero in scienze commerciali

B - **Capo ufficio studi di mercato e promozione vendite**
laureato in scienze commerciali

C - **Addetto ufficio tecnico-commerciale macchine transfer**
laureato in ingegneria meccanica ovvero diplomato perito industriale meccanico

Requisiti richiesti:
— esperienza almeno triennale in analoghi uffici
— conoscenza perfetta della lingua inglese, francese e possibilmente tedesca
— età non superiore ai 35 anni
— disposti effettuare frequenti viaggi e soggiorni all'estero

Gli interessati sono pregati di comunicare dati anagrafici completi, notizie dettagliate sulle precedenti ed attuali esperienze di lavoro, livello di inquadramento, retribuzione, specificando referenze e pretese.

Le domande dovranno essere indirizzate a

RIELLO bruciatori
DIREZIONE DEL PERSONALE - LEGNAGO (VERONA)

I candidati selezionati verranno invitati per un colloquio informativo entro il 28 Febbraio 1966.

IMPORTANTE INDUSTRIA BIANCHERIA

ricerca
giovane e dinamico rappresentante introdotto presso i migliori negozi di

CAMICERIA PER UOMO

al quale affidare la vendita per il Piemonte.

SONO RICHIESTE:
— età non superiore a 45 anni;
— concreta esperienza di vendite;
— residenza a Torino;
— referenze inaccepibili.

Scrivere a:
Studio Arco Pubblicità - Via Castel Morrone 1/A - Milano

MAGGIORA - BISCOTTI

FILIALE DI TORINO

cerca **VENDITORI**

per zona VERCELLI e provincia

REQUISITI RICHIESTI: età massima 27 anni - residenza in zona - provvisti automezzo - non è indispensabile esperienza precedente.

Indirizzare domanda manoscritta allegando fotografia a:
MAGGIORA BISCOTTI - Direzione Vendite — TORINO
Frazione REGINA MARGHERITA

Per pavimenti - Rivestimenti - Materiali per edilizia

CERCANSI PRODUTTORI
ALTA PROVVIGIONE IN OGNI PROVINCIA.
Scrivere: Pubblicità Stampa 8293, Torino o telefonare 744.909

OFFERTA DI RAPPRESENTANZA

Per vendita proprio NOTISSIMO DIETETICO zone TORINO - CUNEO - ASTI e relative province - VALLE D'AOSTA, Industria Internazionale Milano CERCA elemento residente TORINO, giovane, volenteroso, dinamico, preciso, ottima introduzione drogherie ed affini.

Indispensabile deposito ed automezzo adatto trasporto merce. Inviare dettagliato curriculum e referenze a:

PUBBLICITA' STAMPA 120 — MILANO

IMPORTANTE INDUSTRIA

con sede in Milano CERCA in ogni provincia AGENTI veramente introdotti per la vendita di:

DEPURATORI DI FUMO
BRUCIATORI DI NAFTA
INCENERITORI DI IMMONDIZIE

Scrivere con referenze a: PUBBLICITA' STAMPA 127 - MILANO

INDUSTRIA TORINESE CONFEZIONI DONNA cerca

1) Tecnico per direzione ciclo lavorazione, controllo tempi.
2) Macchiniste veramente pratiche lavorazione in serie.

Scrivere dettagliando: PUBBLICITA' STAMPA 8413 — TORINO

ANNUNCI ECONOMICI

ANNUNZI MATRIMON.
L. 180 per parola

(Continua da pag. 18)

GENITORI sposerebbero figlia 25enne molto bella distinta sana seria nullatenente con settentrionale libero professionista massimo 35enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4504 — Torino ». A7450

GIOVANE piemontese trentenne alto sportivo ottimo impiego auto relazionerebbe scopo matrimonio con veramente carina slanciata max ventitreenne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8249 — Torino ».

GIOVANE trentenne solo con auto risparmi relazionerebbe scopo matrimonio con signorina seria massimo pari età. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8316 — Torino ».

IMPIEGATA sola trentaseienne piemontese conoscerebbe scopo matrimonio affettuoso sincero possibilmente indipendente settentrionale favorire numero telefono assicurasi riservatezza, cestinansi anonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4575 — Torino ». A9465

IMPIEGATA 38enne indipendente sposerebbe serio diplomato max 45enne biellese o disposto trasferirvisi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8282 — Torino ». A972

IMPIEGATA quarantenne torinese posto sicuro buon stipendio risparmi media cultura serio bella presenza giovanile 1,73 snello relazionerebbe scopo matrimonio con signorina seria carina snella adeguate condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4436 — Torino ». A6842

IMPIEGATO trentottenne relazionerebbe scopo matrimonio con signorina venticinquenne, carina e seria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4566 — Torino ». A8428

IMPIEGATO 29enne sposerebbe signorina carina massimo 24enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4515 — Torino ». A7829

INGEGNERE bilaureato torinese trentaduenne alto 1,80 ottima presenza brillante posizione conoscerebbe scopo matrimonio signorina molto bella alta seria affettuosa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4381 — Torino ».

LAUREATO cinquantenovenne celibe giovanile distinzione sensibilità giovialità sposerebbe desiderosa scambievole affettuosa comprensiva compagnia. Disposto eventuale collaborazione aziendale. Inanonimi. Gradito telefono. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8355 — Torino ».

LAUREATO dirigente azienda ottima presenza sposerebbe colta bella affettuosa distinta 25-33enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4547 — Torino ». A8137

PENSIONATO meridionale sposerebbe 50-60enne seria scopo compagnia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4554 — Torino ».

NUBILE, sola, professionista, pensionata, giovanile, sposerebbe sano diplomato ex ufficiale solo pensionato, casa propria, desideroso affetto assistenza, amante casa. Scrivere: Sirono, Pubblicità 3 M, Sanremo.

OPERAIO grande industria 30enne piemontese alto 1,75 conoscerebbe scopo matrimonio signorina seria max 25enne preferibile di campagna. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4479 — Torino ».

OPERAIO 28enne piemontese, cattolico, alto m. 1,75 sposerebbe signorina o vedova massimo 35enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4656 — Torino ». A9072

PENSIONATO sessantatreenne sposerebbe pensionata età adeguata anche nullatenente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8329 — Torino ».

PENSIONATO vedovo 68enne alloggio presenza benestante sposerebbe signorina vedova indipendente massimo 53enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4583 — Torino ».

PERSONALITA', bella presenza, fine, affettuosa colta ottima posizione sociale relazionerebbe scopo matrimonio, serio distinto professionista solida posizione economica anche vedovo max 55enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4606 — Torino ».

PROFESSIONISTA alto distinto cinquantenne buona posizione conoscerebbe quarantenne fine graziosa benestante scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4565 — Torino ». A8423

PERUVIANO 27enne sposerebbe signorina coetanea conoscenza italiano. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4576 — Torino ». A8466

QUARANTACINQUENNE scapolo proprietario alloggi e cascine sposerebbe signorina o vedova 25-40enne purché alta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4578 — Torino ».

QUARANTENNE serio carina relazionerebbe scopo matrimonio distinta posizione solida max 50enne. Inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4628 — Torino »

QUARANTUNENNE posizione presenza, sposerebbesi con signorina trentaduenne età massima; discreta presenza serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4419 — Torino ».

QUARANTUNENNE sposerebbe signorina madre vedova 24-32enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8360 — Torino ». A981

SESSANTENNE ex industriale possidente sposerebbe signora pari condizioni disposta collaborare impianto azienda Riviera Ligure. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8326 — Torino ». A8291

SIGNORA quarantaquattrenne sola, distinta, colta, profondamente buona, amante casa, duramente provata, bisognosa affetto e comprensione risposerebbesi, con distinto, sano, sentimenti elevati, educazione superiore, veramente gentiluomo, posizione sicura, serietà assoluta, precisare numero telefonico. Cestinansi anonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8278 — Torino ».

SIGNORINA cinquantenne giovanile carina sola desiderosa affetto sposerebbe buono distinto posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8334 — Torino ». A8326

SIGNORINA, ricca, molto carina sposerebbe, laureato, industriale, settentrionale. Età 55-65. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8367 — Torino ». A8650

SIGNORINA trentacinquenne attraente impiegata sposerebbesi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4630 — Torino ». A8757

SIGNORINA 33enne commerciante priva conoscenze relazionerebbe scopo matrimonio con 35-40enne sportivo e ottima posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4526 — Torino ». A7902

SPECIALIZZATO piemontese celibe 49enne, 1,73, solo, sano, capelluto giovanile, normale, due alloggi, comodità, patente, sicuro e buon stipendio, sollecitamente scopo matrimonio relazionerebbe con signorina: sarta, infermiera, maestra, semplice, seria, sana, anche di campagna, novarese o dintorni, carina, normale, snella, amante casa, cattolica praticante. Serietà, discrezione. Cestinansi inanonimi. Scrivere: Pubbliman Casella 145 D Novara.

TORINESE 28enne, diplomata, carina, altezza 1,68 relazionerebbe scopo matrimonio, serio, distinto, presenza, buon impiego. Massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4539 — Torino ». A8106

SIGNORINA 35enne, ottima famiglia agiata, impiegata, conoscerebbe scopo matrimonio, diplomato, laureato, inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4656 — Torino ». A9042

TRENTACINQUENNE laureata alloggio proprio sana seria sposerebbesi. Trattano parenti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4379 — Torino ».

TRENTANOVENNE con casa e discreta posizione di ottime qualità sposerebbe donna di assoluta moralità o seriamente intenzionata formarsi famiglia anche povera, disposta trasferirsi nel Vercellese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4649 — Torino ».

TRENTAQUATTRENNE alto 1,60 istruito facoltoso sposerebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8256 — Torino ». A7303

TRENTASEIENNE piemontese, solo, di agiate condizioni economiche, dipendente grande industria sposerebbe anche vedova oppure ragazza-madre, età adeguata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4532 — Torino ».

TRENTENNE conoscerebbe scopo matrimonio ragazza seria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8346 — Torino ». A8400

TRENTENNE impiegato solo relazionerebbe scopo matrimonio venticinquenne brava, seria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4392 — Torino ». A6244

TRENTUNENNE torinese, fine, bella presenza, impiegata, sposerebbe 35-45enne, onesto, sano, posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4482 — Torino ». A7177

TRENTENNE meridionale diplomato impiego statale sposerebbe persona per bene. Fermo Posta Torino, carta identità 6,415.125. A8445

TRENTENNE relazionerebbe scopo matrimonio con signorina 20-30enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4464 — Torino ». A7162

VEDOVA, bella presenza desidera conoscere benestante o pensionato scopo matrimonio possibilmente con macchina, serietà assoluta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8318 — Torino ». A8094

VEDOVA sola pensionata sposerebbe serio affettuoso max 60enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8220 — Torino ». A6964

VEDOVO sessantenne solo, buona posizione sposerebbe sola massimo 60enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8360 — Torino ».

VENTICINQUENNE piemontese artigiano in proprio serio sposerebbe settentrionale laboriosa, buona. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8331 — Torino ». A8312

VENTICINQUENNE, settentrionale, sposerebbe signorina anche nullatenente purché bella presenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8311 — Torino ». A8063

VENTICINQUENNE, torinese, altezza 1,70, bella presenza diplomata, relazionerebbe scopo matrimonio, settentrionale, distinto, presenza, buona posizione. Massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4536 — Torino ». A8105

VENTINOVENNE piemontese posizione sposerebbe signorina buoni principi massimo 27enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4431 — Torino ». A6820

VENTIQUATTRENNE bella colta moderna sposerebbe 25-35enne industriale o professionista avvenente seriamente intenzionato. Inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8383 — Torino ». A8699

VENTIQUATTRENNE occupato relazionerebbe scopo matrimonio con signorina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8274 — Torino ».

VENTITREENNE sola, semplice, carina, nullatenente conoscerebbe scopo matrimonio 30enne costituzione sana, pari condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4641 — Torino ».

VENTOTTENNE distinto benestante scopo matrimonio conoscerebbe signorina massimo 27enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4605 — Torino ». A8715

VENTOTTENNE piemontese, simpatica, seria, graziosa, 1,60, diplomata, esaminerebbe adeguate proposte matrimoniali. Prego dettagliare, assicurando riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8208 — Torino ».

SMARRIMENTI
L. 180 per parola

CANE lupo nero focato smarrito giorno 15 zona Valleballbiana, Pino Torinese. Mancia competente. Telefonare 861-468. A8781

INFORMAZIONI
L. 180 per parola

A.A.A. NUOVITALIA di Maurizio Emma. Accertamenti infedeltà documentabili, indagini, informazioni commerciali, ricupero crediti. Pio V 20. Tel. 682-110, 652-876, 682-182.

A.A. DETECTIVE Troler controlli infedeltà ovunque. Informazioni indagini riservatissime. Nizza 102. Telefono 633-146. O495

ABBIATE presente istituto quarantennale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Pettenati, tele. 876-109, Accademia Albertina 1. O429

CITTADINI dell'ordine del 1870, Andrea Doria 9, tel. 541-100; 521-549; 524-874; indagini prematrimoniali, private commerciali, controlli.

INFORM accertamenti infedeltà investigazioni. Via Vittorio Amedeo 21, telefonare 544-176, 538-051.

MAIORPOL Garibaldi 5, tel. 512-206 investigazioni informazioni prematrimoniali private infedeltà.

IGIENE E TERAPIA
L. 180 per parola

DEPILAZIONE definitiva con moderni metodi scientifici. Dottoressa Brescianini, Novara, via Monteverdi 3, telefono 34-315. Martedì, venerdì (AP 3304). 20621

(Continua a pag. 20)

ANNUNCI ECONOMICI

IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

(Continua da pag. 19)

ESTETISTA diplomata: massaggi, trattamenti anticellulite, sauna, abbronzatura, viso. Telef. 877-576.

PRESCIISTICA, rieducazione arti, evita l'obesità, cyclette. Vendita noleggio Covolo, Giulio Cesare 157, telef. 851-135. 0483

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A.A.A.A.A. AUTOSALONE Siracusa 158, compra vende cambia rateizza. 0568

A.A.A.A.A.A. ABBIAMO autoccasioni ogni tipo, selezionate, collaudate, con certificato di garanzia A/1. Anche senza anticipo comode rate mensili comprensive assicurazione contro tutti i danni compresi i vostri. Apertura anche mattinate festive. Atauto, via Barletta 133 (S. Rita) autobus F. 0822

A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO contanti autovetture valutazione massima, Corso Moncalieri 19.

A.A.A.A.A.A. ACQUISTO permuto qualsiasi 500-600. Corso Racconigi 5 0840

A.A.A.A.A.A. NSU - NSU provate le ultime novità presso concessionaria Ferrucci 80, Vigone 44, vendita 30 mesi senza cambiali.

A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME Giulia, 1500, 1300, 600, 500 semestrale, Vignale 750 coupé, 750 spider, Bianchine panoramiche, furgoni: Volkswagen fenestrato 9 posti, 1100 T3 '64, 600 T. Rateazioni, garanzia corso G. Agnelli 22, Tel. 322-493. O48

A.A.A. ACQUISTIAMO autovetture massimo prezzo, pagamento immediato. Autodestefani, tel. 293-992 (anche festivi) corso Grosseto 55. Attenzione ultima casa vicino corso Vercelli. 0756

A.A.A. ACQUISTO contanti automobili furgoni, camioncini. Tel. 322-493

A.A. ARCIOCCASIONISSIME Flavia, Appia II e III serie, 1500, 1300, 1100 special, assortimento 1100, [illegible], 500, Giulietta sprint veloce, Giulietta spider, multipla. Autocarro Leoncino lungo, furgoni: 615, Romeo, 600, 600 T nuovo. [illegible] Via Malta 36/10, Tel. 386-647.

A.A. OCCASIONISSIME troverete via Vigone 44: Flavia, Fulvia, Appia tutti i tipi garanzia.

A.A. VENDERETE e comprerete bene - visitateci via Sgorgio 37 angolo Chiesa della Salute oppure corso Francia 343. 0595

A. ACQUISTIAMO autovetture contanti, vendiamo, permutiamo, rateizzando, corso Corsica 6.

A. ALL'AUTOSALONE corso Moncalieri 19 potrete acquistare vendere permutare autovetture con tutta tranquillità. Assicuriamovi giusti prezzi assoluta serietà speciale garanzia. Visitateci anche festivi vi convincerete. 0563

A. ARCIOCCASIONISSIME [illegible] rateando Giulia TI, sprint, spider, Giulia GT, Giulietta TI, sprint, spider. Vigone 44. 0546

A. AUTONOLEGGI Ariston senza limitazione anzianità patenti. Torricelli 4. Telef. 501-051.

A. PRESTITI IMMEDIATI SU AUTOMEZZI ANCHE IPOTECATI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15. TELEF. 760-203, 779-826.

A. VOLETE comperare vendere bene indirizzatevi via Vigone 44, un nome sono una garanzia una sicurezza, auto ogni tipo. 0546

A giusto prezzo vendiamo 850, 500, 600, 1100, 1300, 1500 garanzia. Vigone 44. 0546

A prezzi aggiornati vendiamo IM3, A40 Innocenti spider, Permutiamo. Vigone 44. 0546

A prezzi convenientissimi vendiamo rateizzando permutiamo qualunque automobile. Corso Turati 82.

A prezzi modici vendiamo familiari 1100, 1300, multiple, pulmini, furgoni panoramici giardiniere. Rateizziamo. Vigone 44. 0546

A 40 S combinata 63-64 garanzia vendo, permuto Auto Torino. Telefono 396-851. 0261

ABARTH 850 Nurburgring vendesi permutasi rateizzasi. Telef. 882-710 ore ufficio. A8859

ABBIAMO Flavia 1500 Fulvia nuove e d'occasione, Consul, Corvair, 17 M Taunus, Opel coupé 2000 Alfa vettura Giulietta TI Fiat 1300 1500. Corso G. Cesare 24. 0869

ABBIAMO Giulia super, 1300, 2600 spider, Flavia coupé, berlina, 1600, 850 Stellina. Volta 8, tel. 546-681.

ABBIAMO Jaguar E spider, 850 spider, Fulvia 2 C, Giulia GT, SS, TI, sprint, 2000 spider, Lagrange 13, telefono 538-652. 0961

ABBIAMO Leoncino 64 ribaltabile, 1100 T3, 103 i, 600 T furgone. A. Cecchi 30. A6909

ABBIAMO spider Ferrari 250 S, MG B, Fiat 1500 coupé, vettura Peugeot, Appia III serie del '62. Corso G. Cesare 24. 0869

ABBIAMO vastissimo assortimento autocarri, camioncini, furgoni. Raffaello 18, telefonare 683-070.

ABBIAMO 850 semestrale 750 del '64, 600, 600 giardiniera, Bianchina vettura e panoramica, 1100 D, 1100 '59, 103 prima serie. Corso G. Cesare 24. 0869

ACCONTO 80.000 rimanenza rateato acquistando autovettura usato garantita, permuta con scooter, aperto anche mattinate festive. Tel. 687-514.

ACQUISTIAMO automobili qualunque tipo valutazione massima pagamento contanti. Galliari 11.

ACQUISTIAMO autovetture pagando massimo autosalone corso Siracusa 158. Telefono 351-496.

ACQUISTIAMO contanti vetture ogni tipo. Massima valutazione. Cisal, Andrea Doria 13. 0524

ACQUISTO per contanti autocarri recenti tutti tipi. Telef. 664-908.

AFFARONE unico proprietario vende 2600 Alfa coupé 1964. Torricelli 4. 0758

ALLA Sala concessionaria Opel, disponibile vasto assortimento usato. Fiat 600 '60 260.000, 1100/103 '55 100.000, 103 '56 150.000, 1100-103 Special '62 400.000, 1500 '61 450.000, Giulietta TI '60 300.000, Giulietta TI '63 550.000, Ford Cortina '63 450.000, Volkswagen 1200 '63 420.000, Volkswagen 1500 '63 380.000, Opel Rekord 1500-1700 '62 400.000, '64 780.000, Kadett caravan '64 700.000 Kadett coupé '65 800.000, Kadett standard '64 650.000, lunghe rateazioni con minimi anticipi. Si esaminano eventuali permute. Piazza Adriano 11. Telefono 761-080, 759-924 aperto anche giorni festivi.

ANDREA Doria 13: autovetture ogni tipo, usate, a rate senza anticipo. Cisal. 0524

ARCIOCCASIONISSIME R8, 4L furgone, 4L Renault, Simca 1000, NSU, Opel, Volkswagen, Dauphine, garanzia Vigone 44. 0546

AUTOAGENZIA Alberti, Cigna 2 (cortile) troverete bellissime macchine d'occasione Giulietta, Appia '63, 1500, 1300, Cortina, Simca 1000, Dauphine, multiple '64, 750, 500 sei mesi, 103 diversi. [illegible]

AUTONOLEGGI autovetture da 2000 giornaliere: Duchessa Jolanda 32, telefono 773-885. 0832

AUTONOLEGGI da lire 1800 con 50 km. compresi oppure 60 ore più 18 a km., tariffe speciali lunghe percorrenze, non richiesta anzianità [illegible] o limite età. Telefonare 687-514. 0712

AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere. Corso Dante 46, telefono 694-714. 0712

AUTONOLEGGIO «Moderno» Nuova 1300, 1100 D, 850, 600 D, 500 D. Telefonare 276-931. 0767

AUTORGANIZZAZIONE Autodestefani acquista, permuta, vende, garanzia 6 mesi (anche festivi) Grosseto 55 vicino corso Vercelli.

AUTORIMESSA vende Giulietta sprint, Mercedes, DS 19, Peugeot 403, DKW 750. Telef. 657-134.

AUTOSALONE corso Siracusa 158, telefono 351-496, compra vende cambia rateizza. 0568

AUTOVETTURE tutti i tipi contanti clienti vendiamo corso Francia 343, via Sgorgio 37 angolo Chiesa della Salute. Minimi anticipi. Rate 15.000 mensili. Assistenza annuale. Permutiamo vantaggiosamente vostro usato. Visitateci. 0595

A-1 Supermercato autoveicoli occasione tutti tipi come nuovi garantiti 2 anni. Comode rateazioni. Italcar, corso F. Turati 63; corso G. Cesare 202. 0737

BELLISSIMA 600 ottobre 1960 perfetto ordine cede privato. Telefonare 483-575. A8905

CAUSA espatrio svendo Giulietta TI fine '60 qualunque prova, 280.000. Telef. 366-566. A7347

CINQUECENTO '63 vendo volante cruscotto ruote marmitta Abarth. Telefonare 332-676. A6960

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura vendiamo rateizzando. Autosalone Calvo, Turati 38.

COMPERIAMO massimo prezzo qualsiasi autovettura, pagamento immediato. Autodestefani, telef. 293-992 (anche festivi) corso Grosseto 55. Attenzione ultima casa vicino corso Vercelli. 0756

COMPERIAMO urgentemente pagando massimo qualsiasi 600 600. Corso Moncalieri 19. 0567

COMPERIAMO vendiamo permutiamo autovetture, Autosalone Siracusa 158 angolo Orbassano 244.

COMPLETAMENTE a rate, senza anticipo, 500 600 1100 usate vende Cisal, Andrea Doria 13.

COMPRIAMO CONTANTI QUALSIASI AUTOVETTURA, VENDIAMO RATEANDO, GARANZIA. VIGONE 44.

COMPRO autovetture vendo cambio. Corso Siracusa 158 ang. Orbassano 244. 061

COMPRO contanti pagando massimo qualunque automobile, C. Turati 82.

COUPE' Farina 1500, km. 25.000, vendesi. Telef. 585-542.

COUPE' Fulvia mesi 6 Flavia Flaminia vendo. Tel. 652-660.

COUPE' 850 sei mesi privato vende. Telefonare 672-632. A7907

DIPENDENTE vende semestrale Fiat 850 S km. 4500, 650.000. Telefonare 292-138. A7379

DIPENDENTI INDUSTRIE AUTOMOBILISTICHE ESPONGONO, VENDONO, AUTOVETTURE SEMESTRALI, GARANZIA, RATEAZIONI. ECOPIT, CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS.

ECCEZIONALI occasioni 500, 600, 750, 850, 1100, 1300, 1400, Appia, Giulietta, 1100 familiare, 600 multipla, 500 giardiniera, 500 Bianchina panoramica, cambi rateazioni. Corso Moncalieri 19. 0567

FAMILIARE Volkswagen come nuova con garanzia, vendo facilitando. Telefonare 724-005. 0801

FAMILIARI 1300, 1100 D, A 40 S, R 4, cambio rateizzo. Corso Francia 343. 0595

FIAT Lancia Alfa, perfette. Cisal vende rateatamente senza anticipo, Andrea Doria 13. 0524

FIAT 600, Fiat 500 compero da privato. Telefonare 851-841.

FLAVIE '62-'63 come nuove vendo permuto, rateizzo. Turati 38.

FLAVIA 1500 '63, 1100 D privato vende permuta rateizza. Tel. 882-710, ore ufficio. A8859

FULVIA bianca semestrale vende dipendente. Telef. 277-106.

FURGONE Renault 850 perfette condizioni a privato vendesi. Telefonare 331-561. 0923

FURGONE 750 Suzzara '63 privato vende km. 30.000 accessoriato 400 mila non trattabili. Telef. 0124-7315.

FURGONE 1100 1963 unico proprietario, pochissimi chilometri, agevolando. Telefonare 323-913.

GAS auto forte risparmio garanzia installando Impianti Tartarini. Concessionaria Geldo, Peschiera 201.

GAS liquido impianti Weber Concessionaria Fukra, Chieri 16, telefono 888-990. 26159

GAS liquido. Installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massima garanzia. Lamar, Crescentino 26, telefono 850-853. 0679

NSU NSU provate le ultime novità presso concessionaria Ferrucci 80, Vigone 44 vendita 30 mesi senza cambiali. 0546

OCCASIONE Giulietta 1300 SS 700 mila trattabili, 600 140.000, vende autorimessa Laura, via Donizetti 17, Collegno. Tel. 786-193.

OCCASIONISSIME Fiat, Simca, Ford, NSU, BMW, Volkswagen. Corso Siracusa 158. 0568

OCCASIONISSIME garanzia vendiamo rateizziamo familiari tutti i tipi, 500, 600, 850, 1100, 1300, Giulia, Giulietta, Appia coupé, spider, sprint. Visitateci Vigone 44.

OCCASIONISSIME troverete a prezzo giusto 500 600, familiari ogni tipo, multiple, furgoni, giardiniere, 1100 1300, Giulietta, Appia, NSU. Corso Ferrucci 80. 0546

OCCASIONISSIMI camioncini TI '62 furgoni TI 3, 750 camioncino motore nuovi garanzia. Via Lionetto 38.

PRIVATO acquista contanti Jaguar oppure Giulia GT anche sinistrate, Telefonare 293-992. 0756

PRIVATO cerca Fiat 615 55-60. Telefonare 723-075. A8802

PRIVATO vende a privato Autobianchi Primula km. 10.000. Telefonare 369-284.

PRIVATO vende Bianchina Panoramica 6 mesi verde bianca. Telefonare 274-706. A7620

PRIVATO vende coupé [illegible] semestrale. Telefonare 759-135.

PRIVATO vende Fiat 1500 sei mesi perfette condizioni, prezzo conveniente, primi febbraio. Telefonare 360-101 ore pasti. A7859

PRIVATO vende furgone millecento (T 3) eventualmente cambio con multipla. Telefonare 666-752.

PRIVATO vende Opel Kadett. Telefonare 379-879. A8526

PRIVATO vende 615 con lavoro, Telef. 295-374. A8608

SEMESTRALE 850 acquamarina privato tratterebbe con privato. Telefonare 292-522. A7197

SICA commissionaria Fiat Sava, via Nizza 30, telefono 652-662/3 esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. 0146

SIMCA Concessionaria Locauto rateazioni anche senza cambiali, permute, facilitazioni. Telefonare 766-881

SENZA anticipo, comode rate, 500, 600, 1100, 1300, 1500 perfette. Permutiamo ogni vettura. Cisal, Andrea Doria 13, aperto anche domenica mattino. 0524

SPIDER Giulia 1600 '63 ottime condizioni vendo, permuto. Turati 38.

STRAOCCASIONI 1100 ricondizionate 120.000, 150.000, 180.000, 200 mila. Corso Moncalieri 19. 0567

STRAORDINARIA occasione troverete all'autosalone corso Siracusa 158, visitateci vi convincerete. 0568

TRIUMPH TR 3 motore TR 4 rodaggio perfetta nera gommata a nuovo privato vende a privato. Tel. 683-891.

UNICO proprietario vende Giulietta TI, rarità. Via Torricelli 4.

UNICO proprietario vende 103 export 1961 garanzia. Via Torricelli 4.

URGE vendere al migliore offerente Spider Alfa 1300. Telef. 500-836.

VENDESI N/500 giardiniera visibile in via Artisti 14.

VENDESI privatamente Tigrotto meccanica nuova. Tel. 375-932.

VENDESI 850 semestrale km. 5500. Telefonare 250-303.

VENDIAMO, permutiamo, compriamo autovetture. Autosalone, Siracusa 158 angolo Orbassano 244. 0568

VENDO autocarri revisionati nuovo tutti tipi. Telefonare 661-479.

VENDO camion Bedford ql. 45 anni 2. Telefonare 276-260.

VENDO rimorchi cisternati, revisionati 1966, altri pianale. Telefonare 751-003, 278-971. A131622

VENDO 600 1960 buone condizioni accessori 240.000 trattabili. Telefonare 387-821. A5881

VENDO 1500 semestrale km. 5000. Telef. 540-967.

VISITATECI anche festivi Autosalone corso Siracusa 158, compra vende cambia. 0568

VOLKSWAGEN concessionaria Pastorino carrozzeria specializzata prezzi concorrenziali sostituzione parafanghi anteriori L. 16.900, posteriori 13.500. Sebastopoli 227. Telefonare 363-050. 943

VOLKSWAGEN nuovo, usato vario, ricambi, accessori, assistenza completa, massima serietà, troverete concessionaria Grazzi, Saluzzo 29.

VOLTURIAMO: 500, 9300; 600, 850, 12.700. Cavour 7. Telefonare 541-419. 0626

500 coupé, 850 4 porte, pronta consegna. Autoguaraldi, S. Francesco d'Assisi 23, telefono 527-970.

500 semestrale bianca vendo km. 2700 vari. Telef. 326-165.

500, 600, 1100 usate, perfette, vende Cisal a rate senza anticipo. Andrea Doria 13. 0524

850 coupé semestrale bleu 5200 km. vendo 840.000. Telef. 752-163.

850 coupé semestrale km. 3800 vendesi. Telef. 692-554.

850 coupé semestrale bellissimo, 2° tagliando, vendo. Telef. 327-514.

850 S semestrale perfettamente rodata vendesi 645.000. Telef. 394-369.

1100 1964 unico proprietario posteriore ribaltabile accessori vendo 520 mila. Telefonare 690-905 ore ufficio

1100 D familiare sei mesi privato vende. Telef. 388-419, 278-413.

1400 impianto gas, ottime condizioni, vendo eventuale permuta. Telefonare 724-005. 0801

1500 lungo recente scuro vendo permuto. Raffaello 18, telef. [illegible].

245.000 unico proprietario vende 500 1963 buone condizioni. Telefonare 368-315. A7870

GIULIA TI perfetta, azzurra, 1963 fine, accessoriata vendo, cambio. Telefonare 293-563. A7481

GIULIA TI perfetta '63, 500 N '64 privato vende. Telefonare 372-549.

GIULIETTA T.I., 1100 D, Appia III, Rekord 1700, R 4 L, 600 D, 500 giardiniera, 500 C, Gias 700 giardiniera. Via Cigna 3. A7338

IM3 perfette condizioni 1963 1964 vende rateizzando Auto Torino, corso Siracusa 40. 0261

JEEP italiana, Autogaravini, Commissionaria Torino, provincia, vendite corso Regina Margherita 168. Telef. 851-860, assistenza, ricambi via Pisa 53 bis. Telef. 287-075, 276-546. 0979

LEONCINO ribaltabile come nuovo 615 N1 trasporto mobili vendo. Telefonare 890-528. A5840

NIENTE anticipo, comode rate, 500, 600, 1100, 1500 perfette condizioni vende Cisal, Andrea Doria 13.

OCCASIONE vendesi 600, 1100 '58 e 600 D. Officina via Vanchiglia 43.

OPEL nuovi modelli 1966, occasioni garantite 1300, 1500, Innocenti A40, Kadett, 1100, 500 recentissime, R8, Volkswagen. Autorimessa 3000, corso Traiano 14. 0966

OPEL Rekord 1500 '62 nera bellissima vendo permuto. Tel. 588-995

PAGHIAMO massimo prezzo autovetture autosalone corso Siracusa 158. Telefonare 351-496.

PERMUTATE vostra autovettura con 500, 600, 1100, 1300, 1500 perfette. Cisal, Andrea Doria 13, aperto anche domenica mattina.

PRIMULA Autobianchi concessionario Renato Morelato, via Cigna 63. Telef. 237-717, 277-989.

PRIVATAMENTE vendo 1500 fine '63 o permuto. Telef. 339-042.

PRIVATI Salone dell'usato, minimo anticipo autovetture garantite 6 mesi (anche festivi), Autodestefani, Grosseto 55. Attenzione! Ultima casa vicino corso Vercelli. 0756

PRIVATO a privato vende permuta bellissima 850 coupé. Tel. 500-271.

PRIVATO vende 850 bianca antifurto. Telef. 550-351, ore 18-21.

PRIVATO vende 850 coupé bleu semestrale 825.000. Telef. 723-709.

PRIVATO vende 850 sei mesi, grigio medio, km 3000. Telefon. 383-496.

PRIVATO vende 850. Telef. 393-208.

RATEALMENTE 500, 600, 1100, Dauphine, belvedere, da 130.000 a 260.000, via Sgorgio 37 ang. Chiesa della Salute, corso Francia 343.

RENAULT R 4 L giardiniera con garanzia vende permuta rateizza. Scat, Francesco da Paola 46, corso Trapani 71. 0654

S. CRISTOFORO commissionaria Fiat piazza Carducci 169, tel. 633-963. Migliori agevolazioni, massima assistenza per autovetture nuove, usate.

SACAUTO COMMISSIONARIA FIAT SAVA, CORSO RACCONIGI 141, TELEFONO 332-727, MOSTRA MERCATO AUTOVEICOLI OCCASIONE. OTTIME CONDIZIONI DI PREZZO E PAGAMENTO. 090

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

MOTOFURGONCINI Ape nuovi modelli cambi, rateazioni, occasioni. Moroni, Unione Sovietica 169. 0635

NOVITA' motofurgoni Piaggio per conducenti sedicenni. Ricambi, occasioni. Tosa, corso Regina Margherita 61. 0838

PRIVATO vende Ape carro, 5 mesi, centine telone. Telefonare 725-864.

VENDIAMO cinquanta motociclette Guzzi, Galletto usate, lire 15.000. Telefonare 772-175. A7563

PRESTAZIONI DIVERSE L. 180 per parola

CONTABILE fatturista veloce dattilografa offresi lavoro domicilio. Telefonare 687-298. A6751

GEOMETRA accetta a prezzi modici qualsiasi lavoro professionale. Telefonare 342-608. A5078

LAUREANDA architettura serie preparata progetta ambientazioni ammodernamento vecchi immobili negozi mili pretese preventivi. Telefonare ore pomeridiane 500-020. A7516

ORGANIZZAZIONE commerciale disponendo uffici, personale, automezzi, accetta amministrazione stabili, negozi, ditte, consulenza denunce redditi Vanoni rappresentanze. Scrivere «Pubblicità Stampa 8210 — Torino».

STUDIO contabile amministrativo esaminerebbe proposte per consulenza e tenuta contabilità anche meccanizzata piccola media azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4631 — Torino».

ANNUNCI VARI L. 180 per parola

A. PELLICCE assortimento, lavorazioni accurate; prezzi convenienti, cambi facilitazioni. Costa, Mazzini 38, telefono 81-692. 0663

A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando rottami, oggetti vari. Telef. 485-440, 471-727.

A. TUTTE macchine cucire applicasi mobiletti, riparazioni Canavesio, Re Umberto 11. Tel. 519-877.

A. 11.000 ambientate porte parete pieghevole soffietto. Garbo rappresentante, via Campana 15.

A 58.000 scrivania, poltroncina, libreria, legno teak. Rappresentante Garbo, Campana 15.

AFFARONE svendo bellissima camera letto 175.000, sala pranzo 145 mila. Telef. 682-396, 878-753.

AL MOBILIFICIO Unvel via Garibaldi 26 (interno) troverete il più completo assortimento di mobili. Facilitazioni. 0250

AL Supermac del mobile, camere poliestere da 135.000 in poi; tinelli 55.000; materassi 2500. Ritiro mobili vecchi. Lanino 9 ang. Cottolengo. Telefono 238-705. 0237

ALL'ENTE Aste liquidazioni, Cigna n. 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento.

AMBIENTATORI stile antico troveranno vasto assortimento mobiliati stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristalliere. Ricciardi, corso Vittorio Emanuele 74, angolo Re Umberto. 0325

ANTICAMERE barocco veneziano, consolles, specchiere, vasto assortimento. Ciravegna, c. Racconigi 124bis telefono 331-737. 0981

ARCIOCCASIONE stufe kerosene con senza canna fumaria 15.000, indu strial 27.000 vende solo Brizzo corso Vittorio 86, monumento.

ATTENZIONE matrimoniali 95.000, cucine 39.000, Principe Amedeo 11. Lagrange 29 (cortile). 0955

ARREDATEVI casa del mobile, casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile; facilitazioni, via Bagino 4, Torino. 0167

CAGNETTA tipo foxterrier graziosa affettuosissima di compagnia regalasi a cinofilo. Telefonare 593-240.

CAMERE letto matrimoniali, pranzo, tinelli, cucine, entrate, soggiorni, armadioni. Facilitazioni. Alasia, Vinzaglio 5. A7453

COMPERO contanti pianoforte occasione. Telefonare 393-558.

CONIGLICOLTORI! Costruiamo gabbie veramente razionali metalliche robustissime, richiedono pochissima manodopera, nessun spreco alimenti. Interpellateci F.A.Z.A., Sant'Anselmo n. 13, Torino. 0407

CUCCIOLONI caccia 7-10 mesi razze varie, ubbidienza riporto, ferma disponibili allevamento Baldissero Torinese. Tel. 946-157.

ECCEZIONALE sala pranzo barocco piemontese vendo. Telef. 581-356, Corso Einaudi 37. A7397

FERRI battuti per rustici, letti, lampadari. Telef. 287-638 officina.

FRANCOBOLLI nuovi Italia, Vaticano, S. Marino ed Europa, collezioniste acquista, contanti. Scrivere: Pubblimen, casella 144, Alessandria.

LIBRI giuridici, letterari, biblioteche acquisto. Ardy, piazza Sauli 4, Genova. 20621

MACCHINE maglieria, bobinatori nuovi, occasione, tutte grandezze, Bruna, via Virle 2. A7403

MACCHINE scrivere calcolatrici vere occasioni, noleggi. Augusta, via Cavour 6. 0183

MACCHINE scrivere elettriche mano calcolatrice automatiche, duplicatori elettrici mano, Olivetti Facit Olimpia nuove occasione prezzi eccezionali rateazioni corso Orbassano 73, telefono 500-825. A6368

MAGLIERISTE troverete da Nervo via Consolata 5, macchine super Copial, rimagliatrici, bobinatori, stiratrici, Motorizziamo qualunque macchina. Riparazioni garantite.

MOBILI Casabella, vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, telefono 521-107. O2992

MOBILIFICIO Oreo vendita propaganda camere da 119.000 alle famose poliestere 268.000, tinelli 49.000, ecc. Approfittatene, 20 rate. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9 (cortile).

MOBILIFICIO ritiro commercio svende grandioso assortimento mobili, prezzi sbalorditivi. Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO S. Gaetano, mostra armadioni, camere signorili, cucine, salotti. Francia 280, Issiglio 74, Regio Parco 161. 0100

MOSTRA dell'armadione: veneziani, svedesi, comuni. Francia 280, Issiglio 74, Regio Parco 161. 0100

PELLICCE visone canadese, persiano Bucara lontra, castorino, ocelotto bellissimo vendo. Telefonare 389-425.

PREGIATI dipinti Ottocento, Novecento, convenientemente vendo, privatamente. Tel. 542-792 feriali.

PRIVATAMENTE venderei proiettore televisore trentamila, cinepresa, giradischi, pellicole. Telefonare 374-514.

PRIVATO svende arredamento casa. Telefonare 352-849. A8773

RISPARMIERETE acquistando mobili, salotti direttamente da fabbricanti in Brianza, telef. 572-218. O1669

T. TELEVISORI Telefar i più garantiti del mondo! Vendite dirette dalla fabbrica, via Nizza 97, Torino.

TELEVISORI 23" modelli '66, 3 anni garanzia L. 85.000. Telefonare 877-032, 82-501, 856-575.

VENDE confezione su misura veri capelli parrucche leggerissimi molto pratici, prezzi modici. Luparello, piazza Lagrange 1. A7195

VENDESI pianoforte ottime condizioni 60.000. Via Ghemme 3, merceria, pomeriggio A3765

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, tel. 794-975. Salotti, armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina. 0404